

# RadioCorriere

Numero speciale  
**196**  
pagine

Extra:  
un inserto dedicato  
al turismo

**La  
vacanza  
non  
s'improvvisa**



Sammy Barbot  
e Stefania Rotolo alla TV  
in "Piccolo slam"

# RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 54 - n. 21 - dal 22 al 28 maggio 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

«In attesa di ascoltare, serata, al venerdì, dopo le buone prove offerte al pomeriggio, mercoledì e giovedì, Sammy Barbot e Stefania Rotolo hanno visto popolarità e quotazioni salire rapidamente. E hanno deciso di portarle il loro Piccolo slam TV nei principali locali da ballo estivi. (La fotografia è di Barbara Rombi)»

## Servizi

Rete 1 e Rete 2: ecco le prossime novità di Lina Agostini	30-35 e 162
Gli amanti del fruscio di Laura Padellaro	37-41
Un contestatore che crede nella magia di Pablo Volta	47-48
Esperienze culturali a confronto di Gabriella Carosio	53
Questo mistero non è buffo ma comico di Salvatore Piscicelli	57-58
Da trent'anni aumenta tutto tranne la tiratura dei quotidiani di Lina Agostini	61-63
Che farai da grande? Lo scopritore di Troia di Maurizio Adriani	64-66
Ecco il momento di mostrare la vostra collezione di farfalle di Giuseppe Bocconetti	69-71
Cresce a Guernica l'albero della libertà di Giuseppe Bocconetti	131-135
L'Italia nuda sulla pelle di leopardo di Stefania Barile	136-137

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	75-81	giovedì	107-113
lunedì	83-89	venerdì	115-121
martedì	91-97	sabato	123-129
mercoledì	99-105		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Padre Cremona	190
Dalla parte dei piccoli	10	Le nostre pratiche	162-164
Dischi classici	12	Qui il tecnico	167
Ottava nota	13	Mondonotizie	171
Come e perché	16	Piante e fiori	171
Il medico	16	Il naturalista	174
Leggiamo insieme	24-26	Arredare	178
Linea diretta	28	Dimmi come scrivi	182
La TV dei ragazzi	73	Moda	184-185
C'è disco e disco	154-155	L'oroscopo	186
		In poltrona	190-195

## Inserto

La vacanza non s'improvvisa di Piero Fiume	139-151
--	---------

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIDTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero, lire 350 / arretrato, lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 985.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: **SIPRA** / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 92 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 380 17 41/23/4/5 — distribuzione per l'Italia: **SO.D.P.** - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 89 61

distribuzione per l'estero: Messaggierie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla **ILTE** / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51 / 20123/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## Lettere al direttore

### I metodi naturali

«Signor direttore, da moltissimi anni leggiamo il RadioCorriere TV perché fra i settimanali di informazione dei programmi RAI riteniamo sia il più serio. Perciò ci rivolgiamo a lei come ad un amico. Alla radio è stato detto che è necessario diffondere l'uso della pillola per limitare le nascite. Come cristiani siamo addolorati nel constatare che non si parla mai dei metodi naturali, che da tempo vengono studiati seriamente e messi in pratica con risultati molto soddisfacenti e hanno anche il pregio di non nuocere alla salute. Naturalmente non vogliamo giudicare chi prende la pillola. Siamo convinti che ognuno è libero di agire secondo la sua coscienza e proprio per questo riteniamo che chi, per le sue convinzioni religiose e umane, rifiuta pillola e aborto abbia diritto ad es-

sere informato anche su come procedono gli studi in questo campo. Sappiamo che le difficoltà sono tante, ma perché non incominciare? Non crediamo che si darebbe fastidio a qualcuno dando agli ascoltatori quella che sarebbe un'informazione scientifica come, fortunatamente, se ne fanno tante altre, alla radio e alla televisione. La nostra è una proposta che siamo sicuri interesserebbe moltissime persone. Certi della sua comprensione, la ringraziamo della cortese attenzione e speriamo in una gentile risposta» (Fiorangela e Casto Campori - Crema).

### Una segnalazione per i registi TV

«Gentile direttore, sono un abituale lettore del vostro settimanale e mi permetto sottoporre alla vostra cortese atten-

zione un fatto che mi interessa personalmente e che — per quanto ho avuto occasione di sentire nell'ambiente che frequento — interessa pure un discreto numero di persone che come me ha più o meno gravi menomazioni dell'apparato uditivo. Nei dibattiti televisivi in genere (Tribuna politica, Tribuna sindacale, ecc.) vige la consuetudine che le telecamere, mentre il protagonista del momento sta parlando, inquadrano alternativamente oratore e ascoltatori, ritraendo talvolta il primo addirittura di spalle. Ne consegue il grave inconveniente di rendere l'ascolto difficilissimo e assai spesso impossibile alle persone deboli d'udito. Le quali, come è risaputo, abbisognano di vedere in primo piano l'oratore, per integrare la percezione delle parole con la diretta osservazione del movimento delle labbra. Tengo a porre in evidenza che per le

persone affette da tale mortificante infermità i dibattiti rappresentano il più gradito e interessante genere di trasmissioni, precisamente perché riescono a seguirli se le telecamere inquadrano in primo piano l'oratore. Vi sarò assai grato se vorrete riservare alla questione il vostro interessamento e, anticipatamente ringraziando, porgo i migliori saluti» (Enrico Crema - Carignano).

### A Celletti — se crede — rispondere alla lettrice

«Signor direttore, esprimo il mio disappunto per il libro Il teatro d'opera in disco di Rodolfo Celletti. Seguo da molti anni le recensioni del signor Celletti su Discoteca e pur non condividendone molte parti mi ero illusa che dovendo parlare di artisti da lui sempre trascurati

segue a pag. 4

stasera fai un gesto importante. offri...

# PRESIDENT RESERVE

Quando agli amici vuoi dire che ci tieni offri il President.

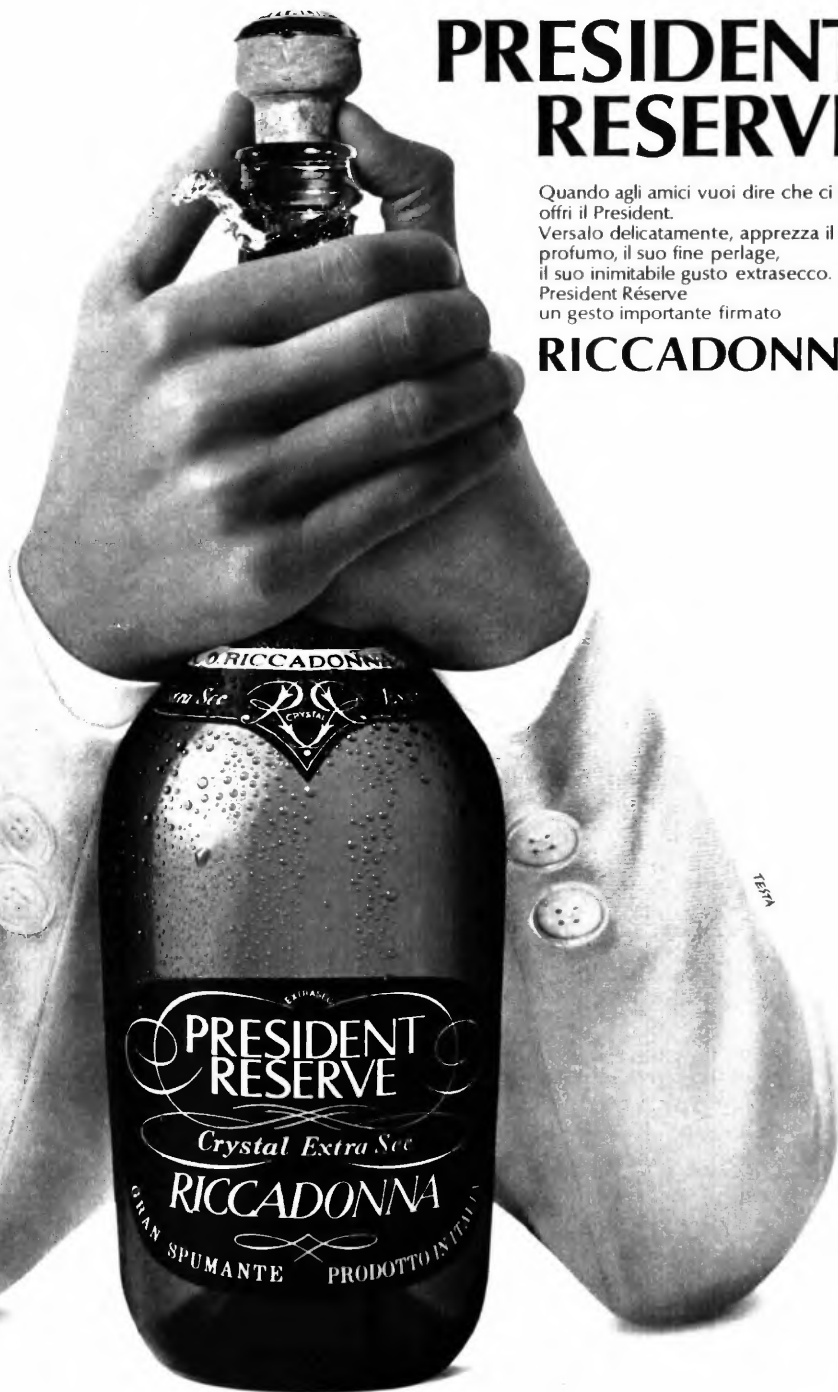
Versalo delicatamente, apprezza il suo profumo, il suo fine perlage,

il suo inimitabile gusto extrasecco.

President Réserve

un gesto importante firmato

## RICCADONNA



segue da pag. 2

rati avesse il buon gusto di ascoltare prima le incisioni. Il signor Celletti si rifà a giudizi di altri critici e per non so quali pregiudizi cita sempre chi gli fa comodo. Pecando di campanilismo, ho cercato appena aperto il libro le recensioni sul tenore Gianni Poggi che ha inciso 14 opere, appoggiandosi a dei giudizi di cui sembra compiacersi, il signor Celletti riesce a dirne solo male o addirittura ad ignorarne la partecipazione come nel caso della Gioconda incisa con la "Cetra". Or bene che il critico possa discutere e trovare dei difetti al tenore Poggi sta anche bene, ma una critica obbiettiva impone anche di dire dei pregi che questo valente artista ha messo nelle incisioni e che mettevva sui palcoscenici di tutto il mondo.

Prescindendo dall'umiltà voglio rammentare al signor Celletti che noi che paghiamo il biglietto a teatro riusciamo a provare emozioni violente di fronte a certi fenomeni, e quando il Poggi nella sua carriera può vantarsi di aver "trissato" ben 25 romanze, senza contare gli innumerevoli bis concessi e addirittura ripetere il terzo atto di Bohème al Teatro Liceo di Barcellona, significa che c'erano dei numeri, e che numeri! È inutile che il critico ci accusi di ascolto viscerale, perché la musica è fatta di sensazioni e queste possono essere di vario tipo. Anche le massae rurali (termine ricorrente in tono dispregiativo nelle sue recensioni) possiedono quella sensibilità che forse manca a tanti signori mascherati da musicologi.

Ad avallo di quanto sopra rammento il rancore del nostro Verdi per i critici della sua epoca e l'esortazione che lo stesso dava al pubblico affinché reagisse secondo le sensazioni provate e non attraverso condizionamenti.

In conclusione mi sembra ingiusto che determinate figure, che nel loro tempo hanno lasciato una traccia, non vengano prese in considerazione seriamente, anche perché per sancire il loro successo non hanno mai usato altro che i loro mezzi naturali avvalendosi del solo gradimento del pubblico e non di grancasse pubblicitarie come in taluni altri casi. Cordialmente» (Rosa Tosi - Piacenza).

### Schizzi di Paganini

Lelia Rocco di Roma ci chiede informazioni su una serie di schizzi fatti vivente Paganini. Vediamo di accontentarla.

Nel 1829 oppure nel 1830 L.P.A. Burmeister, noto soprattutto con lo pseudonimo di Lyser, ritrasse appunto in una serie di schizzi gli atteggiamenti che Niccolò Paganini assumeva più frequentemente durante le sue esibizioni. La serie ha inizio con la presentazione del concertista al pubblico; si passa poi al momento in cui la figura slanciata dell'artista fa perno sulla gamba sinistra per attaccare il concerto (particolare risalto è dato alla chioma ricciuta). Il successivo disegno raffi-

gura l'attimo in cui l'archetto viene arditamente sollevato con gesto impetuoso. Vi è poi il momento in cui Paganini si inebria in profondi passaggi mentre lo strumento canta una melodia sulla quarta corda. Le altre tre intanto penzolano esauste e staccate. Infine si vede il musicista chinarsi avanti nell'eseguire un passaggio di bravura.

### Ancora sui film in lingua originale

«Gentile direttore, vorrei dire la mia sulla questione dei film in lingua originale. Sono vissuta alcuni mesi a Copenaghen, dove non esiste il doppiaggio. Sono ora più che mai convinta che la nostra abitudine di doppiare immediatamente in italiano tutto quanto ci proviene dall'estero è assolutamente reazionaria, favorisce la pirateria mentale e la già scarsissima propensione nostrana ad approfondire le lingue straniere.

I miei amici danesi non riescono a credere che qui in Italia nessuno conosca le voci dei più grandi attori (Gabri, Von Sydow, ecc...) e che nessuno abbia un'idea del "suono" di tutte le lingue europee. (L'edizione di Novecento in cui gli attori Sutherland e Lancaster erano doppiati in italiano ha lasciato molti perplessi). Si dica che i danesi sono favoriti per tutte le altre lingue germaniche; ma gli italiani almeno avrebbero il diritto di gustare la cinematografia di lingua francese e spagnola con il solo aiuto dei sottotitoli.

Si tratterebbe di fare uno sforzo ampiamente ricompensato. Penso che tutti i giovani che sono stati all'estero la pensino come me, o almeno lo spero. Cominceremmo, se non altro, a capire le lingue straniere sul serio e non per finta, a livello di "Yes, thank you". È una sprovvincializzazione necessaria. Del resto basta vedere come è affollato l'unico cinema di Roma che proietta film in lingua inglese. Ma per i film francesi, svedesi, russi, ecc...? Proprio non avrebbero pubblico?» (Gina Guandalini - Roma).

### Opere e interruzioni

«Gentile direttore, quando alla radio sono trasmesse opere liriche sarebbe cosa gradita, credo alla maggioranza degli ascoltatori, che queste non siano interrotte dalla lettura del Giornale radio e possibilmente che avessero inizio in tempo utile per terminare alle ore 22,30 massimo. Le ragioni sono evidenti: poter andare a letto più presto la sera, per poter andare più riposati il mattino a lavorare e anche per risparmiare energia elettrica e gasolio per riscaldamento» (Giolamo Silletti - Rutigliano).

### Lectura Dantis

«Gentile direttore, vorrei fare il tifo per Dante, quello del '200! Perché la radio lo ha dimenticato? Penserei ad una Lectura Dantis radiofonica in un'ora serale, dopo il

segue a pag. 6

# caffaina in meno, il nome Lavazza in più.

Decaffeinato Dek è nato bene. Lavazza, con la sua grande tradizione ha scelto tra le migliori miscele di caffè la più adatta ad essere decaffeinata: le ha tolto sapientemente la caffeina, lasciandone intatto tutto l'originale aroma. Per questo, quando lo bevi ti dimentichi che è un decaffeinato...

# DEK

IL DECAFFEINATO

MISCELA DI CAFFE' DECAFFEINATO



**DEK**  
**LAVAZZA**



**CHE IN PIU' E' LAVAZZA**



# forse non lo sai!

circa **900** gr. di pomodori entrano concentrati in ogni tubetto di pomodoro Star



**doppio concentrato di pomodoro Star conviene!**



## lettere al direttore

segue da pag. 4

*lavoro, quando il telefono tace e stanno smorzandosi i clamori della giornata, almeno una volta alla settimana, ma in modo permanente, come simbolo, quasi, delle trasmissioni italiane» (Remo Bondi - Roma).*

### Una serie su Toto

*«Signor direttore, mi piacerebbe che la televisione mettesse in onda di sera una serie, non vista, di film di Toto (in particolare, Toto cerca casa e Diabolikus). Essendo divertiti, penso che piacerebbero a tutti» (Giovanna).*

### E' possibile riascoltarle?

*«Signor direttore, negli ultimi due anni ho sentito sul Terzo Programma della radio molte musiche che ritengo di notevole interesse artistico e culturale. Tra esse mi sono piaciute in modo particolare: musiche di Karol Kurpinski (1785-1857; registrazione della Radio polacca) e la Sinfonia in la magg. di John Knowles Paine (1839-1906, il primo sinfonista americano). Nel desiderio di riascoltarle ho scritto alla direzione dei Programmi della RAI a Roma, ma senza risultato.*

*Rivolgendomi a lei avrà più fortuna?» (Wiaroslaw Sandelowski - Milano).*

### LA POSTA DEI RAGAZZI

#### I « Fantastici quattro »

*«Egregio direttore, sono un bambino di 7 anni e le chiedo se è possibile rivedere in TV la serie dei Fantastici quattro e Spiderman» (Gianmarco Corbetta - Milano).*

*Caro Gianmario, sei già stato accontentato: i Fantastici quattro vanno in onda, sulla Rete 2, il giovedì sera, nel programma Supergulp! che comprende anche le serie di Nick Carter e di Tin Tin.*

#### « Attenti a quei due »

*«Gentilissimo direttore, perché non si ritrasmettono i telefilm della serie Attenti a quei due? Sappiamo che questi sceneggiati hanno avuto un alto indice di gradimento...» (Annalisa Lorenzini, Lucia, Roberto, Cinzia, Paolo ed altri - Siena).*

*Bene, ragazzi, visto che siete informatissimi sugli indici di gradimento e appassionati delle avventure poliziesche di Roger Moore e Tony Curtis, saprete già che un nuovo ciclo di telefilm Attenti a quei due sta andando in onda la domenica pomeriggio sulla Rete 1.*

#### « Spazio 1999 »

*«Egregio direttore, vorrei congratularmi, attraverso il suo giornale, con la RAI per aver partecipato alla realizzazione dei telefilm di fantascienza della serie Spazio 1999. I nostri attori Orso Maria Guerrini, Gianni Garko e Carla Romanelli sono stati molto bravi, così come gli attori stranieri. Augurandomi che le 4 serie vengano replicate, vorrei chiederle se ne sono previste altre» (Antonella Pezzani - Castalponzone, Cremona).*

*Grazie, cara Antonella, per la tua gentile lettera. Attualmente non vi sono in lavorazione nuove serie di Spazio 1999. Quelle già andate in onda verranno sicuramente replicate, ma non subito, si capisce. Vorrei informarti, con l'occasione, che le avventure di Spazio 1999 sono pubblicate in volumi editi dalla casa AMZ e sono illustrati con fotografie tratte dai telefilm.*

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » e a pag. 160

# Conoscete solo il brandy italiano e il cognac francese? Peccato.



C'è ancora chi riserva il tipico bicchiere panciuto, il cosiddetto "ballon", a due soli tipi di distillati d'uva: il brandy italiano e il cognac francese. Peccato.

Infatti, qualcuno ancora ignora che in Spagna, a Jerez de la Frontera, nel cuore dell'Andalusia, nasce e matura il brandy più venduto nel mondo: Fundador.

Un brandy generoso e limpido, nel quale la naturale forza della gradazione alcolica è mitigata e equilibrata da un aroma inconfondibile: quello ceduto dal legno delle piccole botti di quercia americana durante il lungo periodo di maturazione.

## L'amore e la partecipazione dell'uomo.

C'è un solo uomo - Don José Ignacio Domecq - che meglio di chiunque altro potrebbe parlarvi di Fundador e delle sue grandi qualità. E ve ne parlerebbe con una competenza, una chiarezza e una sincerità quasi commoventi.

Don Ignacio, parlandovi di Fundador, potrebbe raccontarvi molte cose. Vi descriverebbe, ad esempio, la "Moschea" di Jerez, immensa e silenziosa, dove le botti riposano per anni e anni nella penombra, vegliate da uomini esperti e taciturni.

## "Señor, lo assaggi.."

La Pedro Domecq, che da oltre un secolo produce Fundador (oltre a Carlos I°, Carlos III°, altri famosi brandies e gli inimitabili sherries nei vari tipi), non ha mai voluto partecipare a nessuna esposizione, a nessun concorso, a nessuna manifestazione, né in Spagna né all'estero.

Avreste quindi buon motivo di chiedervi come mai Fundador è così conosciuto.

Se faceste questa domanda a Don Ignacio, ne ricevereste la risposta più convincente. Don Ignacio vi porgerebbe personalmente un bicchiere di Fundador e vi direbbe, con un sorriso: "Señor, lo assaggi..."

**Pedro Domecq**  
di secolo in secolo,  
il gusto della tradizione.

*Nella "Moschea" di Jerez de la Frontera, con Fundador, invecchiano nelle 55 mila botti di quercia, anche Carlos I°, Carlos III° e tutti i famosi sherries di Casa Domecq.*

# Se Kodak ti propone tre tascabili diverse, ci sono tre buone ragioni.

Se sei uno che vuole una macchina fotografica facile, da avere sempre con te, sei un tipo da tascabile, chiaro. E se lo sei, Kodak di tascabili te ne propone tre tipi, diverse tra loro quanto lo può essere il tuo stile di fotografare, o di vivere.

Come tutte le macchine fotografiche Kodak, sono facili da usare, fanno belle e grandi foto a colori, e sono garantite per tre anni.

Non ti resta che il piacere della scelta.



## Tascabile Kodak Instamatic 130.

La più economica. Se ti piace la vita spensierata e vuoi avere sempre con te una macchina fotografica senza problemi, niente di più facile - con la tascabile 130.

Niente da regolare, ti basta guardare, inquadrare, scattare.

Robusta, tascabile senza farti un buco in tasca, perché costa poco.

## ◀ Tascabile Kodak Instamatic 130.

La più economica. Se ti piace la vita spensierata e vuoi sempre con te una macchina fotografica senza problemi, niente di più facile - con la tascabile 130. Niente da regolare, ti basta guardare, inquadrare, scattare. Robusta, tascabile senza farti un buco in tasca, perché costa poco.







◀ **Tascabile Kodak  
Mini-Instamatic S-30.**

La più piccola.

Se ti piacciono gli oggetti raffinati, qui ti proponiamo, più che una tascabile, una vera miniatura.

Chiusa, è lunga appena 9,5 centimetri.

Aperta, concentra tutta la qualità Kodak, per foto facili e perfette.

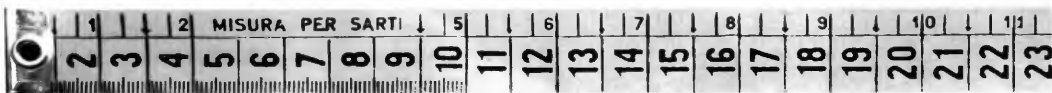


**Tascabile Kodak Tele-Instamatic 530.**

La più completa. Se vuoi essere ancora più creativo, puoi scegliere questa tascabile dalle prestazioni quasi professionali.

Infatti hai a disposizione due obiettivi. E ti basta un dito per passare dalla figura intera - obiettivo normale - al primo piano, con il teleobiettivo.

Puoi davvero fotografare tutto quello che vuoi, quando vuoi.



Con le tascabili Kodak hai foto più belle e, pensa un po', sono più grandi degli apparecchi.



Apparecchi tascabili Kodak Instamatic.®



# COMUNICATO

PER CHI  
AMA RISPARMIARE  
E FARE DA SE.

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda che, con minima spesa, si possono preparare rapidamente in casa un litro di liquore o un chilogrammo di sciroppo, nel gusto desiderato, servendosi dei suoi estratti confezionati nei caratteristici flaconcini contrassegnati col marchio della "VECCHIA".



Gli **ESTRATTI BERTOLINI** sono in vendita in 88 gusti elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che potrete ricevere **gratis** richiedendolo con cartolina postale a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA (Torino). Ogni confezione contiene un'etichetta da incollare sulla bottiglia, col nome dell'estratto.



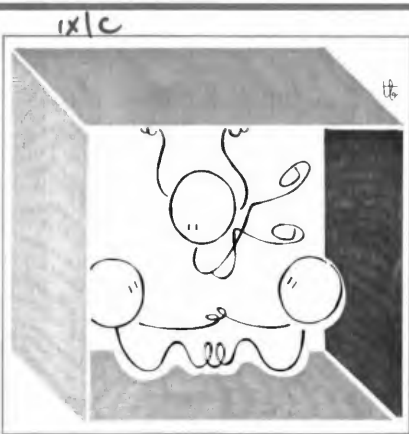
# Bertolini

## dalla parte dei piccoli

Un ragazzo con un gruppo di amici va a pesca subacquea in una zona ove talvolta si aggira uno squalo. Sua madre vuole proibirglielo. Suo padre no. Racconta che a sua volta, all'età del figlio, ebbe il permesso dal proprio padre di imparare a pilotare un aliante. « Per un ragazzo - diceva costui - un po' di pericolo è necessario quanto mangiare e dormire. Perché se non riesce a procurarselo nella giusta misura in un modo, se lo procurerà in un altro e magari in un modo da farci arrossire per la vergogna. Invece un ragazzo che impara a pilotare un aliante difficilmente si metterà nei pasticci: non morderà la gente perbene combinando ogni sorta di guai - e poi, alle obiezioni della moglie rispondeva che - pensava al bene di suo figlio più che alla propria tranquillità. Che il rischio c'era questo lo ammise, ma le fece anche notare che dopotutto era un rischio minimo ». Tutto questo lo racconta L. H. Evers in un suo romanzo per ragazzi, *I ragazzi della banda Racketty*, che ha avuto il premio speciale del *Children's Book Council of Australia*, il premio dell'Associazione Australiana del libro per ragazzi.

### BUR-ragazzi

*I ragazzi della Banda Racketty* (The Racketty Street Gang, la banda della via Racketty, letteralmente) è l'undicesimo volume della BUR-Ragazzi, e narra le avventure di un gruppo di poveri figli di una comunità emarginata che vive alla periferia di Sydney. Anton è quello a cui il padre riconosce il diritto del rischio, gli altri sono il Prof., Ben e Stanley. Il Prof. in casa le busca, ma ciò non impedi-



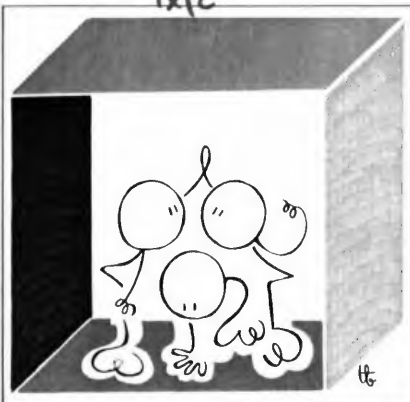
sce che la sua mente fervida progetti e guidi la costruzione di maschere e fuochi subacquei ricavati da oggetti di recupero. Ben ha già avuto a che fare con la giustizia e questo ora rischia di cacciarlo nei guai anche quando non ha niente da rimproverarsi. Stanley infine è giocherellone e pavido, ma ciò non toglie che possa giocare la sua parte in una avventura a suspense, talvolta assurda se si vuole, ma mai priva di rigore morale. Anche i libri meno paludati, i cosiddetti testi di evasione, giocano la loro parte nella costruzione della personalità dei giovanissimi, e sono questi ad influenzare la formazione degli ideali e dei modelli di comportamento delle nuove generazioni.

### « Gli Struzzi »

La collana inaudita di « Gli Struzzi » fiorisce

in questa primavera sui vecchi rami di nuovi germogli, ed ecco far capolino gli « Struzzi-ragazzi » che si aprono con *Il romanzo delle mie delusioni* di Sergio Tofano. Questo romanzo risale addirittura all'infanzia dei nomi, è del 1917 allora apparve a puntate sul *Corriere dei piccoli* e solo nel 1925 fu pubblicato in volume. Il testo degli « Struzzi » è quello del 1925, le illustrazioni sono invece quelle più numerose che STO fece per il *Corriere*. Vi si narra di un certo Benvenuto che scoraggia tutti i suoi precettoni finché uno lo aggancia raccontandogli fiabe ancora una parola che viene dall'inizio del secolo in difesa di quelle fiabe tradizionali che dopo tante contestazioni oggi tornano di moda, sorrette dal parere di autorevoli esperti dell'infanzia, questa volta rivisitate dal celeberrimo creatore di Bonaventura. Ancora tra gli « Struzzi-ragazzi » ci sono *Le storie naturali* di Jules Renard, un testo del 1896 presentato da Italo Calvino, tradotto da Massimo Bontempelli e illustrato con le incisioni di un famoso pittore, Pierre Bonnard. E poi il *Cipi* di Mario Lodi e dei suoi ragazzi della scuola di Vho di Piacenza, una favola vera che nasce dall'osservazione attenta e amorevole della realtà. E infine le notissime *Novelle latte a macchina* di Gianni Rodari, all'insegna del « cosa succederebbe se... ». Questo interrogativo, che Rodari ha posto ai ragazzi delle scuole di cui è stato ospite, ha dato l'avvio alle risposte più bizzarre, ed è all'origine di un appassionato gioco immaginativo, che rende ciascuno creatore e protagonista di un universo da reinventare ogni giorno.

Teresa Buongiorno



*un successo dalla Svezia!*

**Lines  
snib**

**9 mamme svedesi  
su 10  
usano questo  
tipo di mutandina**

**5 GRANDI VANTAGGI**

- 1 praticità** si lava facile e asciuga in fretta perché non trattiene lo sporco e l'acqua;
- 2 misura unica** la regoli allacciandola sui fianchi;
- 3 nuova morbidezza** non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);
- 4 nuova convenienza** la busta da 10 mutandine oltre a costar poco può durare fino a 300 pannolini!
- 5 facilità d'uso**



# Il profumo famoso nel mondo.



## Brut for men.

**FABERGÉ**

## XIII dischi classici

### PRIMA O TERZA?

La *Manon Lescaut* di Auber: la prima nel tempo, la terza in una scala di valori che pone al vertice il capolavoro del nostro Puccini. La partitura del « buon papà » Auber mi era nota, finora, soltanto sulla carta.

Quando la « EMI » ha annunciato l'uscita in dischi di questa *Manon* neppure ricordavo che l'autore della *Muette* e di *Fra Diavolo* fosse stato il primo a condurre sulle scene musicali il toccante personaggio dell'abate Prévost, affidandosi alla perizia e al fine mestiere del più famoso librettista di Francia, Eugène Scribe.

Ho ascoltato la *Manon* auberiana, inutile dire, con curiosità ne ho avuto un'impressione che vorrei comunicare ora ai miei lettori. Dunque: dimentichiamo Massenet, dimentichiamo Puccini. Il clima di Auber è un altro.

Oltre tutto nel libretto di Scribe la vicenda ha un diverso sviluppo e un diverso tono. C'è in questo testo, certamente, una stretta aderenza al tema profondo del romanzo che, non dimentichiamo, s'intitola *Les aventures du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* e che perciò pone l'accento anche sul « cavaliere » e sulla sua fedeltà amorosa.

Dice bene nella nota illustrativa dell'album « EMI » Jean-Pierre Marty, il direttore che ha riscoperto l'opera auberiana: « Il soggetto del romanzo non è lo studio di un " carattere femminile ", ma quello di un " rapporto d'amore " che nessuna vicissitudine potrà mai spezzare ».

Altra atmosfera, dicevo, e una storia raccontata con tenerezza e con un estro che in una scena dell'opera — l'ultima — diventa arte fina, arte grande. Qui Daniel-François-Esprit Auber non è il musicista piacevole, di facile vena, le cui opere (sosteneva il Malherbe) assomigliano a un giardino di tipo francese, ordinatissimo, con viali ben tracciati « dov'è comodo passeggiare »: qui ritroviamo il grande maestro francese che per tre quarti di secolo circa fu il dominatore della scena parigina, il musicista che strapperà parole ammirate a Rossini e al terribile Wagner.

Giusta, dunque, e anzi lodevole l'iniziativa di Jean-Pierre Marty che ha riesumato una partitura « sepolta viva » e della Radio francese che l'ha inserita nei programmi della stagione lirica radiofonica 1974-75. E lodevolissima la decisione della « EMI » di pubblicarla in dischi e di lanciarla in Italia nella collana « Discoteca classica ». Tanto più che l'esecuzione, se non di alto livello, è però degnissima. Merito, anzitutto, dell'Orchestra e del Coro di Radio-France e della protagonista ch'è un soprano assai rinomato: Mady Mesplé. Gli altri interpreti di canto non meritano particolari elogi: non il tenore Jean-Claude Orliac nei panni di Des Grieux, non il baritono Yves Bisson in quelli di Lescaut, non Peter Christoph Runge, marchese di

Hérigny al posto del pucciniano Geronte.

I dischi sono tre, stereofonici, sigla 165-14056/8.

### OUVERTURES

Quando siete stanchi e di cattivo umore è il momento buono per ascoltare un disco di « ouvertures ». Un toccasana, una medicina, ve l'assicuro. Nel capitolo delle « ouvertures », infatti, ci sono pagine deliziose e anche geniali in cui il mestiere e l'ispirazione sono radici congiunte. La costruzione dell'« ouverture » è solida ma lineare, la sua forma è chiara, facilmente riconoscibile. La ricchezza melodica si accoppia con la varietà armonica ed entambe con la finezza della strumentazione. Non per nulla i più recenti esperimenti di musicoterapia ci mostrano che le « ouvertures » sono utilissimi strumenti per combattere talune nevrosi.

Fanno bene, dunque, le Case discografiche a pubblicare nuove interpretazioni di « ouvertures » celebri anche se i mercati internazionali sono pieni di questa incantevole merce. La « Decca » per esempio, ha lanciato due microscolci che ho ascoltato con tanto piacere: il primo diretto da Lorin Maazel, il secondo da Carlos Paita. Maazel, alla guida della magnifica Orchestra di Cleveland, dirige le « ouvertures » dalla *Gazza ladra* rossiniana, da *Ruslan e Liubimilla* di Glinka, dal balletto di Beethoven *Le creature di Prometeo*, dalla *Forza del destino* di Verdi. Inoltre il disco reca due altre splendide pagine: *Il carnevale romano* di Berlioz e *L'Ouverture accademica* di Johannes Brahms. Tutto Rossini, invece, nel microscolci di Paita: *Semiramide*, *Barbiere di Siviglia*, *La gazza ladra*, *Guglielmo Tell*, *L'italiana in Algeri*, *La Cenerentola*. L'Orchestra è qui la Royal Philharmonic.

Ho ancora nell'orecchio, mentre scrivo questa breve nota, l'attacco netto, marziale della *Gazza ladra* e la perfetta gradazione dinamica del « crescendo » rossiniano nell'interpretazione di Maazel; e ho ancora nell'orecchio il suono puro, dolente, del corno inglese nel *Carnevale romano*: un passo di piano melodia che Maazel « stacca » con insolita, ma seducente lentezza ritmica. Non sono queste, certamente, le sole cose belle del disco di Maazel: nell'*Ouverture* brahmsiana, per esempio, il re maggiore in cui sbocca il tema iniziale ha una luminosità toscaniniana e nella *Forza del destino* la melodia affidata agli archi risuona con straordinaria, patetica pregnanza.

Anche Carlo Paita è un direttore di razza. Il suo Rossini è coloritissimo, elegante. Bella orchestra la Royal Philharmonic, docile, pronta a tradurre nella realtà viva del suono il segno della pagina rossiniana. Un disco, quest'ultimo, che piacerà anche ai cosiddetti « patiti » dell'alta fedeltà: infatti è registrato a « quattro fasi stereo ». Reca la sigla PFSI 4386. Il microscolci con Maazel è stereo: SXL 6782.

Laura Padellaro

**NARCISISTI?**

I saggi di conservatorio sono la stressante gioia di mamme, zie, nonni e cugini disposti a tutto, anche a piangere, per i sudati solleggi dei piccoli artisti, per le brachette di velluto, per il capello fresco di parrucchiere. Che le rivoluzioni didattiche e le svolte pedagogiche non trattengono le pallide fanciulle e i concertisti in erba dall'esibirsi in pubblico anzitempo.

Pero, nell'andazzo generale, anche il saggio può fortunatamente riservare edificanti sorprese. Peccato che questa volta (sono entrato a caso nella Sala di Santa Cecilia a Roma durante le interpretazioni pianistiche degli allievi del maestro Giuseppe Scotese) ben pochi, al di fuori del solito parentado, peraltro numeroso, abbiano ascoltato i giovani Tristano

Milena, Gaetano Vasta, Marco Zagari, Stefano Mancuso, Chiarastella Onorati, e soprattutto Marcello Candela, quattordicenne appena, già capace di eseguire con eccezionale intuito poetico la Prima Sonata di Pierre Boulez.

Una lunga e confortante lezione di stile. Ma dove si trovavano a quell'ora i pianisti docenti e discendenti di Santa Cecilia? La musica e le sue battute sono un fatto privato? Un'esercitazione narcisistica? Da cui guardarsi? Forse che i saggi non potrebbero imporsi come salutarî confronti tra scuole diverse? Il mio non è un rimprovero. Arrischio semplicemente delle domande. Probabilmente, anche l'amico Scotese, al quale faccio un sacco di rallegramenti, non frequenta i saggi delle classi dei collegi. Non lo so. Me lo dirà

● **L'Accademia Virgiliana di Mantova** indice e organizza cicli di lezioni di perfezionamento tecnico e stilistico sull'opera italiana da svolgersi nel periodo 13 giugno-3 luglio e articolati in quattro corsi: *Monteverdi-Mozart* (docente Claudio Gallico), *Il melodramma dell'Ottocento* (Ettore Campogalliani), *Il melodramma verista* (Iris Adami Corradetti) e *L'opera contemporanea* (Gabriella Ravazzi).

Sono altresì previsti incontri con personalità del mondo lirico e della cultura musicale.

Per ulteriori informazioni l'indirizzo è: Accademia Virgiliana, Via dell'Accademia 47, 46100 Mantova.

● **Bruno Rigacci**, a seguito del successo ottenuto dirigendo il *Traviatore* e l'*Otello* all'Opera di San Diego, è stato nominato direttore stabile di quell'Orchestra e della « San Diego Opera Company » a cominciare dal prossimo settembre. Ciò lo costringerà ad un lavoro di « grande pendolare » della musica tra l'Italia e la California.

● **Una politica per la diffusione e lo sviluppo della cultura musicale in Italia** - è il tema del convegno che si è svolto in questi giorni (13-15 maggio) nella Sala « Aurea Parma », nella Camera di Commercio e al Cinema Verdi di Parma.

All'incontro, promosso dal Partito Comunista italiano, hanno partecipato, tra gli altri, Luigi Pestalozza, Luigi Tassinari, Enrico Fubini, Adriano Seroni e Aldo Tortorella. In programma figuravano anche due concerti con il pianista Bruno Canino e con il Quartetto Italiano.

**DIZIONARIETTO**

**Cassazione.** Composizione strumentale simile alla serenata e al notturno, eseguita originariamente per strada e quindi all'aria aperta. Di rilievo le c. di Haydn e di Mozart.  
**Dinamica.** Il contrasto, in un pezzo musicale, tra le gradazioni di intensità sonora, indicate con - p - (piano), - pp - (pianissimo), - f - (forte), - ff - (fortissimo), eccetera.  
**Pizzicato.** Si indica con

questo termine il modo di suonare gli strumenti ad arco quando si debba eliminare appunto l'arco stesso per pizzicare le corde con il polpastrello delle dita. Brillanti esempi di p. si hanno già in Haendel (*Agrippina*, *Pastor fido*). Più popolare e famosa la *Pizzicato-polca* degli Strauss. A volte propriamente pizzicate sono invece l'arpa, la chitarra, il liuto.

**Luigi Falt**

# Un suo famoso tifoso.



## Brut 33: per la toilette.



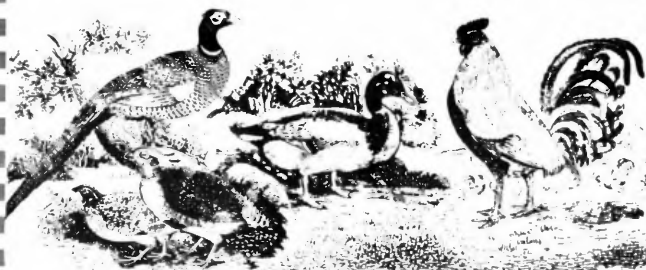


# Bikini Algida

gioia da mordere



Algida, voglia di gelato

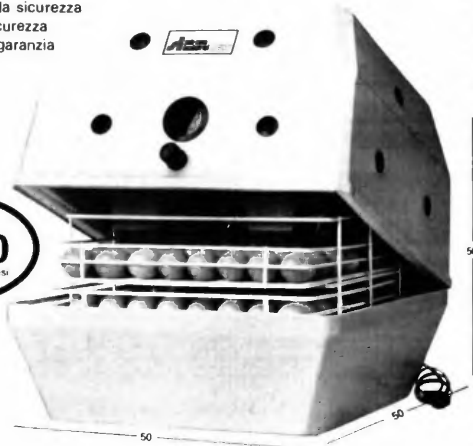


## Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchiana, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioche, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia  
totale  
3 anni

Lire  
**120.000**  
IVA e trasporto compresi



**sele-cova**  
**incubatrici**

### La chiochia che cova tutto l'anno.

Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Sele-Cova incubatrici  
Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

In vendita anche  
in molti  
consorzi agrari

## come e perché

- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni alle  
11.55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

### LA FOTOGRAFIA DELL'ATOMO

- Si può fotografare un atomo? - (Angelo Caramia  
e Nino Spinelli - Padova).

È difficile dare una risposta. Questa difficoltà dipende dal fatto che occorre precisare bene che cosa vuole dire « fotografare » un atomo. La risposta è certamente « no » se si intende un procedimento nel quale si illumina un campione di materia con luce ordinaria e poi si pensa di poter avere un'immagine di un atomo, magari con strumenti ottici aventi un grande potere d'ingrandimento.

Questo « no » dipende da ragioni connesse con la natura della luce e non dipende dalla nostra incapacità tecnica di aumentare sempre di più l'ingrandimento degli strumenti fotografici. La luce infatti è formata da onde che si susseguono alla distanza di meno di un millesimo di millimetro l'una dall'altra; un atomo ha dimensioni diecimila volte più piccole.

Non c'è dunque nessuna speranza che un oggetto così piccolo possa perturbare il cammino delle onde luminose e quindi segnalare la propria presenza mediante la deviazione di esse.

C'è però la speranza, anzi qualche cosa di più della speranza, di avere l'immagine formata da un atomo « illuminato » — se così si può dire — da un fascio di elettroni: entro un microscopio elettronico di particolare concezione. Il fatto è che gli elettroni in rapido movimento si comportano un po' come le onde luminose; ad essi sono associate delle lunghezze d'onda molto brevi, tanto più brevi per quanto maggiore è la loro energia. Usando dunque elettroni sufficientemente energetici, manipolati in un microscopio elettronico particolare, è possibile avere l'immagine — indiretta — di un singolo atomo, sembra anzi che taluni ricercatori abbiano già ottenuto tali immagini. Naturalmente queste sono ben lontane da essere fotografie nel senso ordinario della parola.

### L'UOMO DI PECHINO E' IL NOSTRO ANTENATO

- Chi fu il primo antenato dell'uomo? Da quale epoca se ne ha notizia? - (Walter Bellavite - Milano).

Questo predecessore dell'uomo è il Sinantropo, detto anche Uomo di Pechino, perché lì i suoi resti furono ritrovati per la prima volta. Il periodo evolutivo del Sinantropo occupa un arco di tempo che si estende da un milione a 190 mila anni fa.

Il Sinantropo rappresenta la prima e più antica forma di ominide ed è caratterizzato da una capacità cerebrale non molto lontana da quella dell'uomo odierno. Le ossa delle gambe non differivano molto dalle nostre. La sua statura si aggirava sul metro e 60 per l'uomo e sul metro e 50 per la donna. La conformazione ossea delle braccia dimostra che il Sinantropo le usava solo per maneggiare utensili; esse erano quindi svincolate dalle necessità della locomozione. La storia dell'uomo, che ha nella comparsa del Sinantropo uno dei suoi momenti fondamentali, comincia però molto prima, in un arco di tempo che va da 4 milioni a 1 milione di anni fa.

In quell'epoca, nel territorio che corrisponde alle attuali Tanzania e Repubblica Sud africana, viveva un essere che, se da un lato ricordava le grandi scimmie, dall'altro anticipava molti dei caratteri che sarebbero diventati tipici dell'uomo. Si tratta dell'Australopithec, le cui ossa dell'anca, più larghe e svasate di quelle delle scimmie antropomorfe, servivano come punto di attacco di muscoli glutei assai potenti, tali da consentire la posizione verticale.

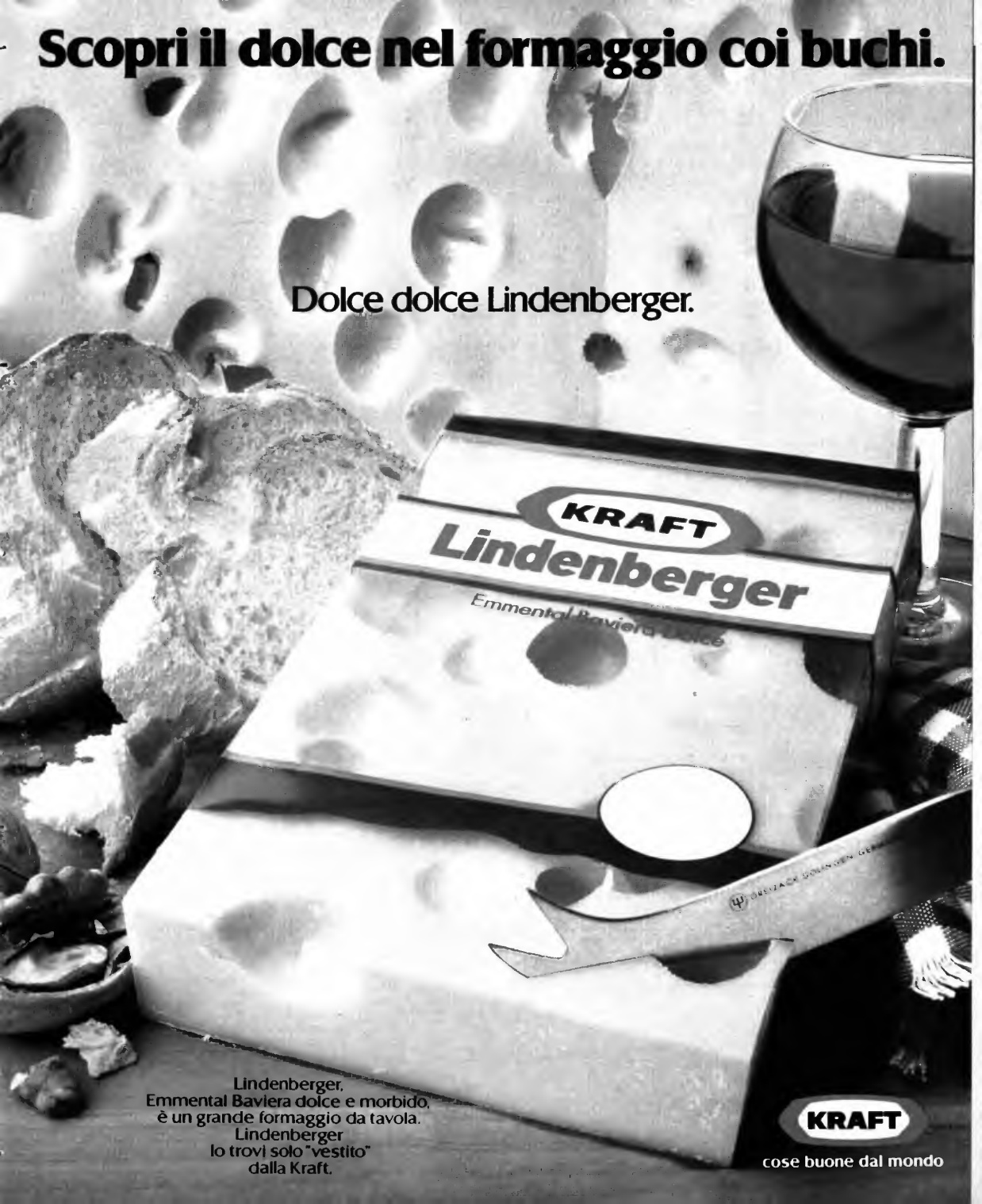
Il suo cervello era circa un terzo di quello dell'uomo moderno. Le conformazioni del volto molto simile a quella dello scimpanzé. Il nome di Australopithec deriva dalla composizione di due termini: il latino « australis », che significa ovviamente australe, e il greco « pithekos », che significa scimmia.

Il primo ritrovamento di un Australopithec avvenne nel 1924 presso Taungs, nel Bechuanaland, e consisteva in un cranio infante. Sono seguiti altri ritrovamenti tra cui quelli presso il Lago Rodolfo.



# Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.

Dolce dolce Lindenberger.



Lindenberger.  
Emmental Baviera dolce e morbido.  
è un grande formaggio da tavola.

Lindenberger  
lo trovi solo "vestito"  
dalla Kraft.

**KRAFT**

cose buone dal mondo

# bagno di schiuma **Saund** all'alga marina



## tutta la vitalità del mare

**Saund** contiene estratto di alga marina: jodio, vitamine e molti preziosi elementi del mare.

Tonifica la pelle, stimola i muscoli: è un benefico massaggio su tutto il tuo corpo.



XIII/H medicina

## il medico

### RISPOSTE E NOTIZIE

**I**n questi ultimi anni si è assistito ad un rifiorire di interessi scientifici intorno all'ozono, un gas che serve a potabilizzare le acque, a purificare gli scarichi industriali, ecc.

Recentemente l'azione antiinfiammatoria ma soprattutto ossigenante e nutritiva dei tessuti da parte dell'ozono è stata sfruttata per la cosiddetta balneoterapia ozonizzata, che si fonda sul principio di far gorgogliare sotto pressione aria ozonizzata nell'acqua minerale di una vasca da bagno; ciò porta ad arricchire l'ambiente di ossigeno allo stato nascente ed è a questo elemento che, in definitiva, spetta l'azione terapeutica desiderata: il trofismo dei tessuti. La balneoterapia ozonizzata è stata sfruttata recentemente, a Garbagnate Milanese, presso la Divisione di Chirurgia Vascolare di quell'Ospedale Civile, dai professori Tattoni e Franchina nelle malattie dei vasi periferici, quelle malattie cioè che comportano un deficiente apporto di ossigeno ai tessuti periferici.

L'ozono sciolto nell'acqua si diffonde attraverso la superficie cutanea e può penetrare negli strati più profondi del derma, esplicando quell'azione di nutrimento dei tessuti, che la scarsa circolazione arteriosa non è riuscita a garantire.

Secondo questi due autori, la balneoterapia ozonizzata potrebbe trovare indicazione terapeutica anche nei soggetti affetti da varici venose. I portatori di sindrome varicosa senza lesioni ulcerative già dopo alcune immersioni in vasca ozonizzata notano una diminuzione del senso di peso e di stanchezza e una maggiore tonicità degli arti inferiori. Verso la fine del trattamento addirittura scompare la tendenza all'edema perimalleolare e si può constatare una regressione della cellulite indurativa in corrispondenza del terzo inferiore della gamba.

Il sig. Arnaldo Paolucci di Siena ci chiede notizie su una malattia che si chiama « emoglobinuria notturna parossistica » e che comporta anemia tale da richiedere trasfusioni di sangue.

L'emoglobinuria è una malattia dovuta ad una anomalia intrinseca acquisita del globulo rosso. Le principali caratteristiche sono un'anemia emolitica cronica, una emolisi o distruzione del globulo rosso nei vasi, notturna, a ripetizione con conseguente emoglobinuria al mattino, una tendenza a complicanze trombotiche.

Il difetto è intrinseco nella cellula del globulo rosso e ciò è stato dimostrato con le trasfusioni crociate; si è visto infatti che i globuli rossi di un soggetto normale sopravvivono normalmente nel malato di emoglobinuria parossistica notturna, mentre i globuli rossi del paziente vengono distrutti rapidamente se trasfusi in un soggetto normale. Nonostante siano state descritte remissioni, il disordine dura in genere tutta la vita. I sintomi comunemente presenti comprendono astenia, ittero, dolori addominali, eliminazione di urine scure, dopo il risveglio mattutino ed una storia di frequenti trombosi.

La prognosi è buona ma il decorso è imprevedibile. Sebbene molti dei soggetti mostrino una deficienza di ferro, numerosi studiosi pensano che la somministrazione sia controindicata poiché le cellule giovani prodottesi sono più adatte ad essere emolizzate, cioè a subire la distruzione con messa in libertà dell'emoglobina e comparsa di questa nelle urine. Alcuni pazienti sembrano risentire della terapia con ormoni androgeni.

La principale complicanza, la più temibile, è la trombosi, peraltro da attribuire a sostanze cosiddette trombotoplastiche liberate dal globulo rosso durante il processo di lisi. La prevenzione della trombosi, anche se non ha dato grandi successi, è da attuarsi a mezzo di anticoagulanti o con infusioni di destrano. Recentemente si sono usate la urochinasi e la streptochinasi.

Mario Giacovazzo

# Dover

## un buon bicchiere di formaggio



### Fresco da spalmare.

Dover è un formaggio tutto nuovo. Invitante già a prima vista, bianco come il latte, ha un gusto che non avete mai provato.

Fresco, morbido, cremoso, lo assaggiate e sentite subito il suo appetitoso sapore. Provatelo a tavola, a merenda e in qualunque altra occasione. Da solo o spalmato sul pane, Dover piace sempre.

A tutti: grandi e bambini.



**Cose buone dal mondo.**

Finalmente

publinter wpi 1/77



Un "soffio"...

...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...

...morbidi...

**Riscopri la morbidezza naturale  
con Soffio, la prima**

una lacca diversa

# soffio

al "balsam-vital"



...naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

## dei tuoi capelli lacca al "balsam-vital"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.

Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri, così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "balsam vital", l'ingrediente esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che finora hai sempre cercato in una lacca.

Per questo, Soffio è una lacca diversa, è la lacca della morbidezza naturale.

In tre tipi di fissaggio: normale, forte e per capelli grassi.

# soffio

al "balsam-vital"



# Che la Candy fa rispa



# risparmiare lo sapete già. Adesso vi spieghiamo come.

## Candy 2.46 con i tre Variant.

Un nuovo risultato  
dell'impegno Candy

nell'andare più in là  
della tecnica: una lavatrice  
che non si limita a  
lavare perfettamente tutti  
i tessuti, ma consente

effettivi risparmi. E oggi  
risparmiare, soprattutto  
energia, è qualcosa  
di più di una economia:  
è una necessità.

### Thermo-Variant

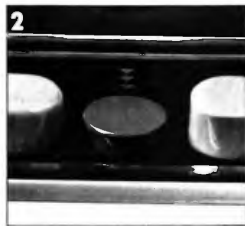
Far durare di più i  
tessuti colorati e le fibre  
moderne, senza farle  
rovinare dall'acqua calda  
e senza rinunciare a  
lavarle bene è un bel  
risparmio. Ma come fare?



Con il Thermo-Variant,  
un tasto che riduce la  
temperatura dell'acqua  
in tutti i programmi  
senza diminuire i tempi  
di lavaggio.  
Così si risparmia anche  
energia elettrica.

### Level-Variant

Come risparmiare  
detersivo quando  
si devono fare i piccoli  
bucati, quelli del  
bambino, ad esempio,  
e non si vuole attendere  
un carico completo?



Con il Level-Variant,  
un tasto che trasforma  
la lavatrice da 5 chili  
in una 3 chili.  
Si risparmia detersivo e  
energia elettrica.

### Tempo-Variant

Non sempre il bucato è  
così sporco da richiedere  
un lavaggio completo.  
Ridurre la durata  
significherebbe anche  
ridurre il consumo di  
energia elettrica,  
ma come si può?



Con il Tempo-Variant,  
un orologio che toglie  
da 1 a 30 minuti ai tempi  
di lavaggio e consente  
di regolare tutti  
i programmi secondo  
il grado di sporco.

# Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

Gina Lagorio: « La spiaggia del lupo »

## DONNA NELLA BUFERA

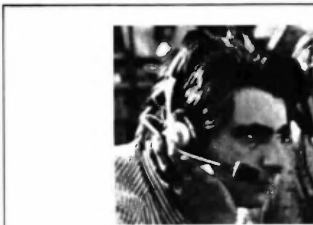
**L**a conoscenza della lingua italiana può essere assunta oggi ad indice sintomatico della possibilità o meno di correggere i propri errori anche in altre forme di attività che non siano quelle della semplice letteratura. Perché il possesso di una lingua rivela il possesso di una tradizione, che è un patrimonio spirituale e difficilmente si perde. Questo pensiero ci viene spontaneo dopo aver letto il romanzo di Gina Lagorio: *La spiaggia del lupo* (Garzanti, 214 pagine, 3900 lire). È un bel libro, interessante per molti motivi.

Anzitutto perché chi l'ha scritto è giovane, voglio dire appartiene alla generazione venuta su dopo la seconda guerra mondiale, e che quindi ha vissuto le vicende che ci hanno condotti ad una rivoluzione profonda della vita italiana; ma non tanto giovane da aver perduto interamente i legami col passato, che gli è vivo e presente attraverso i familiari. Poi, perché ha avuto l'esperienza delle trasformazioni che ha subito l'Italia in due regioni: sono state più sconvolte dai fenomeni sociali — chiamiamoli così — tipici di questo secondo lungo dopoguerra.

To agguirerai anche che la sua origine piemontese le attribuisce una maggiore consistenza spirituale, una certa maggiore spontanea predisposi-

zione a non lasciarsi trasportare del tutto dall'onda del conformismo, anche se ne è molto investita. Chissà meglio quel che voglio dire. Il conformismo di altre popolazioni è sempre superficiale, non si confonde mai con l'anima vera di chi lo professa, insomma non è una cosa seria. Per il piemontese e il ligure le cose stanno altrimenti. Una certa ideologia, nel momento in cui la si professa, non è mai cosa da prendersi alla leggera, sbagliata che sia o possa apparire. La si accetta con candore. Ma bisogna stare attenti che il candore non si tramuti in amaro disinganno, e poi in odio, appena chi vi ha creduto scopre che ci si è presi gioco di lui. V'è sempre al fondo dell'animo del piemontese e del ligure una riserva di onestà morale con la quale bisogna, presto o tardi, fare i conti. Ciò che ho scritto sinora non è pura divagazione, ma uno dei modi d'interpretazione psicologica di questo romanzo della Lagorio.

Vi si narra la storia di una ragazza educata secondo i canoni tradizionali in uso per le donne del suo tempo, e che ha vissuto la prima giovinezza in un ambiente non ancora sconvolto dal consumismo, in un angolo della spiaggia di Levante della Riviera ligure non ancora invasa dal cemento armato, a fianco di un anno-



## Settant'anni di sport raccontati ai ragazzi

**G**li ascoltatori della radio lo conoscono bene; è tra le voci che ogni domenica s'inseguono e s'accavallano in tutto il calcio minuto per minuto, tenendo col fiato sospeso milioni di tifosi; è « l'uomo della motocicletta » che al Giro d'Italia segue metro per metro le fasi più rabbiose d'ogni tappa.

Claudio Ferretti, 34 anni, figlio d'arte (suo padre, Mario, un tempo radiocronista popolarissimo, è scomparso proprio in questi giorni) tra una « diretta » e l'altra, ha trovato il tempo di scrivere un libro, e l'ha dedicato ai ragazzi: ad un pubblico cioè che lo sport sente forse nella maniera più ingenua e generosa, ancora non contaminata dagli eccessi del tifo, della fazione, del divismo. È Le 40 leggende dello sport italiano, pubblicato dalle Edizioni Poeline.

Personaggi e avvenimenti ormai consignati al mito sportivo, dal maratoneta Dorando Pietri a Girardengo,

dal ginnasia Alberto Braglia alla note di Italia-Germania, dal Bartali del Tour 1948 alle imprese subacquee di Majorca. Quaranta racconti che hanno la freschezza, l'agilità della radiocronaca ma che vogliono trasmettere ai giovani qualche cosa di più dell'emozione immediata, del facile entusiasmo, facendoli riflettere sui valori morali che sono alla base d'ogni autentica impresa sportiva.

A ciascuno dei racconti, oltretutto, Ferretti ha premesso una breve nota « storica », che colloca protagonisti e fatti dello sport nella prospettiva esatta del loro tempo. L'interesse del libro è arricchito dalle belle illustrazioni di Ottavio Fanfani, noto attore che da qualche anno si dedica alla pittura e si è ormai fatto un nome tra i « naïfs » italiani.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Ferretti, autore di « Le 40 leggende dello sport italiano »

vecchio pescatore, che pensava all'antica, pur essendo tutt'altro che passato.

Su questa ragazza, nel fiore degli anni, si abbatte un ciclone sentimentale nella forma di un giovane incontrato per caso su di una spiaggia deserta e venuto da Milano. Egli la rende madre, e lei su troppo tardi che non può sposarlo, perché ha già una moglie cui è legato da stretti legami eco-

nomici. In aggiunta scopre anche che egli è suo cugino, figlio di un fratello di suo padre, diseredato, questi, dai nonni perché aveva sposato sua madre contro la loro volontà. Insomma, una storia piuttosto complicata, perché in mezzo sorgono anche questioni di eredità, cioè di patrimonio che le spetterebbe e che le è stato negato.

Ma, a parte ciò, la narrazione prosegue col tra-

sferimento della ragazza a Milano ove frequenta Brera — anche il padre era editore — familiarizzandosi con quell'ambiente spregiudicato ed estremista. Purtroppo la scuola in questi ultimi anni è diventata un centro piuttosto movimentato, per esprimerci con enfatismo, quindi non confacente ad una donna che veniva da tutt'altra educazione e non scalfita abbastanza per restare indifferente alle dottrine di violenza di razza che in buona fede non si sono resi conto di ciò che ne deriva.

Come che sia, questo scontro tra i vecchi sedimenti di una civiltà che permangono al fondo dell'animo e si esprime anche in religiosità, e le nuove esperienze che essa pur crede stabili acquisizioni mentre cominciano a darle amari disinganni, forma il contenuto vero, la trama invisibile del romanzo, ciò che lo rende pienamente riuscito, nonostante certi evidenti scompensi logici. Del resto, la logica non è stato mai il forte delle donne, così come il vero sentimento degli uomini: per questo, la antica storia di Enea e Didone è sempre vera. La protagonista l'ha rivissuta in sé stessa, e l'ha resa artisticamente in tutta la sua poesia e anche in tutta la sua crudezza.

Italo de Feo

## in vetrina

Il « dossettismo »

**Giorgio Campanini:** « Fede e politica 1943-1951: La vicenda ideologica della sinistra democristiana ». La letteratura su quel vasto e complesso fenomeno politico e culturale che va sotto il nome di « dossettismo » si è andata infittendo e si arricchisce ogni anno di nuovi titoli. Era tuttavia mancata fino ad ora una riflessione propriamente ideologica su quella che fu l'unica reale alternativa a De Gasperi nell'ambito della Democrazia Cristiana in quel decisivo periodo rappresentato dal quinquennio 1946-1950. Le radici culturali di questa alternativa di sinistra e degli uomini che allora la prospettarono (soprattutto Dos-

setti e La Pira, Fanfani e Lazzati) vengono per la prima volta analizzate organicamente in una prospettiva che tende a coglierne la « materialità », poiché si tratta di una vicenda ormai conclusa, e insieme le « attualità », essendo tuttora aperto il problema di un rapporto tra fede e politica che sia del tutto sottratto all'ipoteca della conservazione dell'ordine esistente. La sistematica ricognizione delle fonti (per la prima volta organicamente catalogate) e l'utilizzazione meticolosa della letteratura sull'argomento fanno di questo studio un indispensabile punto di partenza per ulteriori e più penetranti ricerche. Giorgio Campanini, docente di Storia delle Dottrine Politiche all'Università di Parma, conclude con questo saggio un lavoro decennale iniziato nel 1968 e continuato nel 1975 con due studi, entrambi editi dalla Morcelliana, rispettivamente su

Mounier (La rivoluzione cristiana. Il pensiero politico di E. Mounier) e su Maritain (L'utopia della nuova cristianità. Introduzione al pensiero politico di J. Maritain). Ne esce così arricchito, se non ancora completo, il quadro del pensiero politico cattolico del '900, nelle sue luci e nelle sue ombre. (Ed. Morcelliana, 168 pagine, 3400 lire).

## Un museo « unico »

« Museo Teatrale alla Scala » (a cura di Carlo Pirovano). Uno splendido dono postumo di quell'umanista di rango (nonché validissimo esperto di finanza e di economia) che fu Raffaele Mattioli, la cui scomparsa destò un rimpianto non ancora sopito. E giustamente, poiché da questa fondamentale monografia — che è solo una delle venti previste per cata-

segue a pag. 26





*Marengo*  
1800

una collezione  
di posate ed oggetti  
per la tavola e la casa  
prodotta da  
Ricci  
argenterieri in Alessandria



IX/C

## leggiamo insieme

### in vetrina

segue da pag. 24

logare e documentare ai posteri il vasto e multiforme patrimonio artistico e culturale di Milano — si ha un'idea dell'ampiezza dell'impegno finanziario assunto a suo tempo dal Mattioli a nome della Banca Commerciale Italiana, di cui era presidente, e da questa fedelmente proseguito con tenacia di intenti e insieme efficacia di risultati, come ben documentano i tre « tomi » di cui si compone la presente monografia.

Nell'ambito di una semplice scheda non è certo possibile dare conto dei tesori d'arte e di cultura racchiusi in queste quasi novecento pagine graficamente impeccabili e riccamente illustrate, che tramandano la presenza di quell'« unicum » che è il Museo Teatrale alla Scala, attualmente diretto con esperienza pari alla solerzia da Giampiero Tintori.

Ne vada dunque ampia e giustificata lode ai promotori dell'iniziativa, all'editore, a Carlo Piovanò curatore dell'intera opera, ai vari collaboratori capeggiati dal Tintori, all'impaginatore Diego Birelli, alla stamperia Fantoni Grafica.

Una curiosità: il ritratto n. 484 è indicato come « Anonimo »; azzardo un nome: Giovanni Corsi, il secondo grande Rigoletto della storia. (Electa Editrice, 3 tomi di complessive pagine 888, 50.000 lire).

E. G.

### Per i ragazzi

Due novità appaiono nella collana « Storie e avventure » che la Longanesi & C. destina ai ragazzi: **Il cucciolo del mare** di Rowena Eatrek e Sammy, il ragazzo che attaccò l'Africa da solo di W. H. Canaanus, **Il cucciolo del mare** e Lora, una giovane foca vivace e allegra, affascinata dalla musica, con una notevole abilità di suonatrice di xilofono, appassionata di passeggiate e picnic, amatissima della compagnia. È di compagnia Lora che trova morta nella casa di zia Miriam, che vive in una fattoria sperduta nel Nord della Scozia, insieme alla nipotina e a una quantità di animali: Hansel e Gretel, le tortore domestiche; Rodney, il topo di casa; Sara e Guthbert, scoiattoli temerari e uno va a finire nella peniola della mamma cadendo giù dalla cappa del camino; Ben, il cane che salva la vita della sua padroncina; Jim, la pernice dalla memoria lunga; Sith, il daino un po' sulle sue, e tanti altri che si incontrano nelle pagine di questo libro eccezionale: il racconto di sette anni di vita nelle selvagge « terre alte » scozzesi, dove l'autrice ha imparato a comunicare con gli animali e a dividerne l'esistenza semplice e straordinaria.

Grandi avventure, invece, attendono il piccolo protagonista del secondo romanzo. Un caldo pomeriggio d'autunno del 1956 l'aria di Porto Sud viene improvvisamente squarciata da violente esplosioni. Aerei radono i tetti delle case sganciando bombe. Quell'attacco, che segna il culmine della cosiddetta « crisi » di Suez, è destinato ad avere grandi ripercussioni internazionali e quella « crisi » segnerà la fine della potenza coloniale britannica. Ma il romanzo non si occupa di grandi vicende internazionali: soltanto di un ragazzo inglese di dieci anni, Sammy, che nell'attacco perde entrambi i genitori. Senza un soldo, senza conoscenze, solo, Sammy sa però dove andare: da sua zia Jane, la sorella di sua madre, che abita a Durban, all'altro capo dell'Africa, diecimila chilometri a Sud. Incomincia allora un'avventura fantastica che porterà Sammy nel deserto, poi sui grandi fiumi, poi nel cuore della savana, poi ancora più giù, verso la sua meta impossibile, che nonostante tutto diventa sempre più vicina.

Un racconto serrato, incalzante, denso di suspense, popolato di personaggi straordinari, di animali selvaggi, di trappole, di fughe, di salvataggi e dove Sammy, il ragazzo, ha spesso qualcosa da insegnare a quelli più grandi di lui. (Ed. Longanesi & C.: ciascun romanzo costa 3800 lire).

# Con Bic non attacca

io ho la "sferadiamante"  
in carburo di tungsteno

# Bic

Le penne con sfera in lega di ferro s'attaccano alla calamita; Bic Cristal no. Perché la sua sfera è in carburo di tungsteno, di durezza pari al diamante. Per questo è scorrevolissima, scrive di più, non stanca la mano. Fai anche tu la prova calamita!

**Bic Cristal scorre e scrive**

... e quando vi offrono una penna qualunque senza "sferadiamante" dite: con me non attacca!

MVC

# Sì, se ha la "G" lo bevo.



**Il Consorzio Controllo  
Genuinità controlla e  
assicura con il marchio "G"  
la genuinità  
dei suoi succhi di frutta.**

**Solo dei suoi.**

Il Consorzio Controllo Genuinità dell'Emilia Romagna è nato per fornire un servizio al consumatore.

Esso si preoccupa semplicemente di assicurare al consumatore un succo di frutta con caratteristiche di genuinità severamente controllata.

Ormai sempre più gente lo sa. Ormai, giustamente, sempre più gente, prima di bere un succo di frutta controlla che ci sia la "G" sull'etichetta.

E quando c'è la "G", sa che è un succo di frutta controllato genuino: lo vede dal colore naturale, lo sente dal profumo e dal gusto.



**Succhi di frutta "G":  
il gusto della genuinità.**



# Autovox vi dice come evitare errori che costano da 500.000 lire in su.

Il bel colore, le prestazioni apparenti, la patina di lusso non bastano a garantirvi che il televisore sia veramente affidabile.

Il primo errore - ve lo dice Autovox - è proprio fidarsi della bella figura.

Il secondo errore è fidarsi del prezzo, che non sempre è in funzione della qualità. (Certo, per poco, avrete anche poco. Ma non è detto che un televisore di alto prezzo lo sia anche in qualità).

Un altro errore è non preoccuparsi dell'assistenza, che spesso è solo promessa e poco mantenuta.

Guardate i 22' e i 26' pollici Autovox, progettati per piacere subito e non deludere poi.

Cinescopio 110' "in line"

12 canali, telecomando a raggi infrarossi, controllo automatico di sintonia, escludibile a comando: queste le caratteristiche che pongono gli Autovox fra i televisori di classe internazionale.

Ma i pregi tecnologici di un Autovox, quelli da cui dipende la vera affidabilità di un televisore sono altri.

Per esempio, l'aver realizzato un telaio modulare al 100%, esemplare per razionalità e chiarezza di circuiti e di funzioni. (Ai tecnici dell'assistenza Autovox basta una valigetta con i moduli di ricambio).

E' l'esercitare costanti e severi controlli di qualità, sia

funzionali che strumentali.

Tutto questo si può fare solo quando si hanno anni di esperienza nella progettazione e nella produzione di televisori a colori.

Come Autovox, che progetta, costruisce e esporta televisori a colori da più di dieci anni.

Senza farvi pagare, a caro prezzo, le prestazioni che ogni buon televisore, oggi, dovrebbe avere.



QUALITÀ CHE DA VALORE AL VOSTRO DENARO.



**Zeffirelli e Costanzo  
mattatori  
a Salsomaggiore**

Non c'è stata polemica alla proclamazione dei vincitori del Premio Nazionale Regia Televisiva che da diciassette anni viene assegnato a Salsomaggiore Terme. Il « Teatro di Dario Fo » non era in discussione poiché ai critici il regolamento chiedeva di votare per opere televisive trasmesse tra l'aprile del '76 e il marzo del '77. Non c'è stato dunque scontro tra i sostenitori del commediografo-attore milanese e il regista Franco Zeffirelli. Il « Gesù di Nazareth » ha totalizzato il più alto numero di voti ed ha così vinto il Premio Salsomaggiore che è indubbiamente il più ambito riconoscimento televisivo in quanto frutto della votazione di un centinaio di critici e giornalisti specializzati del settore. Zeffirelli ha tuttavia rinunciato al premio perché non ritiene « la situazione generale italiana d'oggi e il carattere e lo spirito del mio lavoro « Gesù di Nazareth » adatti per celebrazioni e premi ». Altrettanto corale il successo di **Maurizio Costanzo** con « Bontà loro », il programma che dopo trenta puntate si congederà dal suo pubblico la sera del 13 giugno per riprendere poi il 19 settembre, sempre nella collocazione del lunedì. Gli altri premi sono andati a Luigi Squarzina per « La casa nuova » (prosa), alla rubrica giornalistica « TG 2 - Odeon » curata da Brando Giordani ed Emilio Ravel e alla trasmissione della fascia pomeridiana



Una toccante scena del « Gesù di Nazareth » - premiato a Salsomaggiore: la Veronica asciuga il volto al Cristo

« Teen » in onda il lunedì sulla Rete 1. Quest'anno i critici hanno ritenuto di non prendere in considerazione alcun programma del settore rivista-variété e musica leggera. Un premio speciale, invece, è andato a « Check-up », il programma di medicina ideato e realizzato dal Centro TV di Napoli. Per quanto riguarda il referendum del pubblico che viene indetto parallelamente alla manifestazione di Salsomaggiore quest'anno si sono affer-

mati per la televisione: « Domenica in » (Corrado) ed Enrico Montesano (« Quantunque io »), e per la radio: « Più di così » (Sandra Mondaini e Raimondo Vianello) e Stefano Satta Flores (« Perfida RAI »). All'inglese Robert Powell, che ha impersonato Gesù e andato il premio riservato alla rivelazione dell'anno. La registrazione della serata degli « Oscar televisivi » (che ha visto esibirsi, tra una premiazione e l'altra, parecchi cantanti), presentata da Daniele Piombi, l'inventore dell'iniziativa, sarà trasmessa la sera di giovedì 23 giugno nella collocazione di « Scommettiamo? », in vacanza estiva.

**Una Shirley Temple televisiva**



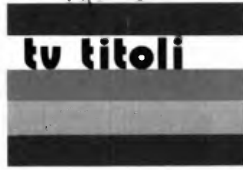
La piccola Cristina Capuzzo insieme con l'attrice Alida Cappellini nello sceneggiato « Laura »

Sul n. 16 del « Radiocorriere TV » avevamo annunciato che la regista Lyda Ripandelli aveva finalmente trovato la protagonista di « Laura ». Ora, a distanza di poche settimane, a Padova si è iniziata la lavorazione dello sceneggiato televisivo che andrà in onda, a colori, in due parti nella stessa serata. La protagonista, come avevamo

già annunciato, si chiama **Cristina Capuzzo**, è nata a Noventa Padovana, dove frequenta la seconda elementare, ed è destinata a diventare, lo afferma la regista, la bimba prodigio dello spettacolo. Con Cristina lavorano, fra gli altri, Renzo Palmer, Alida Cappellini, Valentina Mencini, Ottavio Fantani, Giampaolo Rossi.

**Ventidue anni  
di titoli TV**

Quante opere liriche, operette e commedie musicali, quanti drammi e commedie teatrali, originali televisivi, **IXC ERI**



riduzioni di opere letterarie, film e telefilm ha trasmesso la televisione italiana in ventidue anni? Lo dice un volume edito dalla ERI - Edizioni Rai, curato dalla Documentazione e Studi della Rai, « TV Titoli », di 456 pagine. L'elenco dei programmi è presentato in ordine alfabetico e a fianco di ciascun titolo sono indicati i nomi degli autori, riduttori, registi, le date della prima messa in onda e delle eventuali successive rappresentazioni. I programmi sono divisi in sette sezioni una per ciascuno dei generi che abbiamo già citato e vanno dal 1954 al 1975.

V/A Varie  
Le anticipazioni del nostro giornale su una stagione televisiva che si

# Rete 1 e Rete 2: ecco

Brivido? Ecco gli sceneggiati in arrivo. Prosa? Un inedito di Brancati. Cinema? Due cicli: Katharine Hepburn e Rita Hayworth. E naturalmente il varietà

di Lina Agostini

Roma, maggio

**S**uperata la felice « stagione » del  *Gesù di Nazareth* , fatti i conti degli indici di gradimento (un vero record, dice l'Ufficio Opinioni) ottenuti dal « kolossal » di Zeffirelli, lo spettacolo sulla Rete 1, come è nella migliore tradizione del palcoscenico, continua. E continua puntando diritto al consenso dei telespettatori, un occhio alla qualità dei programmi e l'altro alla richiesta della platea. Così, mentre si concludono le ultime polemiche sorte intorno alla « religiosità » di questo Gesù televisivo, altri sceneggiati appaiono sul cartellone, altri film si annunciano, altri varietà e servizi giornalistici vengono messi in cantiere.

Ecco: gli sceneggiati, azione, avventura, brivido da una parte, emozione e cronaca dall'altra in un dosaggio quasi perfetto. E, naturalmente, il giallo è il colore preferito sia dai programmatori sia dal pubblico. Risolto, non senza qualche difficoltà, l'enigma di  *Chiunque tu sia*  posto da Enrico Roda già si annuncia l'ultimo aereo per Venezia, otto puntate tutte gialle scritte da Daniele D'Anza e Biagio Proietti. « Cronaca sceneggiata », dicono i due autori, « ci è sembrata la definizione migliore per un racconto altrimenti indefinibile come genere ». Il fatto di cronaca al centro della vicenda è un delitto avvenuto a Roma una sera di settembre. Un uomo viene ucciso nel proprio appartamento alla Camilluccia, un quartiere residenziale della capitale. Protagonisti di questa « cronaca gialla » sono: Massimo Girotti, Marina Malfatti, Nando Gazzolo e Maria Fiore. Altro giallo, altri morti, altri colpi di scena in Qua per sempre Claudia firmato da Biagio Proietti e Diana Crispo, i quali, dopo aver fatto scomparire e ricom-



**L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA.** Marina Malfatti è, con Massimo Girotti e Nando Gazzolo, l'eroina di questa - cronaca gialla - del regista D'Anza. Il personaggio affidato alla bella attrice, nuova a questo genere di storie con cadavere, è quello di Irene, moglie del titolare d'un atelier di moda. Autori dello sceneggiato sono lo stesso D'Anza e Biagio Proietti



**I FILM DI RITA.** Rita Hayworth come la rivedremo nel ciclo TV. Quasi sessant'anni, sei mariti (fra i quali Orson Welles per il quale girò - La signora di Shanghai -, film in cartellone), due figlie, l'ex ballerina di fila Margarita Cansino, in arte Rita Hayworth, rappresenta il caso tipico di un'attrice lanciata con successo nonostante i suoi limiti di interprete



**LE NOZZE DIFFICILI.** Continua il - boom - TV di Brancati. Dopo - Don Giovanni in Sicilia - ecco ora - Le nozze difficili - ricavato da un inedito scoperto dalla figlia dello scrittore, Antonia. Fra i protagonisti ritroviamo Lia Tanzi, moglie di un altro divo televisivo, Giuseppe Pambieri, e Orazio Orlando, diventato popolare con - Qui Squadra Mobile -. Regista è Aldo Grimaldi



**IL CASTIGO DELLA SERAO.** - L'idea di ricavare uno sceneggiato da questo romanzo della Serao -, dice il regista Anton Giulio Majano, - mi ha interessato perché la storia tratta il tema della reincarnazione, di cui oggi si parla e si discute molto -. Interpreti di questo dramma dell'Ottocento: Alberto Lionello, Eleonora Giorgi, Laura Belli e Aldo Reggiani

...annuncia ricca di colore, di nuovi programmi e di interpreti famosi

# le prossime novità

Teleromanzi? Molti i titoli già pronti. Rivista? Da Bramieri a Franchi e Ingrassia. Teatro? Gassman lavora a un nuovo «Macbeth». Uno special con Sordi

Rete 2



**IL PROCESSO A MARIA TARNOWSKA.** Bellissima, aristocratica, molto amata la protagonista di questo sceneggiato fu la prima a possedere, grazie a D'Annunzio, il fatale « fascino slavo ». Fascino che usò per convincere il giovane amante a diventare assassino. Nella foto, Rodolfo Bianchi (l'amante), Rada Rassimov (Maria Tarnowska), Umberto Orsini e Graziella Galvani



**IL PASSATORE,** Tina Aumont e Luigi Diberti sul set TV dello sceneggiato (a colori) che ricostruisce gli ultimi tre mesi della vita di Stefano Pelloni detto il Passatore, il brigante - re della strada, re della foresta - che la tradizione popolare trasformò dopo la morte — fu ucciso dalla polizia il 23 marzo 1851 — in una sorta di Robin Hood romagnolo



**L'ITALIANO MEDIO SECONDO SORDI.** Continua, da anni, il momento felice di Alberto Sordi. A riconfermare le sue doti di interprete è arrivato « Un borghese piccolo piccolo » e già si annuncia un nuovo film. Ma oltre al grande schermo quest'anno Sordi si occuperà anche di televisione con uno special (sulla sua vita) e un ciclo di film (tema: l'italiano medio)



**MADAME BOVARY.** Carla Gravina e Carlo Simoni nel teleromanzo che Daniele D'Anza — sceneggiatura di Luigi Malerba e Fabio Carpi — ha ricavato dal famoso libro di Flaubert. Gli interni sono stati girati a Cinecittà, per gli esterni la troupe televisiva andrà invece in Normandia, negli stessi luoghi che ispirarono allo scrittore la drammatica vicenda

parire sul video Anna e Daniela, ritentano la fortuna con questa Claudia. Il suo ritrovamento è affidato alla perspicacia dei telespettatori esperti in « gialli tradizionali » e allo zelo di Luigi Pistilli. Accanto a lui troviamo una « stellina » cinematografica al suo esordio sul piccolo schermo, la bella Juana Steffan.

Dalla « suspense » al brivido dell'inedito. Infatti la Rete 1 tiene a battesimo *Le nozze difficili*, una commedia scritta nel 1943 da Vitaliano Brancati e ritrovata dalla figlia Antonia ventidue anni dopo la morte dello scrittore. Il testo, che sarà diretto da Aldo Grimaldi, marito di Antonia Brancati, è ambientato parte in Sicilia e parte a Oslo. In scena vedremo quattro personaggi: una ragazza siciliana bella e ingenua, una giovane donna sprejudicata, un professore spaventato dalla femminilità e un attore senza scritte. Protagonista principale è Orazio Orlando, ex commissario vedovo di *Qui squadra mobile*, recuperato alla sicilianità di Brancati. Ancora sceneggiati: la regista Lyda Ripandelli gira *Laura*, originale televisivo di Giampaolo Corrales e Bendicò. Protagonisti una bambina di circa sette anni, Laura (Cristina Capuzzo) e il professor Alberto Masserenti (Renzo Palmeri) che ritrova con lei la gioia di vivere e la curiosità dell'infanzia.

Fra i « reperti » di una quasi archeologia culturale figurano anche due opere letterarie trascritte per la televisione: *Una donna* di Sibilla Aleramo e *Castigo* di Matilde Serao. Il primo pubblicato nel 1906, anticipa di quasi settanta anni il tema della condizione femminile esploso nelle piazze in questi ultimi tempi, mentre l'opera della Serao, regia di Anton Giulio Majano, ripropone il tema antico e di sempre della gelosia. Nel cast figurano Eleonora Giorgi,



(Di tutti, la settecimododicesima)

**"Bevo  
Jägermeister  
perché Franco,  
quando balla,  
è l'incrocio  
tra una piovera  
e un aspirapolvere.,,"**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

*Karl Schmid  
merano*



Laura Belli, Alberto Lionello e Aldo Reggiani. Fra gli autori in cartellone sulla Rete 1 figura anche Bulgakov (ricordate le sue *L'ova fatale*, complice Ugo Gregoretti?); questa volta è di turno *Cyan Vasilevic cambia professione*, storia di un ingegnere impegnato a costruire la «macchina del tempo». Durante uno degli esperimenti la macchina manda indietro nel passato l'amministratore del palazzo, mentre nel piccolo e moderno appartamento dell'inventore si trova intrappolato lo zar Ivan il Terribile. Un autore di casa nostra è invece Cesare Pavese. Lo ritroviamo protagonista della commedia *Il vizio assurdo*

scritta da Davide Lajolo e messa in scena dalla compagnia «Gli associati» questa stagione fa. Poi *Il gabbiano* di Cecov, un lavoro teatrale che ha coinvolto un regista di cinema come Marco Bellocchio. Il film televisivo tratto dal dramma del grande scrittore russo è stato invitato ad una sezione speciale del prossimo festival cinematografico di Cannes. Laura Betti sarà Irina, Pamela Villorosi Nina, Giulio Brogi Trigorin e Remo Girone Costantino. «Non si tratta di una rilettura o di uno «stravolgimento, come oggi si usa molto», dice il regista, «ci siamo attenuti, con il minimo indispensabile di libertà, al testo originale di Cecov nella versione italiana di Angelo Maria Ripellino».

Dei teatri alla storia: il regista Alberto Negrin (*Majakovskij, Delitto di regime, Lungo il fiume e sull'acqua*) gira *Colontari per destinazione ignota* sulla guerra civile spagnola. Ne è protagonista Michele Placido che aveva già lavorato con Negrin in *Il picciotto*. «Lo scopo di questo film», dice Negrin, «non è in fondo quello di fare una storia sceneggiata della guerra civile spagnola, ma di raccontare dall'interno le situazioni di alcuni cittadini italiani che si trovarono costretti a vestire l'uniforme, a uccidere, a morire e anche a sopravvivere. È una storia che riflette, credo, le contraddizioni della nostra attuale società». Il film, girato a Matera e dintorni, ha impegnato oltre millecinquecento comparse.

Un altro grande tema che la Rete 1 si prepara ad affrontare è la camorra, meno rilevante della mafia come fenomeno di

## Rete 1



**TARANTINELLA** - ovvero - tutto Taranto - il comico napoletano (59 anni), che è stato presentatore anche di una edizione di - Canzonissima - (allora si chiamava - Scala reale -), ritorna sul video con questo spettacolo in sei puntate. Accanto al comico saranno il fratello Carlo, sua abituale - spalla - Dolores Palumbo e Miranda Martino (con lui nella foto)

malavita, ma che tuttavia ha avuto un'incidenza profonda sul costume napoletano dai primi dell'800 al nostro secolo. Alla camorra Gianni De Chiara e Paolo Gazzara dedicano sei puntate, affidate ad attori «napoletanissimi» come Bruno Cirino, Mariano Rigillo e Antonio Casagrande.

Ora andiamo al cinema: per gli appassionati del grande schermo la Rete 1 non ha certo lesinato nomi e titoli. Dopo un lungo incontro con François Truffaut e con alcuni dei suoi film più significativi (*I 400 colpi, Antoine e Colette, Jules*

e *Jim, La calda amante, La sposa in nero, Baci rubati, Domicilio coniugato, Il ragazzo selvaggio, Le due inglesi*) si annunciano due dive di grande richiamo: *Rita Hayworth* e *Katharine Hepburn*. Due storie completamente diverse per due donne che hanno fatto sognare milioni di uomini. Rita, o «l'atomica», che fra il 1945 e il 1950 seppe meglio di ogni altra regina di Hollywood incarnare le aspirazioni in materia di sesso dell'uomo medio americano. Il suo ritratto (capelli rossi sciolti fino alla vita, lunghi guanti neri, gonne aderenti con



**IL VIZIO ASSURDO**. Quando la Compagnia - Gli associati - presentò questo lavoro di Davide Lajolo al Teatro Argentina di Roma, la trasposizione teatrale della vita e della figura di Cesare Pavese suscitò pareri contrastanti. Ora tocca al pubblico TV dare un giudizio. La regia è di Giancarlo Sbragia. Protagonista è ancora Luigi Vannucchi

lo spacco fino alla coscia) diventò patrimonio di tutti i soldati statunitensi oltre oceano. Venne addirittura, simbolicamente, incollato sull'atomica sganciata sull'atollo di Bikini. Di Rita ormai si parla sulla scia del revival che ha fatto uscire dall'oblio tante star della Mecca del cinema degli anni d'oro. Di lei ora si occupano soltanto alcuni giornali per puntualizzarne, crudelmente, il declino fisico e i giudici per dichiararne l'incapacità di intendere e di volere per il troppo alcool consumato. Sul teleschermo, invece, la rivedremo

bella e seducente come era quando girò *Gilda*, *La signora di Shanghai*, *Trinidad*, *Pioggia*, *Cordura*, tutti film compresi fra il 1946 e il 1959. Per una diva che non ha saputo reggere il peso del mito, un'altra che detiene da quarant'anni il ruolo di primadonna a Hollywood. E' Katharine Hepburn, sofisticata e lentiginosa eroina di tanti sogni in celluloido. La vedremo in *Il diavolo è femmina* (1936), *Susanna* (1938), *Scandalo a Fildelfia* (1940), *La donna del giorno* (1942). Il ma-



**LA GRANDUCHESSA E I CAMERIERI**. Scritta vent'anni fa per Wanda Osiris torna, riletta per la TV da Jaia Fiastri, una delle più fortunate commedie musicali di Garinei e Giovannini. La granduchessa è questa volta Valentina Cortese. Con lei, nella foto, sono il cameriere Giovanni (Ciccio Ingrassia; l'altro cameriere, Battista, è Franco Franchi) e Massimo Serato (il marito)



**CICCHIGNOLA**. Mario Scaccia, ovvero la maschera ideale di Petrolini. E fu proprio con questa commedia, ironica e amara, fra le più felici dell'attore romano, che Scaccia iniziò, prima in teatro e poi sul video, la rilettura di Petrolini. Fra gli altri interpreti Silvia Monelli, Luciano Virgilio, Leda Negroni, Donata Ceccarello. Regie di Maurizio Scaparro

**Il Pantyl, la vitamina dei capelli, è nata con Pantèn**



**Shampoo  
vitaminico Pantèn  
rigenera i capelli  
mentre  
li lava**

I tuoi capelli hanno bisogno di qualcosa in più, anche quando li lavi. Per questo Shampoo Vitaminico Pantèn contiene Pantyl, una vitamina del gruppo B. E' quindi diverso dagli altri shampoo. Shampoo Vitaminico Pantèn agisce durante il lavaggio, rigenerando i capelli e rendendoli vivi e morbidi al tatto. Shampoo Vitaminico Pantèn è disponibile in due tipi: per capelli normali e capelli grassi.

**nuovo**



**PANTÈN**  s.p.a.



re d'erba (1947), *La costola d'Adamo* (1949), *Tempo d'estate* (1955), *Improvvisamente l'estate scorsa* (1959), *Leone d'inverno* (1968), *Amore fra le rovine* (1975). « Non vogliamo soltanto presentare un ciclo di film importanti nella storia del cinema », dice Claudio Fava che cura la serie di Katharine Hepburn, « vogliamo piuttosto fare il ritratto di una straordinaria attrice che da quarant'anni è la primadonna di Hollywood ».

Dal cinema americano al cinema di casa nostra. Due nomi: Age e Scarpelli, che hanno sulle spalle il peso di almeno due terzi del cinema comico italiano presentato negli ultimi vent'anni. « E' la prima volta che proponiamo degli sceneggiatori per una serie di film », dice ancora Claudio Fava, « ma dopo tanti attori e registi ci sembrava doveroso rendere omaggio anche agli autori delle storie che abbiamo visto al cinema ». Ecco i titoli: *Nata di marzo*, *I soliti ignoti*, *Il mattatore*, *I mostri*, *Straziami ma di baci saziati*, *Senza famiglia nullatenenti cercano affetto*, *Brancaleone alle crociate*, *Il tigre*, *Ritasciurano i nostri eroi...*

Anche il cartellone degli spettacoli leggeri della Rete 1 tiene in serbo primedonne, comici, cantanti e paillettes. C'è una *Ministoria della canzone italiana* che ripercorre trenta anni di melodie un po' usate; c'è Nino Taranto con i sei puntate di *Carantinnella*, un vero e proprio omaggio al « Ciccio Formaggio » del teatro comico napoletano; c'è *Barone e Servitore*, una stravagante vicenda ultracomica a episodi ricavata da celeberrime farse della Belle Epoque cucite come un romanzo sceneggiato. I testi sono curati da Amendola e Corbucci, la regia è di Davide Montemurri. Protagonisti Giuseppe Pambieri, Massimo Giuliani, Lia Tanzi, Mita Medici e Giancarlo Dettori. Sempre sul filo del divertimento troviamo *Scuola serale per aspiranti italiani* di Costanzo e Verde, una piccola rassegna dei seccatori che imperverano nella nostra vita quotidiana. Di Marchesi a Palazzo è invece questo *Cestino da picnic* (o *Il viaggio cabiniolo*) che coinvolge Aroldo Tieri, Giuliana Loidice, Giampiero Albertini e Jenny Tamburi. Una trasmissione graditissima ai telespettatori che chiude (sia pu-

re provvisoriamente) i battenti è *Bontà loro* condotta da Maurizio Costanzo. La sostituisce *Proibito*, incontri fra il pubblico e un protagonista della cronaca arbitrati da Enzo Biagi. Il dibattito che ne uscirà sarà dunque una sorta di conversazione a più voci e per nulla assimilabili ai consueti dibattiti giornalistici. Di *Bontà loro* con relativa finestra e orologio a cucù se ne riparlerà a ottobre.

Entrando nel campo delle trasmissioni giornalistiche troviamo anche tredici puntate di *Il mondo che scompare* in via di estinzione. *La cultura in Italia*, tre puntate di Stefano Roncoroni e Valerio Riva e *I bambini e noi*, realizzato qualche anno fa da Luigi Comencini e ora corretto con l'ottica dell'attualità. Dunque sulla Rete 1 ce n'è davvero per tutti. Prossimamente.

Stagione di anticipazioni anche per la Rete 2. Una stagione ricca di promesse, di « si gira », di nomi d'autori e di titoli buttati sul terreno della sfida (ideale) con la rete rivale-amica. Io ho un bel programma e tu che cosa hai? La risposta arriva direttamente dal palinsesto: si oppone sceneggiato a sceneggiato, film a film, show e special si fronteggiano fino all'ultima nota. La riforma, superato il rodaggio iniziale, entra nella fase selvaggia e si realizza anche sul filo dei titoli, dell'originale più originale, del culturale più sofisticato, dell'attore strappato, dell'attore relegato, del presentatore salvato dalla quarantena dell'incomprensione. Così arriva il « perdono » di Dario Fo e quello di Enzo Tortora che ritroviamo impegnato in *Portobello*. E ritroviamo anche Carlo Croccolo con il suo *Borsacchiotto*, miniquiz da salotto per concorrenti con vocazione alla matematica.

Sempre alla Seconda Rete è affidato il compito di restituire *Vittorio Gassman* alle sue origini teatrali. Un recupero che è cominciato con *Edipo re* di Sofocle e che continuerà con una grandiosa messa in scena del *Macbeth*. Poi Gassman lo ritroveremo impegnato in un happening sotto la capace cupola del Teatro Tenda interamente ripreso dalle telecamere. Per la durata di sei giorni, dall'alba a notte inoltrata, Vittorio Gassman recupererà il ruolo primario (e mai abbandonato) del tutto, nemmeno in



IL CESTINO DA PICNIC. Fra i personaggi fissi di questo varietà è Jenny Tamburi. Una nutrita esperienza cinematografica, l'ex valletta di Lupo (- Senza Rete -) è balzata alla notorietà TV interpretando uno dei ruoli principali in « Camilla » con Giulietta Masina



FELICIBUMTA. Un altro successo di Garinei e Giovannini in arrivo sul video. Con Gino Bramieri sono le soubrette di Ieri Ivana Rumor, Lia Ferri, Alba Villa, Luisa Bixio, Rina Gennari, Ines Ferrari, e quelle di oggi Stefania Rotolo, Carla Brait, Rosaria Ralli, Licia Lenzini, Maria Laura De Rosa, Graziella Polesinanti

nome del cinema) a « mattatore » del teatro italiano per recitare, mimare, rappresentare davanti al pubblico dei telespettatori. « La soluzione migliore », ha detto il popolare attore, « è mettere tutto il pubblico insieme perché il teatro è una forma sferica, totalizzante, non è fatto per separare ma per unire: e questa unità può essere il pubblico della televisione ». Allora assistere a un tutto-Gassman minuto per minuto, proprio come avviene per i grandi avvenimenti sportivi. La pista, il pubblico e al centro lui, atleta e attore per una volta, forse, senza i camuffamenti un po' ruffiani che il cinema gli ha gettato addosso e quindi sincero istrione.

Anche Garinei e Giovannini (quest'ultimo scomparso recentemente) il binomio più acclamato della rivista nostrana, hanno avuto per anni con la televisione una « conversazione continuamente interrotta ». « Il nostro discorso riprenderà certo si verificheranno certi

tatti di cui non vogliamo parlare », dicevano allora i due « G » in ditta. Ora che Giovannini se ne è andato, il peso di riprendere il discorso è tutto sulle spalle di Garinei, ma già quella difficile conversazione sta per diventare un dialogo. Al Teatro delle Vittorie « si gira » *La granduchessa e i camerieri* con *Valentina Cortese* e il duo ricomposto Franchi e Ingrassia, mentre *Gino Bramieri* è già impegnato nella registrazione televisiva del suo fortunato *Felicibumta*, altro successo firmato da Garinei e Giovannini. « Il futuro della rivista è tutto affidato alla televisione », ha detto il comico salutando il pubblico milanese dopo 350 repliche e quasi due miliardi d'incasso nell'arco di due stagioni teatrali. « Cos'è stato *Felicibumta*? », ha spiegato ancora Bramieri. « Un derby che da un anno e mezzo ogni sera ho giocato da solo con me stesso. Non è la rivistona di una volta, è una commedia musicale che ha anche un suo piccolo contenuto po-

litico, con un piccolo uomo in mezzo alle grandi cose del teatro ».

Un altro « convertito » alla Rete 2 è *Alberto Sordi*, impegnato in due appuntamenti precisi con il pubblico televisivo: uno special che illustrerà i momenti più significativi della sua vita e un ciclo di film dedicato all'attore romano. « Sarà come ricostruire la faccia dell'italiano medio attraverso i personaggi che ho portato sullo schermo », spiega Sordi. Ma non basta, perché in questa occasione il comico si troverà ogni volta a tu per tu con un personaggio a scelta fra un grande industriale (si fa il nome di Gianni Agnelli), di un politico (sono in lista Giulio Andreotti e Giorgio Amendola) o di un intellettuale (si parla di Arbasino). Un borghese piccolo piccolo faccia a faccia con un potere grande grande. Ma potrebbe capitare davvero all'italiano medio che non si chiami Alberto Sordi?

Dopo le « sorprese » e gli « scoop », il cartellone della Rete 2 riserva gran parte delle attenzioni agli sceneggiati, quasi sempre tratti da opere letterarie di grande valore. Gustave Flaubert e il suo *Madame Bovary* occupano una posizione di tutto rispetto in locandina. Protagonista assoluta è Carla Gravina, affiancata da Ugo Pagliaro, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni e Renzo Giovampietro. Sceneggiato da Luigi Malerba e da Fabio Carpi, *Madame Bovary* si avvale della regia di Daniele D'Anza.

E che dire del *Mandragola* di Machiavelli? « Mi sembra importante », afferma il regista Roberto Guicciardini che ha realizzato questo testo all'indice fino a una quarantina d'anni fa e quindi poco rappresentato, « che la *Mandragola* sia arrivata al pubblico dei telespettatori perché è uno dei capolavori della nostra drammaturgia ». Ne sono interpreti principali Alfredo Bianchini (Nicia), Giuseppe Pambieri (Callimaco) e Rosita Toros (Lucrezia). Le canzoni scritte dallo stesso Machiavelli in occasione di una rappresentazione della *Mandragola* a Faenza sono affidate alla voce di Adriana Martino.

Di Natalia Ginzburg è invece lo sceneggiato *Estato così*, regia di Tomaso Sherman. Tratto dall'omonimo romanzo della scrittrice, lo sceneggiato narra la vicenda di

segue a pag. 162

# ha 8 giorni!

sta "naturalmente"  
a gambine aperte  
ti sei mai chiesta perchè?



**È la natura che lo guida!**

La natura lo induce a stare in questa posizione per favorire il corretto sviluppo delle articolazioni dell'anca e permettere una giusta impostazione della struttura ossea. Chiedi al tuo pediatra\*.

**Segui con fiducia la natura!**  
In che modo? Mettendogli fin dai primi giorni un pannolino giusto. Il Lines è un pannolino giusto per la posizione naturale.



vedi?  
il Lines  
l'aiuta a stare  
così, libero  
nella  
posizione  
naturale



# Lines

**un pannolino giusto per la posizione naturale**

\* Se ti interessano ulteriori spiegazioni, compila questo tagliando (per favore, in stampatello), ritaglialo e invialo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI - FATER S.p.A. CASELLA POSTALE 1286/FERR. - 10100 TORINO. Riceverai gratuitamente un interessante articolo scritto in proposito da un noto pediatra italiano.

Nome .....  
Cognome .....  
Via ..... c.a.p. ....  
Città ..... Provincia ..... RC 5/77



**Si è diffusa  
in tutto il mondo la  
«santa alleanza»  
dei collezionisti  
di vecchi  
dischi di lirica**



Alcuni album della serie «Opera live» in cui la Fonit-Cetra pubblica, dopo averle restituite alla primitiva purezza di suono, prestigiose registrazioni recuperate presso collezionisti e amatori

# Gli amanti del fruscio

XIII/i dischi

XIII/i dischi

XIII/i dischi



**Guai a «pulire» troppo un'incisione datata: è un falso che non accettano. Che cosa dicono del loro lavoro i due tecnici del suono che curano la collana «Opera live» della Fonit-Cetra**

di Laura Padellaro

Roma, maggio

Lavorano nell'ombra, industriosi e invidiosi l'uno dell'altro come i nibelunghi nelle viscere della terra. Parlo dei collezionisti, degli amatori di musica che per un nastro di Zenatello o della Galli-Curci sono pronti a tutto: anche a uccidere, dicono scherzo-

samente i discografici ufficiali. Mefistofele, evidentemente, non ha ancora scoperto che con questi negromanti musicali farebbe patti d'oro, pronti come sono tutti i collezionisti a dar l'anima per un nastro vecchio, rovinato, fruscicante.

Quanti sono e dove sono? Innumerevoli e dappertutto, a Roma, a Milano, a Torino, in tutta Ita-



Roma: il tecnico del suono Massimo Becagli durante la « trascrizione » di un brano. Disturbi e fruscii vengono « controllati » con l'uso di filtri (qui sopra); in qualche caso si procede anche eliminando materialmente, con le forbici, i punti più rovinati del nastro (in alto). Nella terza foto, la console della macchina di trascrizione

lia, in Germania, in Inghilterra, in Francia, in Messico, in Spagna e negli Stati Uniti. A dispetto dell'invidia, ferocissima, si aiutano vicendevolmente non certo per magnanimità generosità: ma per la provata convinzione che il « collega » potrebbe, chissà mai, cedere un nastro cercato in tutto il mondo per un altro di cui si ha già la provvidenziale doppia copia. Dai loro traffici artistici è nata una nuova sorta di pirateria: la pirateria discografica. Quella che registra illecitamente i nastri dal disco antico, dalla televisione, dalla radio. Ma all'amore viscerato dei collezionisti per questa o quella voce, per questo o quell'autore, dobbiamo d'altra parte la conservazione di documenti storici preziosi, di un patrimonio altrimenti destinato irrimediabilmente a perdersi. I più grandi artisti di ieri si raccomandano a questi singolari fuorilegge come ai santi per ottenere il miracolo di ritrovare, mettiamo, una *Aida* eseguita a Caracalla, una *Maïon* cantata a Berlino, a Londra, a New York. Le stesse Case discografiche ricorrono ai collezionisti un po' come fanno i medici con i guaritori i quali mettono il sortilegio là dove la scienza non arriva. Dalle fonti cosiddette « amatoriali » provengono innumerevoli registrazioni prestigiose che le Case rimettono a nuovo e fanno circolare ufficialmente nei mercati internazionali.

### Pirati del disco

Quale allora la differenza di siffatte benemerite operazioni da quelle della vera e propria pirateria discografica? L'argomento è interessante ed attuale per la recente uscita di un corredo di dischi che la Fonit-Cetra ha lanciato nel nostro Paese e all'estero. Un *Macbeth* con De Sabata, un *Nabucco* con la Callas, un *Otello* con Furtwaengler, una *Maïon* con Di Stefano, una *Forza del destino* con Mitropoulos: basta uno soltanto di questi titoli a far bollire l'entusiasmo dei patiti di lirica.

Parlo della collana **Opera live** con **Salvatore Caruselli**, responsabile della produzione classica della Fonit-Cetra. L'incontro nella sede romana della Casa, in via Roselli: una stradiciuola tranquilla di fronte a Villa Sciar-



Roberto Cappello, vincitore del Busoni '76, che sta registrando per la Fonit-Cetra l'« Op. 35 » di Chopin e la « Sonata in si minore » di Liszt

ra. La palazzina, adibita dal '72 a uffici e a studi di registrazione, è immersa nel verde: l'abitavano, prima, i barnabiti che hanno lasciato in giardino, fra mezzo all'edera, la statua bianca di un santo. L'appuntamento è per le due del pomeriggio: a

quest'ora, dopo la pausa, i tecnici e gli artisti riprendono a lavorare. Nello Studio A vedo un giovane pianista che riconosco subito, nonostante la barba da poco inaugurata: è Roberto Cappello, un allievo di Rodolfo Corrali che ha vinto il



Milano. Il « transterista » Francesco Brambilla controlla al microscopio i solchi dell'acetato matrice appena inciso. A sinistra in alto, il tecnico del suono Plinio Chiesa mentre procede all'eliminazione di un segmento di nastro rovinato. Qui a fianco, particolare della console della macchina di trascrizione

Busoni '76 e da cui il pianismo italiano attende molto. Mi dirà poi Caruselli che Cappello è qui alla Fonit-Cetra per registrare due monumenti della letteratura per pianoforte: l'« Op. 35 di Chopin e la *Sonata in si minore* di Liszt. Il disco uscirà in settembre in una serie di pubblicazioni che recheranno un'etichetta nuova, un marchio il cui nome, per adesso, è « top secret ». « Faremo dischi di alto livello tecnico e artistico », dice Caruselli, « rivisitando il repertorio cameristico di più secoli. Settecento compreso. Pubblicheremo opere inedite, musiche rare. Il programma è vasto: abbiamo Gabriele Ferro in esclusiva e incideranno per noi altri artisti di chiara fama come, per esempio, il pianista Aldo Ciccolini. Usciranno i *Concerti per orchestra* di Pettrassi diretti da Pesko, usciranno composizioni varie eseguite dal Quartetto Beethoven. Accanto a tale produzione continueremo a pubblicare l'« Opera live ».

L'occasione è buona per chiarirmi le idee sulla pirateria discografica. Le Case fuorilegge sono in Italia, a quanto dicono, più di una ventina. Hanno perfino i loro bravi cataloghi dove figurano titoli rari. « La differenza tra noi e i pirati del disco », dice Caruselli, « è fondamentale. Anche se ricorriamo tutti a fonti « amatoriali », ai collezionisti, noi siamo ovvia-

mente nella piena legalità e loro no. Le industrie piratesche non tengono conto di nulla: non gli importa rispettare i diritti degli artisti. Una registrazione è « libera » dopo vent'anni e noi ci atteniamo scrupolosamente a questi termini mentre loro mettono in giro incisioni realizzate, magari, un anno fa. Non pagano né SIAE, né il mancato noleggimento del materiale. Quest'ultimo, poi, è quasi sempre scadentissimo: c'è in giro una *Tetralogia* in dodici dischi che costa all'acquirente diciottomila lire! Non è pensabile, d'altronde, che le Case pirata siano in grado di ripulire tale materiale, di mettere a puntone nastri il cui fruscio è accresciuto dalle deficienze di apparecchiature con cui vengono lavorati ».

### Niente magia

Parlo anche, nello Studio A con **Massimo Becagli** durante una pausa di lavorazione del disco di Cappello. Con Plinio Chiesa, che opera a Milano, Becagli è uno dei due tecnici del suono che hanno realizzato i nuovi dischi. Gli inglesi chiamano i loro Becagli e i loro Chiesa « recording engineers », noi li chiamiamo tecnici del suono oppure fonici. Qual è la definizione giusta? « Il fonico », mi dice Becagli, « è un operatore che usa i macchinari perché servano convenientemente al fine artistico; il tecnico del suono, come sono io, oltre ad essere operatore sa anche progettare gli impianti, costruire uno studio appropriato alla specificità esigenze della Casa come un abito su misura. In certo modo io suono il " mixer " come Roberto Cappello suona il pianoforte ». Trentotto anni, ma una lunga esperienza alle spalle, dagli studi di elettronica all'attività prestata alla RCA come capo tecnico e capo reparto manutenzione, prima di creare con Edoardo Vianello lo Studio 38 per la registrazione della musica leggera dal quale sono usciti i Venditti, i Cocciante, i De Gregori. « Dal '72 », dice Becagli, « sono alla Fonit-Cetra. Ho organizzato lo Studio A sia come impianti tecnici sia come arredamenti di acustica ambientale ».

Plinio Chiesa, milanese di nascita, è un autodidatta. Nato nel 1941 ha incominciato a entrare in



# Benzina e gomme molli.

Ogni automobilista sa che dallo stato delle gomme dipende la tenuta di strada.

Ma non tutti sanno che le gomme possono influire anche sul consumo di benzina. Ecco il perché. Le gomme molli danno luogo a un maggior attrito sull'asfalto, così il motore è costretto a compiere uno sforzo maggiore: un supplemento di consumo bello e buono.



Dopo le gomme molli, ci sono altri fattori che non vanno d'accordo col risparmio di benzina, come il filtro dell'aria

intasato, le candele vecchie, la batteria malandata, l'olio non a posto, la guida nervosa.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti.

Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.

INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
gomme molli	<b>100</b>
gomme a posto	<b>97</b>
Un treno di gomme sempre gonfiate al punto giusto allunga la vita dell'auto e può ridurre il consumo di benzina anche del	<b>3%</b>



## E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

# Non mi interessa provare Dash. Non credo che mi dia un bianco migliore del mio...



15  
giorni dopo  
a casa  
della Signora  
Belli  
a Napoli



## Dash, il bianco che non si cambia più.





studio di registrazione a quattordici anni come «ragazzino di sala». Lavora alla Fonit-Cetra da dieci anni, dopo importanti esperienze in altre industrie del disco, Phonogram compresa. Lo raggiungo al telefono della sede romana di via Rosselli.

«Fonico e tecnico del suono», mi dice, «sono definizioni ibride; la nostra è una professione che non parte dalla scuola: sicché io mi definisco un appassionato di musica "in primis" e di tecnologia subito dopo. Non credo nella "magia" di questo lavoro, credo nella tecnica e in tutto ciò che è scientificamente dimostrabile».

### I «disturbi»

Parliamo di «Opera live» e dei problemi connessi con questa non facile iniziativa. Quanto tempo occorre, gli domando, per mettere a punto una pubblicazione di «Opera live»?

«I tempi di lavorazione», mi risponde, «variano a seconda dello stato del materiale. Da un primo ascolto del nastro incominciamo a stabilire quali tipi di filtri o d'interventi sono necessari. Se il materiale è buono c'è ben poco da fare e impieghiamo un tempo pari alla durata dell'opera per prepararlo. Se invece il materiale è in cattivo stato dobbiamo lavorarci sopra anche qualche settimana. I nostri più grossi nemici sono i rumori e i disturbi di fondo che derivano dal disco e sono difficili da togliere. Una volta pronto il materiale lo passiamo al transferista — qui a Milano è Francesco Brambilla — che "trasferisce" il suono dal nastro sull'acetato matrice da cui vengono ricavati con bagni galvanici gli stampatori. Alcune opere della serie "Opera live" non le conosciamo affatto: ma se abbiamo problemi di natura musicale li risolviamo per lo più da soli, facendo confronti con i dischi già pubblicati. Quando il problema è molto complicato, ricorriamo al consulente musicale. Ma questo accade, per la verità, raramente».

Becagli mi dice che i dischi della collana operistica sono riproposti senza camuffamenti stereofonici. «Non li abbiamo neppure filtrati troppo, per evitare di snaturarli. Gli amatori, quelli più ac-

caniti, non vogliono che si tolga il fruscio; un vecchio disco, senza fruscio, tutto pulito, è un falso che non accettano. Non abbiamo perciò manipolato il materiale: nella *Traviata* con Giulini manca qualche piccolissima cosa nella scena della festa del I atto; ma non abbiamo voluto aggiungere nulla anche se sarebbe stato facilissimo».

### Controlli severi

Caruselli ribadisce il tema. «La nostra volontà è di riprodurre l'originale. Nel *Macbeth* diretto da De Sabata abbiamo rinunciato, sia pure a malincuore, allo stupendo "concertato" del primo atto che mancava. Accade, tuttavia, contro la nostra volontà che non ci si accorga di talune interpolazioni che avvengono all'origine. Le fonti possibili sono quattro: nastro, acetato, nastro proveniente dal riversamento su acetato, nastro proveniente dal riversamento di una registrazione su filo. Ora in certi casi è il collezionista stesso a combinare qualche guaio: salti di battute, interpolazioni di pezzi non originali. Naturalmente gli amatori compongono il mosaico con una bravura straordinaria sicché non è facile scoprire il falso. Prima di pubblicare un album di "Opera live" prendiamo tutte le possibili precauzioni: ascoltiamo e riascoltiamo infinite volte il nastro, lo sottoponiamo a prove tecniche rigorosissime. Nonostante ciò può accadere che qualcosa sfugga al nostro controllo».

Quanto durerà la serie «Opera live», quanti dischi arricchiranno la collana nei prossimi mesi ed anni? Parlare in cifre è impossibile: bisognerebbe sapere quanta merce è custodita nelle nastroteche degli amatori e dei collezionisti. «Ogni anno», dice Caruselli, «si libera qualche cosa, perché scadono i diritti artistici. Noi aspettiamo come falchi queste date, tenendo conto dei nastri che in tutto il mondo ci vengono segnalati dagli amatori».

I miracoli, i collezionisti li fanno in ogni ora del giorno e della notte. Uno di questi provvidi ni-belunghi ha svegliato di recente, nel più bel suono, un discografico della Fonit-Cetra: aveva trovato in quel momento, all'una di notte, meraviglia delle meraviglie, un *Ta-barro* con Di Stefano.

Laura Padellaro

# Quality Street: cioccolatini, toffee... e poi ancora cioccolatini.



77 MAG 2

## In tante forme e tanti gusti diversi.



Rowntree Mackintosh



## Questo tasto verde mette a punto il colore, la luminosità, il volume, la sintonia.

Solo il TV Color Philips "sistema Ong" ha il tasto verde. Infatti questo televisore è l'unico a possedere uno speciale dispositivo elettronico che può memorizzare l'immagine e il suono ottimali.

La memoria mantiene le informazioni anche quando l'apparecchio è spento, e permette di riottenere istantaneamente tutte le condizioni preselezionate premendo un solo tasto: il tasto verde.

Il TV Color Philips "sistema Ong" ha anche un comando che visualizza sullo schermo le funzioni fondamentali del televisore. Il controllo luminoso permette di individuare quale dei 16 canali si sta ricevendo e indica con tre strisce verdi il livello di volume, luminosità e saturazione colore. Una striscia rossa segnala la posizione della sintonia, la cui ricerca è



**Più cose sapete sui TVcolor, più ragioni**



## **Perchè ha memorizzato il colore, la luminosità, il volume, la sintonia ideali.**

elettronica e quindi rapidissima.

Questi dispositivi, che sono anche sul telecomando, limitano al massimo i vostri interventi sul televisore e permettono di avere sempre e in ogni condizione un'immagine perfetta.

In fondo, se ci pensate, sono proprio gli apparecchi tecnologicamente più avanzati che si possono governare semplicemente con un dito.



ITALIA BBDO

**ci sono per comprare un Philips.**

# **PHILIPS**



**STILE  
LONGINES**



Orologi a quarzo Longines. Extra-piatti. Cristallo di zaffiro duro quasi quanto il diamante.  
A sinistra: 42904.902 in placcato oro. In acciaio: 41904.9021.  
A destra: 42917.901 in placcato oro. In acciaio: 41917.9011.

La scelta

**Si sceglie un Longines a quarzo  
per la sua bellezza.  
E poi se ne scopre l'eccezionale precisione.**

È gente che sa scegliere, quella che organizza i grandi incontri sportivi. Sceglie sistemi e apparecchi di cronometraggio Longines per la precisione che offrono e per la loro perfetta affidabilità.

Perciò, se siete in corsa per una medaglia d'oro alle prossime Olimpiadi, o semplicemente per il primo volo diretto a New York, la scelta non cambia. Longines merita sempre la vostra fiducia.

**Longines: qualche fatto da ricordare**

1. Ogni componente del meccanismo viene fabbricata nei laboratori Longines.
2. Longines è un Longines in ogni sua parte!
3. Longines cronometra le Olimpiadi e le più importanti gare sportive internazionali.
3. Pioniere dell'orologio elettronico, Longines è stato tra i primissimi a realizzare gli orologi da polso a quarzo.

**LONGINES**



Una questione di stile

**B**

Richiedete il catalogo completo a:  
I BINDA S.p.A. - Via Cusani 4 - Milano

# Capelli fini? Ora puoi averli pieni di volume con Elidor Shampoo & Volume



“Lo abbiamo provato parecchie volte - dicono i parrucchieri Bundy - e ne siamo convinti. Da oggi, a tutte le donne che hanno i capelli fini, raccomandiamo il nuovo Elidor Shampoo & Volume, il primo shampoo specifico per capelli fini. Con Elidor Shampoo & Volume i capelli fini diventano corposi, pieni di volume e finalmente tengono davvero!”

Fai una prova: dopo Elidor Shampoo & Volume, premi contro la testa i capelli. Li vedrai tornare subito a posto, gonfi e pieni, con tanto volume in piú.”



Elidor risolve, in bellezza.

# piatti splendenti, splendide mani

due buoni motivi che fanno di SOLE PIATTI  
il primo liquido per i piatti



SOLE  
NUOVO  
PIATTI  
NEUTRO

A colloquio con **François Truffaut**, di cui va in onda questa settimana sulla Rete 1 TV «I quattrocento colpi»

# Un contestatore che crede nella magia

II | 10382 | S

*Il cinema e la nouvelle vague visti da un autore passato alla regia dalla critica. Il mito di Rossellini. «Casanova» di Fellini: vorrei essere capace di fare un film così. Come «girano» negli Stati Uniti*

di Pablo Volta

Parigi, maggio

**M**i è stato spesso chiesto», ha scritto qualche anno fa François Truffaut, «in che momento, da critico cinematografico che ero, ho deciso di diventare regista. E per la verità non so mai cosa rispondere. Quello che so invece è che da quando sono uscito dall'infanzia ho sempre subito una forte attrazione per il cinema ed ho fatto di tutto per avvicinarmi, il più possibile, a questo mezzo di espressione».

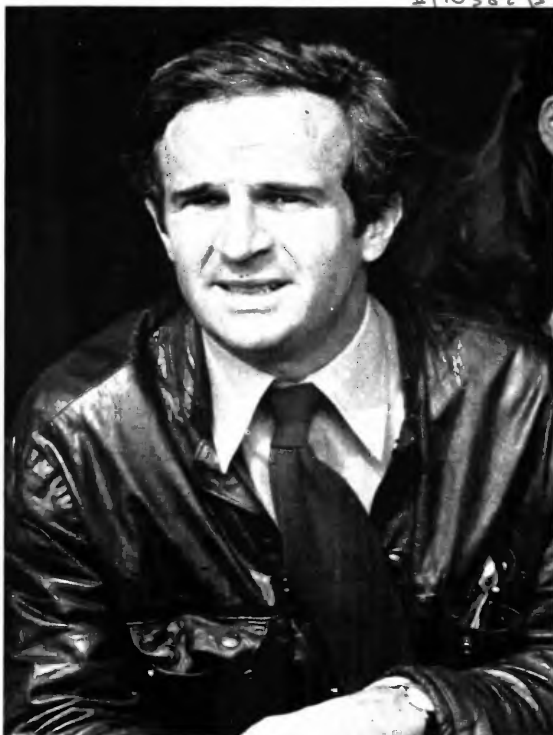
Se non sappiamo quando il regista di *Jules et Jim* pensò di realizzare i propri film, invece di occuparsi di quelli degli altri, per contro si sa benissimo quando avvenne questa metamorfosi. Giudicato indesiderabile come giornalista al Festival di Cannes del '58 per l'aggressività delle sue critiche, vi tornò l'anno successivo come rappresentante ufficiale del cinema francese: il suo film, *I quattrocento colpi*, vinse addirittura il premio per la miglior regia.

Nato nel 1932, Truffaut è arrivato alla soglia dell'adolescenza quando la guerra era appena terminata e come tanti altri suoi coetanei non vide dinanzi a sé che un mondo di rovine. Una nuova dottrina filosofica esprimeva allora l'angoscia esistenziale e l'assurdità di quegli anni, ed il giovane

Truffaut vi aderì senza esitare. Rifiutando la vita che gli adulti pretendevano di imporgli, optò per quella che oggi verrebbe definita una contestazione totale: fughe da casa, bisogno di azione e desideri di battersi per dare un senso alla vita. Una di queste avventure finì piuttosto male e per Truffaut fu la casa di correzione.

*I quattrocento colpi* non è che

II | 10382 | S



Jean-Claude Brialy e Jeanne Moreau in «La sposa in nero», uno del film del ciclo televisivo su Truffaut. In alto, una recente foto del regista francese

un riflesso di questi avvenimenti. Questo film, è noto, fu dedicato al critico cinematografico André Bazin. Bazin infatti con le sue analisi è all'origine della nouvelle vague, il movimento intellettuale formato sul finire degli anni Cinquanta dalle promesse del giovane cinema francese: Malle, Truffaut, Godard, Rivette. Ma fu anche grazie a Bazin se Truffaut poté uscire dalla casa di correzione ed imparare a conoscere ed amare la settima arte.

Quando domando al regista quale autore lo abbia più influenzato agli inizi della sua carriera cinematografica, mi risponde: «Molto probabilmente Rossellini. In ogni caso il suo rigore e la sua logica hanno un bel po' raffreddato il mio entusiasmo beat per il cinema americano. Rossellini detesta le astuzie cinematografiche: come, per esempio, le scene





che precedono i titoli di testa, i flash-back ed in linea di massima tutto ciò che è decorativo e che non serve all'idea del film o al carattere dei personaggi. Se in certi film ho cercato di seguire semplicemente ed onestamente un solo personaggio è a lui che lo devo. Inoltrare, ad eccezione di Jean Vigo, Rossellini è il solo cinema ad aver filmato l'adolescenza senza alcuna concessione o tenerezza e *I quattrocento colpi* debbono non poco al suo *Germania anno zero*.

## Contro gli attori?

— Lei è stato uno dei pionieri della *nouvelle vague*. Non crede che fare di un attore il centro di attrazione di un film, come lei ha fatto nelle sue più recenti realizzazioni, e soprattutto nel suo ultimo film, *L'homme qui aimait les femmes*, sia un po' tradire i principi di questo movimento?

— Non direi. Non siamo mai stati contro gli attori. Sempre, nel cinema di autore, per quanto, a mio avviso, oggi si abusi un po' troppo di questo termine, l'importanza degli attori è stata fondamentale. Guardi un po' quelli che oggi sono considerati i tre più grandi registi del cinema mondiale. Hanno sempre cercato, quando hanno potuto, di lavorare col loro attore preferito: Fellini con Mastroianni, Buñuel con Fernando Rey, e Bergman con Liv Ullmann. E' vero però che, qualcosa è cambiato dagli anni della *nouvelle vague*. Infatti l'utilizzazione sistematica del colore mal si accorda al giorno d'oggi con il realismo.

A quell'epoca giravano soprattutto in bianco e nero e cercavamo di uscire dai teatri di posa per dare ai nostri film quell'aspetto di verità di cui erano sprovviste le realizzazioni di Delannoy o di Autant-Lara. Secondo me, il migliore esempio di cinema girato per la strada, fuori della finzione degli studi, è *A bout de souffle* di Jean-Luc Godard. Oggi invece, a causa del colore, si è portati a pensare che il cinema era più bello quando le strade erano ricostruite in studio. Ma tutto ciò non ha nulla a che vedere con l'estetismo, è soltanto un mezzo per ridare una forma al film. Il colmo della verità è il documentario, e fare un documentario romanizzato non ha per me alcun interesse. Bisogna, al contrario, ridare al cinema quel tanto di magia che aveva una volta. E per arrivare a questo risultato occorre reagire alla televisione. Fare un lavoro differente ed evitare il reportage e il varietà. Io non faccio il cinema per distrarre la gente, ma per catturare la loro attenzione. Prenda l'esempio di *L'histoire d'Adèle H.* in cui non c'è nulla di pittoresco o di realistico. E' un



Marie Dubois, fra gli interpreti di « Jules et Jim », uno dei più grandi successi di Truffaut. In alto, un'inquadratura di « I quattrocento colpi ». Protagonista di questo film è un bambino che finisce in un riformatorio

film con cui ho cercato di avvicinare il pubblico e di non mollarlo più dall'inizio alla fine.

— Come è nato il suo ultimo film *L'homme qui aimait les femmes*?

— Succede spesso che un nuovo film sia costituito da elementi di film precedenti. E lo stesso è successo per *L'homme qui aimait les femmes* che è nato da un episodio di *La sposa in nero*. L'attore Charles Denner, il protagonista del mio film più recente, interpretava in quel lavoro il ruolo di uno dei cinque uomini uccisi da Jeanne Moreau. Era un pittore e Jeanne posava per lui travestita da Diana cacciatrice. E' questa la sequenza del film che preferisco. Ma era troppo corta e Charles Denner non vi ha lavorato che una settimana. Da allora avevo sempre desiderato di tornare a girare con lui in maniera più impegnativa. Così ho pensato a questo personaggio di seduttore che è un po' quello che l'attore impersonava in *La sposa in nero*.

— L'homme qui aimait les femmes è uscito sugli schermi parigini a poche settimane di distanza dai due Casanova italiani: quello di Fellini e quello di Comencini, che in fondo avreb-

bero potuto benissimo chiamarsi così anche loro...

— Vorrei essere capace di fare un film come il *Casanova* di Fellini che trovo veramente splendido. E' un film geniale, senz'altro il migliore di questo regista. Trovo soprattutto la fine del film, la sequenza alla corte di Württemberg, talmente sublime che sono tornato più volte a rivedere il film per poter gustare questa scena. Fellini porta alle estreme conseguenze un certo numero di cose di cui le parlavo poc'anzi. Non c'è infatti una sola scena di esterni reali nel suo film. Non si vede neppure un briciolo di cielo. La carrozza che attraversa il ponte, per esempio, è stata girata in teatro di posa, perfino con la nebbia artificiale. Per Fellini tutto ciò rappresenta la gioia logica di creare assolutamente tutto il film. *L'homme qui aimait les femmes*, invece, è molto più prosaico. Infatti ciò che mi è piaciuto in questo film è l'idea di opporre un solo uomo a una moltitudine di donne. In ogni caso, come le ho detto, la molla che mi ha spinto a farlo è l'ammirazione che provo per le doti di attore di Charles Denner.

— Molti registi confessano oggi di sentirsi influenzati dal cinema americano. Anche lei?

— Io no. Salvo qualche volta da Lubitsch, quando ho delle difficoltà con la sceneggiatura. Quando penso, per esempio, che una scena è mal presentata, o che manca di mordente, dico tra me: « Lubitsch non si sarebbe accontentato di così poco ». Ed in genere questa spinta mi invita a cercare qualcosa di diverso. A parte tutto, desidero fare dei film francesi, e mi danno fastidio quei registi che disprezzano il nostro cinema e cercano di scopiazzare gli americani. Il desiderio di imitare gli americani è altrettanto ingenuo che il desiderio di essere moderni. Ricordo il consiglio che Salvador Dalí ha dato, un giorno, ai giovani pittori: « Non preoccupatevi di essere moderni, perché qualsiasi cosa facciate, purtroppo, lo sarete sempre ». D'altronde gli americani attendono dal cinema europeo una realtà diversa dalla loro, un altro stile, perché Hollywood sta tornando, ahimè!, come una volta, all'imperativo del lieto fine, dell'ottimismo ad ogni costo. Se è normale ammirare il cinema americano quando si vive in Europa, quando si va sovente negli Stati Uniti è un altro paio di maniche...

## Con i capelli dritti


— Lei infatti è l'interprete dell'ultimo film di Steven Spielberg, ed anzi proprio in questi giorni è in procinto di tornare in America per terminare le riprese. Quali sono le sue impressioni su quest'esperienza americana?

— Questo film è stato girato in maniera molto diversa dai miei. La troupe, per esempio, è talmente numerosa (250 persone) che oggi che siamo alla fine delle riprese c'è gente che non si conosce ancora. Non è raro di avere in teatro più di un centinaio di persone, tra cui quaranta elettricisti, nello stesso tempo. Capisco oggi quanto sia difficile, per gli americani, fare dei film intimisti. Nulla si presta per esempio a realizzare un film d'amore, perché tutto è girato nello stesso modo. Mentre è un cinema ottimamente equipaggiato, dal punto di vista tecnico, per realizzare dei film spettacolari. In questo film, per esempio, c'è una scena in cui mi si devono rizzare sul capo i capelli. E' qualcosa che da noi è quasi impossibile da realizzare. Ebbene, il giorno di questa ripresa, è arrivato un tipo con un aggeggio che somigliava ad un sassofono ed ha diretto contro la mia testa un tale soffio che ho realmente sentito i miei capelli rizzarsi. La scena era scritta sul copione, quindi andava girata.

Pablo Volta

Incontro con François Truffaut va in onda lunedì 23 maggio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.





**Fermatevi un momento  
al gusto mediterraneo di Brandy Florio.**



Brandy Florio nasce qui, proprio al centro del Mediterraneo, dove il sole brucia da marzo ad ottobre. Dove una terra forte ed asciutta genera uve vigorose.

Così si spiega il sapore pieno di Brandy Florio, quel suo gusto ricco introvabile altrove. Perché solo Brandy Florio ha questo sole, questa terra, questa uva.

**Brandy Florio, brandy mediterraneo.  
Il suo gusto viene dalle sue origini.**



**volete comprare bene  
senza falsi risparmi  
e con garanzia di  
servizio?**



**scegliete un negozio  
expert**



il marchio expert distingue i migliori  
rivenditori specializzati in  
radio tv stereo hi-fi elettrodomestici  
di 12 paesi d'europa  
il gruppo expert garantisce  
attraverso il collegamento internazionale  
il più alto livello qualitativo  
della produzione mondiale  
e il miglior servizio di assistenza in  
ogni paese

**expert**

vedere elenco pagine gialle  
categoria elettrodomestici

# la perfezione

a volte è possibile... almeno per la Crème Caramel...

## Crème Caramel **Royal**

4 porzioni, 75 lire l'una  
più il buon latte che ci metti tu



# I duri li tratto da duri. Vale per i miei avversari, ma anche per la mia barba.



Giacinto Facchetti Capitano della Nazionale

So farmi rispettare, però preferisco che a guidarmi sia l'esperienza piuttosto che la durezza. Non sono un vero "duro". Mi piace però che gli avversari mi credano tale, perciò ho preso l'abitudine di non radermi né il giorno prima della partita, né il giorno stesso. A diciott'anni era una necessità. Perché anche con una barba di due giorni si vedeva che ero un pivello. Oggi lo faccio soprattutto per scaramanzia. E il giorno dopo la partita mi ritrovo con un bel problema: la barba da fare. E la mia che di solito è normale, dopo due giorni diventa dura e difficile. Ma il problema lo risolvo facilmente: per tutti i giorni uso la spuma Vidal studiata per barbe normali. Mentre invece il giorno dopo la partita mi rado con la spuma Vidal creata apposta per barbe difficili. Semplice vero? E simpatico soprattutto perché la Vidal mi regala tutte e due le spume. E io ne approfitto volentieri perché la Vidal ha messo tutti i suoi prodotti per barba in confezioni giganti.

*Facchetti*



Crema e Spuma Vidal.  
Emollienti e idratanti.

Crema e Spuma Vidal.  
Speciali  
per barbe difficili.



Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti.



V/C Argomenti  
«Nuova domanda educativa», un programma televisivo del Dipartimento scolastico

# Esperienze culturali a confronto

scuola  
L'attività della biblioteca provinciale di Foggia, la didattica di un maestro, la cooperativa di animazione di una borgata romana: esempi di una richiesta crescente nel nostro Paese



Roma, borgata Castelverde: qui si è trasferita all'inizio degli anni Cinquanta un'intera comunità marchigiana. Con varie forme d'animazione la cooperativa Centro 8 tenta di ricostruire il tessuto delle tradizioni della comunità

sentanti dell'associazionismo di base, della cooperazione, degli enti locali, dei sindacati dello spettacolo e della scuola.

L'attività della biblioteca provinciale di Foggia non è semplice centro di lettura, ma centro polivalente: occasione di incontro, di studio e di ricerca, attraverso un sistema di 54 biblioteche collegate nella provincia, di tutte le tradizioni culturali del territorio; la nuova didattica del maestro elementare Emilio Sidoti, attraverso l'esperienza creativa delle tecniche audiovisive, dal cinema alla televisione alla pubblicità, offre alla conoscenza dei bambini non solo la storia, la matematica, la geografia ma anche la ricerca sociale; il Centro 8, la cooperativa di animazione culturale, tenta di ricostruire il tessuto della tradizione di una intera comunità marchigiana trasferitasi nella borgata Castelverde di Roma, all'inizio degli anni Cinquanta.

Sono queste alcune delle esperienze significative che, presentate sul video sotto forma di documenti, hanno voluto essere un tentativo di costruzione di una mappa della nuova domanda educativa, con il fine di suscitare su di esse la discussione ed il confronto.

Tali documenti saranno verificati in un secondo ciclo che andrà in onda ad ottobre con gruppi di ascolto predisposti attraverso l'ampio reticolo delle voci più rappresentative dell'associazionismo di base esistente oggi nel Paese: per realizzare un rapporto educativo è necessario infatti che il telespettatore di venti parte attiva, sia sollecitato a riflettere, a confrontarsi, a proporre idee e suggerimenti diversi.

Ora di Nuova domanda educativa sta andando in onda un altro ciclo, dedicato all'organizzazione del lavoro.

Nuova domanda educativa va in onda lunedì 23, mercoledì 25 e giovedì 26 maggio alle 18 sulla Rete 1.

di Gabriella Carosio

Roma, maggio

**A**Cles, nello stabilimento recentemente costruito nel Trentino dalla casa editrice Mondadori, una nuova macchina tipografica elettronica, la Cameron, è in grado di stampare in due minuti primi un libro. Ma le scoperte tecnologiche più raffinate sono in grado di rispondere alla nuova domanda educativa emergente nel Paese? O a questi bisogni rispondono in modo più congruo, più capillare i ciclostili azionati a mano dagli studenti universitari napoletani?

A questi interrogativi non certo marginali ha voluto rispondere il programma televisivo *Nuova domanda educativa* in un suo ciclo andato in onda per cinque mercoledì sulla Rete 2 della televisione: si tratta di una rubrica del Dipartimento scolastico ed educativo attraverso la quale si intende aprire un dibattito, per nulla teorico, sul rapporto che nel Paese sta emergendo tra domanda educativa e territorio.

Il programma, nel suo complesso, è partito dall'ipotesi che le vecchie interpretazioni di domanda di educazione siano ina-



Un'altra immagine del servizio televisivo girato alla borgata Castelverde per la rubrica «Nuova domanda educativa»

deguate ad esprimere la realtà dei processi di transizione e trasformazione del tessuto sociale. Inadeguate quindi a soddisfare le esigenze più moderne di una ricerca sul campo che tenga conto anche del processo di decentramento dell'amministrazione e dell'iniziativa pubblica.

La domanda educativa è stata intesa nelle trasmissioni nel senso dei bisogni culturali che vanno dall'età scolare sino alla qualità della vita dell'adulto, dentro al lavoro e nel tempo libero. Il campo va esteso dall'informazione giornalistica ed editoriale all'animazione nella scuola e sul territorio, all'uso «polivalente» delle biblioteche. Così come l'educazione non appartiene più solo alla scuola, ma riguarda la fabbrica, il decentramento, lo spettacolo, le feste popolari, anche l'informazione — il bisogno di rivalutare lo spessore umano e politico delle notizie e dell'attualità — viene nuovamente assunto da un momento più partecipazionale e pluralistico.

Attraverso una serie di documenti il ciclo ha inteso offrire un contributo di verifica su alcune proposte educative, che sono state scelte sulla base di colloqui e confronti con esperti, con rappre-

# Dato "a mano" lava a fondo i sintetici piú delicati rispettando fibre e colori.



**raccomandato dai produttori di fibre sintetiche**

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice. Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove.



Henkel

# Nescafé, il caffè di qualità che puoi dosare come ti piace.



Ciascuno ha un modo diverso di bere il caffè. E allora, Nescafé. Nescafé è caffè dosabile. Così ognuno può berlo come più gli piace: ristretto o lungo, forte o leggero...

Nescafé ha sempre aroma e gusto pieni, perché fatto con varietà scelte di caffè selezionato, e subito liofilizzato. Ed è anche più conveniente degli altri caffè di qualità.

## Nescafé, molto più che un buon caffè.





**Ci sono tanti modi  
per mantenersi in forma...**

**...a tavola, olio Cuore ti aiuta a stare in forma  
con tutto il sapore del mais.**

Certo un po' di moto  
non guasta: aiuta a mantenersi  
in forma. Così come olio Cuore,  
a tavola, ti aiuta a stare in forma  
e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais  
dietetico, contiene vitamina E,  
è arricchito con vitamina B<sub>6</sub>,  
ha un'alta percentuale  
di componenti grassi insaturi.

E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:  
mangiar bene per sentirsi in forma.**





II | S

«Il superspia», una storia di spionaggio in chiave brillante in tre puntate la domenica sulla Rete 2



Renzo Montagnani, nel personaggio di un barbiere toscano, è al centro della allegra «spy-story». Gli stanno attorno tre affascinanti «spie»: Beba Loncar (con lui nella foto a fianco), Nadia Cassini e Ines Pellegrini (qui sopra da sinistra). Lo sceneggiato è di Fabio Pittorru, la regia di Eros Macchi

II | 13779 | S

# Questo mistero non è buffo ma comico

Renzo Montagnani nel ruolo di un barbiere toscano coinvolto con la fidanzata (Stefanella Giovannini) in un affare di spionaggio. Ma è circondato da personaggi della rivista e del cabaret e da «spie» come Beba Loncar e Nadia Cassini

di Salvatore Piscicelli

Roma, maggio

**L**e storie cosiddette di spionaggio (le «spy-stories») vengono normalmente catalogate come una sottospecie del genere giallo. Sembrirebbe infatti che alla base di queste forme narrative (siano esse romanzi, testi teatrali, film o telefilm) ci sia un elemento comune, costituito dalla spiegazione di un «mistero», cui lo spettatore o il lettore viene condotto lungo una fitta serie di passaggi che determinano delle ipotesi o delle attese. Le variazioni di questo schema possono essere pressoché infinite (si può perfino arrivare a rovesciarle, come in certi film di Hitchcock, dando allo spettatore la soluzione fin dall'inizio e giocando la «suspense» sull'incertezza se, alla fine, gli attori del dramma arriveranno o no alla soluzione giusta); quello che resta fisso è il processo attraverso cui qualcosa di ignoto diventa noto. C'è chi (ricordiamo Poe, giustamente indicato come uno dei progenitori del genere, o, in tempi più recenti, Borges e Dürrenmatt) su queste struttu-

re narrative ha costruito una metafisica ricavandone elementi di riflessione di ordine più universale. Ma questo è un altro discorso.

Per tornare al nostro argomento, ci sono specialisti che sostengono che, sebbene una qualche parentela si possa istituire tra la storia di spionaggio e il racconto giallo, c'è tra essi una differenza notevole senza individuare la quale non si possono cogliere le diversificate reazioni del pubblico. E' di questa opinione Fabio Pittorru. «In un giallo», ci spiega, «c'è normalmente un delitto di cui occorre spiegare autore e movente. In una storia di spionaggio ci possono anche essere dei delitti, ma non è questo l'essenziale; quello che conta sono i colpi di scena. La situazione base di una «spy-story» può essere così definita: A lavora con B credendo che B sia un suo alleato, ma poi scopre che B, al contrario, lavora per C che naturalmente è un nemico di A. E così via complicando. L'intreccio di questi meccanismi dà appunto luogo ai colpi di scena».

Fabio Pittorru (autore di romanzi gialli, sceneggiatore con





Altri personaggi che vedremo in « Il superspia »: Stefanella Giovannini (nella parte della fidanzata del protagonista) e Wanda Osiris, che interpreta se stessa. In alto una scena con Nadia Cassini, Stefanella Giovannini e Renzo Montagnani



Felisatti della serie *Qui Squadra Mobile* ma che ha al suo attivo, come ama ricordare, anche cose più « serie », ad esempio la sceneggiatura del film di Lizzani *Mussolini ultimo atto* e, sempre con Felisatti, quella di *La marcia su Roma*, uno sceneggiato in quattro puntate diretto da Maestranzi) è l'autore di *Il superspia*, uno sceneggiato in tre puntate che inequivocabilmente va incasellato sotto il genere spionistico. La re-

gia è affidata ad Eros Macchi. « Alla televisione », dice ancora Pittorru, « il genere spionistico non è troppo di casa. Da Maigret a Sheridan, dal commissario De Vincenti a Nero Wolfe, è il giallo che domina quasi incontrastato; ed è questa la prima novità del nostro sceneggiato ».

La vicenda si ambienta a Milano, ai giorni nostri. Un barbiere toscano (interpretato da Renzo Montagnani), originario di Campi — « la peggio gente che Dio stampi », come suona

un vecchio proverbio —, e la sua fidanzata (Stefanella Giovannini), commessa in una boutique per cani, sono coinvolti per caso in un affare di spionaggio internazionale. Al centro di quest'affare ci sono alcuni documenti che rischiano di compromettere un ministro americano, un funzionario dell'amministrazione Carter. Sulla scia di queste carte si sono lanciati quattro gruppi della mala — marsigliesi, calabresi, tedeschi, sudamericani — più o meno legati a gruppi indu-

striali interessati a mettere le mani sui documenti. I due malcapitati se la cavano comunque in modo egregio. La loro forza consiste infatti nella loro debolezza. Essendo estranei all'affare, essi non rispettano le regole del gioco; per cui non sono creduti quando confessano di non sapere niente della vicenda e quando rivelano quello che alla fine sono riusciti a sapere non sono creduti ugualmente. E insomma, senza stare a rivelare tutta la faccenda, basterà dire che alla fine il modesto barbiere guadagnerà abbastanza per metter su un « salone » in proprio. Nella storia, naturalmente, sono coinvolti molti altri personaggi, tra cui tre belle « spie » (Beba Loncar, Ines Pellegrini, Nadia Cassini) provenienti da fortunate imprese cinematografiche.

« Ma la vera novità del lavoro », dice Eros Macchi, regista di *Il superspia*, « sta nel fatto che si tratta di uno sceneggiato di spionaggio sì, ma di carattere brillante e anzi francamente comico. Voglio dire che ci sono situazioni umoristiche da commedia brillante ma anche veri e propri numeri comici da spettacolo leggero. Non a caso vi abbiamo tirato dentro personaggi e attori di rivista e cabaret, da Wanda Osiris (che interpreta il ruolo di se stessa, ruotando la storia intorno a un gruppo di ex ballerine) a Lino Banfi, passando per Armando Russo, un nuovo comico che delinea un'interessante figura di "burino" milanese ».

Da questo punto di vista, e per tornare al nostro discorso sui generi, *Il superspia* costituirebbe un'insolita commistione tra lo sceneggiato, con tanto di storia da seguire per tre puntate, e il tipico spettacolo leggero televisivo, quello da sabato sera per intendersi. Insomma Montagnani sarebbe il conduttore, affiancato da Stefanella Giovannini; Wanda Osiris da un lato e le tre attrici straniere (Loncar, Pellegrini e Cassini) fungerebbero da « ospiti d'onore »; mentre gli altri attori costituirebbero i numeri comici.

« Il tipo di riprese », dice ancora Eros Macchi, « è adeguato a questa impostazione. Abbiamo girato tutto elettronicamente, sia gli interni che gli esterni, e cioè dal vivo, senza doppiaggio. Gli attori parlano con le loro inflessioni dialettali (il personaggio principale è un toscano proprio perché Montagnani è toscano) e anche le attrici straniere si esprimono nell'italiano che parlano abitualmente. Questo sistema — oltre ad abbassare i costi industriali di produzione — dà una spigliatezza e una spontaneità al racconto, allo spettacolo, che speriamo convincano lo spettatore ».

Salvatore Piscicelli

Il superspia va in onda domenica 22 maggio alle ore 20,40 sulla Rete 2 della TV.



# Adesso potete avere il lavaggio Rex anche in 45 centimetri di larghezza e con carica dall'alto.

In tutta Europa lavaggio Rex vuol dire sicurezza di risultati, giusti costi d'acquisto e di esercizio, durata nel tempo, affidabilità provata.

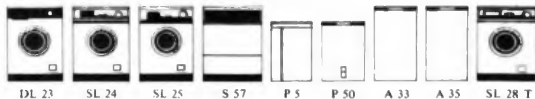
Le lavatrici Rex hanno ottenuto tutti i marchi di qualità in Europa. A Stoccolma come a Zurigo.

E ora potete avere il lavaggio Rex in due lavatrici studiate per inserirsi in uno spazio ridottissimo: 45 centimetri, la larghezza di una sedia. Senza rinunciare

a nulla della qualità di lavaggio Rex che vuol dire: tutti i programmi che vi servono, ciclo speciale non stiro, porta a doppia sicurezza, economizzatore automatico per carichi inferiori a 5 Kg, possibilità grazie alla carica dall'alto di aggiungere capi durante il lavaggio, centrifuga fino a 520 giri.

Prima di scegliere una lavatrice, venite a vedere le nuove Rex A 33 e A 35.

Il vostro rivenditore ve ne illustrerà tutti i vantaggi.



# REX

fatti, non parole.



**“Con il tempo anche i brufoli passano.  
Io non voglio aspettare.”**

## **Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”**

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere “brufoli”, punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il “brufolo” alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali:



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

«Quarto potere», un'inchiesta in tre puntate sulla crisi della stampa in Italia, curata da Claudio Savonuzzi per la Rete 2

# Da trent'anni aumenta tutto tranne la tiratura dei quotidiani

*inchiesta sulla crisi della stampa in Italia*

**Cinque milioni di copie nel '48, cinque milioni oggi. Perché? Una ricerca sulla lettura dei giornali in due zone-campione del Nord e la diagnosi degli addetti ai lavori. Confronto con la Francia e gli USA**



di Lina Agostini

Roma, maggio

**P**rotagonista: la stampa quotidiana. Titolo: *Quarto potere*. Ma Orson Welles non c'entra, non c'entra cioè il film che, con questo titolo, Welles girò nel 1941 ispirandosi al magnate della carta stampata Hearst. C'entrano invece i giornali, chi li fa, chi li compra e soprattutto chi non li compra. Perché *Quarto potere* è un'inchiesta in tre puntate sulla crisi dei quotidiani promossa e realizzata da Claudio Savonuzzi (veneziano, trent'anni di giornalismo attivo) per la Rete 2. L'inchiesta si appoggia ad una grossa ricerca sulla lettura dei quotidiani condotta dall'istituto di ricerca Makno di Milano. Obiettivo dell'indagine è stato quello di individuare l'atteggiamento con cui il pubblico italiano (lettori e non lettori) percepisce il giornale quotidiano e i comportamenti che ne derivano. In particolare, i ricercatori hanno tenuto in considerazione due tipi di informazioni: da una parte gli elementi (modalità di lettura, consenso, preferenze, ecc.) che regolano le scelte al momento dell'acquisto e la lettura



La rotativa dello stabilimento milanese dove si stampa «Il Giorno». Per la sua inchiesta Savonuzzi si è recato anche all'estero, in Francia e negli Stati Uniti

Alcuni fra i personaggi intervistati da Savonuzzi per «Quarto potere»: qui sopra Ferruccio Borio, capo redattore di «La Stampa», ed Eugenio Scalfari, direttore di «la Repubblica»; in alto Indro Montanelli e Piero Ottone, direttori di «Il Giornale nuovo» e del «Corriere della Sera»

del quotidiano preferito; dall'altra i meccanismi di percezione e di valutazione della stampa quotidiana in generale, e in relazione agli altri mezzi di informazione (stampa periodica, radio, televisione, ecc.). Il rilevamento è stato effettuato in due zone settentrionali della «provincia» italiana: Verbana e Parma, mentre l'inchiesta è avvenuta su un campione di un migliaio di persone per ogni zona.

(Savonuzzi, perché avete sentito il bisogno di condurre questa indagine?)

«Abbiamo detto, e lo dicono tutti, che i quotidiani sono in crisi. Non fanno altro che piangere. Hanno ottenuto recentemente cinquanta lire d'aumento, ma già dicono che non servirà a niente. Allora sono andato dagli interessati: perché





# Tieni in pugno il tuo Lamarasoio® Bic.

(non mollarlo per delle imitazioni)

**Perché:** Lamarasoio Bic è il Primo,

l'Autentico, l'Originale. E ha **3 punti di superiorità:**

- lama sostenuta da 5 supporti (massimo comfort di rasatura)
- maggior superficie radente (rasatura più rapida)
- manico più lungo (miglior presa per la rasatura)

Per questo Bic ti dà tante dolci dolcissime rasature, e per sole 100 lire.  
Non c'è ragione al mondo per accontentarsi di imitazioni.



**BIC**

la qualità a 100 lire



siete in crisi? Poi ho chiesto alla gente, per strada: perché non comprate i giornali? Il fatto è che sono aumentati i prezzi, la gente legge, va a scuola, c'è una maggiore sensibilità politica e sociale nell'opinione pubblica, eppure la tiratura dei quotidiani non è aumentata dal 1948 ad oggi. Era di cinque milioni allora e tante copie si tirano oggi. Ma se leggiamo questi giornali della Spagna, questo avrà un significato. Perché a parità di prezzo, duecento lire, l'italiano preferisce una tazza di caffè ad un quotidiano? Piero Ottone, a questa domanda, ha risposto: « Perché il caffè è più buono ». Allora andiamo a vedere perché il giornale non è « buono ». Così è partita l'inchiesta ».

E quali sono stati i risultati? « Direi sorprendenti. Prima di tutto lo stupore della gente nel sapere che nessun quotidiano italiano aveva mai fatto prima una indagine di mercato sulla propria zona di vendita. La fanno per tutti gli altri prodotti, dai cosmetici alle calze da donna, ma per i giornali niente. Nessuno, dunque, si è mai posto il problema del perché la stampa quotidiana non si vende. E quando noi abbiamo fatto questa domanda alla gente per strada, in casa, vicino alle edicole, la reazione è stata sempre la stessa: qualunquista e vaga. Il giornale si compra per abitudine, si compra il quotidiano che si è sempre visto in casa, lo compra l'uomo e non la donna, si legge in età matura perché i giovani, anche se culturalmente sono cresciuti, continuano a non leggere i giornali. Il che vuol dire che la media degli italiani trova il quotidiano come un esercizio fino ad un certo punto necessario, non indispensabile. Vuol dire che anche dal giornale l'italiano, come da tutte le altre utenze (gas, poste, telefoni, ferrovie), è rassegnato ad aver un servizio molto approssimativo, prende quello che c'è ».

## In due parti

Quindi il grande discorso ideologico che è nato intorno alla stampa quotidiana (libertà d'informazione, obiettività, concentrazione delle testate) il lettore lo avverte solo marginalmente...

« Certo, tanto è vero che, interrogati sull'obiettività, gli intervistati danno per scontato che il giornale sia diviso in due parti, una riservata a pochi (politica, economia, cultura) e una parte riservata al più, che riguarda la cronaca nera (la cronaca locale, lo spettacolo) ma soltanto se inteso come guida da consultare per andare al cinema e a teatro, mentre la critica già rientra in un fatto culturale, quindi è scartata). Lo sport interessa molto, ma viene giudicato incomprensibile come linguaggio da tanti lettori



Qui accanto: Savonuzzi intervista Inge Feltrinelli, moglie dell'editore scomparso. Nella foto sotto: lo scrittore Alberto Arbasino



Vic. Serv. Spec. TG 2

di. Queste due parti, dicono, non comunicano fra loro perché mentre la prima è per gli « studenti », i colti, l'altra si rivolge alla gente comune. Quindi, circa l'obiettività, gli intervistati hanno dichiarato che la prima parte del giornale serve per i giochetti dei potenti e che i giornalisti sono brava gente ma hanno le mani legate. Il giornale è visto dunque come un parziale servizio pubblico che quasi sempre copre giochi particolari, non come tramite tra il pubblico e il potere, ma come tramite tra un potere (il giornale) e un altro potere (politico o economico) ».

Quindi, secondo la vostra indagine, la gente compra pochi giornali perché sono un servizio utile ma non perfetto, inoltre ha molti dubbi sul prodotto che non può essere di largo consumo perché adotta un linguaggio difficile, se non incomprensibile. Ma a queste affermazioni, gli addetti ai lavori cosa rispondono?

« Abbiamo rivolto le obiezioni dei lettori a diversi direttori di giornali, a un esperto di problemi dell'editoria, ad alcuni giornalisti, persino agli edicolanti e tutti più o meno hanno confermato che i giornali in Italia sono nati come difesa di determinati interessi industriali o come strumenti politici, ma hanno sempre trascurato il lettore perché i vantaggi non erano quelli che offriva il mercato, ma altri. Hanno anche ammesso che spesso il linguaggio è incomprensibile, ma di questo nessuno si scandalizza più ».

Questo vuol dire che manca la volontà di risolvere la crisi? « Se oggi si fa questa inchiesta,

se i direttori dicono e riconoscono che le colpe, almeno al cinquanta per cento, sono da addebitare a chi i giornali li fa, vuol dire che esiste una presa di coscienza del problema, che bisogna al più presto risanare il modo e la mentalità politica con cui sono stati fatti i giornali fino adesso. Su questo sono tutti d'accordo ». Dice Piero Ottone: « La gente ha sempre sentito il giornale come qualcosa che stava dalla parte del giaguaro ». Dello stesso parere è Lamberto Secchi, direttore del settimanale *Panorama*: « I giornali non si sono mai occupati di cosa voleva il lettore, perciò ora ben gli sta la crisi ». Montanelli, dal canto suo, conferma la difficoltà del linguaggio giornalistico: « Il giornalismo italiano ha tutti i difetti della cultura italiana, è professorale, aulico, senza chiarezza ». La faticosità della lettura è riscontrata anche da tre uomini di cultura come Alberto Arbasino, Cesare Medail e Lorenzo Mondo, d'accordo nel dire che è sempre un discorso fra addetti ai lavori, che non esiste più un critico in grado di stroncare un'opera, libro o commedia che sia, che le recensioni vengono fatte solo per dimostrare quanto è bravo il critico e quanto scrive bene ».

Ma insomma, Savonuzzi, i manager del giornalismo, chi sono? « Il discorso manageriale i giornali cominciano a farlo adesso: lo fa la *Repubblica* che nasce con un pubblico già selezionato, lo fa il *Giornale nuovo* che si sceglie il proprio lettore. Ma la prova che l'industria culturale italiana non ha mai prodotto manager è che oggi i manager sono i direttori dei

giornali che sono direttori di se stessi, sono loro i primi manager di una industria, quella dei quotidiani, che non ha mai prodotto manager. Ora si comincia a capire che per vendere un prodotto bisogna conoscere il mercato e sfruttarne le possibilità, che per vendere un prodotto rimasto invenduto per trent'anni bisogna ricominciare da capo ».

## Il prezzo delle patate

« Questi manager », prosegue Savonuzzi, « ci sapranno fare? Per rispondere a questa domanda io e l'operatore Renzo Bertoni siamo andati in Francia e negli Stati Uniti. E abbiamo visto che il loro modo di fare i giornali è completamente diverso dal nostro. Loro seguono con attenzione i fatti che possono essere d'aiuto al lettore. Intanto sono giornali che pur essendo locali tirano moltissimo perché sono una guida quotidiana anche per il semplice consumatore: tra mettere in prima pagina il discorso del presidente del Consiglio e il prezzo delle patate non esitano a scegliere la seconda ipotesi. Cosa che noi non faremmo mai. Sono giornali tecnologicamente avanzati, sembrano stabilimenti chimici. Mentre la tecnologia arriva in giornali che hanno sempre tenuto con il lettore un rapporto diretto e immediato, proponendosi come un vero e proprio servizio funzionante, da noi la tecnologia servirebbe a far avanzare l'incomprensibile ».

Quindi in Francia e in America la gente sente il giornale dalla propria parte?

« Non potrebbe farne a meno. Noi, nonostante il lavoro di decine di inviati, non sappiamo ancora che cosa è successo a Seveso. La gente vuole dal giornale una utenza e questo lo dimostrano fatti come quello che accade da tempo in Emilia: una regione che notoriamente vota per i partiti di sinistra compra come giornale di servizio un giornale di destra come *Il Resto del Carlino*. Questo avviene perché il lettore ha bisogno di conoscere i fatti locali, ha bisogno di un certo tipo di cronaca spicciola e non ha bisogno della prima o della terza pagina. Se un cittadino porta a casa un giornale con idee politiche contrarie, vuol dire che sente l'esigenza di un servizio che il giornale politico non gli dà. In Italia ci si ostina a fare di ogni quotidiano un *Corriere della Sera* ed è sbagliato. Bisogna seguire la cronaca locale, bisogna non solo pubblicare la notizia della signora tal dei tali investita da una macchina, ma bisogna anche pubblicare, il giorno dopo, che la signora tal dei tali sta meglio. Questo è il massimo del giornalismo ».

Lina Agostini

Quarto potere va in onda giovedì 26 maggio alle 21,15 sulla Rete 2 televisiva.

Gli amori e le imprese di Heinrich Schliemann, «l'uomo del tesoro»

# Che farai da grande?

*Così promise al padre il più famoso archeologo dell'Ottocento. E in età avanzata ci riuscì, grazie anche all'incoraggiamento della giovanissima moglie Sofia. Protagonisti della storia Sergio Graziani e Romina Power. Le conclusioni critiche in una sesta puntata*

di Maurizio Adriani

Roma, maggio

Un secolo e mezzo fa, era il Natale del 1829, Heinrich, un bambino tedesco, ricevette in dono dal padre una storia del mondo illustrata. Sfolgiando il libro nel punto in cui si parlava della guerra di Troia, la sua fantasia fu colpita da un'immagine che rappresentava Enea in fuga da Troia in fiamme. Convinto nella sua ingenuità infantile che quella illustrazione fosse stata ripresa dal vero, Heinrich promise al padre che da grande sarebbe andato a ritrovare i resti della celebre città. E, per una di quelle strane magie che sembrano a volte governare la vita di un uomo, i sogni del piccolo fantasioso si tradussero in realtà. Quel bambino era Heinrich Schliemann, il più famoso archeologo dell'Ottocento, lo scopritore della civiltà micenea. Alla sua figura e opera è dedicato uno sceneggiato in cinque puntate dal titolo *L'uomo del tesoro di Priamo* realizzato da Mino Damato e Paolo Gazzara, con Sergio Graziani e Romina Power nelle vesti dei protagonisti, che sta per andare in onda sulla Rete 1.

Nato nel 1822 a Neubuckow nel Meclemburgo, figlio di un pastore protestante, Schliemann affrontò un duro tirocinio giovanile durante il quale fu dapprima garzone in una drogheria, mozzo a bordo di un brigantino, fattorino, negoziante, infine direttore di una ditta che commerciava indaco con la Russia zarista. Proprio in quest'ultimo Paese egli riuscì a farsi un'enorme fortuna finanziaria favorita anche dalla sua straordinaria capacità di imparare le lingue straniere: si dice che fosse stato in grado di parlarne diciotto. A trentacinque anni, come sentendosi rinascere la vecchia passione per l'antichità, decise di apprendere il greco antico e moderno. A quarantun anni abbandonò le sue attività commerciali e dopo aver messo in vendita la ditta e avere raccolto tutti i suoi capitali si

buttò anima e corpo nello studio dell'archeologia. Arriviamo al 1868, un anno fondamentale nella sua vita: parte infatti per la Grecia e il Mediterraneo orientale.

Munito dell'*Iliade* come unico elemento di documentazione e ausilio per le sue ricerche, l'ex commerciante tedesco intraprese una lunga serie di esplorazioni che dal 1870 al 1890 si articolarono in ben nove campagne di scavo. Le sue ricerche febbrili sulla collina di Hissarlyk, nei pressi dei Dardanelli, dove un altro archeologo, il console americano Frank Calvert, aveva portato alla luce numerose vestigia romane, condussero alla scoperta di nove livelli sovrapposti, al settimo dei quali Schliemann riconobbe l'antica Ilio, la Troia della tradizione omerica appunto.

Qualche tempo dopo il tedesco assaporò il fascino del sensazionale, dell'avventura da «cercatore d'oro». Il giorno della chiusura della campagna di scavi del 1873 il piccone urtò qualcosa che si rivelò una cassa di rame. Schliemann fece allontanare subito tutti gli operai e ai suoi occhi apparve un tesoro di valore incalcolabile: calici, coppe, anfore d'oro purissimo, due diademi di cui uno composto da 90 catenelle, 12.271 anelli, 4066 lamelle a forma di



Schliemann bambino ha il volto di Fabio Boccamera. Nell'altra foto a destra, il protagonista Sergio Graziani. La regia dello sceneggiato è di Paolo Gazzara





di Priamo», nelle cinque puntate di un nuovo sceneggiato televisivo

# Lo scopritore di Troia



II/13778/15

Due inquadrature di «L'uomo del tesoro di Priamo»: qui accanto, Heinrich Schliemann (impersonato da Sergio Graziani) al lavoro sulla collina di Hissarlyk, in Turchia; nella foto sotto, Schliemann e la giovane moglie Sofia (Romina Power) con i resti d'un'anfora dissepolta. Nello sceneggiato televisivo si alternano il racconto della vita di Schliemann e brani documentari girati sui luoghi delle sue ricerche

II/13778/15



II/13778/15



II/13778/15

A sinistra: Schliemann e la moglie contemplan-  
no il «tesoro di Priamo». L'archeologo lo scoprì nel 1873:  
si trattava in realtà di monili, vasellame e gioielli risalenti  
a mille anni prima del re di Troia cantato da Omero

II/15

cuore, 16 idoli, 8700 oggetti d'oro. Il forziere fu subito battezzato dallo scopritore «il tesoro di Priamo» quasi a volere dimostrare a se stesso e ai suoi scettici contemporanei che egli senza ombra di dubbio aveva portato alla luce la Troia di Omero. Un nome che rimase malgrado più tardi si accertasse che quei gioielli erano di quasi mille anni anteriori al mitico re di Troia. Queste scoperte lo portarono successivamente, sulle tracce dei re greci, a un nuovo ritrovamento:

l'«aurea Micene», altra grande tappa delle sue esplorazioni.

Qui, a fianco dell'Acropoli, vennero alla luce grandi tombe a cupola, una delle quali, la più importante per dimensioni e bellezza di forme architettoniche, fu denominata da Schliemann «il tesoro di Atreo»: la sua cupola misurava quindici metri di diametro e quasi altrettanti di altezza, l'architrave della porta d'ingresso pesava circa quaranta tonnellate.



# Da 50 anni facciamo una sola specialità.

## E bene.



**1925:** venivano in tanti,  
da tutto il Tirolo  
per gustare le specialità di  
Alfonso Loacker.

**1977:** oggi sono i Loacker ad  
andare lontano.

Sempre dal Tirolo dove l'aria  
è secca e l'acqua purissima, sempre  
croccanti, nella nuova confezione  
monodose termosigillata, perchè tu  
possa gustarli sempre freschi,  
genuini, come appena usciti dal forno.

# Loacker

dal Tirolo con amore



Dopo questi rinvenimenti l'archeologo germanico continuò le sue ricerche fino alla morte avvenuta a Napoli nel 1890. Non soltanto proseguì gli scavi nella zona di Troia, ma riportò alla luce il palazzo di Tirinto nell'Argolide e fece un viaggio di esplorazione a Creta, quest'ultimo però senza esito apprezzabile. Questi i momenti più significativi dell'attività di Schliemann come ricercatore e archeologo. Ma chi fu veramente quest'uomo?

Da un secolo a questa parte l'opera e il carattere del tedesco sono oggetto di giudizi svariati. Se da un canto il suo frenetico attivismo godeva della stima di statisti come Lord Gladstone e Bismarck, d'altra parte egli fu avversato dalla cultura ufficiale del tempo, dagli « addetti ai lavori » i quali disprezzavano questo ex commerciante autodidatta che con le sue ricerche si permetteva di « invadere » un campo non propriamente suo. Ma anche la sua personalità appare singolare, a volte pittoresca. In lui sembrano coesistere due anime, due spiriti in contraddizione tra loro. Da un lato la vena, l'estro romantico dell'avventura e della fantasia, la « fiducia » cieca in Omero nella convinzione, in contrasto con la mentalità del tempo, che l'epopea di Troia non fosse un castello di poetiche menzogne, ma che questa città fosse realmente esistita.

Dall'altro la tendenza all'opportunismo, al calcolo, alla valutazione della convenienza economica, forse anche alla speculazione. Alcune delle sue sessantamila lettere (un insieme di scritti, in parte diario personale, in parte esercitazioni linguistiche) offrono in proposito degli esempi significativi: come quando scrive risentito di ritenersi addirittura truffato perchè durante una campagna di scavi gli è stato fornito un asino non abbastanza robusto; o come quando si viene a sapere che la sua rinuncia ad effettuare scavi a Gnoso fu determinata dal mancato accordo sul prezzo degli ulivi da abbattere nella zona da esplorare.

E ancora egli tentò più volte, senza riuscirci, di vendere lo stesso « tesoro di Priamo ». Ma tutto ciò è veramente conciliabile con una passione travolgente per l'archeologia e soprattutto col desiderio di tornare indietro nei

millenni dicendo di fidare nel proprio istinto e servendosi di un solo strumento, l'*Iliade*?

Sono interrogativi ancora oggi aperti e che vengono riproposti nell'originale televisivo attraverso una ricostruzione puntuale dell'immagine di Schliemann visto non soltanto come ricercatore ma anche nei suoi rapporti umani e familiari, questi ultimi incentrati particolarmente sul suo secondo matrimonio contratto nel 1869 con una giovanissima ragazza greca, Sotira; una donna che rappresentò per lui un grande sostegno psicologico.

Il programma procede su due binari distinti. Il primo è costituito dal racconto sceneggiato della vita e dell'opera di Schliemann così come risultano fedelmente dai diari e dai documenti lasciatici dall'archeologo tedesco. Alla ricostruzione sceneggiata si alterna una parte documentaria, filmata, realizzata da Mino Damato, sui luoghi che furono teatro degli scavi di Schliemann.

Si tratta di una specie di verifica, di confronto tra quanto detto o creduto dall'esploratore e i risultati delle indagini archeologiche più recenti nel Mediterraneo orientale. E' infine prevista, come appendice dell'originale, una sesta puntata, durante la quale, attraverso la testimonianza filmata di vari studiosi, si tenterà una messa a fuoco critica su Schliemann e le sue ricerche.

Su un punto comunque i giudizi sull'archeologo tedesco sembrano oggi per lo più concordi. Schliemann è veramente l'iniziatore dell'archeologia moderna nel senso che i reperti, tutto quanto si ce ne fa sottoterra, da un semplice coccio a un palazzo, da lui in poi, non saranno più considerati solamente, secondo la concezione accademica del suo tempo, sotto il profilo puramente estetico ma assumeranno importanza e valore in quanto documenti storici utili a illuminare e inquadrare organicamente un certo periodo o una data civiltà. In questo senso Schliemann riflette in campo archeologico l'inizio delle correnti positivistiche ed empiristiche che caratterizzarono in Germania la filosofia degli ultimi decenni dell'Ottocento.

Maurizio Adriani

L'uomo del tesoro di Priamo va in onda mercoledì 25 maggio alle 20,40 sulla Rete 1 televisiva.

LIPTON



## L'arte del tè

# comincia con Sir Thomas Lipton.

1890. La "borsa" del tè è sconvolta. La produzione di Sir Thomas Lipton è contesa a prezzi mai pagati prima. Qualcosa sta per cambiare nella storia del tè. Come?

Con un viaggio avventuroso a Ceylon. L'acquisto delle migliori piantagioni. Nuove tecniche di coltivazione. Un "invecchiamento" esperto. E miscele geniali, fino alla perfezione. Così Sir Thomas insegna agli inglesi le raffinatezze di un tè da esperti.

Cosa avremmo potuto fare per migliorare una qualità stabilita dal più grande conoscitore di tè di tutti i tempi?



Niente. Assolutamente niente. I capolavori, a metterci mano, si corre il rischio di guastarli. Ecco dunque, anche oggi, i tè di Sir Thomas Lipton: otto classici per gli intenditori.

Ceylon - Darjeeling - Jasmine - Assam - China - Earl Grey - Russian Samovar - English Breakfast. Sono otto diverse sensazioni. Tutte da provare. Tutte garantite da Sir Thomas.

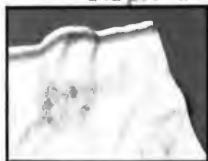
**Sir Thomas Lipton's teas  
strictly for connoisseurs**

**Nuovissimo!**



# bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno stratinaccio sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo stratinaccio e mettiamola in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

**Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.**

«Portobello», la rubrica che riporta in TV dopo otto anni Enzo Tortora

# Ecco il momento di mostrare la vostra collezione di farfalle

di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, maggio

**A** avete una collezione di farfalle, sì, «quello», ma anche le altre, messe insieme durante anni e anni, con pazienza da entomologo o da appassionato, e volete barattarla con un aspirapolvere, con un «due cavalli» per il vostro gommone o con una tenda da campeggio? Non avete mancato mai di trafugare il solito portacenere in tutti gli alberghi di cui siete stati ospiti, così, per ricordo, sicché ora possedete un'intera raccolta pensate di poterla contrattare con qualcosa che vi interessa di più? Chissà: monete antiche e moderne, scatole di fiammiferi d'ogni nazionalità, vecchie annate della *Illustrazione Italiana*? Volete combinare uno scambio temporaneo, diciamo di un mese, tra le vostre «quattro mura cadenti» in montagna e una villa al mare? Soffrite infine di solitudine e vorreste trovare una compagna o un compagno con cui condividere «le gioie e i dolori» dell'esistenza?

Insomma volete sporsarvi, non importa la vostra età, e incontrate difficoltà nel «reperimento» della vostra anima gemella? Intendete cercare oppure offrire un lavoro insolito (dal momento che di lavoro «solito» non se ne trova, ed è inutile cercarlo), chissà, ripulire cantine, ristimare librerie, archivi personali? O volete il pezzo d'antiquariato, il figlio o la figlia «autonomi»? (No, quelli magari no). Brevetti, invenzioni, coperte lavorate a mano? Bene, se avete anche spirito, se siete abbastanza anticonformisti, persone simpatiche e soprattutto se vi lasciano indifferenti (ma è sempre bene provare) telecamere, studio televisivo e pubblico, rivolgetevi a Enzo Tortora, proponendogli qualsiasi problema che abbia biso-

*L'idea di trasferire sul video la pagina degli annunci economici dei giornali. Un divertente «mercatinò» in diretta, sotto un titolo che ricorda la celebre strada di Londra dove si può trovare di tutto, nuovo e d'occasione, utile ed inutile*



Enzo Tortora, 47 anni, genovese, un glorioso passato in TV: «Tornare sul piccolo schermo è un'esperienza che mi emoziona: malgrado le apparenze lo sono timido»

gno di un contraente per essere risolto. Che sia una proposta interessante però, quantomeno non banale.

Sì, perché Tortora torna in televisione, otto anni dalla sua ultima apparizione nella *Domenica sportiva*. Torna con un programma tutto suo, che va in onda ogni venerdì sulla Rete 2 e che si chiama *Portobello*. La «testata» vuole ricordare di proposito quella piccola cittadella alla periferia di Londra dove si può trovare di tutto, nuovo e d'occasione, utile o inservibile. Chi c'è stato sa che non è un «mercato delle pulci», come quello di Parigi o di Porta Portese a Roma. E' qualcosa di più e di diverso. «E' un'emozione», ha detto uno scrittore. Almeno lo era.

Quando incominciarono i primi approcci per creare le condizioni di un suo ritorno in televisione, Tortora presentò a Massimo Fichera, direttore della Rete 2, una serie di proposte: fu scelta quella ch'era venuta in mente alla sorella Anna che da vent'anni opera nel settore della pubblicità. Chi conosce Tortora conosce anche lo scrupolo, la precisione che mette nel suo lavoro. Un perfezionista lo dicono. Inoltre è uno che ha fiuto. Se ha deciso di «partire» con *Portobello* vuol dire che è sicuro di farcela.

Da qualche tempo si pubblica a Milano un periodico con una testata quantomeno inconsueta: *Secondamano, giornale di altro consumo* e che tratta esclusivamente annunci economici: compravendita di oggetti usati (automobili, elettrodomestici, strumenti musicali, capi d'abbigliamento, antiquariato, gioielli, arredamento). Insomma tutto quello che intende trattare anche la trasmissione.

«Conosco quel giornale», dice Tortora, «e affermo anche la malignità che c'è nel ricordarmelo. Non abbiamo colpito





Tortora con le vallette di «Portobello». In primo piano: Anna Vitali e Antiniska Nemour; dietro: Maritza Perzi, Paola Ferrari ed Ejena Paltrinieri

← nessuno. *Portobello* è un'altra cosa. A parte che l'idea del programma noi l'abbiamo depositata presso la SIAE ai primi di febbraio, mentre il giornale, se non ricordo male, è uscito alla fine di marzo; noi comunque non ci occuperemo soltanto dell'usato, ma anche del nuovo, delle nu-

V/C  
bili, degli scapoli. Il nostro vuol essere un modo di avvicinare la gente tutto diverso. Ce lo consente il mezzo televisivo. Chi ha da offrire o chiedere qualcosa e accetta di venire in trasmissione oltre al "qualcosa" offrirà se stesso, conoscerà di persona il contraente, potrà stringergli la mano. Chissà, può essere un modo di avvicina-

nare la gente, di favorire il dialogo in un momento in cui nessuno più parla con gli altri. Nove "casi" per settimana, scelti fra i più interessanti che verranno proposti, con particolare preferenze per i casi più curiosi e spiritosi».

— Sicché nel caso di due che intendessero sposare si presterebbe a fungere da promùbo, da mezzano?

— E perché no, se vale ad aiutare qualcuno.

C'è una «dattilografa offresi», un «pizzaiolo stagione estiva», un cantautore che non riesce ad inserirsi nel «giro», lo scrittore sempre rifiutato, lo studente baby-sitter «solo ore pomeridiane». A *Portobello* troverà sicuramente qualcuno a cui l'offerta interesserà. Dietro a ogni annuncio che leggiamo sui giornali quasi sempre c'è un mondo, una storia che merita di essere raccontata, magari in prima persona dagli stessi protagonisti. Ma *Portobello* non è e non vuol essere un programma-spettacolo, come lo intendiamo comunemente. «Anche se io non condivido», dice Tortora «la filosofia di quanti di-

cono che una trasmissione è spettacolo e un'altra è cultura. Spettacolo può essere qualsiasi cosa».

— Tortora, quando lei lasciò la televisione disse che sarebbe tornato a fare il giornalista. Il fatto che ritorna vuol dire che il vostro mestiere lo ha deluso?

— Affatto. La RAI per me è un cliente come un altro. Per le mie prestazioni giornalistiche (perché *Portobello* è una trasmissione giornalistica) vengo pagato, come mi pagherebbe qualsiasi altro giornale. In più è un lavoro che amo. Sono tornato perché l'antica controversia con la RAI s'è risolta con reciproca soddisfazione. Non ho fatto nessuna abiura. Del resto nessuno me l'ha chiesta. Tutto s'è svolto in modo civile e cordiale.

— Dopo tanto tempo che cosa prova a ripresentarsi sul piccolo schermo?

— Molta emozione, certamente. Malgrado le apparenze io sono timido. Non sarà facile il primo giorno. Ma anche questo fa parte del mestiere. E tuttavia ho preferito rischiare con un programma nuovo, mai tentato

prima, non so nel mondo, ma certamente in Europa, piuttosto che con un programma facile, rimasticato e più sicuro».

A programma popolare, gente popolare, personaggi conosciuti. La sigla, per esempio: è stata affidata a Bruno Bozzetto, uno dei maggiori autori italiani di cinema di animazione. A Lino Patruno, attore, autore, cantante e jazzman è andato invece l'incarico di mettere insieme un complesso notevole la «Lino Patruno and his Dixieland jazz band» che tornerà in stile vecchia America e che sarà una delle presenze costanti di *Portobello*. Adolfo Perani immaginerà ogni volta un gioco diverso per il pubblico in sala e per gli spettatori. Cinque ragazze raccoglieranno le telefonate di quanti, nel corso della trasmissione, intendessero intervenire in un modo o nell'altro, dialogare direttamente con gli «inserzionisti». Chi, infine, riuscirà a far pronunciare la parola *Portobello* a un pappagallo «chiacchierone», ma anche «avvertito», vincerà un consistente premio. Un programma, insomma,

# Coca-Cola

MARCHIO REG.



ma, che avrà di volta in volta un andamento diverso, perché di fatto è il pubblico a costruirlo, « con » il pubblico e « per » il pubblico la trasmissione è curata oltreché da Enzo Tortora dalla sorella Anna, Angelo Citterio e Adolfo Perani.

— Lei pensa, Tortora, che una trasmissione del genere possa avere successo?

— Personalmente non ho dubbi. E poi me lo auguro. Ma lei conosce le dimensioni che ha assunto da noi per esempio il collezionismo? Si raccoglie di tutto. Ecco perché abbiamo pensato di avere in studio ogni settimana un pubblico composto in massima parte da collezionisti di qualche cosa, sicché anche tra il pubblico ci sarà una sorta di mercato, di borsa.

— Sì, però una cosa e l'inserzione sul giornale, l'annuncio economico, che presuppone l'anonimato, altra cosa è venire in televisione e dire: io ho questa « table de nuit » del Settecento e vorrei barattarla con una poltrona Luigi XV.

— Secondo me, trasferire « l'annuncio » dalla

Il tagliando per mettersi in contatto con Tortora e col pubblico TV di « Portobello ». Dopo averlo compilato (si raccomanda di scrivere in modo chiaro) deve essere ritagliato e incollato su una cartolina postale

stera strettamente privata a quella più pubblica, visibile, costituisce di per sé un fatto nuovo, di richiamo, sempre interessante. Sono convinto che il pubblico si diventerà, parteciperà. E poiché la trasmissione, lo ripeto, viene realizzata sempre

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra « specialità »?
- Cercate moglie o marito? Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se **CERCATE** o **OFFRITE** qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a:  
**Portobello/RAI** Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

**CERCO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**OFFRO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SCRIVETE  
A  
PORTOBELLO**

di lavorare per la televisione e la radio italiane?

— Certo, lo spero. Non c'è nulla di male. Il mio entusiasmo, il mio impegno professionale in Portobello e lo stesso di quando conducevo *La domenica sportiva* in televisione o *Il gambero al-*

la radio. Lo stesso che ha sempre accompagnato qualunque cosa facessi. Che poi fosse ben fatta o meno è un altro discorso.

**Giuseppe Bocconetti**

Portobello va in onda venerdì 27 maggio alle ore 22 sulla Rete 2 TV.

da più oita a...



# La prima carne della vita.



PrimiMesi Plasmon.  
Perché il tuo bambino così piccolo ha già bisogno di carne. Ma la sua prima carne merita molta attenzione.

Molto più digeribile perché la carne è stata ridotta in minutissime particelle da una omogeneizzazione finissima ed è integrata con crema di riso.

L'unico senza sale aggiunto per evitare l'affaticamento dei reni. Per questo ha un sapore così delicato.

Integrato con vitamine del gruppo B, che ne favoriscono l'assimilazione.

## Omogeneizzato PrimiMesi.

In giusta dose, perché nel vasetto da 50 gr. c'è la quantità di proteine della carne adatta dal 3° al 7° mese. Nelle varietà: vitello, manzo, pollo, che puoi alternare ogni giorno.

PrimiMesi Plasmon è il primo di 3 tipi diversi di omogeneizzati di carne Plasmon con caratteristiche e dosi adatte ai 3 diversi periodi dello svezzamento.

Perché oggi gli omogeneizzati di carne Plasmon cambiano e crescono con il tuo bambino.



**Plasmon**

scienza della alimentazione



Dal 3° al 7° mese, secondo le indicazioni del tuo Pediatra.



V.F. Marie T.V. Ragazzi

La trovata di Anup

## UN ELEFANTE AL CAMPEGGIO

Lunedì 23 maggio

Darlington è una bella città della Gran Bretagna ed è famosa perché il 27 settembre 1825 vi fu inaugurata la prima ferrovia con la locomotiva a vapore costruita dall'ingegnere George Stephenson (1781-1848). A Darlington, dunque, il regista inglese David Eady ha ambientato il film *Anup e l'elefantina* in onda lunedì. La vicenda si svolge nel circo equestre di proprietà del signor Stan Rico, il quale sta attraversando un brutto momento a causa di un debito di 500 sterline contratto con tale Monty Barker, anch'egli proprietario di un circo. Ora Barker pretende la restituzione della somma entro due giorni, altrimenti porterà via l'elefantina Rani, che costituisce uno dei numeri più belli del Circo Rico.

L'elefantina Rani è amata soprattutto dai piccoli spettatori che applaudono con entusiasmo e lanciano grida festose nel vederla danzare nella pista con la grazia e l'agilità di una ballerina classica. Uno degli ammiratori più entusiasti dell'elefantina è il piccolo Anup, il quale ogni pomeriggio si allontana quattro quattrini dal campeggio scolastico per andare ad assistere alle esibizioni della bravissima Rani. Anup è diventato amico di una ragazza di nome Penny, figlia di uno dei

pagliacci del circo. Anup le racconta i piccoli fatti del campeggio, i giochi che fa con i suoi compagni, le astuzie per sottrarsi alla sorveglianza di Miss Skinner, i dirigenti del campeggio.

Ma oggi Penny non ha voglia di ascoltare Anup, oggi è molto triste perché ha saputo una cosa terribile: che vogliono portar via l'elefantina. « Chi l'ha detto? Come lo sai? », chiede Anup con angoscia. « Me l'ha detto un ragazzo, si chiama Sidney ed è figlio di Monty Barker. Ha detto che il suo papà deve avere 500 sterline dal signor Rico e poiché questi non le ha portera via la nostra Rani e la farà lavorare nel suo circo ».

Anup resta per qualche minuto in silenzio, poi dice con tono fermo: « Rani non deve andar via. Io voglio aiutarla. Ne parlerò ai miei compagni e troveremo il modo di farla sparire finché Monty Barker sia partito ». Ora la storia si arricchisce di situazioni complicatissime e comiche. I ragazzi del campeggio, con la complicità di Penny, riescono a portar via l'elefantina Rani dal circo subito dopo lo spettacolo, mentre nel frattempo il signor Rico troverà un generoso amico che gli permetterà di pagare il suo debito a Monty Barker.



Il pullman « Già festa », attrezzato per molti usi compreso quello di diventare palcoscenico, arriva in piazza, e la gente accorre per esporre i propri problemi. Così nascono le puntate di « Paese che vai... » in onda venerdì sulla Rete 1

Un pullman chiamato « Già festa »

## ARRIVO A CHIOGGIA

Venerdì 27 maggio

Un pullman chiamato « Già festa », attrezzato per molti usi compreso quello di diventare palcoscenico, arriva in piazza. La gente accorre. Si prepara il « giornale » sul quale chi vuol parlare scrive il problema che desidera esporre... Così prende l'avvio, di puntata in puntata, il programma *Paese che vai...* in cui vengono presentate alcune tipiche cittadine italiane. Firmato da un gruppo

redazionale composto da Luciano Gigante, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza e Marco Zavattini, il programma è costituito in effetti da una serie di ritratti cordiali, coloriti, autentici, poiché a tracciarli sono gli stessi abitanti.

Problemi della vita quotidiana, tradizioni, artigianato e industrie locali, cucina tipica, feste popolari, dialetto, proverbi, curiosità e stramberie sono gli ingredienti che compongono le varie puntate, dedicate, finora, a Comacchio, Lugo di Romagna, Magliano Sabina, Crignola, Polignano a Mare. La trasmissione è presentata da Sabina Ciuffini e Piero Panza i quali, dallo studio, legano tra loro i vari servizi filmati dedicati alla città di Torino.

Questa settimana è di scena Chioggia, comune della provincia di Venezia, posto su un'isola nella zona più meridionale della Laguna Veneta, in prossimità del cordone litorale. La città, per tutta la sua lunghezza da Nord a Sud, è attraversata da tre canali paralleli, ai quali si accede mediante strade trasversali. E' tra i maggiori porti pescherecci d'Italia e scalo di una certa importanza per l'exportazione dei manufatti delle fornaci del Polesine.

La pesca, ovviamente, sarà la protagonista di una buona parte della puntata. Pesca strascico e a gabbia, ossia a nassa (ceste di giunco o di vimini, di forma conica, chiusa ad una estremità e con imboccatura ad imbuto, per la quale facilmente entra il pesce e non può uscire). Incontri con pescatori di laguna e pescatori di alto mare, due categorie le cui esigenze, problemi e punti di vista non sempre collimano. Visiteremo il mercato del pesce. Assisteremo alla vendita alla asta dei crostacei. Assisteremo a un vivace, colorito scambio d'idee tra un anziano pescatore ed uno dei « grossisti », ossia uno dei rivenditori del mercato ittico.

Chiozzotti sono gli abitanti di Chioggia. « Chiozzotta » è il nome di un barcone da trasporto, a scato di legno, della portata da 10 a 20 tonnellate, impiegato dai marinai di Chioggia nella Laguna Veneta. E vi sono le *Barafle chiozzotte*, titolo di una celebre commedia in dialetto veneziano di Carlo Goldoni (1707-1793), ambientata naturalmente a Chioggia, i cui protagonisti sono dei pescatori con le loro famiglie. Se ne parlerà in una tipica osteria durante un simpatico « scontro » tra un poeta dialettale ed un professore di letteratura tra un andirivieni di zuppe e pietanze della più schietta e saporita cucina chiozzotta. Sapremo perché Chioggia viene anche definita « bar d'Europa »: ci verranno spiegate le sottili, squisite differenze tra lingua veneziana e lingua chiozzotta. E tante, tante altre cose interessanti, curiose, divertenti...

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 22 maggio

**Re 2 - IL GORILLA LILLA** in *Un dio mancato* e *Un gorilla nello spazio*, due avventure a cartoni animati con i personaggi di Hanna e Barbara. Seguirà il cortometraggio *Totte e il gatto*.

Lunedì 23 maggio

**Re 1 - TEEN**, appuntamento del lunedì con attività, musica, sport, condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Palati, regia di Angelo D'Alessandro.

**Re 2 - ANUP E L'ELEFANTINA**, telefilm. Il proprietario del Circo Rico deve consegnare l'elefantina Rani al suo avversario ma...

Martedì 24 maggio

**Re 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI**: *L'ultima dinosauro*, *Il primo spettacolo di magia*, *La capanna*. Andranno poi in onda due cartoni animati della serie *Le storie di Emanuele e Flaminia*. **Re 2 - PASSEGGIANDO**, quattro puntate di *Passeggiando a Stal-Est*, diario di un viaggio fluviale, regia di Giorgio Moser.

**Re 2 - LA CASA GALOPPANTE**, commedia filmata. Seguirà *La Fata del colone della serie Le favole di La Fontaine*.

Mercoledì 25 maggio

**Re 1 - GIOCO-CITTA'** a cura di Bianca Pitzorno. Programma di giochi e quiz con la partecipazione di squadre di ragazzi accompagnati da adulti. Conduce Claudio Sorrentino.

**Re 2 - UNA FOCA IN FAMIGLIA**, telefilm prodotto dalla Rai-televisione svedese, regia di Rolf Nilsson. Una famiglia di Stoccolma accoglie in casa una piccola foca la quale, a poco a poco, diventa l'amica di tutti. Seguirà

il settimanale di attualità *Trentantunni giovani* a cura di Enio Balbont.

Giovedì 26 maggio

**Re 1 - LE AVVENTURE DI MICK E IL GATTO** e *Il figlio di Hashimoto*, avventure a cartoni animati. Seguirà *C'era una volta...* **domani**. I ragazzi della 8ª elementare della scuola a tempo pieno di S. Pietro in Campiano (Ravenna) raccontano la favola del loro domani. Partecipano Fausta Molinari e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna diretto da Marice Venere. Infine andrà in onda *Vengdo vivo*, consulenza e testi di Paola Guida, regia di Arnaldo Gentile. Partecipa un gruppo di giovani del SERMIG (Servizio Giovanile Missionario) di Torino. La puntata è incentrata sull'argomento: « Violenza e no ».

**Re 2 - QUEI CARTONI ANIMATI**: *Cucciolone e Mia* **Alto** in *La torta del compleanno*, *Randim* e *il cucciolo ferito*, *Zanne per Sidney* e *Bivolo sui tetti*. Seguirà l'ovvia puntata dello sceneggiato *Saturno*, *Fantastola* con Maria-Rosella Ruggillo, regia di Raffaele Meloni.

Venerdì 27 maggio

**Re 1 - I NAUFRAGHI DEL MARY JANE**: Il naufragio, telefilm diretto da James Garward. Seguirà *Paese che vai...*, presentato da Sabina Ciuffini e Piero Panza. La puntata è dedicata a Chioggia.

**Re 2 - BARBAPAPA**, cartoni animati di Annette Tison e Tals Davtor. Subito dopo andrà in onda il documentario *L'isola delle scimmie* prodotto dalla Sovexportfilm. Alcuni scienziati sovietici hanno effettuato un interessante esperimento: hanno messo in libertà, su un'isola disabitata, cinque scimmie.

# Ecco cosa c'è dietro le immagini sempre nitide e brillanti del Phonola TVcolor.



Phonola ha adottato il cinescopio in-line, con i tre cannoni dei colori fondamentali (rosso, verde, blu) disposti in orizzontale.

In questo cinescopio la selezione dei colori sullo schermo avviene attraverso una maschera con fenditure. Sul video, non si ha la solita rete di puntini, ma delle strisce verticali, sottilissime, di colore.

Un particolare giogo di deflessione, posizionato sul collo del cinescopio, che

realizza automaticamente la convergenza dei fasci luminosi, del verde, del rosso e del blu, su tutte le parti dello schermo.

Questo permette al tele-

visore a colori Phonola di riprodurre le immagini in bianco e nero senza sfumature colorate, e le immagini a colori senza alterazioni cromatiche.

Due selettori invece di uno.

Per una maggiore sensibilità e una riserva di potenza che permette al Phonola di captare segnali colore anche deboli, lontani o disturbati. In più Phonola adotta un telaio transistorizzato con

struttura modulare e ogni modulo è schermato per evitare qualsiasi disturbo nella ricezione.

Una serie di controlli durissimi su tutti i componenti del televisore. Nei suoi laboratori di ricerca e sviluppo, tra i più attrezzati d'Europa, Phonola è sottoposto a decine di test.

Di resistenza alle vibrazioni, al trasporto, alle cadute, di durata di funzionamento anche in condizioni proibitive.

Per esempio a temperature che vanno da -30° a + 45°.

Se nel vostro futuro c'è un televisore a colori, Phonola ve ne propone un'intera gamma: da 14" 18" 22" 26", con e senza telecomando.

Presso i migliori specialisti del settore che espongono

questo simbolo.



**Phonola TVcolor.**  
**Per un lungo futuro.**

# PHONOLA



**BREIL OKAY presenta**  
**«GLI IMPERMEABILI»**



Alla presenza di un fatto: quello di essere gli unici clienti e dei più qualificati rappresentanti della stampa è stata presentata nella prestigiosa cornice del CENTRO LONGINES di Milano la nuova Collezione 1977 degli orologi impermeabili BREIL OKAY.

I BREIL OKAY impermeabili si contraddistinguono per un design veramente originale ed attuale che - veste - un meccanismo di assoluta precisione.

Naturalmente, come tutti i BREIL OKAY, anche quelli della serie Impermeabile rappresentano un vero e proprio record di robustezza e di durata.

Nel corso della manifestazione è stata anche illustrata l'Operazione - TARTUGA - BREIL OKAY.

- Operazione TARTUGA OK - vuol dire che a tutti gli acquirenti di un BREIL OKAY Impermeabile verrà regalata una vivacissima e simpatica tartarughina d'acqua, VIVA, consegnata in una splendida confezione che è anche una pratica, colorata e capace tartarughiera con il suo isolotto, il laghetto per il bagno ed il trampolino per i tuffi.

**Con Giochitalia**  
**in quattro si gioca meglio**

Si è svolto, nel corso del recente Salone del Giocattolo di Milano, al Ristorante Cabaret - La Bullona -, un brillante dinner-party organizzato dalla Giochitalia, al quale hanno partecipato i più importanti operatori commerciali del settore del giocattolo.

La Giochitalia, nata all'inizio del 1976 dall'accordo di quattro importanti aziende italiane produttrici di giocattoli, Ampatoy del Gruppo Ampaglas S.p.A. - Luigi Furga & C. S.p.A. - Grazioli Giocattoli S.p.A. - Perego Pines S.p.A., ha dimostrato già dal primo anno di attività la sua efficacia come società di rappresentanza.

La ricerca di una maggiore specializzazione dei prodotti in linea con le esigenze di mercato ed a prezzi di assoluta competitività, la volontà di costituire una comune politica distributiva, l'esigenza di impostare con i clienti un rapporto a lungo termine trasformando l'atto di vendita in « servizio », sono stati gli obiettivi primari fissati e raggiunti dalla Giochitalia. Lo ha dimostrato la nutrita presenza, alla cena di operatori italiani e stranieri che ha testimoniato l'interesse e l'affermazione della politica commerciale Giochitalia anche presso i mercati esteri.

L'incontro, dopo una « cena rustica », è proseguito con uno spettacolo di cabaret che ha visto alternarsi sul palcoscenico alcuni noti personaggi: i Ricchi e Poveri, Roberto Brivio e i fratelli Santonastasio.

Lo spettacolo ha incontrato le simpatie degli ospiti presenti che hanno applaudito più volte, e calorosamente, tutti gli artisti.

**televisione**

Che cosa cambia nel pomeriggio TV

**Domenica d'estate**



Corrado e Renzo Arbore presentano e animano i pomeriggi domenicali

ore 13,30 rete 2 e 14 rete 1

L'arrivo dell'estate si fa sentire anche nei pomeriggi domenicali televisivi.

Durante la stagione invernale gli italiani sono stati « bloccati » davanti al piccolo schermo dalla grossa novità del programma « continuo », più di quattro ore ininterrotte di trasmissione, sia sulla prima, sia sulla seconda rete. Spettacolo, intermezzi musicali, sport, telefilm: una grande scelta che il pubblico ha accolto favorevolmente fin dall'inizio.

Ancora per due domeniche tutto rimarrà come prima. Da giugno, invece, *L'altra domenica* (Rete 2) si congeda e *Domenica in...* (Rete 1) cambia veste, pur continuando, per altre quattro settimane.

Vediamo, allora, innanzitutto cosa è rimasto ancora in cantiere per le ultime due domeniche di maggio, dall'una e dall'altra parte.

Ancora feste di piazza per *L'altra domenica*. Dopo la manifestazione dell'8 maggio a piazza Navona le telecamere si trasferiscono oggi a Nemi, un paese dei Castelli Romani sul Lago di Castel Gandolfo. Qui, ogni anno, si festeggia in questa stagione il raccolto dei fiori e delle fragole in un'autentica sagra paesana: distribuzione in piazza del raccolto, giochi e gare tra i partecipanti al suono di un complesso di mandolini e di una banda folkloristica. A commentare lo spettacolo ci sarà Isabella Rossellini, attrice di numerose corrispondenze dagli Stati Uniti.

Dopo la festa, un giovane cantautore, **Stefano Rosso**, che ha già fatto qualche breve apparizione in TV e che ha ottenuto successo con *Letto 26* (una canzone che ricorda la triste condizione dei ricoverati in ospedale psichiatrico), presenta dal vivo alcuni brani del suo nuovo long-playing. Il 29 maggio la Rete 2 offrirà nell'*Altra domenica* una carrellata di sagre di diversa origine. Sono stati messi insieme filmati ripresi un po' dovunque nelle feste paesane numerosissime in tutt'Italia. Dalle feste religiose della Sardegna (festa di Sant'Efisio e della Sartiglia) alla « sagra dei na-

si » (quello che conta in gara è la loro dimensione) in provincia di Parma.

Anche per la Rete 1, fino alla fine del mese, nulla di nuovo. Ancora per ciascuna puntata di *Domenica in...* sei ore di trasmissione: *Disco ring*, *A modo mio*, telefilm, interventi sportivi di Paolo Valenti, Corrado in studio con il pubblico e gli ospiti.

Come sempre nessuna anticipazione è possibile, le scalette vengono ultimate poco prima della messa in onda; gli stessi interventi di Corrado vanno avanti su un canovaccio senza alcuno schema fisso.

A differenza di *L'altra domenica*, *Domenica in...*, come abbiamo detto, continuerà le sue trasmissioni ancora per tutto il mese di giugno. Però in dimensione ridotta. Il programma inizierà solo alle ore 17. Le notizie sugli avvenimenti sportivi riguardanti, per il calcio, il Campionato di Serie B e gli altri gironi non ancora terminati) si alterneranno allo spettacolo in studio di Corrado e di Dora Moroni.

In questo « fine stagione » saranno qua e là ricordati al pubblico alcuni momenti caratteristici della trasmissione. Mancheranno invece gli ospiti.

Siamo arrivati al momento dei consuntivi e dei bilanci. I due appuntamenti della domenica, all'inizio in una formula quasi sperimentale, hanno via via cercato il proprio spazio, fino a darsi una precisa fisionomia e a guadagnarsi uno specifico pubblico.

*Domenica in...* ha puntato sul coinvolgimento diretto degli spettatori in studio e sulla notorietà degli ospiti. Altre attrattive: piccoli giochi in « famiglia » e telefilm.

*L'altra domenica* ha richiamato il pubblico dei giovanissimi e degli appassionati in genere di musica e spettacolo d'avanguardia e ha dato spazio a frequenti collegamenti con l'estero sulle più attuali formule musicali. Anche il « telefono caldo » dei quiz ha riscosso vasti consensi.

Adesso si stanno già facendo programmi per l'autunno prossimo. Le « lunghe » domeniche televisive, con tutta probabilità, rimarranno tali, anche se è ancora tutto da stabilire.

r. b.

## A MODO MIO

ore 16,30 rete 1

Nella carrellata dei personaggi femminili del mondo dello spettacolo proposti da Memo Remigi in A modo mio è questa settimana di turno **Cauret la Masiero**, l'attrice veneziana mancata da parecchio tempo dalla televisione poiché preferisce il palcoscenico al piccolo schermo. In questa stagione ha fatto coppia con Oreste Lionello proponendo La signora dorme a sinistra, una commedia francese di Françoise Dorzi che Castellacci e Pingitore hanno preso in prestito e ridipinto a nuovo per il pubblico del «Bagaglio», dove lo spettacolo ha debuttato in ottobre prima di andare in tournée. Finora, però, hanno rilevato alcuni

## VP *Varie* CALIFORNIA KID

ore 20,40 rete 1

In una sperduta cittadina degli Stati Uniti, il Clarksborg, uno sceriffo nevrótico, fissato contro i guidatori in transito che superano la velocità consentita, arriva ad ingaggiare con questi delle corse automobilistiche e a spingerli verso la morte in una curva pericolosa. Dopo che svariati «incidenti d'auto» si sono verificati, il fratello di un giovane marituato ucciso, si reca nella cittadina per indagare sulla morte del proprio congiunto. Il giovane, alla

## II S di S. Pitoma IL SUPERSIA

ore 20,40 rete 2

Vasco Pisani (Renzo Montagnani) è un barbiere toscano che lavora a Milano in un elegante negozio del centro. Il suo sogno è quello di aprire un negozio di sua proprietà. Il giovane è fidanzato con Donatella (Stefanella Giovannini) una ragazza che lavora in una boutique per cani. Insieme fanno progetti per il futuro e si augurano, una volta sposati, di poter avere un'attività in comune. Un giorno, nel negozio di Vasco, capita un cliente che chiede di cambiare completamente il suo aspetto. Si fa tagliare i capelli cortissimi e se li fa tingere. Uscendo lascia a Vasco, insieme con la mancia, uno strano gettone. Il giovane insegue per restituirglielo. Sta per raggiungerlo quando l'uomo cade a terra sotto i colpi di due sconosciuti che si affannano a rovistare nelle sue tasche. Vasco si è reso conto di qualcosa di strano ma non riesce a comprenderlo e lo lascia in gestione. Intanto dimentica l'episodio e la sera, quando va a prendere le sigarette ad un distributore automatico, sfrutta, insieme con le altre monete, il gettone. Seguono a questo punto altri strani episodi in cui Vasco si trova coinvolto direttamente. Per strada viene circuito da una giovane bionda (Nadia Cassini) che vorrebbe trascinarlo con sé. Vasco è appena riuscito a fuggire quando, entrato in casa, trova due killer che pretendono di riaverlo il gettone. Vasco non può accontentarli perché il gettone è rimasto dentro il distributore automatico di sigarette. I due allora lo costringono a seguirlo per un colloquio con l'«ingegnere» (Mimmo) Croci. Questo fantomatico personaggio, insieme con la moglie Dodò (Beba Loncar), dirige una banda di spionaggio industriale. Questi tentano di convincere Vasco a rivelare, in cambio di una grossa cifra, dove sia finito il gettone. Ma Vasco la paga e non accetta: gli concedono una notte per decidere. (Servizio alle pagine 57-58).

critici di A modo mio, il personaggio che ha più successo e quello interpretato ogni domenica da Franca Valeri. «Il personaggio che più impazientemente attendiamo», scrive Arturo Lanocita, «è la irriducibile maldicente Franca Valeri, che con poche battute sgranocchia anche le ospiti coriacee, evitando che ne vestino più di scarsi identificabili ossicini. Poche restrizioni, e rade e autoimposte per motivi di gusto, comprimono la capacità di malignare di cui usufruisce, sulle colleghe, la Valeri. Prende spunto, per darle a brandelli, proprio dalle valutazioni avventatamente elogiative, fatte da altri, nel filmato Dicono di lei, in cui parlano familiari, formatori, parrucchieri, sarti ed amici di manica larga».

guida della propria vecchia e pittoresca auto tutta dipinta e battezzata «The California Kid», si fa arrestare per eccesso di velocità e pagata la clausura rimane in città a dispetto dello sceriffo che diviene sempre più nervoso, ma non può seccarlo. Il ragazzo si rende conto di come si sono svolti i fatti alla curva della morte ed ogni giorno che passa riesce a provocare sempre più lo sceriffo, che finisce con l'accettare il «duello». Si avvieranno assieme su due auto diverse in una corsa mortale...

## CTG 2 TG 2 - DOSSIER

ore 21,50 rete 2

Il «grande circo» si trasferisce oggi a Montecarlo, è il giorno del «Grand Prix», delle gare di formula 1. Come un circo la troupe di piloti e di tecnici si è spostata dal Brasile all'Argentina, dal Sudafrica ai circuiti europei e sarà tra breve anche in Giappone. Enorme valore, oltre ai problemi prettamente sportivi, assume l'impressionante macchina pubblicitaria che si organizza ai margini delle manifestazioni. Non sono solo la macchina e il pilota che si esibiscono ma, insieme e per mezzo loro, marche di sigarette e di liquori, pneumatici e vestiti. Il grande afflusso di spettatori pone poi il problema degli alloggi e dei posti nei ristoranti oltre a quello dei biglietti veri e propri per lo spettacolo. Tutto questo apparato è caratteristica in particolare di Montecarlo. Qui, da sempre, tutta la vita, durante l'intero anno, è organizzata in funzione del «gran prix». Anche gli abitanti si preparano con molto anticipo per l'occasione: gli alberghi, per l'intera settimana, vengono prenotati mesi e mesi prima da ogni parte del mondo, nei ristoranti ogni tavolo ha già i posti prefissati, tutte le strade della cittadina (il circuito anche se garantisce in tutti i modi un certo margine di sicurezza, passa proprio in mezzo alle case) sono studiate in modo da permettere lo svolgimento della corsa. Il Dossier del TG 2 ha voluto così renderci conto da vicino di questa situazione, svolgendo un'inchiesta sul circuito «cittadino» di Montecarlo e mettendolo a confronto con quello di Long Beach, sulla costa pacifica degli Stati Uniti. Le due località hanno molto in comune ma, come si vedrà, a Montecarlo si riscontrano raffinatezza e accuratezza nei preparativi (anche i prezzi sono alle stelle), che non si notano certo a Long Beach. I filmati di questa serie verranno interrotti con riprese effettuate poche ore prima e durante il «grand prix».

# CONTROLLATE LA VISTA QUI



Tenete la rivista a distanza delle vostre braccia tese, fissate l'immagine e fatela ruotare su se stessa. Se alcune linee del disegno vi appariranno più o meno nere, significa che forse siete astigmatici, forse i vostri occhi sono stanchi.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi. L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perchè continuamente impegnato. COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo. Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

# COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITA' D'USO. Decr. Min. San. N. 4236 del 5/12/76

RAVIZZA S.p.A. per l'Industria Chimica e Farmaceutica Milano-Muggiò

# radio domenica 22 maggio

IL SANTO: S. Rita da Cascia.

Altri Santi: S. Emilio, S. Basilio, S. Marciano, S. Romano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.53 e tramonta alle ore 20.58; a Milano sorge alle ore 5.46 e tramonta alle ore 20.53; a Trieste sorge alle ore 5.27 e tramonta alle ore 20.36; a Roma sorge alle ore 5.44 e tramonta alle ore 20.29; a Palermo sorge alle ore 5.50 e tramonta alle ore 20.15; a Bari sorge alle ore 5.28 e tramonta alle ore 20.09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, nasce ad Edimburgo lo scrittore Arthur Conan Doyle.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non odia abbastanza il vizio, non ama abbastanza la virtù. (Rousseau).

## Il teatro contro l'intolleranza

### L'Ariald

ore 19,20 radiouno

Nello scorso mese di gennaio — proprio su Radiouno — *L'Ariald*, di Giovanni Testori è stata ospite della rubrica *Spazio aperto*, incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di Lucio Romeo e si è pensato che, per una opera di questa importanza, si dovesse andare più a fondo. Così lo spettacolo — nella edizione della Cooperativa Teatro Franco Parenti — è stato registrato nella sua interezza e oggi va in onda nell'ambito del ciclo del *Teatro contro l'intolleranza*.

*L'Ariald* di Testori in un ciclo del genere vi può stare doppiamente: sia come vicenda in sé sia come opera di teatro, dato che è a tutti noto lo scandalo e le traversie giudiziarie che l'ebbero a protagonista, fra il novembre del 1960 e il febbraio del 1961, in occasione della famosa edizione diretta da Luchino Visconti. Ne scaturì una lunga tra-

versia giudiziaria che vide incriminati l'autore Giovanni Testori e l'editore Feltrinelli e che si concluse vittoriosamente, nel 1964, con una sentenza che li assolse entrambi.

L'attuale edizione, diretta dalla regista Andrée Ruth Shammah, si pone, per primo obiettivo, la verifica del testo a sedici anni di distanza e l'approfondimento del dramma nel contesto dell'opera e della poetica di Giovanni Testori, dal suo *Amleto* al suo *Macbetto*: una regia molto meno naturalistica di quella di Luchino Visconti e che si svolge in una emblematica cava scella, come scrive la regista nelle sue note, « come tentativo di uscire da sé stessi in un incontro-scontro attraverso la carne ma anche attraverso una goffa e timida tenerezza. Una inesorabile ricerca di andare fino in fondo, di trovarsi e distruggersi difendendo una possibilità di esistere e di amare ».

In collegamento con il Teatro La Fenice

di G. Monteverdi

## L'incoronazione di Poppea

ore 20,30 radiotre

Ultima espressione del genio teatrale monteverdiano è *L'incoronazione di Poppea* (Venezia 1642) su testo di Busenello, con la quale si fa tradizionalmente nascere il melodramma d'ambientazione storica. Colpisce nel maestro cremonese, pari forse in questo ai soli Rossini e Verdi, la capacità straordinaria di rinno-

vamento evidente nell'abbandono del « recitar cantando » di matrice fiorentina ancora presente nell'*Orfeo* (1607), per un realismo rappresentativo che addensa sui personaggi ombre e luce arricchendoli di una multicolore gamma di sfaccettature psicologiche.

L'opera sviluppa due temi principali: quello politico della ragion di Stato impersonato dal tirannico Nerone, e quello amoroso.

Con l'entrata in vigore dell'ora legale le Edizioni dei GR1, dal 22 maggio al 1° ottobre, saranno trasmesse nei seguenti orari:

7-7,20 GR1 - 1° edizione (tranne la giornata festiva)	14-14,05 GR1 flash - 6° edizione (tranne la giornata festiva)
8-8,30 GR1 - 2° edizione	15-15,05 GR1 flash - 7° edizione (tranne la giornata festiva)
10-10,05 GR1 flash - 3° edizione	18-18,05 GR1 flash - 8° edizione
12-12,10 GR1 - 4° edizione (tranne la giornata festiva)	19-19,15 GR1 sera - 9° edizione
13-13,30 GR1 - 5° edizione	21-21,05 GR1 flash - 10° edizione
	23-23,05 GR1 flash - ultima ediz.

# radiouno

- 6 - Segnale orario  
**RISVEGLIO MUSICALE**  
6.30 GIORNO DI FESTA  
Un programma musicale di **Gisella Pagano**  
— *L'oroscopo di Maria Maitan*  
— *L'oscopoccupio di Marco Messeri*  
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*  
— *Ascoltate Radiouno*
- 7.35 **Culto evangelico**  
8 - **GR 1 - 1° edizione**  
— *Edicola del GR 1*  
8.40 **LA VOSTRA TERRA**  
9.10 **Il mondo cattolico**  
Settimanale di fede e vita cristiana  
— *Mostra del Folklore a Palmi*
- 9.30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. F. Batazzi
- 10.10 **GR 1 - 2° edizione**  
10.20 **Marcello Casco**  
Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari presentano:  
**ITINERARIO**  
Caccia ai tesori culturali pro-
- 11.30 **PAPAVERI E PAPERI**  
Programma musicale a cura di **Michelangelo Romano** e **Roberto Brigada**
- 12 - **Toni Santagata**  
in  
**Cabaret di mezzogiorno**  
con **Antonella Murgia**  
Regia di **Catherine Charnaux**
- 13 - **GR 1 - 3° edizione**  
13.30 **Stefano Satta Flores** presenta:  
**Perfida Rai**  
Registrazioni segrete di anonimi  
Regia di **Vilda Ciurio**
- 14.45 **PRIMA FILA**  
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Anna Miserocchi** con **Daniilo Maestosi** e **Rinaldo Marsili**  
Regia di **Michele Mirabella**
- 15.15 **RADIOUNO PER TUTTI**  
Colloqui con il Direttore della Rete
- 15.45 **MILLE BOLLE BLU**  
Retrospectiva della radio di **Giorgio Calabrese**  
Tra le 15.45 e le 16.45  
Il **Pool Sportivo**, in collaborazione con GR1, presenta:  
**60° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »  
a cura di **Claudio Ferretti**, con **Alfredo Provenzani** ed **Ennio Cavalli**
- 16.40 **CARTA BIANCA**  
Dagli Studi e dagli Studi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del GR1. Conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca**
- 17.20 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col GR1, presenta:  
**Tutto il calcio minuto per minuto**  
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Roberto Bortoluzzi**
- 18.30 **GR 1 SPORT**  
**Ruotalibera**  
Servizio speciale sul **60° GIRO D'ITALIA** organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »  
a cura di **Claudio Ferretti**, con **Alfredo Provenzani** ed **Ennio Cavalli**
- 18.45 Intervallo musicale
- 19 - **GR 1 SERA - 4° edizione**  
1. 15 **Ascolta, si fa sera**  
19.20 **I programmi della sera**  
— **Il teatro contro l'intolleranza**  
di **Giovanni Testori**  
Franco Parenti del Salone Pier Lombardo di Milano  
**L'Ariald**  
(I segreti di Milano)  
di **Giovanni Testori**  
Reposi Alfonsina; Iris De Sentis; Reposi Ariald; sua figlia; Luisa Rossi; Reposi Eros; suo figlio; Cesare Ferraro; Candidezza Amicare; Bob Merchese; Candidezza Gino; suo figlio; Giovanni Batezzato; Candidezza Stefano, detto Quattretti; suo figlio; Giorgio Melazzi; Molise; iastana, vedova Carmela; Hide Maria Renzi; Carmati Rosangela; sua figlia; Valeria D'Obici; Bonardi Mina; Ida Meda; Scotti; Creste; Bruno Norris; Benatti Adele; Fiammette; Crippa; Gariboldi Angelo; Bruno Pagni  
Musica di **Florenzo Carpi**
- 20.20 **Stefano Satta Flores** presenta:  
**Perfida Rai**  
Registrazioni segrete di anonimi  
Regia di **Vilda Ciurio**
- 20.25 **PRIMA FILA**  
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Anna Miserocchi** con **Daniilo Maestosi** e **Rinaldo Marsili**  
Regia di **Michele Mirabella**
- 21.25 **RADIOUNO PER TUTTI**  
Colloqui con il Direttore della Rete
- 22.15 **MILLE BOLLE BLU**  
Retrospectiva della radio di **Giorgio Calabrese**  
Tra le 15.45 e le 16.45  
Il **Pool Sportivo**, in collaborazione con GR1, presenta:  
**60° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »  
a cura di **Claudio Ferretti**, con **Alfredo Provenzani** ed **Ennio Cavalli**
- 22.15 **IAZZ OGGI**  
— **Lawson-Haggart Jazz Band**  
— **La 52° Strada di New York**  
— **Un caposcuola: King Pleasure**  
Attualità sulla musica afro-americana a cura di **Adriano Mazzeletti**  
**GR 1 Flash** - Ultima edizione  
23.05 **Radiouno domani**  
23.05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Elena De Merick**  
Al termine: Chiusura

# radiodue

**6 - Domande a Radio 2**  
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori. Nell'intervallo (ore 6.24): Bollettino del mare

**7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

**7.55 Shavouth**  
Conversazione di Raffaello Latte, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Modena

**8.15 OGGI E' DOMENICA**  
Rubrica religiosa del GR 2

**8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

**8.45 ESSE TV**  
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti. Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI. Conduce in studio **Giorgio Guarino**

**9.30 GR 2 - Notizie**

**9.35 Enrico Montesano** presenta:  
**Più di così...**  
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Collabora ai testi: **Bruno Broccoli**  
Regia di **Federico Sanguigni**

**11 - Radiotriumpho**  
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (I parte)

**11.30 GR 2 - Notizie**

**11.35 Radiotriumpho**  
(II parte)

**12 - GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

**12.15 RECITAL DELL'EQUIPE 84**  
presenta **Claudio Lippi**  
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino** (I parte)

**12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**

**12.45 Recital dell'Equipe 84**  
(II parte)

**15 - Di quella pira**  
Un programma di **Rodolfo Celli**  
prodotta dalla Sede di Torino

**15.30 CANZONI DI SERIE A**

**16.25 GR 2 - Notizie**

**16.30 Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:  
**Domenica sport**  
a cura di **Giuglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**  
Conduce **Mario Giobbe** (I parte)

**17.18 DISCO AZIONE**  
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**  
Presenta **Daniele Piombi**

**18.20 GR 2 - Notizie di Radiosera**  
Bollettino del mare

**18.30 DOMENICA SPORT**  
(II parte)

**19.15 La voce di Richard Tucker**

**13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
**COLAZIONE SULL'ERBA**  
polke mazurek, valzer

**14 - Supplementi di vita regionale**

**14.30 Musica - no stop -**  
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

11072515



**Cesare Ferrario**  
(ore 19.20, radiouno)

**19.30 GR 2 - RADIOSERA**

**19.50 FRANCO SOPRANO**  
**Opera '77**

**20.50 RADIO 2 SETTIMANA**

**21 - Laura Putti**  
**Augusto Sciarra** presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo. Realizzazione di **Donatella Raffai**

**22.30 GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

**22.45 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali

**23.29 Chiusura**



**Margherita Rinaldi**  
(ore 20.30, radiotre)

# radiotre

**6 - QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi, dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili.

gli appuntamenti

**6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

**7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno

**PRIMA PAGINA** - giornali del mattino letti e commentati da **Giampero Mughini**. Al termine: Notizie dall'estero del GR 3, e studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 59.56.96 - prefisso per chi chiama da fuori - Roma (96)

**8.45 SUCCEDIE IN ITALIA - 1° ediz.**  
Colloquio con i Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

**9 - La stravaganza**

Musica e impresarie di ogni tempo e spazio

**9.30 Domenicatre**

Settimanale di politica e cultura

**10.15 Alessandro Scarlatti**  
(Palermo 1660 - Napoli 1725): **L'ispirazione religiosa**  
Missæ ad usum Capellæ Pontificiæ (Roma 1721)

**10.45 GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi:**  
**IL TEMPO E I GIORNI**  
a cura di **Mario Arosio**: *Alice nero e il Grande Spirito*

**11.45 ALESSANDRO SCARLATTI: Da il teatro musicale**

L'Onestà - degli amori (Roma, 1680) - Gio il sole del Gange - L'Onestà degli amori - O di quante fra i onde - Scogli che s'adunano (Recitativo e Aria) il Pompeo (Roma, 1683) - O cessate di odiarmi - Toglietemi la vita ancor - il Cleandro in Negroporto (Napoli, 1686) - Vengo, vengo a strimpetti - La Rosaura (Napoli, 1690) - Se delitto e l'adorarvi - Ber vostro cor un fulmine - Quel povero core - Ognun grida - Un cor da voi ferito - Sinfonia il Favio Gumbato (Roma, 1696) - Chi vuol innamorarsi - La donna e fedele (Napoli, 1698) - Son tutta duolo (Incipit) (1699) - Mirra (Eupatore (Venezia, 1707) - Cara tomba - Il Tirgano (Napoli, 1715) Sinfonia e Duetto finale

**12.45 SUCCEDIE IN ITALIA - 2° ediz.**  
Colloquio con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

**13 - ALESSANDRO SCARLATTI: I sei Concerti grossi**

Concerto grosso n. 1 in fa minore. Concerto grosso n. 2 in do minore. Concerto grosso n. 3 in fa maggiore. Concerto grosso n. 4 in sol minore. Concerto grosso n. 5 in re minore. Concerto grosso n. 6 in mi minore.

**13.45 GIORNALE RADIOTRE**

**Alessandro Scarlatti:**

**14 - Le Cantate da camera**  
- Su le sponde del Tebro - cantata per voce sola con violini tromba e continuo. - Tiranna ingrata - cantata per baritono due violini e basso continuo. - Andate, o miei sospiri - cantata per soprano e basso continuo (fatta con idea - inumana - ma in registro cromatico non è per ogni professore. - Pensieri - cantata per tenore clavicembalo e continuo

**14.45 Agricolturatre**

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

**15 - IL BARIBOP**  
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età. Un programma di **Renato Gerbaudo**

**15.30 Oggi e domani**

Incontro bisettimanale con i giovani: **Le radio locali** - Una

trasmissione di **Anna Maria Cascetta** e **Renata Molinari**  
Realizzazione di **Ferruccio Cattorelli**  
(II parte)

**16.15 Alessandro Scarlatti: Dalle 12 Sinfonie di Concerto grosso**  
Sinfonia n. 2 in re maggiore. Sinfonia n. 6 in la minore. Sinfonia n. 8 in sol maggiore. Sinfonia n. 12 in do minore - La Geniale -

**17 - Dalla Sala Grande del Conservatorio - Gioseffo Verdi - I CONCERTI DI MILANO Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977**

**Eduardo Mata**  
Mezzosoprano **Anna Ricci**  
**Maurice Ravel** Rhapsodie espagnole - *Manuel De Falla* El amor brujo, balletto con voce. **Edward Elgar** Variazioni sul tema originale op. 36 - *Enigma variations* - **Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana**

**18.20 Poeti nuovi: - Agavi in fiore - di Corrado Calabrò e - L'urlo della mente - di Umberto Pierdanti** - Conversazione di **Giastone Mosci**

**18.45 GIORNALE RADIOTRE**

**19.15 Musiche dell'Anonimo russo**  
Baïa-lanka (Nel giardino), Doubnouchka, A l'aube, la petite aube, Kalinka

**19.35 MASCHILE E FEMMINILE**  
Poesie e canti d'amore nelle culture primitive: scelte e presentate da **Angelo L. Lucano**

**19.50 51° Festival Bach**  
**Thomas Tallis: Die Klagen des Propheten Jeremia** (prima parte) **Guillaume de Machault: Messe de Notre Dame** per voci e strumenti (Deller Consort di Londra) (Registrazione effettuata il 28 agosto 1976 dal Sender-Freies Berlin)

**INVITO ALL'OPERA (II parte)**  
In collegamento diretto con il Teatro La Fenice di Venezia **L'incoronazione di Poppea**  
Opera in tre atti di G. F. Busenello (Revisione di G. F. Malipiero e F. Razzi) - Musica di **CLAUDIO MONTEVERDI**

**Poppea** Margherita Rinaldi; **Nerone** Osvaldo Di Credico; **Ottone** e **voce di Mercurio** Alessandro Corbelli; **Ottavia** e **voce di Amore**: **Ileana Simion**; **Seneca**, **Quincario** **Luccardo**; **Arnata** e **Nutrice**: **Eleonora Jankovic**; **Drusilla**: **Adriana Martini**; **Vallotto**, **voce di** **Patellade** e **Fortuna**: **Carmen Lavani**; **Damigella** e **voce di Virtù**: **Aida Ferrarini**; **Primo soldato** e **Lucono**: **Giuseppe Barattè**; **Secondo soldato** e **Liberto**: **Franco Sati**; **Un littore**: **Carlo Padovan**; **Duo lettor**: **Giuseppe Barattè** e **Alessandro Corbelli** - Direttore **Gabriele Bellini** - **Orch.** e **Coro del Teatro La Fenice di Venezia** - **Ma** del **Coro Aldo D'Amico**

- Negli intervalli (ore 21.40 circa): **GIORNALE RADIOTRE**  
Nota e commenti ai fatti del giorno, appuntamenti con **Sergio Turone** per i problemi sindacali (ore 23.05 circa): **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: **Chiusura**

domenica

# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Radiofilodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Secret love, Magic Love, Rimski, Eve of destruction, Amore nei ricordi, Hey Jude, Blue star, The greatest gift, I'm staxin' tomorrow, Claire de lune, Era d'estate, You are you doing the rest of your life. **0.36 Musica per tutti:** Via del Conservatorio, Un sogno tutto mio, Goodnight ladies, Tequila sunrise, Echoes of Jerusalem, In my my my, Galt, Dolcemente teneramente, Giovane cuore, Amori miei, Over the hill, Vidi che un cavallò, Goodbye my love goodbye **1.36 Sosta vietata:** Wild safari, Wanda, Vamos a matar companeros, Sweet batsy from pike, Down by the riverside, California no, Chi-poleone, **2.06 Musica nella notte:** She's really something Else, Poesia, Open secret, Cominciava così, Tight rope, Roma capocita, **2.36 Canzonissime:** Washington square, Nessuno mi può giudicare, I Dig Rock and Roll music, Mule skinner blues, Quando finisce un amore, Il pullover, Samba pa ti, **3.06 Orchestre alla ribalta:** Hello Dolly, Deep purple, Mood indigo, Oh lady be good, More in love, Sole roseo, Theme from - The Thomas Crown affair -, **3.36 Per automobilisti soli:** Oh no not my baby, Good morning heartache, Tra i fiori rossi di un giardino, Basterà, Lonely days, Tempo d'inverno, Put your hand in the hand, **4.06 Complessi di musica leggera:** Theme from together brothers, Standing in the shadows of love, Forse domani, Good vibrations, Eppure mi son scordato di te, Brazil, Un momento di più, **4.36 Piccola discoteca:** Tight rope, You & me, Carnaval, The day Curly Billy shot down Crazy Sam McGee, Show-down, It's a game, Freedom, **5.06 Due voci e un'orchestra:** Got rhythm, Matilda, Se telefonando, Bidin my time, Circle game, E poi, **5.36 Musica per un buongiorno:** Love music, Momento di vivere, Non tornerò più, Mama Lou, Photograph, Memorie.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Trentino-Alto Adige - 12.30** Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12.40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14.30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione. **Lo sport** - Il tempo. **19.30-19.45** Microfono sul Trentino - Stalium musicale (Replica).

**Friuli-Venezia Giulia - 8.40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8.50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9.15-10.10** Santa Messa. **12 - Speciale TS** - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Fargnoli. **Euro Metelli e Mario Sestani, 12.35-12.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19.15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornaliera e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14.30 - Speciale TS** - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Fargnoli. **Euro Metelli e Mario Sestani, 19.15-20** - Ascolto due - Oasi programmi di Radio Trieste.

**Sardegna - 8.44-9.08** Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14.30** Pickup, con Piero Salis. **15.10-15.30** Coro folk di Nuoro. **19.30** Qualche ritmo. **19.45-20** Gazzettino sardo.

**Stiella - 14-18** Di tutto un po... **Caleidoscopio della domenica** a cura di Giorgio Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milione. **Realizzazione di Biagio Scrimizi, 19.30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Trippisciano. **20.40-21.10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Trippisciano.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 14-14.30** - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

**Lombardia - 14-14.30** - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

**Veneto - 14-14.30** - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

**Liguria - 14-14.30** - A Lanterna -, supplemento domenicale.

**Emilia-Romagna - 14-14.30** - Via Emilia -, supplemento domenicale.

**Toscana - 14-14.30** - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

**Marche - 14-14.30** - Rotomarche -, supplemento domenicale.

**Umbria - 14-14.30** - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

**Lazio - 14-14.30** - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

**Abruzzo - 14-14.30** - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

**Molise - 14-14.30** - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

**Campania - 14-14.30** - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale. **8.10-9.10** - Good morning from Naples -, trasmissione in Inglese per il personale della NATO.

**Puglia - 14-14.30** - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

**Basilicata - 14-14.30** - I diparti -, supplemento domenicale.

**Calabria - 14-14.30** - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

## sender bozen

**8** Chorkonzert mit den Regenburger Domspatzen. **8.40** Kunst und Künstler in Südtirol. Das Westportal der Spitalkirche zum Heiligen Geist in Meran. **8.50** Musik am Sonntagmorgen. **9.45** Nachrichten. **9.50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Josef Torgler. **10.35** Musik am Vormittag. **11.25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11.35** An Eisack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12.10** Werbefilm. **12.15-12.30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13.18-14** Volksmusik. **14.30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16.30** Erzählungen für die jungen Hörer. Münchenhausen Seine Reisen und Abenteuer. **3** Folge. **17** Immer noch geliebt. Unter Melodienreigen am Nachmittag. **18-19.15** Tanzmusik. **19.15-19.48** Sportteleogramm. **19.30** Sportnachrichten. **19.45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20.15** Lieber dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21.05** Sonntagkonzert. Anton Dvorak. Konzert für Violoncello und Orchester in h-moll. Op. 104 (Mstislav Rostropovitch, Violoncello, Royal Philharmonic Orchestra London, Dir. Sir Adrian Boult). Modest Mousseorgsky. Intermezzo in h-moll aus Symphonische Miniaturen - Staats. Atad Symphonieorchester der UdSSR. Dir. Jewgenij Swetlanow. **21.57.22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

**Časnikarski programi:** Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka govora ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19.15. Ob 3.30 Kmetijska oddaja ob 9 Sv. maša.

**9.45-13** Prvi pas - Dom in izročilo, Vredni zvoki, Nedeljski astatek z orkestrom, Mladinski oder, Nabožna glasba: Glasba po željah.

**13-15** Orugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom, Pa se siš, slovenske ljudske pesmi, Klasične take pa preneso, Operete, Orkestri, lahke glasbe.

**15-18** Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmes Športna filatelija in Turistični razgledi.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

**8** Buongiorno in musica - Programm **Radio TV** - Calendario. **8.30** Giornale radio. **9.40** Come stai? So benissimo grazie, prego. **9.15** Le favole di Elisabetta. **9.21** Intermezzo. **9.30** Lettere a Luciano. **9.21** con noi... **10.15** Ritratto musicale. **10.30** Fausto e schi. **10.45** Venne, 11 Fonti di Pona. **11.15** L'angolo di Armando. **11.30** Derivi alla ricerca della perfezione. **11.45** Les Humphries Singers. **12** Colloquio. **12.10** Musica per voi. **12.30** Giornale radio. **12.40** I punti sulla 13. **13** Brindiamo con... **14** Autobiografie. **14.30** Notiziario. **14.35** Intermezzo. **14.45** Edizioni Korál. **1.15** Folk e no. **15.30** Concerto in piazza. **16** B.P.M. record. **16.15** L'orchestra Van McCoy. **16.30** Canzoni. **17** Arts un modo di vivere. **17.10** lo ascolto. **17** ascoltati. **17.30** Programma in lingua slovena. **17.30** Crash. **21** Incontro con i nostri cantanti. **21.30** Notiziario. **21.35** La domenica sportiva. **21.40** Rock party. **22** Radiosera - "Torontombo", di M. T. Asturias. **22.30** Riserva. **22.45** Letra aperta. **23.30** Giornale radio. **23.45-24** Motivi ballabili.

## montecarlo m 428 kHz 701

**9.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19** Informazioni. **9.35** Dolce risveglio. **9.45** Bollettino meteorologico. **6.55** Svedighe col disco preferito, dischi a richiesta. **7.20** Ultimissime sulle vedette, novità - indirizzazioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **9.15** Bollettino meteorologico. **9** Il calcio è di rigore, con Enrico Crespi. **Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.**

**10** In diretta con il 507701 con Lullella. **Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12** Programma musicale con Lusella.

**14,15 La canzone del vostro amore.** **16** Panorama sui campi di calcio. **16.45** Il calcio è di rigore (I). **17** Musica e dischi. **17.45** Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. **18** Ultimissime sport. **Commen- ti. 19** Ultimissime sport. **Studio sport. H. B.** con Antonio e Liliana. **Risultati definitivi della giornata sportiva.**

## svizzera m 538,6 kHz 557

**8** Musica - Informazioni. **8.30-9.30** Notiziari. **8.45** Legenda. **9.35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Musica d'archi. **10.10** Conversazione evangelica. **10.30** Santa Messa. **11.15** L'orchestra di Ray Conniff. **11.30** Notiziario. **11.35** Sette giorni di domenica. **12.45** Conversazione religiosa. **13** Concerto bandistico. **13.25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13.30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14,15** **Claiad in fera.** Regia di Sergio Maspali. **14,45** Qualità - quantità - prezzo. **Messa** per i consumatori. **15,15** Le canzoni del Pooh. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **16,15** Note spagnole. **16,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera. **Lo sport.** **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**20,45** Il matrimonio del signor Mias. **21,30** Studio pop. **23,30** Notiziario. **23,40** Giovanni Fenati al pianoforte. **23,55** Paese aperto. **La cultura della Svizzera italiana e vicinane.** **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

## vaticano

**Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma.**

**7.30** S. Messa latina. **8** Propovjed. **8.15** Liturgia Romana. **9.30** S. Messa, con omelia di P. F. Balazzi (in collegamento RAI). **10.30** Liturgia Silvio Bizzanti. **11.55** L'Angelus con il Papa. **12.15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14.10** Attualità della Chiesa di Roma. **14.30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **Musica viva**, a cura di G. Caccigaglia e G. Romano. **17.30** Omaggio a Kodály nel 100° anniversario della morte, a cura di G. Puskey. **16.30** Eletto il Radiodomenica, a cura di G. Angeloni: "La prima dell'Aida" - **21.30** Rupert Mayer SJ: zum Gedenken. **21.45** S. Rosario. **22.05** Esperanto. **22.15** 10<sup>a</sup> Journée Mondiale des Communications Sociales. **22.30** Gathered in St. Peter's Square. "The Law that Libertee". **22.45** Replica di Orizzonti. **Crustiani.** **23.30** Missiones y Misioneros en Radio Vaticano. **He habido el Papa.** **24** Radiodomenica (Replica). **0.30** Con Voi nella notte.

**Su FM (96.5)** (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - Programma Serale. **13-15** Musica leggera. **16-19** Concerto serale. **19-20** Intervento musicale. **20-22** Un po' di tutto.

## lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**  
**19-19.15** Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa







Una normale pianta di gerani: è bella, ma dopo qualche settimana di trattamento Baysol...



...ecco la stessa pianta: più sana, più robusta, più bella, più...viva.

## Come Baysol nutre piante e fiori e li aiuta a crescere meglio

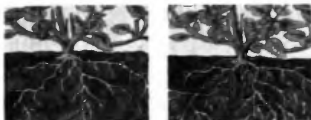
Attivando la loro crescita anche con vitamina B1

**A**nche le piante respirano e hanno bisogno di nutrimento per crescere.

Ed è per mezzo delle radici che le piante assorbono dal terreno i tre elementi nutritivi fondamentali: l'azoto, il fosforo e il potassio. Purtroppo, però, le piante di casa hanno una serie di problemi per nutrirsi. Perché lo spazio, la luce e la possibilità per le radici di espandersi sono spesso molto ridotte.

Amare le piante significa anche nutrirle con gli elementi che servono alla loro crescita e alla loro vita.

Baysol della Bayer è il nutrimento completo per piante do-



Baysol rinforza e sviluppa le radici nei vasi, e quindi migliora le capacità di assorbimento da parte della pianta degli elementi fondamentali per il suo sviluppo.

mestiche perché contiene tutti questi elementi.

Cioè tutti i fattori di crescita e anche la vitamina B1, uno degli attivatori biologici fondamentali per lo sviluppo della pianta.

Baysol va usato con regolarità. In questo modo dà alle piante

un aiuto costante per vivere in ambienti che non sono i loro ambienti naturali, e per svilupparsi anche in condizioni sfavorevoli.

Dunque, se amate le vostre piante e i vostri fiori, usate Baysol: potrete amarle molto più a lungo. E sarete magnificamente ricambiati.

Baysol è in vendita presso i negozi specializzati, i fioristi e i supermercati.



Baysol si mescola direttamente all'acqua di inaffiamento. Ne basta un misurino - per litro d'acqua - alla settimana.



**Baysol ha in più la garanzia Bayer.**



II II | S

« I quattrocento colpi » di François Truffaut

## Memorie dell'adolescenza

ore 20,40 rete 1

Otto film del francese François Truffaut, 45 anni, uno dei registi che hanno fatto la « nouvelle vague », la « nuova ondata », e che dopo il riflusso della medesima ha mantenuto il proprio nome ai vertici della scala mondiale. Il ciclo comincia stasera ed è curato da Giuseppe Cereda, che ha premesso chiarificatrici presentazioni a ciascuna pellicola.

I titoli: si incomincia con *I quattrocento colpi*, la rivelazione, realizzato nel 1959 e presentato insieme con *Antoine e Colette*, episodio estratto da un film girato nel 1962 a più mani, *L'amore a vent'anni*; poi: *Jules e Jim*, del '61, *La calda amante*, '64, *La sposa in nero*, '67, *Baci rubati*, '68, *Il ragazzo selvaggio*.



Jean-Pierre Léaud e Jeanne Moreau al tempo dei « 400 colpi »

'69, *Domicile conjugal*, '70, *Le due inglesi*, '71.

Nel cartellone c'è tutto o quasi il Truffaut che conta, nel rispetto dei limiti posti dagli accordi con le case cinematografiche che vietano la programmazione dei film più recenti. Chi ne avrà voglia potrà documentarsi a fondo.

Chi è Truffaut? « Sono nato a Parigi il 6 febbraio 1932 », ha raccontato egli stesso. « Ero un allievo terribile che costituiva la disperazione dei suoi genitori. Sono stato bocciato agli esami di quinta elementare e nei corsi superiori la mia occupazione principale era marinare la scuola. C'era la guerra e noi barattavamo oggetti rubacchiatigli qua e là con libri di vino che poi vendevamo. Poco prima della liberazione fui mandato in colonia ma dopo pochi giorni scappai. M'impiegai come magazzino, e dopo aver perduto l'impiego fondai un cineclub in concorrenza con quello di André Bazin. E' in quella circostanza che l'ho conosciuto ».

E' l'incontro centrale della sua vita, la risposta giusta della sorte a un'inchinazione ormai perfettamente chiarita. « Ho cominciato a pensare di fare il regista », è ancora Truffaut a dirlo, « fin dall'età di dodici anni, quando ho cominciato a vedere dei film ».

Bazin, critico e teorico cinematografico geniale, fondatore nel 1951 dei famosi *Cahiers du Cinéma*, per il giovane Truffaut è insieme un'ancora di salvezza, un maestro e un padre. Lo include fra i critici della sua rivista.

« La « nouvelle vague » ha una data di nascita, il 1958, e fa riferimento a un titolo preciso, *Le beau Serge* di Claude Chabrol. Il Godard di *A bout de souffle* è alle porte. Lui, Truffaut, nel 1958 ha già alle spalle qualche documentario di cui non è per niente soddisfatto, e l'amore appresso « esplose » con *I quattrocento colpi*.

*Les quatre-cents coups* rac-

conta di un ragazzo, Antoine Doinel, che vive in un quartiere popolare di Parigi con la madre e il padre adottivo. L'ostilità dell'ambiente e l'incomprensione del prossimo mettono in moto la sua rivolta: bugie, soldi rubati senza spesa, scuola trascurata.

Antoine vuole vivere in modo diverso, ma la gente neanche si accorge di lui; per la gente, anche per i genitori, è soltanto un ragazzo da domare e punire. Fughe da casa, cacciata dalla scuola, tentativi infruttuosi di trovare quiete in casa di amici, piccoli furti, Antoine finisce in guardina, tra rapinatori e prostitute, e poi in un centro di osservazione per minori. Riesce a evadere e va a vedere il mare, uno spettacolo del tutto sconosciuto.

Antoine Doinel era stato consegnato alla polizia, dopo il furto non riuscito di una macchina da scrivere, dagli stessi genitori. Proprio quello che era accaduto a Truffaut, quando il padre lo ripescò da una delle sue fughe e lo mise in mano ai gendarmi.

E' un particolare: ma in realtà tutta la vicenda di Antoine gronda autobiografia, anche se

Truffaut è riuscito a liberarsi dai personalismi e a rendere *I quattrocento colpi* « un poema della solitudine di un ragazzo che sconta l'angoscia, l'indifferenza e l'ingiustizia di un mondo di adulti incapaci di comprenderlo e di aiutarlo » (Alberto Barbera).

Il film è anche il primo capitolo di un unico, lungo e tutt'ora non interrotto romanzo cinematografico: Antoine ritorna in *Baci rubati*, *Domicile conjugal*, *La calda amante*, *Effetio noire*. E prima ancora in *Antoine e Colette*, episodio che, come s'è detto, completa il programma di questa prima serata del « ciclo Truffaut ».

Qui si ritrova Antoine Doinel diciassettenne, alle prese con la prima e sfortunata storia d'amore: troppo timido, chiuso, possessivo per convincere a corrispondergli la più matura Colette.

Una delusione per Antoine; per Truffaut, un'altra magnifica prova di stile e di introspezione psicologica, tanto lineare e « umile » nei mezzi espressivi quanto ricca e umanamente compiuta nei risultati. (Servizio alle pagine 47-48).

g. sib.

Nuovo gioco di Chiosso e D'Ottavi presentato da Carlo Crococo

## Giochiamo al « Borsacchiotto »

ore 20,40 rete 2

Lo spettatore non si lasci suggestionare dal titolo, né trarre in inganno dalla facile assonanza: la nuova trasmissione che prende il via questa sera non vuole riproporre spazi nevosi popolati da piccoli mammiferi, né accompagnarci con la telecamera in una visita al giardino zoologico per fare la conoscenza con un nuovo esemplare.

Il neologismo inventato dagli autori del nuovo programma (Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi) e che ne costituisce per l'appunto il titolo, vuole significare il carattere di « gioco » che la fusione dei due termini *borsa* e *orsacchiotto* lascia sottintendere.

E' bene precisare subito che non si tratta di un emesimo gioco a base di quiz; il programma, anzi, mostra di voler evidenziare il suo carattere antiozionistico, basato com'è soprattutto sull' intuito e sulla prontezza di riflessi dei concorrenti. Il meccanismo al quale si ispira il gioco è quello della borsa valori: ogni settimana verranno proposti cinque personaggi di attualità (della politica, dello sport, della cultura, del cinema) ai quali verranno intestate delle « azioni » che saranno quotate, mediante appa-

rechiazture elettroniche, dagli spettatori presenti in sala.

La quotazione sarà attribuita in base a certe qualità di carattere e fisiche (diplomazia, sex-appeal, musicalità, cultura, eleganza, ecc.). Queste quotazioni costituiscono le stime di borsa sulla cui scorta si determini il valore delle azioni che, attraverso una serie di giochi, i concorrenti guadagneranno.

Sono previsti quattro listini di borsa ed un listino di chiusura che verrà stilato, prima dell'ultima prova, sommando per ogni singolo personaggio, le quotazioni riportate nel corso della serata. Alle quotazioni del listino di chiusura verranno monetizzati i « pacchetti azionari » dei concorrenti (quattro per ogni puntata) che in base all'importo in lire accumulato si classificheranno nell'ordine per accedere alla prova finale.

Uno solo perverrà di diritto alla prova finale con possibilità di raddoppiare quanto fino a quel momento ha guadagnato e diventare campione partecipando alla puntata successiva.

Ad inizio di trasmissione i quattro concorrenti chiedono alla « borsa » quindici azioni a scelta intestate ai cinque personaggi presentati in effigie su un grosso tabellone: costituiranno la scorta destinata ad aumentare o ad assottigliarsi a seconda che il concorrente risulterà vin-

citore o non dei giochi che verranno proposti.

Ogni gioco vinto verrà retribuito con un numero di azioni pari alla « posta » giocata ed inoltre lo stesso vincitore avrà facilità di proporre per la quotazione una « qualità caratteriale » (ovviamente proporrà quella qualità tipica del personaggio di cui possiede il maggior numero di azioni).

Per uniformarsi quanto più possibile alle fluttuazioni della « borsa » vera, il gioco si arricchisce, inoltre, di improvvisi boom e di qualche eventuale crash che seguiranno la lettura delle « ultime notizie » ma solamente se verranno richieste dai concorrenti.

Alcuni esempi di giochi: in un tempo stabilito, con la meccanica dell'associazione di idee, si dovranno indovinare tre parole (« Passaparola »); oppure individuare fra tre anonimi personaggi che dichiarano tutti di chiamarsi allo stesso modo e di esercitare uguale professione, quale dei tre è l'autentico (« I mistificatori »); ancora: individuare il segretissimo punto di contatto tra due ospiti noti presenti in studio.

Il Borsacchiotto è un gioco distensivo, da dopo cena, con la regia di Mario Landi e con il napoletano Carlo Crococo a fare gli onori di casa. s. b.

## W L Marie TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Il settimanale di informazione libraria curato dallo scrittore Raffaele Crovi propone quest'oggi una serie di letture per l'estate. La vita di Casanova (ed. Mondadori) è il primo volume di una serie che si propone di raccontare a fumetti le avventure di Giacomo Casanova. Poi alcuni romanzi: L'uomo nero e il prato dei galli di Luigi Buongiorno (Bompiani ed.); La disavventura di Carlo Cassola (Rizzoli ed.); Cuor di padrone di Carlo della Corle (edizioni del Riccione) sulla degradazione degli uomini e l'evoluzione degli animali. E ancora: 15 racconti di satira del costume italiano degli ultimi vent'anni dal titolo Persegna scritti da Roberto Vacca ed editi da Rizzoli. Un romanzo di fantaspazio di Maurizio Tabacco, Tutti

nel pallone, edito da Longanesi. E infine un giallo politico ambientato a Milano, di Gloria Zoff, dal titolo Moscaieca col delitto (Rusconi ed.). La consueta rubrica « il critico della settimana » vede Cesare Cavallieri direttore della rivista Studio di cattolici presentare il libro di Piero Citati edito da Rizzoli. La primavera di Cosroe. Poi due interviste: con Giulio Nascimben che parla del suo Potere, violenza, famiglia edito da Sugarco e con Vincenzo Pappalettera che presenta il suo Ritorno alla vita (Mursia). Per la poesia, infine, tra gli altri citiamo: l'Almanacco dello spicchio (Mondadori). Quanto ho da dirvi di Antonio Porta (Feltrinelli). Desinenze di Alfonso Gatto (Mondadori). Fine dell'uomo di David Maria Turoldo (Scheiwiller) e Sinopie di Giorgio Orelli (Mondadori).

## I STASERA GLORIA GAYNOR

ore 18,45 rete 2

Con la nonna teatrale che ha da poche settimane concluso e la terza volta che Gloria Gaynor viene in Italia. Si tratta senza dubbio di una delle massime vedette internazionali del discomusic di discoteche: un poco più di due anni ha venduto quindici milioni di dischi. E' in realtà la « Disco Queen », regina delle discoteche, mentre il re è Barry White. Donna d'affari e brava cantante Gloria Gaynor, nata ventisei anni fa nel New Jersey, ha esteso il suo dominio oltre

gli States compiendo numerose tournée promozionali in Giappone, Europa, America del Sud, portando dovunque un sorriso cordiale e una grande amabilità. I suoi successi? E' partita con Never can say goodbye e ha continuato con moderato successo in « Philadelphia sound » di famosi brani del passato: Reach out I'll be there, How high the moon, I've got you under my skin e Walk on by. Il successo di questa cantante è stato osteggiato dai critici che l'accusano di aver svilito il soul di Aretha Franklin, più artista e più vicina al canto negro originale.

## W P LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

ore 19,10 rete 2

Ancora un Robin Hood diverso quello che si propone il telefilm. Quest'alleanza non si farà. Siamo nell'Inghilterra della Regenza di Giovanni Senzatera, in nome del fratello Riccardo. Cino di Leonardo scende in campo a favore del popolo dei nobili. Il suo scopo è quello di sostituirsi definitivamente al fratello. Ed infatti l'ambasciatore francese arriva a Nottingham per firmare un trat-

tato: è l'alleanza fra Francia e Inghilterra con cui viene definitivamente riconosciuto l'insediamento sul trono di Giovanni. Gli sforzi di tutti sono tesi a evitare questo. E' naturale ricorrere al difensore dell'Inghilterra di Riccardo per antagonizzare i Robini si scatenano. Mille stratacemi vengono inventati per impedire un simile trattato altrettanto ne inventano Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles insieme al loro Robin Hood-Dick Gautier.

## W C VIDEOSERA

ore 21,45 rete 2

Lo spettacolo, chi lo fa, in che modo, con chi e come lo vive, dovendo superare quanti e quali difficoltà: è lo stile di Videosera, la rubrica di Claudio Barbati e Francesco Bertolini, già sperimentata con la serie precedente, cogliendo nel segno. E' ormai caratteristica della rubrica esprimersi in modo libero, a volte anche irriverente, con i protagonisti e con il pubblico, rinunciando ai pareri degli esperti e al liturgismo per iniziati. Con la puntata di oggi Videosera si propone di verificare se le promesse degli autori cinematografici « giovani » degli anni Sessanta siano state mantenute e fino a che punto. Faenza e Bellocchio, per esempio. Il primo, per qualche tempo, ha rinunciato a dirigere film di tipo tradizionale, con produttori tradizionali, per dedicarsi completamente al « videotele », nuovo ed efficace strumento di espressione. Bellocchio, al contrario, il suo ultimo film (il gabbiano) lo ha realizzato per la televisione e con que-

sto sarà presente al Festival di Cannes. L'escursione all'interno del cinema giovane e giovanissimo italiano « attraverso » personaggi e personalità come quelli di Mario Caiano (autore di Una estate un inverno), Pasquale Squitieri, Giorgio Ferrara (anche lui a Cannes con Un cuore semplice), Nanni Moretti (lo sono un autarchico), Sergio Citti (il casotto) e Paolo Pietrangeli (Porci con le ali), figlio del compianto Antonio Pietrangeli. Ci si aspetterebbe di ritrovare nei giovanissimi di dieci anni fa i continuatori della contestazione « sessantottesca »: in realtà tra loro c'è chi dice che non è vero affatto che girando un film in « super-otto », il « passo » dei dilettanti, con la spesa di pochi milioni, un autore abbia sempre la possibilità e la libertà di esprimersi completamente. Al contrario proprio perché giovani hanno bisogno di maggiori mezzi. C'è chi dal cinema è passato alla televisione e chi, come Giacomo Battino (che ha diretto per la televisione Il marsigliese, Un delitto per bene), al contrario, passa dal piccolo al grande schermo.

La  
piccola  
posta  
di Lisa  
Biondi

IN REGALO  
il "GIALLO"  
PER L'ESTATE!

Il « giallo » per l'estate è un mio ricettivo studiato per soddisfare le numerosissime richieste di lettrici, che desiderano ricette leggere, facili e gustose a base di maionese. Come ottenere questa utile pubblicazione? Semplice! E' sufficiente che mi spedita (Lisa Biondi - Milano) 3 etichette della confezione vasetto da 250 gr. della Maionese Calvé, a stretto giro di posta, la riceverete gratuitamente a domicilio. Ma approfittate! Il mio regalo è disponibile da maggio a tutto luglio 1977. A questo punto non mi resta che augurarvi una appetitosa estate... « gialla » di maionese!

La signora Sala di Cremo-  
na chiede la ricetta dello  
sformato di riso: eccola ac-  
contentata...

**SFORMATO DI RISO** (per 4 persone) - In 30 gr. di MARGARINA RAMA rosolata un pezzetto di cipolla tritata poi untevi 400 gr. di riso che lascerete insaporire. Bagnatelo con 1 bicchierino di marsala; quando questo sarà evaporato, aggiungete il latte e mezzo di brodo di dado bollente, poco alla volta e rimastando di tanto in tanto lasciatelo cuocere al dente. Quando sarà tiepido untevi 2 uova sbattute e 5 FIORIDI-FETTE MILKANA, tritate srossolanamente. Versate il composto in uno stampo unto e copiarlo di pangrattato poi cuocetelo in forno caldo per 20-25 minuti. Servitelo con della salsa di pomodoro a parte.

Per le appassionate delle uova, ecco uno spuntino utile...

**UOVA STRAPAZZATE CON RICOTTA** (per 4 persone) - Sbattete 4 uova, poi mescolatevi 100 gr. di ricotta stemperata con il cucchiaino e 1/2 di latte e sale. In un tegame fate scogliere 30 gr. di MARGARINA RAMA poi untevi le uova e senza mescolare lasciatele cuocere su fuoco moderato, finché il composto si sarà addensato senza cuocere troppo, e voltandole se necessario. Servite subito.

W Lisa Biondi

per consigli e ricette  
scrivete a Lisa Biondi - Milano

## ALPITOUR 1947 - 1977

L'Alpitour di Cuneo, il più grande Wholesale Tour Operator, compie 30 anni.

Trent'anni di continua presenza sul mercato del turismo con iniziative molteplici: dai soggiorni al mare in Italia e all'estero ai soggiorni invernali, dalle città europee ai viaggi intercontinentali. Voli aerei di linea, voli speciali con aerei appositamente noleggiati, combinazioni nave + auto, tour con aereo e autopullman: ogni formula vacanza è un successo. Un successo che si ripete da 30 anni grazie all'efficienza, alla puntualità, alla precisione che solo l'esperienza (oltre alle più moderne innovazioni tecnologiche quali i sistemi - per le prenotazioni e le conferme immediate) può garantire.

Per l'occasione, sostituendo il proprio centralino, ha ottenuto un numero telefonico importante e... indimenticabile: 444.

## Nuovo cliente alla APEM di Padova

La SOFT-TENDER, della Sig.ra De Paolis Foglietta Angela, di Treviso, viale Montegrappa 11, da anni opera nel settore puntando principalmente su un servizio prettamente personalizzato con il cliente e di completa assistenza in tutte le sue esigenze. Con prodotti estremamente accurati sia per quanto riguarda la realizzazione che la scelta delle pelli, curata personalmente dalla titolare Sig.ra De Paolis in collaborazione del consorte Rag. Aroldo Spadetto.

La SOFT-TENDER, nella persona della titolare, ha affidato il budget pubblicitario per il 1977 alla Agenzia di Pubblicità APEM PADOVA.

IL SANTO: S. Desiderio.

Altri Santi: S. Basileo, S. Michele, S. Fiorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,39; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,54; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,37; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,30; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,16; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,10.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1947, muore a Cully lo scrittore Charles Ramuz.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** La più grande impostura è pretendere di governare gli uomini senza esserne capaci. (Senofonte)

A cura di Lilitana Pannella e Stefano Ragni

## Valentino Bucchi

ore 21,55 radiotre

*Valentino Bucchi, un laico della musica;* è un ciclo di otto trasmissioni, già in onda da qualche settimana al lunedì, dedicate a Valentino Bucchi, insignie compositore contemporaneo, scomparso l'anno scorso, non ancora sessantenne.

Liliana Pannella (che ha pubblicato nel '76 un ampio volume: *V. Bucchi. Anticonformismo e politica musicale italiana* edita dalla Nuova Italia) e Stefano Ragni (docente al Conservatorio di Pesaro), che curano il ciclo, hanno inteso tratteggiare in rapida sintesi l'attività del maestro fiorentino, articolata per oltre 35 anni nei registri più vari della comunicazione musicale.

Figura a sé stante, Bucchi, che amava definirsi « non violento » e « non competitivo » fu ritenuto un isolato e, forse più opportunamente, « libero ».

Rimasto sempre estraneo al gioco di ogni corrente organizzata, fu un anticonformista, che non ebbe timore di avvalersi anche delle conquiste tecniche più avanzate (si deve a lui l'ideazione di un particolare tipo di chitarre quartottonali) per soddisfare la sua ansia di espressione ad ogni costo e di lavoro ben fatto. Contrario a qualsiasi diaframma fra arte e pubblico, era conscio della necessità di instaurare un colloquio sempre aperto con l'ascoltatore, come dimostrano molte sue opere (basti ricordare il famoso *Concerto lirico per violino e archi del '57*, che ha al suo attivo un numero veramente notevole di esecuzioni).

La produzione del maestro fiorentino è stata sempre controllata, meditata, essenziale. Il culto della concisione fonica lo ha portato in genere ad evitare la grande orchestra; la sua concezione a circoli chiusi della struttura musicale lo ha spinto spesso a comporre nello spirito del rondò e nelle brevi dimensioni temporali del « concerto grosso ». I timbri trasparentissimi, gli impasti di sonorità prevalentemente scuri, certe caratteristiche predominanti, soprattutto per quanto riguarda la struttura degli intervalli e il loro disporsi nello spazio sonoro, sono comuni al suo linguaggio più antico e a

quello più recente, sia nella difficile semplicità di certa sua musica in grandissima parte a due voci, come notava D'Amico nel presentare l'opera *Il contrabbasso*, sia nella scrittura notevolmente complessa di *Silence* per coro a cappella e dell'ultimo « tritico » per archi.

Il teatro bucciano del tutto « sui generis », essenzialmente ironico, tendente progressivamente al grottesco, cerca di realizzarsi al di fuori degli schemi usuali. Un « iter » che inizia con il giovanile *Giucco del barone* (considerato all'epoca in cui venne rappresentato, 1939, un lavoro sperimentale) e che, attraverso la deliziosa cantafavola *Una notte in Paradiso* del '60, perviene alle sue estreme conseguenze con *Il cocodrillo* (1970), amaro documento della presa di coscienza dell'uomo nella società contemporanea.

Bucchi, scriveva qualche tempo fa Mila, « cercava forme teatrali nuove, d'avanguardia, nelle quali manifestare il suo pensiero dominante, la solitudine del musicista, il bisogno di comunicazione ». Più vicini alla tradizione, assimilata però sempre in modo personalissimo, sono il grottesco *Il contrabbasso* del 1954 e il balletto *Mirandolina* (1957). Se si deve poi guardare a Bucchi come « trascrittore » di antichi testi, peraltro liberamente rivissuti da un musicista militante nella chiara modernità della veste orchestrale, si deve notare che le sue scelte si sono di fatto indirizzate agli albori della civiltà musicale a stadi diversi.

Tra le « trascrizioni » di maggior rilievo ricordiamo *Li Jeu de Robin et de Marion* di Adam De La Halle del Duecento, le *Laudes Evangeliche*, elaborate nei modi di una sacra rappresentazione trecentesca italiana, presentata con grande successo alla Sagra Umbra del 1952 con la coreografia di Massine, *l'Orfeo* di Monteverdi (1967), realizzato per la TV.

Espressione più diretta dell'impegno morale e civile di Bucchi sono infine i *Cori della pietà morta* (1949-'50) su versi di Franco Fortini, uno dei primi e più validi esempi della letteratura musicale della Resistenza, e il *Colloquio corale* (1972) su testi di Aldo Capitini.

- IX/C
- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Enrica Bonaccorti  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Maitan  
— L'oroscoppo di Marco  
Messeri  
— Accade oggi: cronache dal  
mondo di ieri  
Realizzazione di Bruno Perna  
(1 parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione  
7.20 Lavoro flash  
7.30 STANOTTE, STAMANE  
— Storia e storielle di Roberto  
Veller  
— La diligenza... di Osvaldo  
— Bevilacqua  
— Ascoltate Radiouno  
(1 parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione  
GR 1 - Sport  
— Riparlamenti con loro -  
di Sandro Ciotti
- 8.40 Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella
- 8.50 GLESSIDRA  
Annotazioni musicali giorno  
dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate  
da fatti con Dino Sarti  
Regia di Luigi Grillo  
(1 parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1  
VOI ED IO: PUNTO E A  
CAPO  
(1 parte)
- 10.35 QUANDO LA GENTE CANTA  
Musiche e interpreti del folk  
italiano presentate da Otelio  
Profazio  
Tiritera e ninna-nanna  
Visitare con  
ITINERADIO  
— La Badia di Novacella, a  
Bressanone  
— Il Museo navale a La Spe-  
zia  
— La Casa Museo di Palaz-  
zolo Acreide (Siracusa)
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione  
12.10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini  
— Asterisco musicale
- 12.30 Marisa Bartoli ed Enrico Laz-  
zareschi in  
SAMADHI
- 13 — GR 1 - 5ª edizione  
13.30 MUSICALMENTE  
con Donatella Moretti  
14 — GR 1 flash - 6ª edizione  
14.05 C'è poco da ridere  
con Raf Luca  
14.15 IL TAGLIACARTE  
Paolo Petroni presenta  
L'AVVENTURA DEL CABA-  
RET ITALIANO  
a cura di Roberto Mazzucco  
15 — GR 1 flash - 7ª edizione  
15.05 SUCCESSI DI IERI, DI OGGI,  
DI SEMPRE  
Tra le 15 e le 16.30  
Il Pool Sportivo in collabo-  
razione col GR 1, presenta:  
60º GIRO D'ITALIA  
organizzato dalla « Gazzetta  
 dello Sport »  
3ª tappa: Foggia-Isernia  
Fasi finali e arrivo  
Radiocronisti: Claudio Ferretti,  
Rino Iraci, Alfredo Provenza,  
e Giacomo Santini  
Sandro Merli presenta:  
15.45 Primo Nip  
Quasi un pomeriggio per ri-  
dere, cantare, leggere, parteci-  
pare, telefonare al numero  
(06) 31.60.27.  
Un programma ideato e pro-  
dotto da un nucleo di lavora-  
tori della RAI coordinato  
da Pompeo De Angelis.  
L'attualità di primo nip, una  
ragione per una canzone, no-  
velle umoristiche, p.m. safari,  
teatro musicale, bancarella  
dell'usato, giochi al  
telefono con gli ascoltatori,  
spazio musicale  
Da Palermo il concerto jazz  
con le opinioni del pubblico  
Dol Trieste - Le figlie dei Fa-  
raoni - di E. Salgari  
1ª puntata  
Regia di Sandro Merli  
Nell'intervallo  
(ore 17.45) GR 1 SPORT  
Fuotbalbera  
Servizio speciale sul  
60º GIRO D'ITALIA  
organizzato dalla « Gazzetta  
 dello Sport », a cura di Claudio  
Ferretti, con Alfredo Pro-  
venza e Ennio Cavalli  
(ore 19):  
18.30 DEDICATO AI GENITORI  
Trasmissione integrativa del  
ciclo televisivo - Consulenza  
di Carlo Tullio-Altan  
Realizzazione di Claudio Viti  
S. « I giovani e il lavoro »  
a cura del Dipartimento scola-  
stico-educativo)
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione  
21.05 IL CORRIERE DELL'OPERA  
Attualità dai Teatri presentate  
da Aldo Nicastro  
Teatro San Carlo di Napoli  
- La Gioconda - di Ponchielli  
22.05 Un'orchestra nella sera:  
King Zeraut  
22.30 L'Approdo  
Settimanale di lettere ed arti  
Andrea Zanotto - Autoritratto  
Francesco Leonetti - Rassegna  
delle riviste: l'ampio arc  
di lavoro della rivista france-  
se - TEL QUEL -
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento  
23.15 Radiouno domani  
— BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI: Elena De Meric  
Al termine: Chiusura

# radiodue

- 6 - Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Lino Banfi, Pippo Franco, Pino Caruso**  
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (1 parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (1 parte)**  
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 FACILE** - Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in» - Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**  
Regia di **Alvise Sapori**
- 9,30 GR 2 - Notizie**  
**LA CAMERA ROSSA**  
dal romanzo - Il connestabile di Chester - di **Walter Scott**  
Traduzione e riduzione di **Anna Luisa Maneghini** - Tlc puntate **David**, capo dei rapinatori - **Giancarlo Fantini, Evelina Berenger**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 LE GRANDI PAGINE**  
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**  
O. Wilde - da Il ritratto di Dorian Gray
- 14 - Trasmissioni regionali**
- 15 - LE SVISAVOLE**  
Favole svissate e dirette da **Roberto Brivio**
- 15,30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gioglio e Ester Vanni** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17  
Realizzazione di **Carlo Principini** (1 parte)
- 19,30 GR 2 - RADIO SERA**
- 19,50 Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21,29 Enrichetta Buchi, Augusto Piergallini** presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Realizzazione di **Donatella Raffai**  
Nell'intervallo (ore 22,20):  
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22,30):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**

Milena Vucotic, Mod. bandito pazzo Stefano Varrizio, Gillian, nu trice di Evelina (rene Aloisi), Damiano di Lacy, Piero Sammaturo, Ronald, il suo viaggio, Luca Dal Fabro, Cadavere, Mario Brusa, una sentinella scoposse, Toni Barpi, Un messo pallida, Vittorio Battarra, Cavados, Maria Marini, Guy di Monthermer, Vermer, D, Donato, Randal di Lacy, Renato Scarpa, il soldato Alberto Marone, 2° soldato, Erno Gollfus, Un uomo, Alfredo Dari - Musiche originali di Giorgio Gaslini  
Regia di **Massimo Scaglione**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10 - Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10,12 Filomena Luciani**  
In **SALA F** risponde al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 C'era una volta**  
oltre il radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri  
Testi di **Rizza e Vighi**  
Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Silvio Gigli**

- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 QUI RADIO 2**  
(1 parte)
- 17,30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 ULTIMISSIME DAL BRASILE**  
con **Danielle Patucchi** e la sua orchestra
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 GR 2 - Giro d'Italia da Isernia**  
Servizio speciale sulla 3ª tappa - Foggia-Isernia -  
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**
- 18,38 Radiodisoteca**  
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**  
Realizzazione di **Roberto Gambuti**



**Ottavia Piccolo**  
(ore 11,25, radiotre)

# radiotre

- 6 - QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45.  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dal mattino  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Giampiero Mughini** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 2 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.96.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 - Brani della musica di tutti i tempi**, proposti da **PICCOLO CONCERTO**  
**W. A. Mozart** - Spera; vicino al lido - Aria per soprano e orchestra K 368 su testo del «Demo-  
fante» di Metastasio (Sopr. Edda Moser - Orch. di Stato dell'Opera Bavarese di Monaco dir. Leopold Hager) ♦ **L. van Beethoven** - Concerto 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra (Sol. Vladimir Horowitz - Orch. RAI-Victor dir. Fritz Reiner)
- 9,55 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA**  
Dati e riflessioni sulla nostra economia: **Le partecipazioni statali** - Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Angeli, Tanti, Tanzi, Flavia Franzoni** - Coordinamento di **Pierluigi Tabasso** - Regia di **Claudio Novelli** (Replica)
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gino Negri**:  
A. Catalani: Brani da «La Wally» - «Loreley»
- 11,25 PAGINA SU PAGINA** - **Cesare Garboli** e **Ottavia Piccolo** incontrano - **Metastasio** - **Noi, voi, loro**  
**COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 12,10 LONG PLAYING** - **Airto** - **Identity**
- 12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 - Disco club** - da Roma  
**Opera e concerto in microscopio**  
Attualità presentate da **Luigi Bellingardi, Claudio Casini** e **Teodoro Celli**
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 - Senza confine**  
La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**  
Programma a cura di **Antonello Caprino**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI
- 15 - Intervallo musicale**
- 15,15 GR TRE - CULTURA**
- 15,30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Settieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 19,15 Concerto della sera**  
**Heitor Villa-Lobos** - Bachiana brasiliana - n. 9 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jorge Master) ♦ **Isaac Albeniz** - Iberia - suite sinfonica (orchestrazione di Enrique Fernández Arbou) - Evocazioni - El Corpus en Sevilla - Triana - El puerto - El Albalón - Navarra (Orchestra della Swiss Radio diretta da Ernst Ansermet)
- 20 - Paolo Poli** vi invita a:  
**Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport
- 21 - Il falso e il vero Shakespeare**  
Fortune e interpretazioni del teatro shakespeariano dal '700

- 17 - CRONOGIORNALE**  
Un programma curato da **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna Sceneggiatura** di **Aldo Rosselli**  
Interpreti: **Ubaldo Lal, Raffaella Rossi** e con **Domènec Perna** e **M. Teresa Rovere**  
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**  
2. **L'assassino di Dallas**  
Per la corrispondenza scrivere a: **Redazione «Cronogiornale»**, Via Umberto Novaro 32, Roma - tel. 06 - 3878 3958 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Fogli d'album**
- 17,45 La ricerca**  
Discussione su problemi di attualità culturale. **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Giuseppe Galasso** - **Lotte contadine e urbane in Francia nel XVII secolo**
- 18,15 JAZZ GIORNALE**  
con **Renzo Nissim**
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**
- al giorno nostri, di **Guido Almansi** e **Guido Fink**  
3ª trasmissione  
**Shakespeare contemporaneo**: dal Guignol al Teatro dell'impiegno  
Interpreti: **Stefano Bertini, Emilio Brivio, Mauro Bosco, Cosimo Cinieri, Claudia Della Seta, Marisa Garroni, Sara Di Nepi, Savino Marconi, Massimo Melloni, Pierluigi Pagano, Michele Renzullo, Patrizia Terreno**  
Regia di **Giovanni Lombardo Radice**
- 21,55 VALENTINO BUCCHI**  
un laico della musica a cura di **Liliana Panella** e **Stefano Ragni**  
6ª trasmissione  
Ricerca ed espressione nella musica strumentale  
Libri ricevuti
- 22,40 GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura









**Mario Marangoni proprietario di un negozio di elettrodomestici a Brescia Viale Piave 195, afferma:**

La Rex P 50 si presenta come una lavatrice da 5 Kg. dal minimo ingombro.

Le caratteristiche essenziali della Rex P 50 sono le seguenti: essere montata su rotelle, caricabile dall'alto, dotata di centrifuga a 520 giri.

Naturalmente anche per questa nuova Rex P 50 le consiglio All Multigrado.

È stato provato con risultati di pulito insuperabile nei laboratori Rex. Ecco perché:

# ***"Rex le raccomanda All multigrado per il suo pulito insuperabile"***



**80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado**

ALGOR Candy CASTOR FDES IGNIS **REX** NAONIS PHILIPS **REX** TDFLEX ZEROWATT Joppas

rete 1

12,30 ARGOMENTI
CINETECA - SPAGNA
Cinema e ideologia
a cura di Daniela Palladini
1a puntata
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)
Pubblicità

13 - FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
Pubblicità
13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
PER I PIU' PICCINI

17 - IL LIBRO DEI RAC-
CONTI
L'ultimo dinosauro
8° episodio
La capanna
Telefab di Gici Ganzini Gra-
ma
Pubbli di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Pacentini

17,15 LE STORIE DI EMA-
NUELE E FIAMMET-
TA
Disegni animati di V. Cvrtek
A. Juraskova e V. Bednich
Fiammetta e Ferdinando
e la lucciola
Fiammetta e la luna turca
Produzione Televisione Ceko-
slovacca

17,30 PASSAGGIO A SUD-
EST
Diario di un viaggio fluviale
con Stefano, Andrea e Da-
niela
Dal Mare del Nord al Mar
Mediterraneo
Quarta puntata
Un giorno ad Anversa
Un programma di Giorgio Mo-
ser
Realizzazione di Eida Caruso
Belli

18 - ARGOMENTI
CINETECA - SPAGNA
Immagini di ieri
Problemi di oggi
a cura di Daniela Palladini
1a puntata
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)
Pubblicità

19 - TG 1 CRONACHE
Pubblicità

19,20 AIUTANTE TUTTO-
FARE
Il killer americano
con Dirk Dautenberg, Eckart
Dux, Sheila Mooney
Regia di Jürgen Hasler
Distribuzione Bavaria Atelier

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO
Parziale
CHE TEMPO FA
Pubblicità

20 - Telegiornale
Pubblicità

20,40
Le inchieste del
Commissario
Maigret
di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di
Diego Fabbrì e Romolo Cra-
verì
L'affare Pippus
Romanzo in tre puntate
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret Gino Cervi
La signora Maigret
Andrina Pagnani
e (in ordine di apparizione):
Janvier Daniele Tedeschi
La puntatrice di casa Le
Cloaquen Nietta Zocchi
Il dottor Paul Ivano Staccioli
Il professor Delvigne
Roberto Bruni
Il giudice Comelauy
Franco Volpi

22,15
Il mondo
della mezzaluna
Origini e sviluppo della civi-
lta dell'Islam
di Stephen Cross
Quarta puntata
L'uomo, la natura e la bel-
lezza
Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

19 - Per i giovani
ORA G
Processo alla guerra
- Discussione in studio
19,55 LA BELL'ETA' E
Trasmissione dedicata alle perso-
ne anziane
a cura di Dino Balestra
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
20,45 OCCHIO CRITICO
Informazione di arte
a cura di Peppo Jelmorini
Regia di Mirto Storti
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della
Svizzera Italiana
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
22 - PERSONA
Film con Bibi Andersson, Liv
Ullmann, Gunnar Bjornstrand
Regia di Ingemar Bergman
23,20 CRONACHE DAL GRAN
CONSIGLIO TICINESE
23,25 TELEGIORNALE - 3a ediz.
23,35-1 Martedì sport
- CRONACA DI UN AVVENI-
MENTO DI ATTUALITA'
- CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Sintesi della tappa
Isernia-Pescara

svizzera
19 - Per i giovani
ORA G
Processo alla guerra
- Discussione in studio
19,55 LA BELL'ETA' E
Trasmissione dedicata alle perso-
ne anziane
a cura di Dino Balestra
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
20,45 OCCHIO CRITICO
Informazione di arte
a cura di Peppo Jelmorini
Regia di Mirto Storti
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della
Svizzera Italiana
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
22 - PERSONA
Film con Bibi Andersson, Liv
Ullmann, Gunnar Bjornstrand
Regia di Ingemar Bergman
23,20 CRONACHE DAL GRAN
CONSIGLIO TICINESE
23,25 TELEGIORNALE - 3a ediz.
23,35-1 Martedì sport
- CRONACA DI UN AVVENI-
MENTO DI ATTUALITA'
- CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Sintesi della tappa
Isernia-Pescara

Leopoldo Ring Genovese
La signora Jole Fierro
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Pal-
lieri Stella
Le musiche originali sono di
Gino Marinuzzi jr
Regia di Mario Landi
(Le opere di Georges Simen-
on sono edite in Italia da
Arnoldo Mondadori)
(Riplica)
(IRegistrazione effettuata nel
1964)
Pubblicità

22,15
Il mondo
della mezzaluna
Origini e sviluppo della civi-
lta dell'Islam
di Stephen Cross
Quarta puntata
L'uomo, la natura e la bel-
lezza
Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENOJUNG
DEUTSCHER SPRACHE
20 - Tagesschau
20,15-20,40 Beobachtungen und
Experimante, Dokumentarserie:
9 Folge - Jäger und Fänger -
Verleih: Inter-Orbisvision

capodistria
18 - TELESPORT - CALCIO
Coppa Jugoslavia
Belgrado Incontro di fi-
nalisti
20,30 ODPRTA AERTO - CON-
FINE APERTO
Settimanale di informa-
zione cittadina. Nel set-
tembre 43 uno di essi ha
il compito di salvare dal-
la prigione un ufficiale
che conosce molti segreti
militari
22,55 ZIG-ZAG G
23 - TEMA D'ATTUALITA'
- CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Sintesi della tappa
Isernia-Pescara

rete 2
12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO
Rubrica di cinema
Testo e presentazione di
Gianni Rondolino
Realizzazione di Adriano Ca-
valli
Pubblicità

13 - TG 2 -
Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI
MUSEI BIBLIOTECHE TERRI-
TORIO
Realizzazione di Sandro Sar-
tori e Sergio Tusi
Collaborazione di Egidio Luna
Cultura e territorio
Realizzazione di Sandro Sar-
tori e Sergio Tusi
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)
Pubblicità

15 - 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da - La Gazzetta
 dello Sport -
4a tappa
Isernia-Pescara
Telecronisti: Adriano De Zan
e Giorgio Martino

17 - QUINTA PARETE
- MAI PIU' SENZA CHITARRA
Un programma ideato da Giu-
seppe Pintar e realizzato dalla
Cooperativa M.T.C.
Terza ed ultima puntata
I compagni
- STORIE DEL PANE INCERTO
a cura di Roberto Soffici
con la collaborazione di Ma-
ria Teresa Bascia
Quarta ed ultima puntata
Pescatori alla deriva
di Luigi Liberati

18 - INFANZIA OGGI
Finta e realtà
La bella e la bestia
Testi di Stefania Barone
con la collaborazione di Giu-
seppe Simonelli
Consulenza di Piero Pieroni
Sceneggiatura e regia di Mar-
co Bazzi
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)
18,25 DAL PARLAMENTO

francia
13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE
13,50 IL TUO AMORE E LA
GIOVENTU'
Teleromanzo
23a puntata
14,03 ALJOU'D'HUI MA-
JOUR
15,05 UN GIOVANOTTO DI
60 ANNI
Telefilm della serie - Di-
partimento Sportivo
15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO
18 - FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E OELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI
19,41 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai tele-
spettatori
20 - TELEGIORNALE
20,35 L'AFFARE SLOANE
Un film per il ciclo - Do-
cumenti dello schermo -
Fra gli interpreti: Michael
Kane, Ron Hartmann
Al termine: Dibattito su
i contribuenti e gli eva-
sori fiscali -
23,30 TELEGIORNALE

-- TG 2 - SPORTSERA
Parziale
Pubblicità

18,45 - LA CASA GALOP-
PANTE
Comica
Distribuzione Christiane Kieffer
LE FAVOLE DI LA FON-
TAINÉ
La società col leone
Prod. Christiane Kieffer
Pubblicità

19,10 ALBUM
Fotografie dell'Italia di ieri
Un programma di Piero Be-
nigno Gardin e Virgilio Tosi
realizzato con la partici-
pazione dei telespettatori
Collaborazione di Jole Saba-
dini
Contributi filmati di Raffaele
Andreasi
Musiche originali di Franco
Potenza
Pubblicità
PREVISIONI DEL
TEMPO

19,45
TG 2 -
Studio aperto
Pubblicità

20,40
TG 2 -
Direttissima
di Aldo Faliverna
Regia di Franco Murabito
Pubblicità

21,30
La città spenta
Film di regia di André De Toth
Interpreti: Sterling Hayden,
Gene Nelson, Phyllis Kirk,
Ted De Corsia, Charles Bu-
chinsky, Say Novello, Ned
Young, James Bell
Produzione: Warner Bros.
22,40 ATTILIO ROSSI:
L'IMPEGNO DELLA PIT-
TURA
di Mario Azzella e Andrea
Lorenzini
TG 2 -
Stanotte

montecarlo
18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE
Presentato: Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
Presentato: Adriana Aureli
e Giuseppe Cluffini
19,50 IL BARONE
- Una fiaba pericolosa -
con Sieve Forrest
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 ADDIO, MR. CHIPSI
Film - Regia di Sam
Wood con Robert Donat,
Green Garson
All'apertura dell'anno sco-
lastico, un vecchio maes-
tro a riposo, rievoca la
vita passata. Si rivede
nell'antico collegio in cui
è stato chiamato come
maestro. Ben presto s'ac-
conta degli scolari, nel co-
ntesto dal superiori. Du-
rante un viaggio all'estero
incontra la donna che
sarà sua moglie. Ella
compie perché il ma-
rito crei intorno a sé la
solitudine e riesce a tra-
scorrere la vita.
22,55 OSCROSCO OI DO-
MANI

Un film del '54 di André De Toth: « La città spenta »

## I gangsters di vent'anni fa



Sterling Hayden, «duro» del film

ore 21,30 rete 2

Dopo la guerra», scrive John Gabree in *Gangsters*, aureo libretto destinato a tramandare nomi, titoli e variazioni d'uno dei più popolari generi di racconto cinematografico, « il mondo del cinema fu dominato in misura crescente da un gruppo di registi e produttori che lasciarono il loro segno in tutti i generi d'azione, o nella maggior parte di essi. Quasi tutti condividevano alcuni atteggiamenti di fondo: vedevano in genere l'America come un Paese estremamente corrotto e/o violento e tendevano ad assumere uno stile visuale essenziale, senza lasciarsi coinvolgere troppo nelle raffinatezze narrative o nelle sottigliezze psicologiche.

« Era fatale che si facessero attrarre soprattutto dal film di gangster: il gangster, con la sua caratteristica di diffondere attorno a sé brutalità e violenza, era il simbolo adatto per un Paese che sanzionava il delitto nell'interesse nazionale e che rifiutava di prendere in considerazione quei fenomeni di povertà e di alienazione dai quali traeva origine l'attività dei delinquenti ».

Parole e giudizi abbastanza pesanti, ma se li ha formulati Gabree che è americano, e deve perciò conoscere bene i polli che stamazzano a casa sua, non c'è che da prenderli per buoni. Il dopoguerra è del resto il periodo in cui prosperano certi fiori di malavita tipo Anonima Assasini, e si impingua una criminalità che tenta di darsi connotati rispettabili ma non riesce a nascondere dietro la maschera i misfatti di sempre (ricordare gli altari che scoprì, in pubbliche e impressionanti sedute, la commissione d'inchiesta presieduta dal senatore Ke-fauver).

Tra i registi che, con continuità o saltuariamente, si dedi-

carono a illustrare le vicende del gangsterismo del dopoguerra, ce ne furono di assai noti, da Aldrich a Dassin, da Corman a Ray, Kazan e Siodmak. E un posticcino nell'elenco lo tiene anche l'oriundo ungherese André De Toth, artigiano proclive a impegnare soprattutto la mano sinistra ma a volte capace di onorevoli sortite.

Il film in programma questa sera sulla Rete 2 ha la sua firma. Nella versione originale lo si conosce con due titoli, *The City Is Dark* oppure *Crime Wave*; in Italia diventò *La città spenta* e fu importato l'anno stesso della sua uscita negli USA, il 1954. Base di partenza, un racconto di John e Ward Hawkins, sceneggiato e adattato da Crane Wilbur, personaggio che sui gangster la sapeva lunga, e da Bernard Gordon e Richard Wormser.

Gli interpreti non sono divi né stelle, ma caratteristi dalla faccia di ferro, gente adatta per i ruoli di duro: Sterling

Hayden, Ted De Corsia, Gene Nelson, appena ammorbiditi dalla presenza femminile di Phyllis Kirk.

La produzione è dei fratelli Warner, e qui gli appassionati sanno che siamo al cospetto di un marchio da non sottovalutare. Qualcuno ha recentemente sostenuto che la firma Warner, nel genere gangster e in un determinato periodo della storia di quel genere, ha talvolta contato più di quelle dei registi.

Si è parlato di un modo di una formula, di un autentico stile. Sta di fatto che negli anni Quaranta e Cinquanta dagli studios della casa uscì una serie di film gangsteristici e polizieschi di tipo così costante, uniforme e nello stesso tempo convincente, da dar ragione a chi li ha raggruppati in un unitario filone.

Film «neri» non solo e non principalmente per l'impetanza che vi assumevano i violenti contrasti di tono fotografico, il famoso «bianco e nero Warner» (a proposito del quale Arabasino ha paradossalmente ipotizzato che fosse frutto d'avarietà dei padroni di casa, inclini a risparmiare sull'energia elettrica necessaria alle riprese),

ma soprattutto per la violenza descrittiva e critica che ne emergeva.

De Toth e la sua *Città spenta* stanno con pieno diritto e merito in questo alveo, e nel relativo angolino di memoria dei «fans» che magari sono portati dalla nostalgia a ingigantire il ricordo del «tempo perduto».

Ha raccontato duramente, per l'appunto «senza lasciarsi coinvolgere nelle raffinatezze narrative», come dice Gabree, una storia di uomini disperati, emarginati dalla società e per questo suoi mortali nemici. Un risultato di rispetto, e non solo per lo spettatore nostalgico.

g. sb.

**La trama.** Evazione di tre gangsters, rapina, ferimento di uno di loro. Il terzetto cerca rifugio in casa di un ex compagno di carcere che tenta di rifarsi una vita accanto alla propria donna. Il ferito muore, ma gli altri insistono e obbligano l'ospite a partecipare a una nuova impresa, minacciando la sua moglie. Il ricattato, però, ha preso le sue contromisure: la rapina avrà una tragica fine per coloro che l'hanno costretto a seguirla.

W.F. Marie TV Ragazzi  
«Passaggio a Sud-Est» con i tre ragazzi Moser

## Dal Mare del Nord al Mediterraneo

ore 17,30 rete 1

**P**rotagonisti di questo «Diario di un viaggio fluviale», realizzato nel 1970, sono tre ragazzi e un cane. Duemila chilometri lungo fiumi e canali su una piccola imbarcazione di plastica di quattro metri per raggiungere il Mediterraneo dal Mare del Nord.

Un'emozionante spedizione portata a termine con la consulenza del papà e sotto l'obiettivo della macchina da presa diretta dalla mamma. I tre ragazzi si chiamano Stefano, Andrea e Daniela. Il cane è un cocker di nome Giro. Il papà è il regista Giorgio Moser. La mamma è la regista Elda Caruso Belli. Il singolare viaggio, durato oltre due mesi, ha fruttato novemila metri di pellicola ed un programma in nove puntate raccolte sotto il titolo *Passaggio a Sud-Est*.

Alla base di questo viaggio c'è una «scommessa» lanciata e vinta dai ragazzi Moser: dimostrare che attraverso le vie d'acqua si istituisce un diverso e più suggestivo rapporto tra l'uomo e l'ambiente naturale. D'altra parte, tale scommessa aveva un probante precedente: il viaggio degli stessi giovani, intrepidi navigatori, dalla foce alle sorgenti del Tevere, andati

in onda per la TV dei ragazzi in tre puntate col titolo *Tre ragazzi in canotto*.

Questa volta l'impresa è stata più ambiziosa: documentare la vittoria di un barchino sulle barriere territoriali, linguistiche e culturali, da una sponda all'altra del nostro continente. La spedizione ha richiesto ai ragazzi una preparazione di due mesi per gli allenamenti e lo studio delle carte nautiche. Poi l'inizio della «grande avventura»: collegati mediante «walkie-talkie» con la mamma-regista che li seguiva passo passo appostata ai bordi dei canali, dei fiumi e sui ponti.

Stefano, Andrea e Daniela (e, naturalmente, anche il cane Giro) sono partiti dall'estremo Nord olandese e, attraverso Belgio e Francia, sono giunti alla foce del Rodano, in vista del Mediterraneo.

La puntata di oggi ha per titolo *Un giorno ad Anversa, la bellissima Antwerpen, capoluogo delle Fiandre*. Con il suo grande porto sulla Schelda ha un'enorme importanza per il commercio belga: difatti assorbe i quattro quinti del commercio per mare del Belgio e, inoltre, serve la Germania e anche una parte della Francia.

E' unita da un canale di grande navigazione a Bruxelles e

da canali frequentatissimi (Alberto, in primo luogo) ai fiumi Mosca e Waal.

Commercio, va bene, ma non dimentichiamo che Anversa ebbe importanza come centro culturale nei secoli XVI e XVII, che ha monumenti pregevoli e stupende opere d'arte.

I pittori Rubens, Van Dyck e Jordaens vissero e lavorarono in questa città. Una cintura di viali, al posto delle distrutte mura del XVI secolo delimita il nucleo della città medievale che conserva l'aspetto antico con vie strette dove sorgono i principali monumenti.

Ecco la cattedrale, sull'antica Place Veri, la più grande chiesa gotica del Belgio; possiede, tra l'altro, tre capolavori di Rubens. Le belle facciate delle case delle antiche corporazioni danno un'impronta tipica alla Piazza Grande dove sorge il Palazzo di Città del secolo XVI. Notevoli pure il Palazzo Reale (1745), la casa di Rubens, da lui comprata nel 1610, il museo Plantin-Moretus, installato nella casa e nella tipografia del celebre tipografo Plantin che vi visse dal 1549 al 1589; lo Steen, che è l'antico castello di Anversa, ma che nella forma attuale risale quasi tutto al 1520.

c. b.

## ALBUM

### ore 19,10 rete 2

La carrellata sull'Italia di ieri attraverso le foto mandate spontaneamente dai telespettatori continua. Non c'è viaggio senza foto: ed infatti ne sono arrivate in redazione numerosissime. Dal tempo venuto fuori, una parte della immagine è perduta. Panorami, paesi, come erano prima di essere sconvolti e stravolti dallo sviluppo edilizio, dall'industrializzazione, da strade e autostrade. Vedremo perciò da alcune foto, che costituiscono la prima parte della puntata, il nostro Paese quando era ancora « il giardino d'Europa ». Anche se naturalmente esistevano grossi cambiamenti già alla fine dell'800, l'habitat italiano non era ancora mutato come

II | S di Simeoni

## LE INCHIESTE DI MAIGRET

### ore 20,40 rete 1

Dopo la sua gra-sopralluogo al Beau-Piccon, a Morsang, Maigret, tornato a Parigi, si reca in casa Le Cloaque per assistere ad una perizia psichiatrica del sistema forse una travestizione però è assente e intravocabile. Il giudice Comelatti dà ordini perché la polizia indaghi in tutta la città. Ma questo non fa altro che mettere inutilmente in allarme i giornali e, quin-

## TG 2 - DIRETTISSIMA

### ore 20,40 rete 2

Nove milioni e settecentomila spettatori il 5 aprile, nove milioni e seicento mila il 5 maggio: questa è mediamente la platea che ad martedì sera segue TG 2-Direttissima, la trasmissione di Aldo Falivena che tratta problemi di scottante attualità, ponendo a confronto testimoni e protagonisti di avvenimenti e situazioni della vita italiana. Che Direttissima fosse una trasmissione difficile era prevedibile, ma nessuno, forse, avrebbe immaginato che questo programma dell'ideatore di TG 2-Ring fosse ogni martedì destinato a far vivere sui carboni ardenti l'estigia delle équipes dei realizzatori. Ogni martedì infatti fino all'ultimo momento il programma rischia di saltare: perché può venire meno un testimone, magari il più importante, o perché le donne che rappresentano il pubblico sono prese da un imprevisto. E sì che Falivena, proprio per evitare ai partecipanti improvvisi ripensamenti, tiene con ciascuno di loro costanti dialoghi telefonici. D'altra parte Direttissima è un programma con una struttura molto rigorosa. Gli elementi precisi sono tutti indispensabili. Anche per TG 2 - Direttissima Aldo Falivena ha voluto accanto a sé il regista di TG 2 - Ring, Franco Morabito. « Per quanto riguarda la regia », confessa Morabito, « Ring rispetta Direttissima era uno scherzo. Ring aveva una sua scenografia precisa e un personaggio che sedeva al centro. Qui io non so mai chi interviene. Per di più i personaggi da seguire sono solitamente ira i dodici e i quindici. Per questo motivo, nonostante la mia esperienza, prima di cominciare ho sempre un po' di batticuore ». Il batticuore di fronte alle telecamere l'hanno soprattutto gli ospiti della trasmissione. Falivena ogni martedì cerca di « sgelarli » appena si siedono in studio con un discorso che si chiama « preambolo di cortesia » e che conta che vi abbia invitati a casa mia, per chiarirvi alcune cose di un problema di cui abbiamo avuto notizia dai giornali o attraverso i nostri figli ».

oggi. Una raccolta di foto ci mostra una Capri totalmente intravocabile, le spiagge di Riccione e Rimini che, anche se in procinto di diventare luoghi di turismo di massa, erano al confronto di oggi paradisi perduti. Non poteva mancare anche il più classico viaggio di tutti gli italiani di ogni epoca: il viaggio a Venezia. Un'infinita di fotografie dall'angolazione più tradizionale fanno vedere la città, meta sognata di tutti gli abitanti della penisola. La punta, come di consueto, viene trasmessa in parte ai colori per non perdere quel tono di antico che emana dalle pareti: il commento del fibinato, realizzato con la traka, una piccola compresca, è affidato alle lettere inviate con le foto. (Servizio alle pagine 136-137).

## -L'affare Picpus

di l'opinione pubblica. Tuttavia Maigret non rasta impetoso. Telefona a Saint-Raphaël, per avere dal notaio Lariguan notizie più precise della famiglia Cloaque, che una volta abitava in quella città della Costa Azzurra. Il notaio Lariguan, un tempo incaricato di rimettere attualmente un vitaglio al signor Le Cloaque, da dieci anni, da quando cioè il suo ex cliente si trasferì a Parigi con la famiglia, ha passato l'incarico al collega Petitton...

## IL MONDO DELLA MEZZALUNA Quarta puntata

### ore 22,15 rete 1

L'obiettivo di Stephen Cross scava ancora all'interno del mondo musulmano nel tentativo di mostrare globalmente una cultura diversa da quella europea, senza però lasciarsi influenzare da questa anzi lasciandola al di fuori senza neppure indicare quegli elementi storici contemporanei al mondo arabo. Sempre seguendo la linea del Corano. Cross entra nei costumi, nell'arte, nel modo di conoscere e studiare, nel modo di vivere. È il libro che indica al musulmano la verità e la via da seguire nella sua vita. Il viaggio di Cross questa sera ci porta all'interno della cultura musulmana, nelle università, mostrando il tipo di studi e il modo in cui studiavano i giovani in epoche passate - ogni moschea era un luogo di sapere: le università erano organizzate come le inglesi Cambridge e Oxford -; ci accompagna inoltre nella nuova università islamica che in alcuni casi, come ad esempio per la medicina, recupera modelli e pratiche di secoli fa. Naturalmente attraverso l'attuale ripercorriamo il lungo viaggio alla cultura fatto dagli arabi dall'indomani del verbo maomettano, il loro recupero e rinnovo in una nuova luce della filosofia, della scienza del mondo classico. Un recupero alla luce della dottrina del Corano ma tale che ha permesso anche notevoli passi avanti nel mondo della scienza. Non per niente a secoli di distanza oggi un leader come Gheddafi ha detto che i primi passi degli americani sulla Luna sono anche merito della scienza araba. Tra l'altro è anche merito degli arabi aver voluto sempre, perché il Corano invitava a farlo, la scienza alla pratica: si studiava l'astronomia perché bisognava rivolgersi ovunque si trovasse la città santa di La Mecca ad ogni mezzo giorno, e perciò, ad esempio, i navigatori avevano le carte più perfette dell'antichità.

## Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.



### L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

## Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. CP 4125 - 30170 Venezia Mestre

## CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI  
FORNITURE SU MISURA  
dirette al Cliente privato  
NON DANNO NOIA  
Gratis riservato catalogo n. 7  
"CIFRO" S. Margherita Ligure



L'ADDENTÒ  
EVA  
e ci rimise il Paradiso  
Ma ormai si può addentare  
inopinamente se la dentiera  
è a posto con la super-poliure  
**orasis**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

opse organizzazione per la installazione di



## ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolo (PD)  
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere maggiori dettagli

NOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

# radio martedì 24 maggio

IL SANTO: S. Maria Ausiliatrice.

Altri: Santi: S. Giovanna, S. Susanna, S. Roubatiano, S. Domenico

Il sole sorge a Torino alle ore 5.51 e tramonta alle ore 21.00; a Milano sorge alle ore 5.44 e tramonta alle ore 20.55; a Trieste sorge alle ore 5.25 e tramonta alle ore 20.38; a Roma sorge alle ore 5.42 e tramonta alle ore 20.31; a Palermo sorge alle ore 5.49 e tramonta alle ore 20.17; a Bari sorge alle ore 5.27 e tramonta alle ore 20.11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1543, muore a Frauenburg lo scienziato Niccolò Copernico.

PENSIERO DEL GIORNO: Le persone fortunate non si correggono mai: credono sempre di aver ragione quando la fortuna favorisce le loro cattive azioni. (La Rochefoucauld).

Dedicato a:

## Frédéric Chopin

ore 14 radiote

Alla figura di uno dei più popolari maestri del romanticismo, Frédéric Chopin, si richiama l'odierna puntata della rubrica *Dedicato a:*. Considerato tra i più grandi interpreti del suo tempo e tra i massimi poeti della tastiera (pari forse in questo al solo Debussy), Chopin è certo tra quei musicisti che si imparano ad amare ancor prima di verificarne il genio musicale.

Al suo nome ed alla sua natura malinconica ed eroica si sono temprate intere generazioni di pianisti a partire da quel Liszt che, così come per Paganini, ne fece il suo modello. Egli rimase infatti sempre, pur accettandone i limiti e l'implicita rinuncia al sinfonismo o al teatro musicale, un pianista che dallo strumento prediletto riuscì ad evocare sonorità e timbri assolutamente inconsueti.

A chi vorrà spingersi più in là non mancherà poi la possibilità di intravedere nel pianismo del compositore polacco le prime avvisaglie di quella mutazione linguistica che avrebbe avuto di lì a poco in Schumann, Wagner e Brahms i suoi più sudanti sacerdoti. E questo soprat-

tutto grazie ad una ricerca armonica di tutto rilievo anche in brani di non vasto respiro come i quadri lirici chopiniani.

Tutto in Chopin nasce dall'interno, sia che egli canti i ritmi della sua terra (mazurche e polacche) sia che evochi le atmosfere del sogno (notturni e preludi). Il discorso formale trova una scansione tutta interiore e diviene una risonanza dell'elemento biografico. Chopin si rivela incapace infatti di rimanere legato a formule metriche stereotipe o schematiche e predilige brevi forme libere che maggior spunto offrono alle sue liriche confessionali e da cui fuoriesce la storia dell'anima chopiniana.

Non mancano secondo la moda dell'epoca le pagine virtuosistiche o estemporanee, laddove l'improvvisazione diviene il migliore stimolo all'ispirazione. Ma anche in questo caso il virtuosismo non è altro che il velo della metafora che cela l'autobiografia sonora del compositore. Egli impone così alla materia il suo ritmo interiore creando pagine che rivelano solo in un secondo momento che la loro spontaneità è pura apparenza e nasce da una padronanza tecnica assoluta.

XII/P *Musica lirica*

Attualità presentate da Luigi Bellingardi, Claudio Casini e Teodoro Celli

## Disco club

ore 13 radiote

L'odierna puntata della rubrica *Disco club*, a firma del critico musicale Claudio Casini, è dedicata ad una recente novità discografica: l'*Opéra comique* in un atto di Antoine Dauvergne su testo di Favart *La coquette trompée*, rappresentato a Fontainebleau il 13 novembre 1753.

Approdato appena da un anno alle scene, il musicista francese (Moulin 1713-Lione 1797) si trovò a vivere da vicino in quell'anno l'esperienza della «querelle des bouffons» suscitata dall'arrivo a Parigi della celebre *Serva padrona* pergolesiana che aveva affascinato e sconvolto il mondo

musicale francese con la sua immediata spontaneità. Su i modelli italiani si erano plasmati *Les Troqueurs* dello stesso Dauvergne che rimangono il primo tentativo di *opéra comique*. Solo pochi mesi separano quest'opera da *La coquette trompée*, ma in quei mesi il nome del compositore era ormai celebre ed apprezzato.

La storia, incentrata sulle vicende di una coppia di innamorati (Florise e Damon) turbata dall'arrivo di un'impertinente «coquette» (Clarice) che finirà inevitabilmente per restare disillusa, si avvale di un'orchestra trasparente e di una variata vocalità.

# radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE (I parte)  
Un programma condotto da  
Enrica Bonaccorti  
— Risveglio musicale  
— L'oroscopo di Maria Maitan  
— L'oroscoppo di Marco Messeri  
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri  
Realizzazione di Sandro Percs  
7 — GR 1 - 1ª edizione  
7.20 Lavoro flash  
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)  
— Storia e storielle di Luciano Sterpellone  
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua  
— Ascoltate Radiouno  
8 — GR 1 - 2ª edizione  
— Edicola del GR 1  
8.40 Ieri al Parlamento  
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello  
8.50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali, giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi  
9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai fatti con Dino Sarti  
Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1  
10.35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)  
11 — L'agnello  
di François Mauriac  
Adattamento radiofonico di Renato Manardi - 3ª episodio  
Dominique, Cecilia, Todeschini; Il bambino Roland, Annarosa Carrati, Xavier Dartigelongue, Gabriele Carrara, Michèle de Mirbel, Lucia Cutullo, Jean de Mirbel, Warner Bantivogna, Brigitte Pien, Maria Fabbri, Octavie Wanda Pasquini, Emma Dartigelongue, Grazia Redichi  
Regia di Pietro Masseroni Taricco (Registrazione)  
11.30 TU VUO' FA L'AMERICANO  
Emigrizioni in musica raccontate da Manuel De Sica con Carlo Verdone  
12 — GR 1 - 4ª edizione  
12.10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO di Gianni Papini  
— Asterisco musicale  
12.30 Una regione alla volta: Toscana - Un programma di Pierfrancesco Listi  
Regia di Gastone Menegatti  
Quinta trasmissione
- 13 — GR 1 - 5ª edizione  
13.30 MUSICALMENTE  
con Donatella Moretti  
14 — GR 1 - 6ª edizione  
14.05 Come vivevamo i viaggi  
Un programma di Sabatino Moscati  
14.20 C'è poco da ridere  
con Raf Luca  
14.30 PI GRECO  
Informazioni scientifiche raccolte da Mario Carnevale  
15 — GR 1 flash - 7ª edizione  
15.05 SUGGERISI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE  
Tra le 15 e le 16.30  
Il Polo Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:  
60° GIRO D'ITALIA  
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» - 4ª tappa: Isernia-Pescara  
Fasi finali e arrivo  
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini  
15.45 Sandro Merli presenta:  
Primo Nip  
Quasi un pomeriggio per ride, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27  
Un programma ideato e pro-
- dotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis  
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Venezia il concerto di poesia con le opinioni del pubblico  
Da Trieste: «Le figlie dei Faraoni» di E. Salgari  
2ª puntata  
Regia di Sandro Merli  
Nell'intervallo  
(ore 17.45) GR 1 SPORT  
Ruotalibera  
Servizio speciale sul  
60° GIRO D'ITALIA  
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»  
a cura di Claudio Ferretti  
con Alfredo Provenzani ed Enrico Cavalli  
(ore 18):  
GR 1 flash - 8ª edizione  
18.30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA  
Un programma di Fabrizio Paoli - Presente Luciano Alito
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione  
19.15 Ascolta, si fa sera  
19.20 I programmi della sera  
— ULTIMA UDIENZA PER LA TERRA  
Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura  
Un programma di Giuseppe Luccio  
Regia di Sandro Peres  
20.30 JAZZ DALL'A ALLA Z  
Un programma di Lilian Terry  
21 — GR 1 flash - 10ª edizione  
21.05 NON RESTA FRA NOI  
Incontro con critici e ascoltatori
- 22.30 GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO  
di Luigi Bellingardi  
11ª trasmissione  
Frédéric Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35 Grave - Scherzo - Marcia funebre - Presto (Pianista Vladimir Horowitz)  
23 — GR 1 flash - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento  
23.15 Radiouno domani  
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Elena De Merick  
Al termine Chiusura

# radiodue

- 6 - Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Lino Banfi, Pippo Franco, Pino Caruso, Anna Mazzamuro** e una poesia detta da **Emilio Cigoli**.  
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (II parte)  
Bollettino del mare (ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adami
- 7.55 Un altro giorno (II parte)**
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 Antepremidisco**  
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana  
Presentata da **Claudio Sottili**
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.32 LA CAMERA ROSSA**  
dal romanzo - Il connestabile di Chester - di **Walter Scott**  
Traduzione e riduzione di Anna Luisa Menghini  
12ª puntata  
Ronald, paggio Luca Dal Fabbro, Evelina Beranger, Milena Vucotic, Damiano di Lacy, Piero Sammaturo, Wilkin Flammock, Carlo Ba-

gno, Padre Umberto, Adolfo Fenoglio, Rosa Vittoria Lottero, Caracciolo, Mario Marchi, Genivli, Renzo Lori, Hob Miller, mugugno, Edgar De Valle, Randal di Lacy, Renato Scarpa, I soldati, Toni Barpi, Vite-seppio Mendolichio  
Musiche originali di Giorgio Galimberti  
Regia di **Massimo Scaglione**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

**10 - Speciale GR 2**  
Edizione del mattino

**10,12 Filomena Luciani**  
in **SALA F**  
risponde al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

**GR 2 - Notizie**

**11,30 I BAMBINI SI ASCOLTANO**  
a cura di **Claudia Da Seta**  
Filarocche e poesie  
Un programma di animazione del Collettivo - G. di Roma condotto da **Rita Parisi**  
Le poesie e i bambini (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

**11,56 CANZONI PER TUTTI**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**GR 2 - RADIOGIORNO**

**Radiolibera**  
di **Antonio Amurri**

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
cantate oggi da **Antonietta Stella**
- 14 - Trasmissioni regionali**
- 15 - TILT**  
Musica ad alto livello
- 15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni**  
presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori (musiche, lettere, poesie, quiz, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.)  
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17  
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)

- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 QUI RADIO 2**  
(II parte)
- 17,30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Franco Potenza e Franco Belardini**  
in **FOLK e NON FOLK**  
Realizzazione di **Franco Solfiti**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 GR 2 - Giro d'Italia da Pescara**  
Servizio speciale sulla 4ª tappa - Isernia-Pescara -  
Dai nostri inviati: **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**
- 18,38 Radiodisoteca**  
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**  
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

- 19.30 GR 2 - RADIO SERA**
- 19,50 Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21 - Beethoven: l'uomo, l'artista**  
Un programma di **Luigi Magnani**  
La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**  
8ª - Il Fidele
- 22,20 Panorama parlamentare**  
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 22,45 DISFORUM**  
Novità della discografia classica
- 23,29 Chiusura**



Donatella Moretti (ore 13,30, radiouno)

# radiotre

- 6 - QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
- gli appuntamenti:
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Spando sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno
- PRIMA PAGINA**, i giornali de matina e i commenti di **Giampiero Mughini**. Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 96 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCIDE IN ITALIA** - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI) - Brani della musica dei tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO Anonimo Spagnolo del XV sec.** - Tres Morillas ne emmaran - canzoni della raccolta popolare - Codice de Palacio - C. Morales - De Antequere sale el moro -

romanza ♦ **Anonimo Spagnolo del XV sec.** - Pase el agua tuelta - canzone da danzare ♦ **A. de Cabezón** - Diferencias sobre el canto de caballero - Diferencias sobre la gallarda milanese ♦ **G. Sanz-Villano** - Canción popular ♦ **J. Rodrigo** - Fantasia para un genitiforme - 4ª musica di Gaspar Sanz-Villano

**NOI! VOI! LORO!** - Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Quale Radiotre?** Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 96 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

**GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi

**10,55 Antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gino Negrì**, R. Leoncavallo, Bruni da «La Bohème» - Pagliacci - «Zaza» - «Chatterton»

**11,25 PAGINA SU PAGINA**  
**Cesare Carlini** e **Ottavio Piccolo incontrano - Molteni** - Il tartufo

**11,40 Noi, voi, loro (II parte)**

**11,55 COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

**12,10 LONG PLAYING - Milly e Carlo Pierangeli** - **Gioldiaria anni 30**

**12,45 SUCCIDE IN ITALIA** - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 13 - Disco club** - da 90na  
Opera e concerto in microscopio  
Attualità presentate da **Luigi Bellingardi, Claudio Casini** e **Teodoro Celli**
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 - Dedicato a:**  
**Frédéric Chopin**  
(1810-1849)  
Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra: **Allegro maestoso** - **Romanza** (Larghetto) - **Rondo** (Vivace) (Solista **Dinorah Varzi** - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da **Jan Krenz**). **Quattro melodie Polacche** op. 74 **Desiderio di fanciulla** - **Ballata** - **Primavera** - **Il guerriero** (Leyla Gencer, soprano; **Marcello Guermi**, pianoforte). **Dedici Studi** op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pianista **Maurizio Pollini**). **Valzer** in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pianista **Philippe Entremont**)
- 15,15 GR TRE - CULTURA**

**15,30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cocchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

**17 - IL MONOLOGO**: pezzo di bravura c fotografata di un gusto? di **Lamberto Trezzini**  
Regia di **Carlo Di Stefano**  
Settima puntata  
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

**17,30 Spazio Tre**  
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo, da **Milano**

**18,15 JAZZ GIORNALE**  
con **Marcello Rosa**

**18,45 GIORNALE RADIOTRE**  
**Wagner** - «Der fliegende Holländer» - Seconda trasmissione

**22 - COME GLI ALTRI LA PENSANO**  
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera  
a cura di **Gabriele Antonucci**

**22,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI V. Frazzi**: Giorno di festa: **Madri-gale** per pianoforte (PI **Maria Italia Baragi**) ♦ **Gerardo Paganini** (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. **Fernando Previtali**) ♦ **G. L. Tocchi**: **Clammis concerto**, Dio - **Canto spirituale** su testo anonimo del XIII secolo, per coro misto, organo e vibrasno (Vibr. **Alessandro Luzzi**, **Zaverio Tamagno**, org. **Giovanni Walter Zaramella** - Coro Lirico di Torino della RAI dir. **Arturo Sacchetti**)

**23 - GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: **Chiusura**

- 19.35 Concerto della sera**  
**F. Schubert**: Ouverture in do maggiore in stile italiano (Orch. Filarmonica di Vienna dir. **Istvan Kertesz**) ♦ **J. S. Schriever**: Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra (Clav. a martelli **Jean Ver Hesselst** - Orch. da Camera dir. **Roger Cotte**) ♦ **F. Witt**: Sinfonia in la maggiore (Orch. dei Filarmonici di Monaco di Baviera dir. **Marc Andrae**)
- 20 - Paolo Poli vi invita a: Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Pietro Armani** per i problemi economici
- 21 - Interpreti a confronto**  
di **Emilio Riboli**  
La vocalità nell'opera di

# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolta la musica e penso:** Madeleine. La più bella del mondo. Valzer per domani. Now is the time. Mexican Fantasy. Town without pity. La France. Prisoner of love. 0,11 Musica per tutti: Non si può morire dentro. Spanish discoteque. Che vuoi che sia se ho aspettato tanto. Hey Jude. Pappaya. Concerto in Versavia. Sorry baby. All of you. Mas que nada. My girl. Anna come sei. 1,06 **I protagonisti dei do di petto:** G. Verdi: Un ballo in maschera Atto 3° - En tu che machavi, quell'anima -. G. Donizetti: Linda di Chamounix Atto 1° - Da quel che ti incontrai -. V. Bellini: La sonambula Atto 1° - Come per me sereno -. 1,36 **Amica musica:** Promises promises I can't get started. Calipso in Roma. Also sprach Zarathustra. Ultimo tango a Parigi. Dream journey. 2,06 **Ribattezzati intenzionalmente:** Lonely night. You should be dancing. Alegria de vocer. Bye love. Thank you baby. Smiling phases. Michelle. 2,36 **Contrasti musicali:** People. La voglia la pazzia. Fantasy girl. It don't mean a thing. Pazza idee. Impressioni di settembre. 3,06 **Sotto il cielo di Napoli:** Munasterio e Santa Chiara. Napoli, mio avvenire. O bar dell'università. O cantastoria. O ciucciellino. Mandulinata e Surriento. Malafemmena. 3,36 **Nel mondo dell'opera:** E. Wolf-Ferrari: La dama boba - Overture -. G. Puccini: Turandot Atto 1° - Signore ascolta -. G. Verdi: Otello - Vanni la tu meta già vedo -. 4,06 **Musica in celluloide:** The kas. Affie. Cabaret. L'uomo dell'armonica. This hotel. Mash. I could have danced all night. 4,36 **Canzoni per voi:** Roma capoccia. Arrrotino. Ca cadere Senza parole. Giorno e notte. Non te ne andare. Onde su onda. 5,06 **Complessi alla ribalta:** Infiniti noi. Lei nelle mie mani. Volando Cavallo piano. Mercante senza fiore. Pagliaccio. 5,36 **Musiche per un bungalow:** Guanameria. Strangers in the night. Bridge over troubled water. A day in the life. Summer place of 42.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30, in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous. Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Notizie con musica - 15,15 Notizie a pagina. 14,40 Un coro alle volte. 14,55 - Vecchie osterie del Trentino -. Programma di Elig Fox. 15,25-15,30 Notizie Flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienze, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40. 14 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepaci di Sella - Pensier de religiu.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,20 Programmi Regionali del Lazio. A.C. - I programmi dei Circoli del Cinema - Barbaro -. Movie Club 77 - e la Capella Underground - per una migliore conoscenza del cinema. 12,35-13

Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Di besoni in compagnia -. Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero. 15,45-16,30 - Discodiseca -. Musica richiesta dagli ascoltatori. -

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino 11,30 - Mi e la - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 in diretta dallo Studio B. 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Giochiamo a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuvveddu. 15 Gli strumenti. 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 15 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 24 ed. 14. 12,10-13,30 Gazzettino Sicilia. 3a ed. 15 S.O.S. Natura e cura di Gianni Pirrono, Marcello La Greca. Eugenio Cavallaro e Silvana Roggio. 15,30 Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group a cura di Rita Galasso. 16 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4 ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio) e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio e vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazette-

tino di Roma e del Lazio prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio. 18-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 12,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borras. 18-18,45 Campania, notizie e cronaca. 19 - Good morning from Naples -. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15. U centi.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dawischen. 10,10-05 Nachrichten. 11,30-11,45 - Unser täglich Brot -. Die wichtigsten Nahrungspflanzen der Erde. 12,12-10 Nachrichten. 12,30 Mittagssmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alte. 16,30 Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Erika Kaut - Puckli und der Geist des Wassers -. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Elliott Carter. Acht Studien und eine Phantasie für Holzbäser. Quartett (Das Quartan-Quartett). Leo Janacek. Capriccio für Klavier und Blasinstrumente (Rudolf Kirksany Klavier. Mitglieder des Symphonie-Orchestra des Bayerischen Rundfunks. Dir. Rafael Kubelicki). 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebeschagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenshni

Casnikarski programi: Porocila ob 7 - 13 - 19. Krajka porocila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17. Novice iz Funke. Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izracilo. Dobro jutro po naše. Tjardna glasba in kranjske za postuvske. Soiske oddaje; Koncert sredi jutra. Predpoddanjski omnikbus. Glasba po zeljah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah. Kulturne beleznice. Koncert folk. Mladina v zrcalu cast. Glasba na namem valju. Glasbeni vestnik pripravlja Meta Zerjav.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični abstr. Za namajle: L. Janacek. Krta Kabanova. Opera v 3 dejanjih. Drugo dejanje: Prevarec; Zbornik glasba; vmes lahka glasba.

# radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 70

svizzera m 538 kHz 556

vaticano m 538 kHz 556

**8. Buongiorno in musica - Programmi Radio IV - Capodistria:** 9,30 Giornale radio. 9,30 Letture a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Roberto Grissinifacio. 10,21 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Verone. 11 Fonti di Posina. 11,15 Baiardi. 11,30 Orchestra Zecar. 11,45 Favole di Elisabetta. 11,51 Cante Claudio Bechini.

**12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Gioveni al microfono. 14,15 Disco plus, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Valzer, jazz, mazurke. 15,45 Edizioni DEM. 16 Edig Galassi. 18,15 Cante Thelma Houston. 18,30 Celebri pagine pianistiche. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena. 20,30 Crash. 21 Arie operistiche. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Circolari: Tito e gli artisti (IV). 22,15 Cantano i Gatti di vicolo del Miracolo. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da camera. 23 Discoteca sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.**

**6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni.** 6,35 Saverio con disco preferito. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario aperto. 7,45 La nota di Inno Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario aperto con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

**10 Il gioco della coppia.** 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,35 - A.A.A.A. - Cercasi -. Agnieszka matronine. 12,05 Aperitivo in musica con Lusella. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Papropolitico. 18,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

**7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30 - 14 - 19 Informazioni.** 7,45 Il Notiziario. 8,35 Saverio con disco preferito. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 9,45 Radioscuola: Musica insieme. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero. 14,20 L'ammazzacaffè:** Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krueger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Cantiamo sottovoce. 19,20 Celebri valzer. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 19,45 Attualità - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 21 Carletto, impiegato di concetti. 21,35 Breve d'orchestra. 22 On charts. 22,30 Il figlio salvato dal mare. Un atto burlesco di Luciano Genzari. 23,10 Scala di note. 23,30 Notiziario. 23,40 I successi di Luigetto Cetra. 0,05 Le canzoni di Quirico Tenco. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

**7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Nuovi dischi - a cura di G. Perricone. F. Mendelssohn. Sinfonia n. 3 in mi min. - Scozzese - 16,30 Meglio in mixtura. di P. F. Pellegrino - I giovani per i giovani, testimonio raccolto da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporali. 21,30 Der Heilige Geist - usnere Hoffnung (I). 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 - L'Underground -. 22,30 Religious Events - Christ the Alive -. 22,45 Problemi del mondo. di M. Minoli - Mane Nobiscum. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 24 Selezione: rubriche scritte - Tre minuti con te. ti parla P. V. Rotondi. 0,30 Con Voi nella notte.**

Su FM (66,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serie. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa





**il carciofo è salute**



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

**CYNAR**

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

## rete 1

**12,30 ARGOMENTI NUOVA DOMANDA EDUCATIVA**  
Organizzazione del lavoro  
Documento N. 1. Andriano di Lecce

**La cooperativa nel castello** a cura di Gabriella Carosio  
Consulenza di Alberto Abruzzese, Franco Bonacina, Alberto Valentini  
Regia di Sergio Spina  
1ª puntata  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

**13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE**  
13ª - Il paradiso azzurro  
Regia di Albert Fischer  
Coproduzione W WF-ORF  
Pathé-ITV

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

☐ Pubblicità

**13,30 Telegiornale**  
OGGI AL PARLAMENTO

**14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI**

**Corso di francese** a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinatione di Angelo M. Bortolini  
Il faut tourner  
23ª trasmissione  
Realizzazione di Armando Tamburella  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**17 — GIOCO-CITTA'**  
a cura di Bianca Pizzorno  
Testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella  
Presenta Claudio Sorrentino  
Regia di Cino Tortorella

**18 — ARGOMENTI NUOVA DOMANDA EDUCATIVA**  
Organizzazione del lavoro  
Documento N. 2  
Racconigi di Cuneo

**Conadini: padri e figli** a cura di Gabriella Carosio  
Consulenza di Alberto Abruzzese, Franco Bonacina, Alberto Valentini  
Regia di Sergio Spina  
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

**18,30 XXIV CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE - GUIDO D'AREZZO - Concerto di chiesa**  
Presenta fra Ferreri  
Regia di Sandro Spina  
(Ripresa effettuata dal Teatro Filarca di Arezzo)  
Seconda parte

☐ Pubblicità

**19 — TG 1 CRONACHE**  
**19,20 AIUTANTE TUTTOFARE**

**Una clinica sospesa** con Dirk Dautzenberg, Eckart Dux, Stella Mooney  
Regia di Hans Müller  
Distribuzione: Bavaria Atelier

**19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**  
Parziale

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

**20 — Telegiornale**

☐ Pubblicità

**20,40 L'uomo del tesoro di Priamo**

Parziale  
Sceneggiatura di Mino Damato e Paolo Gazzera

**Prima puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
Enrico Schliemann  
Sergio Graziani  
Mina Romina Power  
Hernest Schliemann  
Carlo Hintermann  
Il capitano Boetticher  
Mario Feliciani  
Marino Ambrogi  
Fabio Bocconera  
Il birraio di Furstenberg  
Bruno Alessandro  
Scene di Enzo Celona  
Costumi di Giovanna La Ploca  
Musiche originali di Raimondo Grano  
Regia di Paolo Gazzera

☐ Pubblicità

**21,35 Rossellini fra miracoli e paure**

**LA PAURA (1954)**  
Film - Regia di Roberto Rossellini  
Interpreti Ingrid Bergman  
Mathias Wieman, Renate Mannhardt, Kurt Kreuger, Else Aulinger, Edith Schultze  
Produzione: Aniene Film - Anston Film

☐ Pubblicità

**Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## rete 2

**12,30 NE STIAMO PARLANDO**  
Settimanale di attualità culturali  
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

☐ Pubblicità

**13 — TG 2 - Ore tredici**

☐ Pubblicità

**13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI TOSCANA: LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
a cura di Luigi Parola  
Consulenza di Raffaella Baraldi e Paolo Falomba  
Regia di Agostino Di Ciaglia  
Quarta puntata  
**Cantieristica**  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**14,45 60° GIRO D'ITALIA**  
Organizzato da «La Gazzetta dello Sport»  
5ª tappa  
Pescara-Spolento Montelucio  
Telecronisti: Adriano De Zan e Giorgio Martino

## tv 2 ragazzi

**17 — UNA FOCA IN FAMIGLIA**  
Telefilm di Rolf Nilsson  
Distr.: Sveriges Radio

**17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI**  
Settimanale di attualità  
a cura di Enzo Balboni  
Regia di Giugliola Rosmino

**18 — LABORATORIO 4 FOTOTECA**  
Un programma condotto da Vladimir Sattelmil  
a cura di Francesca De Vita  
6ª ed ultima puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**18,25 DAL PARLAMENTO**  
— TG 2 SPORTSERA  
Parziale

☐ Pubblicità

**18,45 L'ORANGUTANGO: L'UOMO DELLA FORESTA**  
Documentario  
Prod. National Geographic Society e Wolper Productions

☐ Pubblicità

**19,10 IL CANTAPOSTA**  
Canzoni richieste dal pubblico e cantate da Claudio Villa  
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

☐ Pubblicità

**PREVISIONI DEL TEMPO**

19,45

**TG 2 - Studio aperto**

**20,10 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**ITALIA Roma**

**Calcio: Liverpool-Borussia**

Finale Coppa Campioni  
Telecronista Nando Martellini  
☐ Pubblicità

22,05

**Cronaca**  
Rete 2 - Radiote - GR 3  
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali  
**Carnevale popolare a Poggioredda**  
Prima parte

**23,10 Sergio Centi in TUTTAROMA**  
a cura di Livio Janantoni  
Regia di Mario Lando  
☐ Pubblicità

**TG 2 - Stanotte**



Sergio Centi, protagonista del programma «Tuttaroma» alle 23,10

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**  
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. ABC der TIERE. Eine Sendereihe über Haustiere Von und mit Andreas Grasmüller. 10. Folge. - Mause und Goldhamster. Verleih: CMEGA Film - Robinson Crusoe. Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz. 10. Folge. Regie: Jean Sachs. Verleih: Inter-Continental. Die Abenteuer der Maus auf dem Mars. - Der Renspiegel. Zeichentrickfilm. Verleih: Telepost. Der Schlauspieler. Zeichentrickserie. Heute. - Die verflixte Wasserleitung. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau  
20,15-20,40 Paul und Virginie  
Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 8. Folge. Verleih: Telepost

## svizzera

TV-SPOT

**19 — Per i bambini**  
— IL CAVALLO  
Disegno animato della serie «Ousaque»  
— BIM BUM BAM  
Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici  
— LA PICCOLA SPADA  
Telefilm della serie - Viki il Vichingo  
TV-SPOT

**20,10 In Eurovisione da Roma**  
**CALCIO: LIVERPOOL-BORUSSIA MÜNCHENGLADBACH**  
Finale della Coppa Europea dei Campioni  
Cronaca diretta  
Nell'intervallo (ore 21 circa)  
TV-SPOT  
**TELEGIORNALE - 1ª ediz.**

**22,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.**  
**22,30 RITRATTI**  
«Dom Helder Camera»  
(Versione originale francese)

**24 — CRONACHE DAL GRAN CONCIGLIO TICINESE**

**0,05 CICLISMO: GIRO D'ITALIA**  
Sintesi della tappa Pescara-Spolento Montelucio  
**0,20-0,30 TELEGIORNALE - 3ª ed.**

## capodistria

**20,50 GIORNATA DELLA GIOVINEZZA**  
Belgrado. Ripresa diretta della manifestazione centrale  
**22,15 TELEGIORNALE**  
**22,35 TELESPORT - CALCIO**  
Coppa dei Campioni  
Roma. Incontro di finale  
**0,05 E LE STELLE STANNO A GUARDARE**

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Archibald Joseph Cronin - «E il mondo sarà vostro» - 5ª puntata con Ian Hastings, Alan Armstrong, Susan Tracy - Regia di Roland Joffe, Howard Baker, Alan Grint  
**L'acqua penetra nella galleria allagando tutta la miniera: 99 minatori vi pensano la vita: un gruppo di sei, fra questi Robert Fenwick e suo figlio Hughie, rimangono bloccati nella galleria. La squadra di salvataggio non riesce a raggiungerli dopo una decina di giorni. Le ricerche dei superstiti vengono sospese. Prima di morire, Fenwick scrive una lettera a David.**

## francia

**13,35 ROTOCALCO REGIONALE**  
**13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO**  
Settimanale dei giovani  
**14,03 AUJOURD'HUI MAMÈ**  
**15,05 BRACCONAGGIO SOTOMARINO**  
Telefilm della serie - Flipper il delfino  
**15,30 UNA DOMESTICA DIVERSA DALLE ALTRE**  
Telefilm della serie - La mia beneamata strega  
**15,55 UN SUR CINO**  
**18,35 CARTONI ANIMATI**  
**18,45 NOTIZIE FLASH**  
**18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**  
**19,20 ATTUALITÀ REGIONALI**  
**19,44 NOTIZIE FLASH**  
**19,45 LA TIRELIRE**  
Gioco riservato ai telespettatori  
— **TELEGIORNALE**  
**20,15 CALCIO**  
Ripresa diretta da Roma della finale della Coppa Europea dei Campioni  
**22,10 CAPITANI E RE**  
Settima puntata  
Regia di Douglas Heyes  
con Richard Jordan, Jane Seymour  
**23,05 TELEGIORNALE**

## montecarlo

**18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BAUCOUP DE MUSIQUE**  
**19,10 CARTONI ANIMATI**  
**19,30 SHOPPING**  
**19,40 A COME AUTOMOBILE**  
di Andrea De Jurem  
**19,50 STOP AI FURLOREGGIE**  
L'onnivegente Simon Templar -  
**20,45 MONTECARLO SERA**  
**20,50 NOTIZIARIO**  
**21,20 PASSAGGIO A NORD OVEST**  
Film - Regia di King Vidor  
con Spencer Tracy, Robert Young  
Il maggiore Rogers ha l'incarico di assicurare una spedizione punitiva contro un villaggio di indiani che, dopo aver commesso atrocità contro i coloni inglesi, si sono rifugiati in mezzo ad un impenetrabile foresta. Superando mille difficoltà attraversa una foresta vergine il battaglione raggiunge il villaggio degli indiani che lo distrugge. Una volta raggiunta la base una nuova missione attende Rogers.  
**22,55 OROSCOPIO DI DOMANI**

Ultimo film del « miniciclo Rossellini »: « La paura »

## Un insuccesso da rivalutare?



Ingrid Bergman, protagonista

ore 21,35 rete 1

**L**a paura, realizzato in Germania nel 1954, si inserisce nel lavoro di Roberto Rossellini subito dopo la cosiddetta « trilogia della solitudine », costituita da *Stromboli*, *Europa '51*, e *Viaggio in Italia*, e precede una svolta netta e decisa sia sul piano esistenziale — la fine del suo rapporto coniugale con Ingrid Bergman — sia su quello dell'ideologia e della pratica cinematografica. E' un film poco conosciuto e molto maltrattato. A ragione? A torto? In verità, gli spettatori non hanno mai fatto a pugni per andare a vedere i film di Rossellini (e magari hanno sbagliato). Quanto ai critici, i loro pareri sono sovente parsi discordanti. Per Georges Sadoul il fallimento commerciale e il distacco dei giudizi furono imeritati: « Frammentario, ambiguo, modernissimo nel linguaggio, tutto teso a suggerire un giudizio non tanto sull'aneddoto quanto sul tutto ciò che sta dietro ad esso (problemi morali, situazione sociale) ». La paura, secondo lo storico francese scomparso, è un film « da rivalutare ampiamente, e ridiscutere ». L'occasione la fornisce questa sera, sulla Rete 1, la sua riproposta.

Alla base della paura c'è un racconto dello stesso titolo di Stefan Zweig, sceneggiato dal regista insieme con Sergio Amidei e Franz Treuberg. Oltre alla Bergman, protagonista, lo interpretano nei ruoli principali Mathias Wieman, Renate Mannhardt e Kurt Kreuger. Alla colonna sonora ha lavorato come di consueto il fratello del regista, Renzo, mentre la fotografia è firmata da Carlo Carlini e Heinz Schnackertz. La paura racconta la storia di

Irene Wagner, moglie e collaboratrice di Albert e impegnata in una relazione extracongiugale ormai frusta. Una donna dice di essere al corrente della sua tresca e la ricatta. E Irene dapprima cede al soprano; poi, a una richiesta di denaro cui non sa come far fronte, decide di rivolgersi alla polizia. La ricattatrice si spaventa e le rivela di essere in realtà d'accordo con il marito. Irene è sconvolta dalla scoperta. Progetta di uccidersi, ma Albert interviene in tempo per salvarla.

C'è stato chi ha definito questa vicenda, e la chiave psicologica scelta da Rossellini per raccontarla, del tutto incredibili e assurde. « Non si capisce se questo marito sia un pazzo criminale, o uno sciocco o un uomo innamorato », ha scritto Pio Baldelli. « Alla fine corre ad abbracciare la moglie e dice che hanno sbagliato entrambi; eppure, pur concedendo « da tempo la tresca della moglie, lui — marito innamorato —

lascia che continui per mesi; ma intanto tormenta la moglie giorno per giorno, escogita parolacce enfatiche, lascia che essa rincasi dopo gli incontri con l'amante. E tutto questo perché? Per vendetta? Per accertare i fatti? No: vuole soltanto che essa confessi la sua colpa, come la il maestro con lo scolaro indisciplinato. Ma che significato avrebbe per lui la confessione della donna, « ridotta con le spalle al muro »?

E' certo che Rossellini non ha mai brillato, nei suoi film, per coerenza di psicologo. Il suo prestigio è legato ad altre ragioni, principalmente a quelle di una puntigliosa e sincera « immersione » nella realtà contemporanea e nei suoi problemi. Effettuata con il tramite di strumenti tecnici che risultano nuovi soprattutto per la loro ricerca povertà, *La paura* dà seguito alle variazioni sul tema della difficoltà di vivere e di comunicare, uno dei grandi ostacoli che uomini e donne di oggi incontrano sulla strada dell'equilibrio, che stanno alla base dei film precedentemente realizzati da Rossellini con e per la sua moglie-interprete. Il film può essere letto come una sorta di « ultima tappa », di variazione, ap-

punto, estrema: come tale, forse, frutto di una iterazione di interessi non giustamente calcolata, capitato in parte obbligato e scontato di un romanzo che si era già, più o meno felicemente, concluso. E tuttavia, per tornare a quanto si diceva all'inizio, è un fatto che ai giudizi riduttivi, o negativi del tutto, ne corrispondono altri assai meno perentori, nei quali è rilevata la capacità di Rossellini di elevare a tragedia una storia di per sé abbastanza banale.

« Da un lato », ha scritto Gianni Rondolino, « il pedinamento cui è soggetta la protagonista, dall'altro il suo tentativo di liberarsi da una « paura » che la opprime, consentono una analisi comportamentale ricca, e molteplici spunti per una più generale analisi morale e sociale. Pare quasi che Rossellini, come il professore-marito del film, si diverta a immergere la protagonista in una situazione drammatica e ambigua per registrarne le reazioni psicologiche. Ma l'esperimento non è fine a se stesso, serve a darci un quadro più vasto di una situazione umana e sociale, in cui il caso singolo acquista valore emblematico. » g. s.

XII/G Calcio

Liverpool e Borussia si contendono a Roma l'ambito Trofeo

## Finalissima della Coppa dei Campioni

ore 20,10 rete 2

**2**00 milioni di telespettatori, 60 mila tifosi sugli spalti; circa 600 giornalisti accreditati; radio e telediffusione in tutta Europa; carovane di inglesi e tedeschi; invitati alla manifestazione il ministro inglese dello sport e almeno due ministri tedeschi. Questi sono alcuni fra i dati più rilevanti dell'incontro di calcio fra Borussia e Liverpool, valido per la finalissima della Coppa dei Campioni, in programma questa sera all'Olimpico di Roma. Cifre che manifestano chiaramente l'interesse internazionale che gravita intorno a questa competizione. Si è pensato anche a prevenire, nei limiti del possibile le intemperanze dei tifosi (si calcolano almeno 17 mila inglesi e 8 mila tedeschi). Nello stadio, infatti, non si potranno vendere bevande alcoliche e birra. Va ricordato, a questo proposito che nel 1975 tifosi ubriachi quasi distrussero lo stadio di Parigi ed i negozi vicini. Anche in quella occasione erano impegnate una squadra tedesca e una inglese: il Bayern e il Leeds.

La Coppa dei Campioni è il torneo più importante in cam-

po europeo ed è anche il più « anziano »: risale infatti alla stagione 1955-56. Sono ammesse alla competizione le squadre di Clubs vincitrici dei campionati nazionali, oltre naturalmente alla compagine che detiene il titolo.

Più che dignitoso il comportamento delle squadre italiane che hanno ottenuto complessivamente quattro vittorie: due con il Milan e due con l'Inter. E per altre cinque volte sono entrate in finale: Fiorentina, Milan, Inter (due volte) e Juventus. Solo una volta, nell'edizione 1974-75 non c'è stata partecipazione italiana, perché la Lazio, che aveva vinto il campionato, era stata squalificata in campo internazionale.

Quest'anno ha preso parte alla competizione il Torino ma con scarso successo: è stato, infatti, eliminato nella fase iniziale dal Borussia (la squadra che gareggia oggi per la finalissima).

Il meccanismo del torneo è quello che genericamente viene definito di « Coppa » ad eliminazione diretta. In due partite (andata e ritorno) rimane in gara la squadra che segna più gol. In caso di parità i gol realizzati in trasferta valgono il doppio. In caso di ulteriore

parità, al termine dell'incontro di ritorno, vengono disputati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno (anche in questa occasione i gol realizzati in trasferta valgono il doppio). La finalissima si gioca su un campo stabilito prima dalla Federazione Europea, e in una sola gara. Solamente per la Coppa UEFA (che in passato si chiamava delle Fiere), la finalissima si disputa in due incontri e, ancora una volta, vale la regola del doppio valore per i gol in trasferta.

A dirigere la finale di questa sera è stato designato dagli organismi europei il francese Wurtz. La squadra vincitrice riceverà in dotazione la Coppa in argento che pesa otto chili (fino a poche ore dalla gara è rimasta depositata in una banca romana). Il Trofeo è di nuovo amico perché la squadra tedesca del Bayern, con tre successi, si è aggiudicato il precedente. Il procedimento è identico alla Coppa del Mondo.

E' la terza volta che una finalissima di questa manifestazione si svolge in Italia: a Milano si era disputata nel 1965, la partita Inter-Benfica, e nel 1970, sempre a Milano, Celtic-Feyenoord.

g. l.

## AIUTANTE TUTTOFARE - Una clinica sospetta

ore 19,20 rete 1

Linda, una ragazza ammalata, ospite di una strana clinica, riesce a fuggire e a mettersi al sicuro con l'aiuto di Parker. Egli viene a sapere che in quella clinica sono ricoverati dei ricchi

pazienti, non graditi ai familiari. Rander, dopo aver strutto vivi, la fa ricoverare alla clinica, facendola passare per una ricca cugina. La ragazza però si trova isolata, senza possibilità di comunicare con l'esterno e vive delle situazioni estremamente pericolose.

## L'UOMO DEL TESORO DI PRIAMO

ore 20,40 rete 1

Pompei, dicembre 1890. Un anziano signore, accompagnato da una guida si aggira tra le rovine della città un tempo sepolta dall'eruzione del Vesuvio. Si tratta di Enrico Schlemmatt. L'uomo del tesoro di Priamo si è fermato ai piedi del vulcano per quella che sarà la sua ultima visita tra i fantasmi del passato: qualche giorno dopo infatti la morte lo raggiungerà improvvisamente in una piazza di Napoli. Ma chi è Enrico Schlemmatt? Da questo suo ultimo soggiorno napoletano prende l'avvio il racconto della sua vita ricostruito da Paolo Gazzara e Mino Damato nell'originale televisivo L'uomo del tesoro di Priamo del quale va in onda questa sera la prima puntata. Figlio di un pastore protestante del Mecklenburgo nella Germania settentrionale, il piccolo Enrico trascorre gli anni della sua infanzia nel villaggio di Ankershagen; e qui avvengono i primi incontri, le prime esperienze, le prime scoperte che formeranno in modo determinante il suo carattere. Un'immagine colpisce particolarmente la sua fantasia: si tratta di una stampa pubblicata su un libro di storia che il padre gli aveva regalato quando aveva 7 anni, raffigurante un episodio della guerra di Troia:

Enea col padre Anchise e il figlio Ascanio in fuga dalla città in fiamme. Affascinato dalla storia del cavallo di legno, Enrico manifesta al padre l'intenzione di riportare alla luce un giorno l'antica città del re Priamo. Intanto, proprio in quegli anni (intorno al 1830) dopo aver effettuato un sopralluogo in Turchia, presso lo stretto dei Dardanelli, dove in passato era stata localizzata l'antica città cantata da Omero, una commissione di studiosi tedeschi aveva concluso che la città di Priamo era stata distrutta per sempre, amnesia che essa fosse davvero esistita e che comunque inutile sarebbe stato ogni tentativo di ritrovarne i ruderi. Ma la certezza degli studiosi non fermò l'entusiasmo del ragazzo, il quale ha trovato intanto in una compagnia di giochi, Mimma Memke, una convinta alleata per la futura straordinaria impresa: «Un giorno andremo insieme in quei paesi lontani e riporteremo alla luce la città di Priamo e i suoi tesori!». Ma la morte improvvisa della madre e l'aggravarsi della situazione economica della famiglia lo costrinsero a lasciare la scuola e a impiegarci come garzone in una modesta rivendita di birra lontano da casa nella cittadina di Firsberg. (Servizio alle pagine 64-66).

## CRONACA: Carnevale popolare a Pomigliano d'Arco

ore 22,05 rete 2

Dal 19 al 27 febbraio si è svolto a Pomigliano d'Arco, una cittadina industriale in provincia di Napoli, il «Carnevale popolare '77, nove giorni di festa e di lotta». Si è trattato di una manifestazione organizzata dal Comitato permanente per la cultura popolare con la collaborazione del Comune, alla quale hanno aderito numerosi gruppi musicali e associazioni culturali di base: tra i primi il «Gruppo operaio 'E Zezi», «Le nacchere rosse», «Gliu-omero popolaro», «Il folk d'Asia»; tra le seconde il «Centro culturale popolare fratelli Bandiera», il «Circolo popolare V. Pandolfi», l'ARCI, il «Collettivo donne in lotta», il «Comitato di lotta per lo sport» unitamente ai consigli di fabbrica e alle leghe dei disoccupati. Alla manifestazione Cronaca dedica un servizio a colori in due puntate, la prima delle quali va in onda stasera. Partendo da alcuni precisi dati

di fatto, primo fra tutti il rapido e piuttosto brutale passaggio di Pomigliano, nel giro di circa dieci anni, da una condizione rurale all'industrializzazione, e ripercorrendo cinque dei nove giorni del carnevale (dal 19 al 22 febbraio), il servizio di Cronaca mette a fuoco e tenta un'analisi della situazione socio-politico-economica di Pomigliano dalla quale emerge un quadro complesso della realtà della cittadina campana. In questo senso nella trasmissione, attraverso il filo conduttore della rinascita della cultura e musicale popolari in Campania, viene offerta un'ampia panoramica delle contraddizioni e dei problemi sorti in un contesto di recente industrializzazione come quello di Pomigliano.

Più in particolare i temi trattati nella prima puntata della trasmissione riguardano la disoccupazione, la sottoccupazione, il lavoro nero, la condizione giovanile e studentesca e la questione femminile.

## TUTTAROMA

ore 23,10 rete 2

Per l'anagrafe è Sergio Centi, ma da qualche anno la gente lo chiama il «professore», il professore della canzone romana. È stato così ribattezzato per il fatto che questo cantante chitarrista ha inciso la più apprezzata, dai critici, antologia della canzone romana. Centi è uno di quei personaggi della musica leggera (intesa nel senso più nobile della parola) che non partecipa per principio ai festival. Lo fece

un paio di volte vent'anni fa e non a Roma, ma al Festival della canzone napoletana. Oggi Sergio Centi si esibisce nei teatri più titolati e nelle sale da concerto. Ed è anche merito suo se la canzone romana è stata riscoperta dal pubblico e da altri interpreti: lo dimostrano le numerose incisioni che hanno invaso negli ultimi anni il mercato discografico. Anche qui una singolarità: questo boom esplose nel momento in cui il cinema sembrava aver abbandonato il dialetto romanesco.

“1 secondo per dire il nome di un succo di frutta”!



Questa sera in televisione vedrete che Yoga non è buono perché è famoso, ma è famoso perché è buono.



Yoga è fedeltà alla frutta

# radio mercoledì 25 maggio

IL SANTO: S. Beda.

Altri Santi: S. Urbano, S. Gregorio, S. Maria Maddalena de' Pazzi.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,01, a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,56; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,38; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,32; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,17; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,12.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1681, muore a Madrid lo scrittore Pedro Calderón de la Barca.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La calunnia è come una vespa che imporpora e contro cui non si deve fare nessun movimento se non s'è sicuri di ammazzarla. (Chamfort).

Direttori e solisti: Dino Asciola, Uto Ughi

## I concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Il secondo appuntamento della «Scarlati» di Napoli con il violista Dino Asciola e con il violinista Uto Ughi, impegnati sia come direttori, sia come solisti, si apre oggi nel nome di Georg Friedrich Haendel, e precisamente con il *Concerto in si minore per viola e orchestra* nella dotta realizzazione e nell'equilibrata orchestrazione di Henri Casadesu.

Il programma continua con il *Concerto in sol maggiore, K. 216* (1775) per violino e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart. Osservare bene Alfred Einstein che nelle opere del salisburghese non esiste nulla di più miracoloso di questo concerto. Infatti il linguaggio mozartiano si fa qui più profondo e più ricco di quello, ad esempio, dei precedenti concerti per violino, in *si bemolle K. 207* e in *re K. 211*: «Invece dell'«Andante»», sottolinea l'Einstein, «vi è un «Adagio» che sembra venire dal cielo, nel quale i flauti sostituiscono gli oboi e la tonalità di re maggiore pren-

de un carattere del tutto nuovo. Nei tre tempi appaiono, in doppio significato, quelle sorprese che abbiamo ammirato in occasioni precedenti: sia nell'«Adagio», quando il solo finalmente riprende la parola con appassionata intensità e malinconia, sia nel «Rondo», quando i fiati portano alla conclusione, o quando troviamo reminiscenze piacevoli o umoristiche evidentemente francesi; sia nella ripresa del magico primo tempo, introdotta con un eloquente recitativo...».

L'incontro con la «Scarlati» termina attraverso le simpatiche sonorità della *Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra* di Karl Stamitz (Mannheim, 1746 - Jena, 1801), solista di viola e di viola d'amore.

Figlio di Johann Wenzel Anton Stamitz, che sviluppò la forma della sinfonia e che sostiene l'efficienza della famosa Orchestra di Mannheim, questo geniale maestro scrisse a sua volta una settantina di sinfonie, persino una sinfonia per doppia orchestra ed anche opere teatrali.

Brani di Kodály, Chopin, Glazunov, Martin, Debussy

## Pomeriggio musicale

ore 14 radiotre

Il *Pomeriggio musicale* ha inizio con una pagina di Zoltán Kodály (1882-1967) intitolata *Ouverture da teatro*. L'autore ungherese, che con il geniale Béla Bartók fu il grande promotore di una musica nazionale nutrita di elementi popolari, scrisse la composizione che ascolteremo dalla Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati nel 1927 arricchendo in tal modo la partitura teatrale di *Hary János* rappresentata all'Opera di Budapest, il 16 ottobre dell'anno precedente.

Eseguita spesso, soprattutto all'estero, in concerto, l'*Ouverture* reca l'impronta caratteristica della mano di Kodály, ricca com'è di bellissimi effetti strumentali.

Di Chopin è in programma il *Gran duo da concerto per violoncello e pianoforte*: una pagina (su temi tratti dall'opera di Me-

yerbeer *Roberto il diavolo*) che l'autore polacco trascrisse per due pianoforti e che venne pubblicata come *Op. 15*. La data di composizione è il 1832.

Terzo musicista in programma Alexander Glazunov (1865-1936) di cui verrà eseguito il poema sinfonico *Stenka Razin opera 13*.

Il poema in programma, del 1885, ha l'impronta tipicamente russa ed è una delle più popolari pagine da concerto.

Il contemporaneo Frank Martin, presente con *Quattro pezzi per chitarra*, è un musicista svizzero francese soprattutto noto per gli oratori *Golgota*, *In Terra Pax*, *Le vin herbé* e per musiche come la *Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo pianoforte e due orchestre di strumenti ad arco*.

Il «pomeriggio» si conclude con una famosa composizione di Debussy: il poema danzato *Jeux*.

# radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Enrica Bonaccorti  
— *Risveglio musicale*  
— *L'oroscopo di Maria Maitan*  
— *L'oroscopo di Marco Messeri*  
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*  
Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione  
7.20 **Lavoro flash**  
STANOTTE, STAMANE  
— *Storia e storielle di Roberto Veller*  
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*  
— *Ascoltate Radiouno* (11 parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione  
8.40 **ledi al Parlamento**  
8.50 **CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — **Voi ed io: punto e a capò**  
Musiche e parole provocate dai fatti con Dino Sarti
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**  
**Controface**  
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (11 parte)
- 11 — **L'opèretta in trenta minuti - Il sogno di un valzer - di Oskar Straus**  
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 11.30 **I VINCITORI DELLA RIVISTA RIVIS(I)TATA**  
Il propositario di Stefano Maggiolini
- 12 — **GR 1 - 4ª edizione**  
12.10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**  
di Gianni Papini  
— *Asterisco musicale*
- 12.30 **Una regione alla volta: Toscana**  
Un programma di Pierfrancesco Listri  
Regia di Gastone Menegatti  
Sesta trasmissione
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**  
13.30 **MUSICALMENTE**  
con Donatella Moretti  
14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**  
14.05 **LA GRAMMATICA PER PENSARE**  
di Silvio Ceccato  
14.20 **C'è poco da ridere**  
con Raf Luca
- 14.30 **RADIOMURALES**  
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi  
— *La morte conta la vita nello stadio di Santiago*  
- Testo e regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**  
15.05 **SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE**  
Tra le ore 15 e le 16,30  
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:  
**60º GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» - 5ª tappa: Pescara-Spoleto Monteluce  
Fasi finali e arrivo  
Radiocronisti Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzani e Giacomo Santini
- 15.45 **Sandro Merli presenta**  
**Primo Nip** - Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**  
L'attività di primo nip - una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trento il concerto folk con le opinioni del pubblico  
Da Trieste - Le figlie dei Fararoni - di E. Salgari - 3ª punt.  
Regia di **Sandro Merli**  
Nell'intervallo (ore 17.45) **GR 1 SPORT**  
**Ruotalibera**  
Servizio speciale sul **60º GIRO D'ITALIA** organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» - a cura di Claudio Ferretti, con Alfredo Provenzani e Ennio Cavalli (ore 18) **GR 1 flash - 8ª ediz.**
- 16.30 **VIIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA**  
Un programma di Fabrizio Paoli - Presenta Luciano Alto
- 21.05 **In occasione del Mese della Cultura Jugoslava in Roma - UNA CATENA DI FIORI MUSICALI** - Programma offerto dalla Radio-televisione Jugoslava
- 22 — **LINGUE TAGLIATE**  
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi  
Regia di **Gilberto Visintin**
- 22.30 **Data di nascita**  
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**
- 23 — **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento
- 23.15 **Radiouno domani**  
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI** Elena De Meric  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6** — Enrico Montesano presenta: **PIU' DI COSI'...**  
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi: **Bruno Broccoli** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)  
Nel corso del programma  
— **Borghino** del mare  
— **6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
— **7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
— **Buon viaggio**
- 8.30 GR 2 - RADIOGIORNATO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»  
Consigli di **Giuseppe Meffilli**
- 8.45 50 ANNI D'EUROPA**  
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorolini**  
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**  
Regia di **Umberto Orti**
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.32 LA CAMERA ROSSA**  
Dal romanzo - Il connestabile di Chester - di **Walter Scott**  
Traduzione e riduzione di **Anna Luisa Meneghini** - 131 puntate  
Rendita di **Lacy Renato Scerpa**, **Evulina Beranger**, **Milena Vucotic**, **Wilkin Flamrock**, **Carlo Bagno**, **Padre Umberto Adolfo Fenoglio**, **Cadwallan Mario Brusa**, **Enrico Il Fausto Tommei**, **Giovanni Senza**

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNATO**
- 13.40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
cantate oggi da **Franco Corelli**
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Liana Orfei** presenta:  
**L'INGLESE IN CANZONETTA**  
Una provocazione cantata e parlata che non va presa troppo sul serio  
Testo e regia di **Anna Maria Romagnoli**
- 15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189  
Realizzazione di **Carlo Principini** (1 parte)

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 IL DIALOGO**
- 20.40 Ileana Ghione**  
e **Luigi Vanucci**  
in un programma della Sede di Napoli
- NE' DI VENERE**  
**NE' DI MARTE**  
Radiosettimanale del mistero e della magia  
Testi di **Barbara Costa**  
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

- terra **Carlo Velli**, **Gilhan Irene Alosai**, **Raoul Elvio Irato**. Il connestabile di Chester **Raoul Grassilli**. La badessa **Maria Belli**. Guy de Monthermer **Werner Di Dorato**. La voce di Wanda, l'antico spettro **Anna Bolens**. Un uomo **Alfredo Dadi**  
Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Massimo Scaglione**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10.12 Filomena Luciani** in:
- SALA F**  
risponde al numero (06) 31 31 per chi di nuovo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.32 CANZONI PER TUTTI**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- GR 2 - RADIOGIORNATO**
- 12.30 Giusi Raspani Dandolo e Silvio Spaccesi** presentano:  
**L'ordine della giardinetta**  
Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la moralità  
Testi di **Ferruccio Fantone**  
Regia di **Sandro Laszlo**

- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 QUI RADIO 2**  
(11 parte)
- 17.30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17.55 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**  
Rassegna di musica leggera  
Testi di **Giorgio Calabrese**
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.33 GR 2 - Giro d'Italia da Spoleto**  
Servizio speciale sulla 5ª tappa - **Pescara-Spoleto Monteluce** -  
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**
- 18.38 Radiodiscoteca**  
Proposte musicali presentate da **Antonella Ciampaoli**  
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

- 21.29 Maria Laura Giulietti**  
**Peppino Videtti**  
presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Realizzazione di **Donatella Raffa**  
Nell'intervallo (ore 22.20):  
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22.30):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23.29 Chiusura**

## radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
- gli appuntamenti:
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (colloquio con IACI)
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino - Commenti da **Giampiero Muglini** - Al termine, Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" e colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 86.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ed.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 —** Brani della musica di tutti i tempi proposti in:  
**PICCOLO CONCERTO**  
Musiche di **Franz Schubert**, **Robert Schumann**, **Franz Liszt**

- 13 — Disco club - da Roma**  
Opera e concerto in microscopio  
Attualità presentate da **Luigi Bellignardi**, **Claudio Casini** e **Teodoro Celli**
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — Pomeriggio musicale con:**
- **Zoltan Kodaly**: Ouverture da teatro (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati)
  - **Frederic Chopin**: Gran duo da concerto per violoncello e pianoforte (Werner Thomas, violoncello; Wierfried Kassebaum, pianoforte)
  - **Alexander Glazunov**: Stenke Razin, poema sinfonico op. 13 (Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet)
  - **Frank Martin**: Quattro pezzi per chitarra (Chitarrista Julian Bream)
  - **Claude Debussy**: Jeux - Poema danzato (New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez)
- 15.15 GR TRE - CULTURA**
- 15.30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sebastiani** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al

- 19.15 Concerto della sera**  
**Franz Liszt** - Orpheus - poema sinfonico n. 4 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) • **Hector Berlioz** - Les nuits d'été - op. 7 (testo di Théophile Gautier) (Soprano: Victoria De Los Angeles - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)
- 20 — Paolo Poli** vi invita a:  
**Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Guido Quaranta** per la politica interna
- 21 — Dall'Auditorium della RAI**  
**I CONCERTI DI NAPOLI**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

- 0.07 Noi, voi, loro (1 parte)**  
Il tema di questa svolta politica è in inchiesta, i batti e ribatti, i sondaggi, i sondaggi, i sondaggi, i sondaggi? Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 86.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gino Negri**:  
**Giocacchino Rossini**: La Cenerentola - **Pensa alla Patria** - **Mascheroni** - **G. Simoncini** - **Langur** per una ocella - **Itori C. Valletti** - **Nacqui all'anno al piano** - **Masop. M. Rina** - **Guiglielmo Tell** - **D. muto** asil del piano - **Itori L. Pavotri** - **Stabat Mater** - **Inflammatus et accensus** - **Sopra M. Caballe**
- 11.25 PAGINA SU PAGINA**  
**Cesare Carboni** e **Ottavia Piccolo** incontrano - **Moliere** - **Don Giovanni**
- 11.40 Noi, voi, loro (11 parte)**
- 11.55 COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 LONG PLAYING**  
**Giorgio Lo Cascio** - **Il poeta urbano**
- 12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ed.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 31.39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — NELL'EUROPA BAROCCA**  
**Marcin Mielczewski**: Cantata II (Musica del castello Reale di Varsavia) (Complesso di strumenti antichi - Collegium Varsoviense - diretto da Stefan Sutkowski) • **Franz Heinrich Biber**: Sonata a 9 - **St. Polycaori** - (per 8 trombe e continuo) • **Concentus Musicus** - Vienna diretto da **Nikolaus Harnoncourt** • **Johann Stamitz**: Sonata concertante in do maggiore op. 1 n. 11 (Orchestra da Camera della Saarlandischen Rundfunk - diretta da **Karl Ristenpart**) • **Francesco Cavalli** - **Ardo sospiro** e **piano** - dal dramma **In musica** di **Luigi Galvani** - **Mezzopassaggio Janet Baker** - Orchestra - **London Philharmonic** - diretta da **Raymond Leppard** • **Johann Sebastian Bach**: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) - **Collegium Aureum** •
- 17.45 La ricerca**  
Discussione su problemi di attualità culturale - Letteratura Italiana, a cura di **Giuseppe Pecorino** - **Problemi dell'età giovanile** -
- 18.15 JAZZ GIORNALE**  
con **Francesco Forti**
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**

- Direttori e Solisti**  
**Dino Asciolla**  
**Uto Ughi**  
**Georg Friedrich Haendel**: Concerto in si minore per viola e orchestra (Orchestra di Coltrane) • **Henri Casadesu** • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra • **Karl Stamitz**: Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra (cadenze di **Franco Tomponi**)
- Orchestra - Alessandro Scarlatti** - di Napoli della RAI  
Nell'intervallo (ore 21.40 circa):  
**Idee e fatti della musica** di Gianfranco Zaccaro
- 22.25 VLADIMIR ASHKENAZY** INTERPRETA **CHOPIN**  
**Fredric Chopin**: Studio in la minore op. 25 n. 11; Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura









## **Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!**

Simmenthal è polpa  
bovina lessata lasciata  
raffreddare nella sua gelatina.  
L'esclusività della ricetta

Simmenthal garantisce il suo  
sapore pieno e unico  
e ne fa un piatto sostanzioso  
e di sicuro successo.

Simmenthal  
si accompagna gustosamente  
con verdure fresche, cotte  
e con contorni di ogni tipo.

**HAI DI TUTTO IN CUCINA  
O TI MANCA  
LA SIMMENTHAL?**



XII / C Varie

## PREMIO LETTERARIO

### MARIO PANNUNZIO

Il Centro di Studi e Ricerche Mario Pannunzio e l'Ente Provinciale per il Turismo di Torino indicano la prima edizione del

#### Premio Letterario MARIO PANNUNZIO

per ricordare la figura di Arrigo Olivetti, presidente onorario del Centro Pannunzio.

Il Concorso è aperto a tutti gli autori di opere in lingua italiana, mai premiate, e si articola in tre sezioni:

**Sezione A: giornalismo** (fondo, risolto, cronaca, corsivo, ecc.) - massimo tre articoli di usuale ampiezza.

**Sezione B: poesia** - massimo tre liriche.

**Sezione C: narrativa** - massimo un racconto o romanzo, oppure tre brevi novelle.

È consentita la partecipazione a più sezioni. La Giuria è composta come segue: Nicola Adelfi, Luigi Filipo, Marziano Guglielminetti, Davide Lajolo, Yvanna Nocerino, Paolo Volponi.

Per ogni sezione verranno proclamati un primo, un secondo e un terzo classificato, cui saranno conferite le medaglie dei Dioscuri in oro dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino. Gli Enti che hanno aderito all'iniziativa conferiranno riconoscimenti ai finalisti.

Ogni elaborato, edito od inedito, contenente in calce: nome, cognome, indirizzo, numero telefonico del partecipante, dovrà pervenire firmato, assieme a cinque copie o fotocopie, in plico raccomandato a:

Segreteria del Premio Letterario Mario Pannunzio, via G. B. Vico, 10 - 10128 Torino entro il 31 maggio 1977 (java fede il timbro postale).

È stabilita per ogni sezione la quota di partecipazione di L. 3000 che dovrà essere versata sul c/c postale n. 2/50458, intestato al Centro Studi Pannunzio, al quale verrà totalmente devoluta per promuovere iniziative culturali.

I nomi dei premiati e dei finalisti, la data (prevista entro settembre 1977) e il luogo della premiazione saranno resi noti attraverso la stampa e la RAI. I premiati riceveranno comunicazione personale. Gli elaborati non verranno restituiti.

## AINSI: profumo giovane

Fresco, leggero, arioso, pulito, « trasparente » quello di « Ainsi » è un bouquet fatto per suggerire sensazioni più che per scatenarle. È un profumo giovane che parla di fiori delicati, di piante alpestri e di spazi infiniti. La Atkinson applica « Ainsi » in tutta una linea di prodotti. Due i profumi: il massimo della concentrazione è Parfum de Toilette, il più « chiaro » è Eau de Toilette Fraiche. Completa la linea del corpo: la schiuma per il bagno, la lozione, la polvere assorbente, il deodorante, il sapone. Oltre ad essere un modo nuovo di profumarsi o un piacevole corollario al momento della colonia, la linea bagno « Ainsi » è anche una collezione cosmetica.

## televisione

Il più discusso personaggio di « Scommettiamo? ».

### Paola: è bello ma scomodo essere una celebrità



Mike Bongiorno e Paola Manfrin si preparano alle vacanze estive

ore 20,40 rete 1

**F**ra pochi giorni saremo a giugno. E a giugno finiranno le due occupazioni, fondamentali per ora, di Paola Manfrin: la scuola e « Scommettiamo? » (ma si prenderanno entrambe in autunno). Di colui che può considerarsi il personaggio più discusso, nel bene e nel male, del telequiz, abbozziamo un ritrattino attraverso le parole di sua madre, Brunilde Manfrin Frates.

Signora Manfrin, ha qualche preoccupazione per l'esito dell'anno scolastico di Paola e pensa che Scommettiamo? possa averla distratta dagli studi?

« Le solite, normali preoccupazioni di tutte le madri. Paola frequenta il liceo artistico e ha sempre ottenuto buoni risultati nelle materie artistiche; qualche perplessità, semmai, per matematica e fisica. Ma la trasmissione televisiva non ha intralciato affatto la regolarità degli studi; comunque, non più di quanto la intralciasse, prima, l'attività di modella ».

È vero che Paola, nonostante il gusto della notorietà, è stanca e delusa della sua settimanale corvée televisiva?

« Forse ciò che più ha turbato Paola è stata proprio la notorietà, anche perché, contrariamente alle apparenze, mia figlia è una ragazza chiusa, introversa. Del resto, si sa che i giovani contestano molte cose, tra le quali la notorietà, tuttavia disposti, subito dopo, a smentirsi; voglio dire che, per una ragazza come Paola, può risultare fastidioso essere continuamente riconosciuta dalla gente, ma al tempo stesso può prodursi in lei, inavvertitamente, un senso di compiacimento ».

Crede che il lavoro in televisione, la pubblicità abbiano mutato, in qualche cosa, Paola?

« La personalità di una ragazza di diciassette anni e in continua evoluzione, è perciò impossibile stabilire se certi elementi esterni contribuiscono in modo determinante a tale evoluzione o se tutto avvenga per un processo naturale. »

Paola, d'altronde, è tutta d'un pezzo: non confonde, come vorrebbero alcuni, la libertà con la licenziosità, è drastica nel giudicare il bene e il male. Lei e io siamo molto diverse come temperamento e carattere, ma in un particolare ci assomigliamo: nelle scelte categoriche ».

Lei, come madre, è soddisfatta o pentita dell'esperienza televisiva di Paola?

« Mio marito e io non abbiamo mai dato eccessiva importanza a questa esperienza. Siamo sempre rimasti nell'ombra, non ci siamo sentiti diversi da qualunque altra coppia di genitori. Tutto sommato, ritengo che si tratti di una esperienza positiva, perché ogni lavoro onesto è una scuola, fa guadagnare qualche soldo e, soprattutto, mette a contatto con la gente. »

Quest'ultimo aspetto è particolarmente interessante per me, che mi occupo di ricerche di mercato; probabilmente, per Paola lo è stato meno. Ma soltanto le lettere, qualunque non tutte benevole, che ha ricevuto dai suoi coetanei sono uno stimolo fondamentale ».

Qual è l'immediato futuro di Paola?

« Mio marito lavora con Bruno Bozzetto, il cartonista autore, tra l'altro, del Cavallino Michele. Credo che Paola andrà a imparare la tecnica del fumetto, di cui è appassionata. Poi, le vacanze. E questo, sì, sarà un grosso problema: dove trovare un posto in cui nessuno sappia chi è Paola Manfrin e la lascino in pace? ».

# giovedì 26 maggio

## L'UOVO E IL CUBO

ore 19,10 rete 2

La rubrica televisiva dell'arredamento questa settimana affronta il problema del living, cioè della parte della casa dove più che in ogni altra si concentra e si risolve la vita della famiglia. La puntata si apre con una vera e propria indagine. Si è così scoperto che la gente comunemente vive in cucina o nella camera da letto. Lo spazio grande, il salone-soggiorno-pranzo, rappresenta solo il simbolo di uno status sociale ma non è assolutamente uno spazio per vivere, reso invisibile dall'arredamento massiccio consentendo al modello che deve rappresentare per una famiglia. Eppure le tendenze dell'arredamento e anche dell'architettura sono quelle di offrire spazi più larghi

dove accentrare la vita della giornata: il monolocale e alla fin fine un modello ridotto di questo proposito. L'arredamento ha poi del tutto abbandonato modelli monopost per soluzioni confortevoli ma funzionali. Dopo le interviste alla gente, l'intervento degli architetti della rubrica, e cioè di Minari, Casati e Marengo, che propongono ovviamente delle soluzioni alternative con arredamenti e spazi ampi per i bambini soprattutto. Della puntata fanno parte anche alcuni servizi su fabbriche di mobili: vengono mostrate le diverse fasi della lavorazione di imbottire. A Mario Marengo, architetto consulente de L'uovo e il cubo, saranno riservati, come di consueto, alcuni interventi comici su certi generi di arredamento: oggi la sua satira si incentra sulla sedia.

## IV C. Sew. spec. T G 2

### QUARTO POTERE

ore 21,15 rete 2

La prima parte di questa inchiesta sulla crisi della stampa quotidiana, realizzata dal giornalista Claudio Savonuzzi per gli Spedici del Tg 2, racconta la storia della ricerca su questo argomento, con interviste agli esponenti della Makno e agli intervistati (testimoni di ogni ceto ed età, educatori, lettori e non lettori), per strada, alle edicole, in case private. Altre domande vengono rivolte agli addetti ai lavori: la giornalista Maria Grazia Francescato, gli editori Inse Feltrinelli e Giampiero Orsi, i direttori di quotidiani Piero Ot-

tone (Corriere della sera), Eugenio Scalfari (la Repubblica), Indro Montanelli il Giornale nuovo e Lamberto Secchi, direttore del settimanale Panorama. Intervengono anche tre esponenti del mondo culturale: lo scrittore Alberto Arbasino e due critici, Cesare Medali e Lorenzo Mondo. I problemi affrontati in questa prima puntata di Quarto potere sono: cos'è il quotidiano per i lettori intervistati, perché lo compiono, come la gente considera i giornalisti e gli editori, il difficile linguaggio dei giornali, la scarsa considerazione del quotidiano per il pubblico femminile. (Servizio alle pagine 61-63).

## V NIXON STORY

ore 21,50 rete 1

In occasione della prima trasmissione di Nixon story, un'emittente televisiva di New York, il Canale 16, ha venduto a un prezzo quintuplicato i cinque spazi pubblicitari che di solito, per 30 secondi ciascuno, vengono inseriti in un suo programma « medio » della durata di circa un quarto. Da 1500 dollari il costo di ogni spot è salito a 7500, pari a oltre 6 milioni e mezzo di lire italiane. Questo fatto dimostra l'impatto avuto sul pubblico dalla prima delle quattro puntate in cui si articola la serie di interviste realizzate dal giornalista britannico David Frost con l'ex presidente americano. Per non dire che soltanto nelle grandi città americane il programma è stato seguito da 45 milioni di persone e nella sola New York da 8 milioni. Questa sera

viene mandata in onda la quarta puntata del ciclo. Il segreto che, per accordi tra Nixon e gli autori del programma, avrebbe dovuto avvolgere il contenuto delle singole puntate si è rivelato nei fatti un « segreto » sulla bocca di tutti. Si può dunque tranquillamente anticipare che nella trasmissione di questa sera Nixon viene sollecitato dal suo interlocutore ad aprirsi completamente nella sua dimensione umana e a ripercorrere la storia, le sensazioni, l'atmosfera, i pensieri, i discorsi degli ultimi giorni della sua presidenza. Tra l'altro parla di un colloquio con Kissinger, di un suo progetto per l'autorizzazione di intercettazioni telefoniche, ed esprime la sua opinione sulla stampa americana e, in particolare, sui due giornalisti del Washington Post rivelatori dello scandalo Watergate.

## TESTIMONI OCULARI

ore 22,30 rete 2

La puntata odierna di Testimoni oculari che conclude il primo ciclo del programma realizzato da Gianni Bisachi, è la seconda trasmissione avvenute per tema il Tribunale Speciale fascista. Ne sono protagonisti principali Camilla Ravera e Umberto Terracini ma sentiremo pure nuovamente la testimonianza di Sandro Pertini e Giancarlo Pajetta. 88 anni, comunista convinta fin dalla giovinezza, Camilla Ravera ebbe una funzione di primo piano nella costituzione del Centro interno del Pci negli anni '20 e fu delegata al IV Congresso dell'Internazionale a Mosca. Perseguitata dal Tribunale Speciale nel 1930, scontò 13 anni di detenzione tra carcere e confino. Umberto Terracini, 82 anni, genovese, fu tra i fondatori del Pci al Congresso di Li-

vorno nel 1921. Nel 1927 fu condannato a 20 anni di prigione, pena commutata in confino nel '37. Scarcerato nel 1943, Terracini svolse un'intensa attività partigiana nella Val d'Ossola e nel dopoguerra fu presidente dell'Assemblea Costituente. Come nella precedente puntata, anche questa sera, a momenti di testimonianza viva fatta dai protagonisti di quelle vicende si alterna la ricostruzione « sceneggiata » di alcuni episodi, compiuti nell'aula IV del « Palazzaccio » di Roma (ex Palazzo di Giustizia) che fu la sede autentica del Tribunale Speciale. La parte firmata della trasmissione comprende brani documentari sul ventennio, la guerra di Spagna e il secondo conflitto mondiale, oltre a spezzoni di film nei quali figurano come protagonisti i personaggi di fuorusciti o di oppositori alla dittatura.



## ...Nostromo piace!

questa sera alle ore 21,45  
sulla rete 1

# tonno Nostromo piace!

**CYCLETT-O-WATT**  
Nuova creazione Garnielli con rilevazione del consumo delle calorie

**CARNIELLI**  
S.p.A.  
31029 VITTORIO VENETO (TV)  
Via Dime 81  
Tel. (0438) 59.047.819  
20124 MILANO  
P.L. B. SAVOIA 26  
Tel. (02) 228.941.2134

## Un prezioso manifesto Buton del 1900



Alla grande Rassegna del Liberty a Bologna e nell'Emilia Romagna, che si tiene in questi giorni nella Galleria d'Arte Moderna di Bologna, è esposto, insieme ad altri della stessa Casa, questo prezioso manifesto Buton dipinto dal pittore Mataloni nell'anno 1900 e stampato a Bologna nel celebre atelier Chappuis. Questi manifesti rappresentano una ulteriore testimonianza della vitalità che fino dalle sue origini nel 1820 ha caratterizzato la Casa bolognese.

# radio giovedì 26 maggio

IX C

IL SANTO: S. Filippo Neri.

Altri Santi: S. Eracleo, S. Paolino, S. Anna Maria.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,02; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,57; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,40; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,33; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,18; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,13.

**RICORDRENZE:** In questo giorno, nel 1942, muore a Napoli il poeta Libero Bovio.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'amore è come la febbre, nasce e si spegne senza che la volontà vi abbia la minima parte. (Stendhal).

Il Teatro di Radiodue

II S

## La trilogia di Dorina

ore 21,20 radiodue

**Gerolamo Rovetta** nacque a Brescia nel 1851 e morì a Milano nel 1910. Di famiglia veronese e di condizione agiata visse soprattutto a Milano frequentando il Savini, collaborando ai grandi quotidiani locali e acquistando notevole fama di romanziere e autore drammatico.

La sua evidente abilità di costruttore di vicende teatrali, osserva Ettore Capriolo, non è sufficiente a compensare il disegno approssimativo dei caratteri e la sciattezza sovente enfatica dei dialoghi. Così certe situazioni passibili di suscitare, pur entro l'ambito del dramma naturalista, opere poeticamente valide vengono sacrificate a una ricerca di effetti immediati. Insomma Rovetta, che sarebbe potuto diventare l'impetoso ritrattista della sua epoca, non riuscì a coglierne che gli aspetti più banalmente superficiali: aveva temi da Balzac e li svolgeva come George Ohnet.

Il meglio della sua opera è in certi quadretti di ambizioni minori: l'ambiente del grande magazzino di *Alla città di Roma*, o la famiglia scombinata di *La Cameriera nova* (non a caso la seconda è una commedia in dialetto e la prima vede alla ver-

sione in dialetto il suo successo); oppure, ma fino a un certo punto, nel *Re Burlone*, ritratto storicamente poco attendibile ma teatralmente efficace, almeno fin quando resta nei limiti del comico, di Ferdinando II di Borbone.

Ed è curioso che la commedia più popolare di Rovetta, sia il fortunatissimo e rappresentatissimo *Romanticismo* del 1901, cioè un testo carico di eloquenza, che con i suoi ideali mazziniani, i suoi adulteri mancati e i suoi giovanotti un po' scapestrati reidenti dall'amore di patria, approda a una visione idilliaca e tranquillizzante del nostro Risorgimento, quando lo stesso Rovetta 22 anni prima aveva fatto rappresentare *Gli Uomini pratici* ritratto tutt'altro che ottimistico della classe politica post-risorgimentale, popolato di eroi della sesta giornata e di eulorici voltagabana.

*La Trilogia di Dorina* che va in onda quest'oggi nell'ambito del Teatro di Radiodue è il primo successo teatrale di Rovetta, 1889. E' la storia di una ragazza che ascende da condizione servile alla posizione di chanteuse rinomatissima, celebrando così il suo trionfo ai danni di chi un tempo l'aveva umiliata e riscuotendo il premio della sua rinuncia all'onestà.

I S

Direttore Jean-Pierre Marty

## Manon Lescaut

ore 21 radiotre

Ispirata al romanzo dell'abate Prévost pubblicato nel 1831 e che già era servito di spunto al balletto omonimo di Halevy, la *Manon Lescaut* di **Daniel Auber**, scritta nel 1856 sulla riduzione librettistica del prediletto Scribe, appartiene agli anni di maggior successo del compositore.

Divenuto operista di moda non solo in Francia ma in tutta Europa grazie ad opere come *La muta di Portici* e *Fra Diavolo*, rispettivamente del 1828 e 1830, Auber si avviava infatti a raccogliere la gloriosa tradizione musicale dell'opéra-comique fran-

cese coltivata dai suoi maestri Boieldieu e Cherubini (col quale aveva studiato a Parigi tra il 1807 e il 1809 e che avrebbe sostituito nel 1842 alla guida del Conservatorio parigino) nella quale innise il più attuale spirito rossiniano. Non gli mancarono i riconoscimenti in vita entrando a far parte dell'Istituto di Francia nel 1829, divenendo direttore dei concerti di corte nel 1839 e maestro di cappella di Napoleone III nel 1857.

Le quarantotto opere teatrali che Auber ci ha lasciato sono una vivace testimonianza delle mode musicali francesi della prima metà dell'Ottocento.

# radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

**Enrica Bonaccorti**

— *Risveglio musicale*

— *L'oroscopo di Maria Maitan*

— *L'oroscopo di Marco Messeri*

— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

Realizzazione di **Bruno Perna** (I parte).

7 — GR 1 - 1<sup>a</sup> edizione

**Lavoro flash**

7.20 STANOTTE, STAMANE

— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*

— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*

— *Ascoltate Radiouno*

(II parte)

8 — GR 1 - 2<sup>a</sup> edizione

**Fiducia del GR 1**

8.40 **leri al Parlamento**

**CLESSIDRA**

Annottazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io:**

**punto e a capo**

Musiche e parole provocate

13 — GR 1 - 5<sup>a</sup> edizione

13.30 **MUSICALMENTE**

con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash - 6<sup>a</sup> edizione**

14.05 **Visti da noi**

Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli

di **Pietro Cimati**

14.20 **C'è poco da ridere**

con **Raf Luca**

14.30 **CONTROPOESIA**

Le miserie dell'intellettuale

15 — **GR 1 flash - 7<sup>a</sup> edizione**

15.05 **CHIAVE DI LETTURA**

Forme e storie di monumenti architettonici

di **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera** con la collaborazione di **Emilio M. Dotto**

Regia di **Giuseppe Rocca**

Tra le 15,45 e le 17

Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta:

**60<sup>a</sup> GIRO D'ITALIA**

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» a cura di **Claudio Ferretti**, con **Alfredo Provenzani** e **Ennio Cavalli**

(ore 18) **GR 1 flash - 8<sup>a</sup> edizione**

**VIETA AI MINORI DI ANNI TRENTA**

Un programma di **Fabrizio Paoli** - Presenta **Luciano Alto**

19 — GR 1 SERA - 9<sup>a</sup> edizione

19.15 **Ascolta, si fa sera**

19.20 **I programmi della sera**

di **GRASSO DI MAGRO?**

di **Sandro Rossi**

Viaggio dilettivo e pericoloso alla auspicabile conquista della regione corporea

20 — **IL CANTO CORALE**

**Claudio Monteverdi: Har' ch'el ciel e la terra e il vento tace, Madrigale a sei voci con due violi e basso continuo.** ♦ **Giorgio Federici Ghedin:** Quattro Responsori per la Settimana Santa a quattro voci dispari

20.30 **Simona Mastrocinque**

**L'atterraggio**

con: **Mario Scaccia, Carlo Sabatini, Dante Biagini, Giovanni Attanasio, Lina Bernardi, Francesco Gerbasio, Mariù Safer**

Regia di **Giorgio Bandini**

21 — **GR 1 flash - 10<sup>a</sup> edizione**

dal fatti con **Dino Sarti**

Regia di **Luigi Grillo**

(I parte)

10 — **GR 1 flash - 3<sup>a</sup> edizione**

**Controvoce**

**Gi Speciali del GR 1**

10.35 **VOI ED IO:**

**PUNTO E A CAPO**

(II parte)

11 — **L'opera in trenta minuti**

- **I Puritani** - di **Bellini**

Un programma di **Carlo De Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**

Collaborazione di **Guido Pipolo**

11.30 **Una parola che vola**

Racconto di **Paola Masino**

letto da **Adriano Innocenti**

Regia di **Marco Lami**

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

12 — **GR 1 - 4<sup>a</sup> edizione**

12.10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNINO**

di **Gianni Papini**

— **Asterisco musicale**

12.30 **Enrico e Claudio Simonetti**

in

**Caro papà**

Diverbio musicale tra due generazioni

15.45 **Sandro Meril** presenta

**Primo Nip**

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero

(06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**

Un programma di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarelle dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale.

Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico.

Da Trieste - Le figlie dei Faraoni - di E. Salgari - 4<sup>a</sup> puntata

Regia di **Sandro Meril**

Nell'intervallo

(ore 17,45) **GR 1 SPORT**

**Ruotalibera**

Servizio speciale sul

**60<sup>a</sup> GIRO D'ITALIA**

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» a cura di **Claudio Ferretti**, con **Alfredo Provenzani** e **Ennio Cavalli**

(ore 18) **GR 1 flash - 8<sup>a</sup> edizione**

**VIETA AI MINORI DI ANNI TRENTA**

Un programma di **Fabrizio Paoli** - Presenta **Luciano Alto**

21.05 Dall'Auditorium della RAI

**I CONCERTI DI TORINO**

Stazione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

**Luciano Berio**

con la partecipazione del violista **Aldo Bennici** e degli

**Swingle Two**

**Luciano Berio: Bewegung**, per orchestra. **Cries of London**, per voci soliste (prima esecuzione in Italia) ♦ **Giorgio Federico Ghedin:** Musica da concerto, per viola e orchestra d'archi. ♦ **Luciano Berio:** Sinfonia per otto voci e orchestra

**Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana**

Nel film **La voce della poesia**

**GR 1 flash - Ultima edizione**

**Oggi al Parlamento**

23 — **Radiouno domani**

23.15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Elena De Meric**

Al termine Chiusura

# radiodue

**6 — Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Lino Banfi, Pippo Franco, Pino Casuso, Anna Mazzamaro** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)  
Nell'intervallo  
Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
**GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine. Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**  
**Un altro giorno (II parte)**  
**GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**  
**8.45 FACILE**  
Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in» - Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**  
Regia di **Alvise Sapori**  
**GR 2 - Notizie**  
**9.30 LA CAMERA ROSSA**  
del romanzo «Il conestabile di Chester» di **Walter Scott**  
Traduzione e riduzione di **Anna**

**13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
**13.40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Teresa Berganza**  
14 — **Trasmisioni regionali**  
15 — **TILT**  
Musica ad alto livello  
**15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15.45 Giovanni Giogliozi e Ester Vanni** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17  
Realizzazione di **Carlo Principini** (I parte)  
**16.30 GR 2 - Per i ragazzi**  
**16.37 QUI RADIO 2**  
(II parte)  
**17.30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio

**19.01 Radiodiscoteca**  
Proposte musicali presentate da **Antonella Ciampacelli**  
Realizzazioni di **Roberto Gambuti**  
**19.30 GR 2 - RADIOSERA**  
**19.50 MUSICA A PALAZZO LABIA**  
Concerto del Trio di Trieste **Ludwig van Beethoven**: Trio in si bemolle maggiore op. 97 «dell'Arciduca». Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile però con moto - Allegro moderato - Presto (Renato Zanettovich, violino, Amadeo Soldovieri, violoncello, **Dario De Rosa**, pianoforte)  
**20.35 Supersonic**  
Dischi a mach due  
**21.20 Il Teatro di Radiodue**  
**La trilogia di Dorina**  
Commedia in tre atti di **Geralamo Rovetta**  
Dorina Carla Greco

**Luisa Meneghini - 14<sup>a</sup> puntata**  
Il conestabile di Chester  
Raoul Grassilli  
Luca Dai Fabbro  
Damiano di Lacy Piero Sammaturo  
Giovanni senza terra Carlo Vatti  
Guy di Monthermer  
Vernier  
Donato  
Vittoria Letorio  
Padre Umberto  
Riccolle Felozio  
Cadalwall  
Giovanni Bussa  
Enrico II  
Gustavo Ferrer  
Leraldo  
Vittorio Sottara  
ed inoltre Franz Canova; Alfredo Dini; Edgar De Valla; Enrico Longo Doris; Ottavio Marcelli.  
Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Massimo Scaglione**  
Realizzazione effettuato negli Studi di Torino della **RAI**  
**10 — Speciale GR 2**  
Edizione del mattino  
**10.12 Filomena Luciani** in  
**SALA F**  
risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna  
**11.30 GR 2 - Notizie**  
**11.32 CANZONI PER TUTTI**  
**12.10 Trasmissioni regionali**  
**12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**  
**Radiolibera**  
di **Antonio Amurri**

**17.55 Antepremadisco**  
Notizie avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**  
**18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**  
**18.33 GR 2 - Giro d'Italia**  
da **Gabiccio Mare**  
Servizio speciale sulla 6<sup>a</sup> tappa - 1<sup>a</sup> semitappa: «Spoleto-Gabiccio Mare» - 2<sup>a</sup> semitappa: «Circuito Panoramico di Gabiccio»  
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**  
**18.40 LA BUSSOLA**  
Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media  
Un programma di **Gabriele La Porta**  
a cura di **Egidio Luna**  
Consulenti: **Nino Amante**, **Silvano Balzola**  
Conduce in studio **Gabriele La Porta**  
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi 9<sup>a</sup> puntata**  
Per proporre i temi da trattare scrivere a «La Bussola», via Umberto Novaro, 32 - Roma (tel. 06 - 3878 3958)  
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

**Niccolino** **Paolo Ferrari**  
**Don Luigi D'Albano** **Achille Millo**  
**Le Marchese Fulvia** **Cesarina Gheraldi**  
**Adelina** **Anna Rita Pasanisi**  
**Teresa** **Edele Soligo**  
**Edoardo Costantini** **Mariano Ripollo**  
**La signora Isabella** **Pina Cei**  
Il maestro **Costantini**  
**Santenera** **Michele Riccardini**  
**Remo Foglino**  
**Un facchino** **Enrico Lazzarachi**  
**Giuseppina** **Giun Meino**  
Regia di **Paolo Giannetta**  
(Registrazione)  
Nell'intervallo (ore 22.20 circa):  
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22.30 circa)  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare  
**23.10 Fogli d'album**  
**23.29 Chiusura**

# radiotre

**6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali  
— gli appuntamenti —

**6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)  
**7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA:** I giornali del mattino letti e commentati da **Giampiero Muglini** - A termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.86.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)  
**8.45 SUCCÈDE IN ITALIA - 1<sup>a</sup> ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)  
**9 —** Brani della musica di tutti i tempi proposti in  
**PICCOLO CONCERTO**  
Mus. che. di **Heinrich Rameau**, **Francis Poulenc**.

**13 — Disco club - da Roma**  
**Opera e concerto in microscopio**  
Attualità presentate da **Luigi Bellingeri**, **Claudio Casini** e **Teodoro Celli**  
**13.45 GIORNALE RADIOTRE**  
**14 — Pomeriggio musicale con:**  
— **Carl Maria von Weber:** Ouverture dall'opera «Peter Schmill» - Andante maestoso (Oleghev vice) - Adagio - Tempo I (Orchestra del Filarmónico di Berlino diretta da Herbert von Karajan)  
— **Carl Philipp Emanuel Bach:** Fantasia in fa diaton minore (Clavicornio **Gustav Leonhardt**)  
— **Samuel Barber:** Toccata Festiva op. 36 (Organista **Edward Power Briggs** - The Philadelphia Orchestra - diretta da **Eugene Ormandy**)  
— **Godfredo Petrassi:** Trio per archi I - Trio Italiano (Turchi - **Franco Gulli**, violino, **Bruno Giuranna**, viola, **Giacinto Caramia**, violoncello)  
— **Bela Bartok:** Danze Suite Moderato - Allegro vivace - Allegro vivace - Molto tranquillo - Camoda; Finale, Allegro (- New York Philharmonic Orchestra - diretta da **Pierre Boulez**)  
**15.15 GR TRE - CULTURA**

**19.15 Concerto della sera**  
**C. M. von Weber:** Momento capriccioso in si bemolle magg. op. 14 ● **G. Donizetti:** Studio in si bem. magg. per clar. solo ● **G. Meyerbeer:** Cinque melodia francesi ● **L. Cherubini:** Duo Sonate in fa magg. per c. e archi  
**20 — Paolo Poli** vi invita a:  
**Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri  
**20.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con **Vittorio Gorrasio** per la nota di costume  
**21 — Manon Lescaut**  
Opera comique in tre atti di **Eugène Scribe**  
(Riduzione dell'Abate Prévost)  
Musica di **DANIEL AUBER**  
**Manon Lescaut** **Mady Mesplès**  
**Le chevalier Des Grieux** **Jean-Claude Olliac**

**9.40 Noi, voi, loro (I parte)**  
Il tema di attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale turismo?**  
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68.86.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)  
**10.45 GIORNALE RADIOTRE**  
**Se ne parla oggi:**  
**10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gino Negri:**  
**Giuseppe Verdi:** **Azra** - Ime lunga ancor dovei - **Itzen** (G. Cecchele); **Enani** - Infelece e tuo credevi - **Nabucco** - Come notte - **Bis** (N. Rossi Lemeni); **La Traviata** - De' miei bollenti spiriti - **Ten** (C. Bergonzi); **Il Trovatore**, **Ten** - Mi Gallias sopr.  
**11.25 PAGINA SU PAGINA**  
**Cesare Garboli** e **Carlo Cecchi** incontrano - **Molière** - Il borghese gentiluomo  
**11.40 Noi, voi, loro (II parte)**  
**11.55 COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande  
**12.10 MUSIC PLAYG**  
**Jose Feliciano:** «Sweet soul music»  
**SUCCÈDE IN ITALIA - 2<sup>a</sup> ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

**13.30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sottili**, e soprattutto fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)  
**17 — I MALI DEI GRANDI**  
Un programma di **Francesca** e **Mirella Rodriguez**  
a cura di **Claudia De Seta**  
con la consulenza di **Sabina Manes**  
5<sup>a</sup> puntata: «Le bugie dei grandi: il figlio illegittimo»  
In cura del Dipartimento scolastico-educativo  
**17.30 Fogli d'album**  
**17.45 La ricerca**  
Discussione su problemi di attualità culturale: **Scienza e didattica**, a cura di **Lucio Lombardo Radice**; - **La matematica di chi lavora** -  
**18.15 JAZZ GIORNALE**  
con **Nunzio Rotondo**  
**18.45 GIORNALE RADIOTRE**

**Le Marquis D'Herigny**  
**Peter Christoph Runge**  
**Lescail** **Ives Brisson**  
**Mariante** **Emmy Greger**  
**Gervais** **Gerard Friedmann**  
**Zabi** **Ghislaiane Victoria**  
**Renaud** **Astin Dovsky**  
**Duzoua** **Barnard Fabre-Garrus**  
**Madame Bancelin Nicole Chaudet**  
**Un domestico** **Jean Bussard**  
Direttore **Jean-Pierre Marty**  
Orchestra **Lirica** e **Coro** di **Radio France**  
**Mé** del **Coro Jean-Paul Kréder**  
— Negli intervalli:  
**(ore 21.50 circa):**  
**Souvenir d'Auber.** Conversazione di **Marina Ceratto** (ore 22.40 circa):  
**OPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Pasquale Chessa**  
— Al termine (ore 23.35 circa):  
**GIORNALE RADIOTRE**  
Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Roma 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolta la musica e penso:** Voglio amarti così. Hier encore. La gente dice. Love duo. Dami della musica. Fly Robin fly. Long hard ride. 0,11 **Musica per tutti:** Allegra. E la notte è qui. My girl and me. Granada. Guardi me guardi lui. Samba da rosa (Samba della rosa). Macumba. J. Rodrigo. Adagio dal concerto per chitarra e orchestra (Concerto di Aranjuez). Campagna. L'ellera verde. Polyanna. Paris canaille. Il matto del villaggio. 1,00 **Quando nel mondo la canzone era magia:** Al di là. Non ti scorderò. Baci. Intermzzo adagio. Petite fleur. Il nostro concerto. Amor di pastorello. I believe. La treccia bionda. A voce e mamma. 1,36 **Parata d'orchestra:** Falling in love with love. Quien sabe? Marnagga. Honeycuckoo rosa. Payrillo en onda nueva. Speak softly love. Oh lonesome me. Fever. 2,06 **Motivi da tre città:** Di sera per Villa Borghese. San Francisco. Poliscencio. Vecchia Roma. I left my heart in San Francisco. Naples ca se ne va. Ballata di Rugantino. San Francisco. La fiara di Mast'Andrea. 2,36 **Intermezzi e romanze da opera:** C. Puccini: Manon Lescaut Atto 3°. Intermzzo. F. Cilea: L'Arlesiana Atto 3°. Esser madre è un inferno. U. Giordano: Andrea Chénier Atto 1°. Un di all'azzurro spazio. L. Delibes: Le roi et dit. Intermzzo Atto 2°. P. Mascagni: Cavalleria rusticana. Voi lo sapete, o mamma... J. Massenet: Don Cesare di Bazan. Intermzzo Atto 3°. 3,06 **Seguimi in musica:** Tango delle rose. All the way. Un'altra poesia. Lei il mio pensiero è lei. Estasi. Come il vento. Piano (Softly as I leave you). 3,66 **Canzoni e buonomori:** La quadriglia di Maria Luisa. Il bombardino. Tè piaciuto? La señora del lin. Nini Scarpemopede. Nanni (Na gita à li Castell). A me piace il mare. Strilla e batta. V. A. W. V. A. Concerto in sol maggiore n. 3. K. 216 per violino e orchestra. Allegro. Adagio. Rondo. 4,36 **Appuntamenti con i nostri cantanti:** Maurizio Amore. Sinceramente. Grande sei tu. Poster. Non sai fare l'amore. Tra parole al vento. 5,06 **Rassegna musicale:** Devil eyes. Non lo faccio più. How dare you. Try to imagine. Belle buckle. La belle histoire. Sugar sugar. 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Chiquita banana. Te vojo ben. Cio-Cio. Blue tango. Matutino in Val d'Aosta. Trik trik. valzer dell'altalena. Wives and lovers. SWonderful.

Ore 24. **Giornale di mezzanotte:** 1. Notiziario in lingua slovena. 2 - 2 - 3 - 3 - 4 - 5. In inglese. alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03. In francese. alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30. In tedesco. alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Che tempo fa. 14-15 Poemoriglio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 - T.A.A.-Dibattiti - Tavola rotonde su problemi di attualità nel Trentino-Alto Adige. 15,05 Pansiana fra noi. Ovvero - Cronaca in famiglia - di Leonardo Forte. 15,15 Mondo economico. Rubrica del Giornale Radio. 15,25-15,30 Notizflash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Diageiti delle valli trentine di Quirino Bezzi.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini da Dolomiti - 19,05-19,15 - Dal creos di Sella - Fatarei sodezzi.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). 12,10 Programmi Regionali dell'Accesso. Coordinamento Associazioni dell'Emigrazione del Friuli-Venezia Giulia. La

nuova disciplina regionale in materia di emigrazione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Giovedì Folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (II parte). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica e dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - 10,15 del mattino 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 in diretta dallo Studio B. 13,36 Musica lagura. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Miti e personaggi della storia del jazz di Corrado Fois. 15-16 Pagina aperta.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2ª ed. 14 Giraxob. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3ª ed. 15 Musiche del 500 e del 900 - cura di Fabrizio Gatti e Piero Violante. 15,25 I vispi siciliani con Gustavo Sicrè. Franco Pollicarolo. Silvana Tullone. Testi di Gustavo Scione. 18,05 Sicilia in libreria. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte. prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte. seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano. prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia con Gazzettino Padano. seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto. seconda edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria. seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna. prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna. seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche. seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 - La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio. prima

edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio. seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo. edizione di pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise. prima edizione. 14 - Avvenimenti fatti col cuore. percorsi - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise. seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Corriere di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,15 - Good morning from Naples -. Trasmissioni in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia. prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia. seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata. prima edizione. 14,15-15 Corriere della Basilicata. seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruen. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommtar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diakothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dewischen: 10,10,05 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für die Jugend. Jugendklub. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerporträt. 18,10 Chormusik. 18,45 Wirtschaft im Rückblick. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebudget. 20 Nachrichten. 20,15 - Haberer 60 - Hospital von Paul Schallweg. Sprecher: Josef Hauser. Grell Bauer. Rudi Gamper. Lude Gogele. Max Bernard. Hans Flöns. Julia Nosek. Anna Faller. Karl Heinz Böhm. Karl Franzelli. Franz Treibner. Reinhold Oberkofler. Günther Bauer. Klaus Gampfer. Horst Geier. Diemar Hassl. Regie. Erich Innerberger. 21,35 Musikischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-ljuške krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajden, glasba in kramljanje za poslušalce. Nekdo je bilo. Concerti sardi. Jutra. Predpandanski omnibus. Soliske oddaje. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah. Kulturna beležnica. Koncerti folk. Mladina in zrcalu časa. Glasba na radem veli. Tri stvari no, pa dajmo! pripravnja Marjan Kravos.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše. Koncerti klubo Graecoma Gorzamus. Na lunjo igra Paolo Cherici. Ruska revolucija. nerna mladi v 19. stoletju. Pavška revija - Pirmorska poje 77 - vmes lahka glasba.

# radio estere

## capodistria kHz 278

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 3,30 Giornale radio. 9,15 Bollettino meteo. 9,45 Notiziario. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 L'Asquino. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermzzo. 10,45 Vanna. In Fonti di Positano. 11,15 Motivi classici con l'orchestra James Last. 11,30-15 a Venezia con Umberto Bortoluzzi. 11,45 Gruppo La Belle Epoque.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco. più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Mini juke-box. 14,45 Luciano e Mariani. 15,15 Brani d'opera. 16 L'Asquino. 16,20 Hi-Fi Magazine. 18,45 La voce del liceo. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto. tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasia musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Musica di compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermzzo. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Cante Bobby Rydell.

## montecarlo kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 - Informazioni. 6,35 Gio del letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Selvadore. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppis con Lilliana e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppa. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Bialoli. 11,35 Enogastronomia. 11,35 - A.A.A.A. - Carcasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 Apertivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina. gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Pansapoco. 18,15 Intermzzo con rapicologica. 18,25 Pansapoco. 18,28 Pansapoco. 19,30-19,45 Parole di vita.

## svizzera kHz 701

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Cronaca. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,20 Il testamento di Guglielmo Walter. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermzzo. 14,10 Il rosario e il nero. di Stendhal. 14,30 L'ammazzacaffè. Eltini musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 18 Parola e musica. 17 Il piazzente. 17,30 Notiziario. 19 Viva la Terra! 19,10 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinions attorno a un tema. 21,40 Concerto interregionale. 22,50 Cronache musicali. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Notiziario. 23,40 Orchestra di musica leggera RSI. 0,10 Cantanepoli. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale con Hugo Van de Velde, violoncello di Mutschling Fiori, piano. C. Franck. Sonata in la magg. J. Nin S. Selections: rubriche ascite - Tre minuti con te. ti parla P. V. Rotondi. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) solo per la zona di Roma. - Studio A - Programma Stereo. 12,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 18,20 Intervista musicale. 20,22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa





# Da anni vi diciamo che le tappezzerie di Murella sono dei capolavori. Quest'anno vi diciamo perché.

Murella, i grandi capolavori della tappezzeria. Vi ricordate? Ve lo diciamo da anni. Direte voi: è pubblicità. Sì, ma non è una affermazione gratuita. Dateci cinque minuti del vostro tempo e ve lo dimostriamo.

Sapete cos'è una tappezzeria vinilica?

E' una tappezzeria rivestita di una resina che la rende lavabile e più resistente. Bene: Murella è stata in Italia la prima tappezzeria vinilica, e questo vuol dire che ha una grande esperienza in fatto di tecniche di produzione e di realizzazione.

Ma Murella non è una vinilica qualunque. Intanto la pulite con estrema facilità: vi bastano acqua e sapone. E poi ha una eccezionale fedeltà nella riproduzione a rilievo delle trame (paglia, legno, seta ecc.). E i colori di Murella sono speciali,

*Sugo di pomodoro, marmellata di ciliege, latte, caffè, cioccolato, inchiostro... una macchia sulla parete vi può anche capitare. Con Murella non avete problemi: vi bastano acqua e sapone, e le macchie se ne vanno senza lasciare traccia sui disegni e i colori.*

perché non perdono nel tempo le loro caratteristiche.

Infine, Murella ha una maggiore quantità di resina rispetto alle altre tappezzerie. Per questo vi assicura una incredibile resistenza ai graffi e agli urti, e la massima durata nel tempo. A questo punto, tocchiamo un altro tasto importante: l'assortimento di colori e disegni. Bene, provate a cercare sul mercato una tappezzeria di miglior gusto classico!

Murella ha una tale gamma di disegni da soddisfare i gusti di tutti, anche i vostri. Non ve lo diciamo noi: ve lo dice il catalogo. Fatevelo mostrare dal vostro tappezziere, e giudicate. E se scegliete Murella per la vostra casa, scommettiamo che vi stancherete prima della casa?

*Quando andate dal vostro tappezziere, confrontate Murella con un'altra tappezzeria vinilica. Vi accorgete subito che, a parità di metraggio, il rotolo di Murella è più grande: perché Murella ha una maggiore quantità di resina.*

Sig. G. Petrella, tappezziere.

*Il vostro tappezziere conosce pregi e difetti di tutte le tappezzerie viniliche sul mercato. Chiedete anche a lui un giudizio su Murella: non c'è persona più adatta.*

*Nei cataloghi Murella troverete la tappezzeria che armonizza con lo stile della vostra casa e con i vostri gusti. Un assortimento vastissimo. Guardate i disegni e, per favore, toccateli: sentirete al tatto la loro trama.*

I grandi capolavori della tappezzeria.

**M murella**

PRODOTTO DALLA FLEXA

**Dietro un capolavoro c'è sempre un perché.**



« Tam-tam », attualità del TG 1

## « A caldo » sulla notizia

ore 21,35 rete 1

**D**opo i primi numeri della nuova rubrica del TG 1, « Tam-tam », si può tentare di fare un bilancio dell'esperienza.

I curatori del programma hanno dovuto tenere conto, dal momento dell'impostazione, di tutta la programmazione giornalistica televisiva introdotta dalla riforma. Da un anno a questa parte, infatti, è cambiata anche la veste dei telegiornali, sia sulla prima sia sulla seconda Rete, che non si limitano più a fornire la versione ufficiale dei fatti, corredata da brevi flash fotografici.

Gli avvenimenti salienti di carattere nazionale e internazionale vengono già in questa sede trattati con più ampio respiro, riservando a questi un maggiore spazio soprattutto per quanto riguarda le immagini e i commenti a fatti drammatici. Lo si è visto ultimamente nel caso dei numerosi incidenti scoppiati all'interno delle università di Bologna e di Roma e nelle strade delle maggiori città italiane.

E' venuto quindi a mancare quello che era uno spazio riservato esclusivamente al settimanale televisivo: l'approfondimento cioè, attraverso immagini e interviste, di tutti quei temi appena accennati altrove. L'obiettivo di « Tam-tam », quindi, è stato quello di cercare un taglio particolare, un'ottica specifica attraverso i quali fosse possibile fornire al pubblico un momento di riflessioni e di considerazioni su alcuni fatti e problemi dei nostri giorni.

Per ottenere questo risultato si doveva portare un contributo in più alle informazioni già fornite nei giorni immediatamente precedenti. L'unico mezzo era quello di restringere il più possibile l'argomento da trattare, nell'ambito di un grosso problema sollevato da certi avvenimenti. Si è abbandonata allora la formula dell'inchiesta tradizionale dei settimanali.

Il grosso problema di attualità, con tutti i suoi risvolti di carattere politico, sociale ed economico, non lo si è più condensato in 15-20 minuti di servizio, rischiando di fornire una visione globale per forza di cose approssimativa a scapito di informazioni specifiche.

« Un esempio », ricorda il curatore Nino Criscenti, « è quello del discorso sull'energia nucleare. Era impensabile voler fare il punto su una questione così complicata. Così abbiamo scelto di esaminare uno solo dei suoi aspetti, riferendo della polemica intorno al plutonio e

della posizione presa in proposito dal presidente Carter ».

Altri punti essenziali che sin qui hanno caratterizzato la rubrica sono da ricercarsi nello sforzo di adattare il più possibile il testo alle immagini e di scegliere come interlocutori, nelle interviste, i protagonisti dei fatti narrati e non gli osservatori o gli esperti.

II | S 'Il teatro di Dario Fo' di Fo

La seconda parte di « Parliamo di donne »

## Tra rabbia e commozione



Martina Carpi e Franca Rame: lo spettacolo conclude la prima parte del ciclo dedicato al teatro di Fo

ore 20,40 rete 2

**C**on il seguito dello spettacolo « Parliamo di donne si chiude la prima parte del ciclo dedicato al Teatro di Dario Fo, ma non si smorza — è lecito immaginare — il clima polemico che ha accompagnato queste trasmissioni, in particolare i due « Misteri buffi » ai quali questa antologia sulla condizione femminile si può collegare almeno nel senso che non si tratta di un testo organico come Settimo ruba un po' meno e Isabella tre caravalle e un cacciaballe.

E' infatti uno spettacolo satiricamente aggressivo e provocatorio: l'unico, infatti, dell'intera rassegna che Fo abbia scritto e allestito apposta per la televisione, cioè recentissimamente, tenendo quindi conto della forte incidenza dell'attualità di certi problemi che ven-

« Abbiamo voluto sentire », dicono in redazione, « quelli che fanno le cose piuttosto che quelli che le osservano ».

Inoltre si è sempre cercato di differenziare la durata dei singoli pezzi (in genere 4 per settimana) a seconda dell'argomento. Lo staff che di volta in volta sceglie e realizza i vari servizi (Arrigo Petacco, Mino Damato, Andrea Melodia, Giuseppe Vannucchi e Bruno Vespa più alcuni collaboratori come Emilio Fedè, Paolo Frajese insieme ad altri inviati) ha riservato infine una maggiore attenzione ai problemi interni tor-

se più frequenti di quelli esteri.

Ricordiamo tra l'altro le interviste a Luciano Lama, Nino Andreatta, Gianni Agnelli e Giorgio Amendola; la testimonianza di vita di un agente di polizia; il racconto dei sopravvissuti del Friuli ad un anno dal terremoto. Sempre comunque si è cercato di intervenire « a caldo » sui fatti dell'ultimo momento e di portare contributi originali dalla voce di persone direttamente coinvolte.

Il più delle volte così è capitato di dover rivedere l'impatto di dover rivedere l'impatto di dover rivedere l'impatto delle ultime notizie di cronaca.

II | 6465 | S

gono trattati.

I telespettatori che la settimana scorsa hanno visto la prima parte di « Parliamo di donne » conoscono l'articolazione dello spettacolo: un panorama di canti, di scene, di rievocazioni che spaziano dalla drammaticità della cronaca alla sprengiatezza della farsa.

Hanno uno spazio speciale, da un lato, grazie alla interpretazione di Franca Rame, il « monologo di mamma Togni » destinato alla figura della madre di un partigiano caduto nell'Oltrepò, la quale si sente madre di tutti i partigiani; e una canzone della Comune di Parigi.

Dall'altro, grazie ai ritmi grotteschi della partecipazione di Dario Fo, è in rilievo lo sketch dell'industriale fiero antiabortista al quale moglie e figlia hanno paura di dire che, essendo incinte, vorrebbero

abortire e che però diventa favorevole all'aborto quando s'accorge d'essere lui stesso in stato interessante.

Il lavoro nero a domicilio, infine, è il tema di un quadro che, attraverso una buffonesca concitazione, scava con spirito duramente critico in una allarmante piaga sociale: i telai, ai quali per raggranellare l'indispensabile alla sopravvivenza, lavorano ininterrottamente tutti i componenti di una famiglia e i loro amici e i loro conoscenti, diventano simboli mostruosi di una schiavitù inumana.

E' insomma anche questo uno spettacolo che ora suscita ilarità, ora commovente, ma che, soprattutto, ha dentro la carica di una protesta violenta secondo le idee di cui Dario Fo, col suo teatro, ha fatto la propria bandiera rivoluzionaria.

g. a.

VC

## SETTE PIU'

ore 18,45 rete 2

Sette più, la rubrica a frequenza settimanale curata da Giovanni Bormioli e Luciana Tissi e alla quale offrono il loro contributo il regista Maurizio Rutundi e Simona Fortini, Nicola Garrone, Vittorio Nevano e Giusti Robilotta, propone quest'oggi due servizi firmati di notevole interesse. Il primo è una curiosità, si parla del volo umano. Il secondo illustra una triste vicenda che proprio in questi giorni ha avuto un lieto fine. Volare è sempre stato un desiderio dell'uomo e gli aeroplani l'hanno in parte risolto. Ma volare senza involarsi d'acciaio intorno è un po' più difficile. In Italia c'è qualcuno che persevera nel sogno di Icaro e a questo signore è dedicato appunto il servizio di Sette più. Dopo una inter-

vista nella quale l'Icaro contemporaneo spiega come si costruisce le sue ali lo si vedrà in azione: in volo dal Tempio di Ferrania sino a terra. La triste vicenda del secondo servizio è quella di un ferroviere che non avendo i soldi per curare la figlia malata, prese il denaro dall'amministrazione dell'ufficio dal quale dipendeva. Questo denaro il ferroviere l'ha restituito sperando che nessuno se ne accorgesse. Ma non ha avuto fortuna e ha dovuto subire ben quattro processi fino a quando una sentenza della Cassazione lo ha definitivamente assolto riconoscendo la sua onestà e il suo « stato di necessità ». Sette più sarà completamente consone rubriche: il toronamento della settimana garbatamente criticato da Nicola Garrone e la piccola posta di Sandra Mito.

VC *«Alla pomeriggio d'autunno»*

## LOS ANGELES: OSPEDALE NORD

ore 20,40 rete 1

Una insegnante di spagnolo di mezza età e gravemente ferita da uno dei suoi alunni che nutre per lei un grave rancore perché ritiene di non aver avuto l'auto e l'appoggio che si attendeva. L'alunno, di origine messicana, è stato sgridato che, abbandonato dai genitori fin dall'infanzia, ha sempre cambiato famiglie adottive senza mai trovare la serenità. Ormai irrecuperabile, egli ha fissato la sua aggressività sulla professoressa, alla cui vita ha già attentato una volta e che ha giurato di

uccidere. La donna, ricoverata al Nord Hospital, dopo una grave operazione, è dichiarata fuori pericolo. Ma la polizia è sicura che l'attentatore si riproverà. Questa vicenda si intreccia con quella di una giovane infermiera, corteggiata dal dott. Pettit, al quale racconta di aver recentemente divorziato e lasciato suo figlio ai suoceri. Di questo non riesce a darsi pace anche vedendo dove ha condotto l'attentatore infanzia senza genitori. Questi, intanto riesce a sequestrare la giovane moglie del dottor Marsh insieme all'infermiera.

VC

## PORTOBELLO

ore 22 rete 2

Una trasmissione nuova di zecca, come impostazione e come realizzazione (difatti viene trasmessa in diretta dallo studio « F1 » di Milano), segna il ritorno di Enzo Tortora in televisione. Portobello si chiama ed è un richiamo voluto al celebre « mercato » londinese. Collezionisti, hobby, problemi spiccioli, storie curiose, situazioni in cerca di soluzioni, scambi, contrattazioni: questi gli ingredienti. La trasmissione si propone di offrire a tutti l'opportunità di coinvolgere i telespettatori nella soluzione di molti problemi quotidiani. Un gioco di « compra-vendita » che Tortora arricchirà con personaggi curiosi, con storie particolari che offrono nel contempo spunti di spettacolo ma anche di carattere umano. Questa sera, per esempio, saranno in studio i collezionisti di modellismo, armi da guerra. « Non si ha idea », dice Tortora, « di che cosa non si occupi il collezio-

nismo nel nostro Paese ». All'interno della trasmissione ci sono alcune rubriche fisse, ciascuna con un ospite di riguardo: una tratta argomenti vari, dagli « amatori » matrimoniali; la terza, che s'intitola « Dove sei », a disposizione di chi cerca persone scomparse, lontane o che non abbiano più dato notizie di sé. Questa sera, per esempio, è ospite Lorenzo Bedeschi (autore di Centomila gavette di ghiaccio, sul corpo di spedizione italiano in Russia). Un contadino di Montaldeo (Alessandria) porrà il problema dei contadini che cercano e non riescono più a trovare moglie. Una calciatrice, ex nazionale della squadra italiana di calcio femminile, Pamela Varone, viene ad « offrirsi » come « allenatore », anche di una squadra maschile. Insomma si mette « in vendita ». Legato alla presenza di Pamela nella trasmissione, sarà ospite un notissimo campione di calcio. (Servizio alle pagine 69-71).

VE

## PICCOLO SLAM

ore 22,20 rete 1

Oggi chiude la discoteca televisiva di Piccolo Slam. Per ventiquattro puntate di due disc-jockey, Stefania Rotolo e Sammy Barboi, hanno messo sul gradischi Slam erano nuove in tutto. Di questi ne sono rimasti tre: quelli in gara stasera. Riascolteremo perciò: Life is music del complesso The Ritchie Family che ha ottenuto all'appuntamento 85, Gonna fly now di Maynard Ferguson con 90, I'm your boogie man

dei K.C. and the Sunshine Band con 80. Fra questi sarà scelto il « superslam 1977 ». Classifica a parte per i « dischi baby », nuove incisioni non ancora in commercio proposte per la prima volta dalla discoteca. In gara anche qui i primi tre: I don't know what's on your mind di Spiders Webb, Dani dei Crown Heights Affair, Makes you blind della Glitter Band. Anche qui proclamazione del « superdisco baby ». Fuori gara, invece, Gibson Brother con Come to America. Ultimo ospite della serie Franco Marino. Come cantante Marino è conosciuto dal '65 per la sua partecipazione al Disco per l'estate, come autore sta ottenendo successo con Da lunedì.

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perché una buona notizia per chiunque ne soffre. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici.

Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numero-sissimi casi i medici hanno rison-

trato un "miglioramento veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!

Un rimedio per eliminare rapidamente il fastidioso delle emorroidi e in una nuova sostanza curativa (Bio Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiede le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21.12.1960

## Il diario di una casalinga furba

Figuratevi la sorpresa di mio marito. Aprendo la porta di casa storniamo da un week-end, al posto del solito odore di chiuso sentiva una fresca profumazione di pino. Lui non sa che il mio Wizard Solis il deodorante solido che agisce in continuazione 24 ore al giorno. Con questo prodotto non c'è niente da spruzzare: si solleva il coperchio - basta un centimetro - e la sua delicata profumazione deodorata tutto l'ambiente per settimane intere. E ho scoperto che oltre al pino ci sono anche le essenze al limone, rosa, fraglia, bagno. Quanti cromismi Wizard da provare!



## La Guida Rossa MICHELIN Italia 1977

E' apparsa nelle librerie la nuova edizione di questa pubblicazione annuale. Nel volume di 672 pagine sono citati 7293 fra i migliori alberghi e ristoranti, scelti dagli esperti italiani della Michelin, i quali, coadiuvati dalle migliaia di segnalazioni che i turisti inviano, aggiornano e perfezionano la selezione percorrendo l'Italia.

Nel testo degli esercizi, segnalati in ben 2700 località, vengono indicati: la classe, il confort, le installazioni e, soprattutto, i prezzi pratici.

Una novità abbastanza recente (che la Michelin intende sempre più incrementare) è l'indicazione di quei ristoranti dove ad un prezzo contenuto (dalle 4500 alle 5000 lire) si può gustare un pasto di qualità accurata: ce ne sono ora 89 sparsi in tutta Italia ed evidenziati in una carta tematica che serve anche ad individuare le « stelle » degli alberghi molto tranquilli e gli esercizi che meritano una particolare menzione per la loro amenità. Il prestigio di cui gode meritatamente la guida deriva anche dal non ammettere alcuna forma di pubblicità a pagamento, il che garantisce l'obiettività e l'indipendenza dei giudizi.

Oltre alle notizie sugli alberghi e sui ristoranti, altre importanti informazioni di interesse generale, sempre accuratamente aggiornate, sono riportate nel testo delle località: codici postali, prefissi telefonici, abitanti, altitudine, principali « curiosità » turistiche, indirizzi per richieste di informazioni e degli Automobili Club, impianti di risalita per sport invernali, distanze chilometriche, officine di concessionari auto, ecc.

Perciò la Guida d'Italia - rossa - Michelin è non solamente la compagna indispensabile del turista in vacanza, ma anche un utile strumento di lavoro per chi ha la continua necessità di viaggiare.

Il volume costa L. 5000 ed è reperibile presso le librerie ed altri punti di vendita d'interesse turistico.

SERVIZIO TURISTICO MICHELIN

# radio venerdì 27 maggio

IX/C

IL SANTO. S. Agostino.

Altre: Santi S. Giovanni S. Restituta, S. Bruno

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,03. A Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,58. A Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,41. A Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,34. A Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,19. A Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,14.

RICORRENZE. In questo giorno, nel 1564, muore Giovanni Calvino.

PENSIERO DEL GIORNO: Non vi è vizio così semplice, che non assuma qualche apparenza di virtù nelle sue qualità esterne. (Shakespeare)

A cura di Giovanni Carli Ballola

IV/P. Varie

## Quasi una fantasia

ore 14 radiote

«Quasi una fantasia»: è il titolo della rubrica che da qualche settimana va in onda su Radiote.

Si tratta di un «divertimento musicale» nel significato più piano del termine, d'altronde questo è anche il sottotitolo della trasmissione.

Ne è curatore Giovanni Carli Ballola, un musicologo di eccezione, con Marcello Piras.

I radioascoltatori, appassionati di sinfonie e di opere, di sonate cameristiche e di antichi oratori, ma anche di lavori moderni e contemporanei, ne conoscono le analisi, gli intuizioni, le simpatie sistematiche.

Carli Ballola sa porgere un capitolo della storia nei modi più lineari, con i vocaboli più cordiali. E molti lo hanno senz'altro letto nel suo *Beethoven*, un libro che ormai fa testo, accanto a quelli di Rolland e Chantavoine, di Lenz e di Thayer.

Attualmente, oltre alle precise e puntuali partecipazioni radiofoniche, Giovanni Carli Ballola è presente nel campo della divulgazione e della critica grazie all'Istituto Cherubini da lui stesso guidato.

Con lui, in questa trasmissione,

troviamo Marcello Piras, giovanissimo, nato infatti solo venti anni fa a Roma dove risiede e dove frequenta l'università. Musicalmente autodidatta, Piras ha rivoltato i suoi primi interessi al genere classico, e soltanto più tardi si è accostato al jazz, che è ora il suo campo d'azione prevalente. Ha collaborato con varie pubblicazioni e da alcuni anni è redattore del mensile *Musica Jazz*.

La International Jazz Federation, affiliata all'UNESCO, ne ha incluso il nominativo nel proprio annuario *Jazzman's Reference Book*.

*Quasi una fantasia* è una trasmissione mista di brani classici e brani jazz, scelti con criteri rigorosamente qualitativi e con studiati accostamenti. Ogni brano viene presentato dai curatori secondo le rispettive competenze in modo sintetico, serio (niente fatuità, bassa aneddotica, eccetera) e insieme brillante.

Durante e dopo l'ascolto ciascun presentatore diviene ascoltatore del brano che non è di sua competenza e può esprimere i giudizi che vuole, eterodossi, provocatori, stimolanti. Ne esce un classico riveduto con l'ottica di un cultore di jazz, e viceversa.

Via Varie

Brani di Prokofiev e Rimsky-Korsakov

## Concerto della sera

ore 19,15 radiote

Il *Concerto della sera* si apre nel nome di Prokofiev, del quale il Quartetto Gabrieli, con Keith Puddy (clarinetto) e Vladimir Ashkenazy (pianoforte), esegue *l'Overture su temi ebraici op. 34*, datata 1919 e trascritta più avanti (nel 1934) per orchestra.

Si tratta di un lavoro poco noto alle grandi platee, ma nel quale si avvertono i sentimenti più intimi e sinceri del maestro russo, nato a Sonzovka il 23 aprile 1891 e morto a Mosca il 4 marzo 1953.

Sentiamo esattamente qui ciò che sottolinea acutamente Clau-

dio Abbado, ossia pagine «di sincero valore, dove la semplicità del discorso acquista ancora più rilievo accanto a una drammaticità a volte romantica, a un'ironia a volte sferzante».

Il programma si completa con la partecipazione del formidabile Otetto di Vienna, ridotto per l'occasione a soli cinque interpreti: quanti bastano per l'esecuzione del *Quintetto in si bemolle maggiore*, per pianoforte e strumenti a fiato di Nicolai Rimsky-Korsakov.

È un lavoro di grande effetto composto nel 1876, nel periodo dell'insegnamento al Conservatorio di Pietroburgo.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
**STANOTTE STAMANE**  
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**  
— *Risveglio musicale*  
— *L'oroscopo di Maria Maitan*  
— *L'oscopoccupio di Marco Messeri*  
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*  
Realizzazioni di **Bruno Perna** (II parte)  
7 — **GR 1 - 1ª edizione**  
7.20 **Lavoro flash**  
7.30 **STANOTTE STAMANE**  
— *Storia e storielle di Roberto Veller*  
— *La diligenza di Osvaldo Bevilacqua*  
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)  
8 — **GR 1 - 2ª edizione**  
— *Edicola del GR 1*  
8.40 **Ieri al Parlamento**  
8.50 **CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di **Lucio Ieroni**  
9 — **Voi ed io: punto e a capo**  
Musiche e parole provocate  
10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**  
dai fatti con **Dino Sarti**  
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)  
**GR 1 flash - 3ª edizione**  
**Controvoce**  
**Gli Speciali del GR 1**  
10.35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)  
11 — **L'Agnello**  
di **Franco Mauriac** - Adattamento radiofonico di **Renato Manardi**  
4° episodio  
**Jean De Mirbel** - **Warner Bentivegna** - **Michèle De Mirbel** - **Lucia Cautulo** - Il bambino **Roland** - **Annarosa Garatti** - **Dominique Cecilia Tode-schini** - **Uno chauffeur** - **Vivaldo Matteoni** - **Brigitte Pian** - **Maria Fabbrì** - **Xavier Dartigolouge** - **Gabriele Carrara** - **Octavie Wanda Pasquini** - Il curato di **Baluzac** - **Franco Scandura** - I bambini: **Isabella Leoncini** - **Roland** - **Peperone** - **Eduardo Ugolini** e **Alessandro Valentini** - Regia di **Pietro Masserano Tarico** (Ritraggiato)  
11.30 **CHI DICE DONNA**  
Un po' di cose viste dalla parte di lei di **Annabella Cerliani** diretti da **Dino De Palma**  
**GR 1 - 4ª edizione**  
12 — **Erika Grassi e Antonio De Robertis** presentano **L'ALTRO SUONO**  
12.10 **Sandro Merli** presenta: **Primo Nip** - Quasi un pomeriggio per ridere: cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**  
L'attività di primo nip: una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori spazio musicale  
Da Trieste - *Una scampagnata* - di **G. De Maupassant**  
Regia di **Sandro Merli**  
Nell'intervallo:  
(ore 17.45) **GR 1 SPORT**  
**Ruotalibera**  
Servizio speciale sul **60° GIRO D'ITALIA** organizzato dalla «Gazzetta dello Sport» a cura di **Claudio Ferretti** con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli** (ore 18) **GR 1 flash - 8ª ediz.**  
18.30 **SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI**  
Un programma di **Franco Bellini** presentato da **Franco De Rosa**  
19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**  
19.15 **Ascolta, si fa sera**  
19.20 *I programmi della sera*  
— **STORIA D'ITALIA** di **Antonio La Penna** e **Piero Pieroni** - 8ª trasmissione. *La seconda guerra sannita* - Realizzazioni di **Giorgio Ciaraquini**  
20 — **AMALIA RODRIGUEZ E BRUNO MARTINO**  
20.25 **Una regione alla volta: PIEMONTE**  
Un programma di **Nico Orongo** e **Stefano Reggiani**  
Regia di **Gianni Casalino**  
Ottava trasmissione (Replica)  
20.55 **GR 1 flash - 10ª edizione**  
21 — In collegamento diretto con Bergen  
**Quiz internazionale del Jazz**  
Organizzato dall'UER - Unione Europea di Radiodiffusione con la partecipazione degli Organismi Radiofonici di — Belgio ERT — Danimarca DR — Finlandia YLE — Francia SRF — Italia RAI — Norvegia NRK — Olanda NOS  
Presenta **Lilian Terry**  
22 — In collegamento con Wembley (Inghilterra)  
Sintesi del **GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1977**  
Comitato di Silvio Noto (Registrazione effettuata il 7 maggio)  
23 — **GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento**  
Radiouno domani **BUONNOTTI DALLA DAMA DI CUORI: Elena De Merick**  
Al termine: **Chiusura**

# radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musica, salute, pensionieri e divagazioni del mattino di **Lino Banfi, Pippo Franco, Pino Casuro, Anna Mazzauro** e una poesia detta da **Emilio Cigoli**  
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (1 parte)
- Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine. Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 **Un altro giorno** (11 parte)  
**GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 **FILM JOCKEY**  
Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**  
Realizzazione di **Umberto Orti**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **LA CAMERA ROSSA**  
Il romanzo di **Henri Barbusse** di **Chester** - di **Walter Scott**  
Traduzione e riduzione di **Anna Luisa Minghetti**  
15 ed. ultima puntata  
- **Enrico II** - **Fausto Tommasi** - **Cadwalion** - **Mario Bussa** - Il **Giornale**
- 13 —** in diretta da Via Aringo  
**Lelio Luttazzi** presenta  
**Giro del mondo in musica**
- 13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi di **Cesare Siepi**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **SORELLA RADIO**  
Regia di **Silvio Gigli**
- 15.30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.45 **Giovanni Gioglio** e **Ester Vanni** presentano  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878.9189 dalle 15 alle 17  
Realizzazione di **Carlo Principini** (1 parte)
- 19 30 GR 2 - RADIOSERA**  
19.50 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
21.29 **Rossella Lefevre**  
**Fabio Santini** presentano  
**RADIO 2**  
**VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Realizzazione di **Donatella Raffai**  
Nell'intervallo (ore 22.20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico** (22.30) **GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23.15 **DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**
- 23.29 Chiusura

7. **Chester** **Raoul Grassilli**, **Giovanni** senza terra, **Carlo Valli**, **Guy di Montharmer**, **Werner Di Donato**, **Evelina Berenger**, **Milena Vucotic**, **La badessa**, **Maria Belli**, **Sir William Herbert**, **Santo Versace**, **Damiano** di **Lacy**, **Piero Sammaturo**, **Ronald** paggio **Luca Da Fabbro**, **Rossa**, **Victoria** **Lotello**, **Voce di Wanda**, **L'antico** **spettro**, **Anna Bielen**, **Un uomo**, **Alfredo Dar**, **Musiche originali** di **Giorgio Gaslini**  
Regia di **Massimo Scaglione**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10.12 **Filomena Luciani** in
- SALA F**  
risponde al numero (06) 31.31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.32 **ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**  
**Gastone Moschin** legge  
- **Toine** -  
di **Guy de Maupassant** (Ripetita)
- 16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 **QUI RADIO 2**  
(11 parte)
- 17.30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17.55 **da New York, Parigi e Londra**  
**BIG MUSIC**  
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Leoni**  
Realizzazione di **Paolo Leone** (1 parte)
- 18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.33 **GR 2 - Giro d'Italia**  
da Forlì  
Servizio speciale sulla 7ª tappa - **Gabrice Mare-Forlì** -  
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**
- 18.38 **BIG MUSIC**  
(11 parte)



**Gastone Moschin**  
(ore 12.45)

# radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali  
- gli appuntamenti -
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con IACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Giampiero Mughini** - Al termine: **Notizie dall'estero** del GR 3 e studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ed.**  
Collegamenti con la Sede regionale della RAI - **Notizie da Giornale Radiotre - Tempo e strade** (IACI)
- 9 — **Brani della musica di tutti i tempi** proposti in  
**PICCOLO CONCERTO**  
**Johannes Brahms**, **Te Intermezzi** op. 117 per pianoforte • **Zoltan**
- Kodaly**, **Salmo Ungarico** op. 13 per coro • **Coro** di **Chiesa**
- 9.40 **Noi, voi, loro** (1 parte)  
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Quale turismo?** Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- GIORNALE RADIOTRE**
- 10.45 **Se ne parla oggi**
- 10.55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gino Negri**:  
**Giacomino Puccini** - **Le Villi** - **Torna a Brindisi** - **Fen-P. Donaggio** - **Non ti scordar di me** - **(Sopr. R. Scotti)** - **L'uccellino** - **Menti a lavoro** - **Sole e amore** - **(Sopr. M. Reale)** - **Edgar** - **Amore mio dolce amor** - **(Sopr. R. Scotti)** - **La rondine** - **Ore dolci e divine** - **(Sopr. L. Price)**
- 11.25 **PAGINA SU PAGINA**  
**Cesare Garboli** e **Carlo Cecchi** incontrano **Sandro Penna**
- 11.40 **Noi, voi, loro** (11 parte)
- 11.55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 **LONG PLAYING**
- 12.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ed.**  
Collegamenti con la Sede regionale della RAI - **Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade** (IACI)
- no**, **Scott**, **Lo Faro** e **George Duvivier** contrabbassi; **Jim Hall**, **chit.**, **Sticks**, **Evans**, batteria. **The Contemporary Strings Quartet** • **Bela Bartok** Sonata Allegro moderato - **Sostenuto e pesante** - Allegro molto (Pianista **Georgy Sandor**)
- 15.15 **GR TRE - CULTURA**
- 15.30 **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**  
L'allegria dell'istituzione. **Le seduzioni** e l'ansiosa di morte nella letteratura del '900 di **Simona Carlucci**  
9ª trasmissione - **Il lupo della steppa** - di **Hermann Hesse**  
Regia di **Nini Perno**
- 17.20 Intervallo musicale
- 17.30 **Spazio Tre**  
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo da **Roma**
- 18.15 **JAZZ GIORNALE**  
con **Roberto Nicolosi**
- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- per soli e coro** (1974) (**Marilyn Waring**, sopr.; **Patricia Lawrey**, mezz.; **Peter Russell**, bar.; **Coro** **Bach** di **Wellington** dir. **Roy Tankersley**) • **Noel Sanders** **Flame Tree** (1974) (**Pf. Barry Margan**) • **Ross Harris** **Trio** per fl., vl. e arpa (1973) (**Jennifer Baigent**, fl.; **Vyvyan Yendoff**, vl.; **Rebecca Harris**, arpa) • **John Rimmer** **Where Sea meets Sky** (parte II) (**Richard Gieseler**, fl.; **Walter Hamez**, clar.; **Valerie Rigg**, vl.; **Farquhar Wilkinson**, vc.; **Barry Margan**, pf.; **Gary Brain**, percussione) (**Opere presentate dalla Radio della Nuova Zelanda**) • **Thorke**, **Sigurdsson** **Laeti** per orch. (1973) (**Orch. Sinf. d'Islanda** dir. **Jindrich Rohan**) • **Leifur Thorarinnsson** **Io per orch.** (1975) (**Orch. Sinf. d'Islanda** dir. **Alun Francis**) (**Opere presentate dalla Radio Islandese**)
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura
- 13 — Disco club - da Roma**  
**Opera e concerto in microscopio**  
Attualità presentate da **Luigi Bellingardi**, **Claudio Casini** e **Teodoro Celli**
- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Quasi una fantasia**  
divertimento musicale a cura di **Giovanni Carli Balola**, con **Marcello Piras**  
**Count Basie** **The Count Steps In** - inc. 1937 (**Lester Young**, sax tenore; **Buck Clayton**, tromba; **Stanley Warren**, sax alto; **Count Basie**, piano; **Jo Jones**, batteria - **Orchestra Count Basie**) • **Goffredo Petrassi** **Nonsens**, per coro a cappella (**Coro** - **Monteverdi** - di **Ambrugo** diretto da **Jürgen Jürgens**) • **Chuck Corea** **Day Waves** - inc. 1972 (**Quintetto Stan Getz**, **Stan Getz**, sax tenore; **Chick Corea**, piano elettrico; **Stanley Clarke**, contrabbasso; **Tony Williams**, batteria; **Airto Moreira**, percussioni) • **Nicolai Rimski-Korsakov** **La grande Pasqua russa** ouverture op. 36 (**Philadelpia Orchestra** diretta da **Leopold Stokowski**) • **Gunther Schuller** **Variants on a Theme of Thelonious Monk** (**Cristina Crossi**) - inc. 1972 (**Ornette Coleman**, sax alto; **Eric Dolphy**, sax alto; **clarinetto basso**; **flauto**; **Robert Di Domenico**, flauto; **Eddie Costa**, vibrafono; **Bill Evans**, pia-
- 19 15 CONCERTO DELLA SERA**  
**Sergei Prokofiev** **Overture** su temi ebraici op. 34 per quartetto d'archi clar. pf. • **Nicolai Rimsky-Korsakov** **Quintetto in si bem magg** per pf. e strum. a fiato
- 20 — **Paolo Poli** vi invita a:  
**Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno
- 21 — **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore: **Pietro Argento**  
Pianista **Giuseppe La Licata**  
**F. Mendelssohn-Bartholdy** **Overture da Concerto - Trompette** **Overture** op. 101 • **S. Rachmaninov** **Rapsodia su un tema di Paganini** op. 43 per pf. e orch. • **G. F. Malipiero** **Sesta Sinfonia** (degl. Archi)  
**Orch. Sinf. di Roma della RAI TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI** 1976  
indetta dall'UNESCO  
**Jack Body**, **Carol** to St. Stephen,

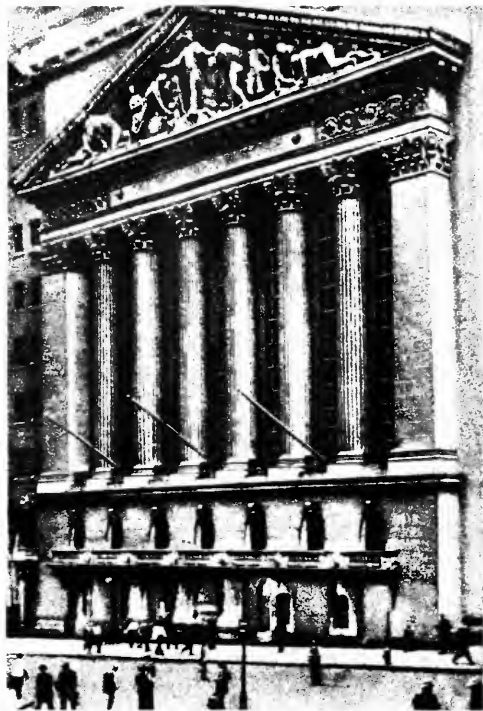
Monteverdi







# Amaretto di Saronno una tradizione che continua.



**New York 1920:**  
maestoso nel suo frontone neoclassico ecco il "New York Stock Exchange", la Borsa americana per eccellenza. È il più noto edificio di Wall Street, la famosa strada degli affari, così chiamata per la palizzata o muro (Wall) elevata da Peter Stuyvesant per difendere nell'isola di Manhattan l'insediamento olandese di Nuova Amsterdam, il nucleo destinato a diventare in tre

secoli la metropoli delle metropoli del mondo, New York. Il "muro" venne definitivamente rimosso alla fine del '600, ma il nome rimase e diventò presto tradizionale tra gli agenti di cambio newyorkesi, che si dettero regolarmente convegno nella strada, prima sotto un platano e quindi in un ritrovo. Da allora Wall Street e la sua Borsa sono diventati la sede dei più emozionanti avvenimenti economici, dal crollo del "venerdì nero" 1929 ai più clamorosi "boom", sotto la successione dei segni del Toro (rialzo) e dell'Orso (ribasso). Nella storia della finanza Wall Street resta un simbolo tradizionale.



Leo Burnett 1/77



**Amaretto di Saronno  
la tradizione di casa ILLVA.**

## rete 1

### 12.30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli condotto da Luciano Lombardi

📺 Pubblicità

### 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

### 13.30-14

## Telegiornale

### 17 - APRITI SABATO

Parziale 📺

in diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dimeci, Paolo Fraiese, Carmela Lisabetini, Mario Malucchi, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini

📺 Pubblicità

### 18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 18.40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessioni sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

### 18.50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

### 19.20 AIUTANTE TUTTOFARE

Il social con Dirk Dautzenberg, Eckart Oux, Stella Mooney. Regia di Wolf Voilmar. Distr. Bavaria Atelier

### 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale 📺

### CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità



Luciano Lombardi conduce « Check-up » in onda alle ore 12.30

## 20 -

## Telegiornale

📺 Pubblicità

### 20.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA Wembley

## Gran premio Eurovisione della canzone 1977

Commento di Silvio Noto

📺 Pubblicità

## 22.40

## Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

📺 Pubblicità

## Telegiornale

### CHE TEMPO FA

L'ANICAGIS presenta

PRIMA VISITA



Mia Martini Ita rappresentato l'Italia all'« Eurofestival » (ore 20.40)

## rete 2

Per Palermo e zone collegate in occasione della 32ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

### 10.15-11.45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 12.30 LE ROCAMBOLESQUE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Un serie di Mel Brooks. John Bcni e Norman Stiles

Un doppio complesso Personaggi ed insetti: Robin Hood, Dick Gautier, Frate Tuck, Dick van Patten, Alan A. Dale, Bernie Kopell, Benjam e Renato

Richard Dimitri, Little John, David Sabin, Sceriffo di Nottingham

Henri Botic II, Lady Marian, Misty Rowe, Principe Giovanni, Ron Rifkin, Hollingsworth il boia

Regia di Peter Hunt, Distr. Paramount

📺 Pubblicità

## 13 -

## TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

### 13.30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana a cura di Antonello Piccua

### 14 - SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Sandro Lai e Angelo Slerazza (Dipartimento scolastico-educativo)

### 14.30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

## 15 - 60° GIRO D'ITALIA

Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »  
8ª tappa  
Forlì-Audotromo Mugello e Autodromo Mugello-Scarpiera  
Telecronisti, Adriano De Zan e Giorgio Martino

## 17 - SECONDAVIONE

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico analizzati con i protagonisti, autori e critici  
Questa settimana

### SUL SET DI « GASPARD MONGE »

Un telefilm della serie « Uomini e la scienza »  
In studio con Beniamino Placido, Ansano Giannarelli e Lucio Lombardo Radice

📺 Pubblicità

### 18.30 MUSICANEVE

Ripresa effettuata dal Palazzo del Ghiaccio di Cortina  
Regia di Enzo Trapani

### 19.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 19.15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Sarenazzo. Conduce Gianfranco de Luigi, ventis

📺 Pubblicità

### PREVISIONI DEL TEMPO

## 19.45

## TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

## Passato e presente

Rubrica di politica e storia dei nostri giorni a cura di Luciano Daddoli, Carlo Di Dio, Stefano Munalo

Ivan Palermo, Valter Presci, Corrado Stajano  
Terzo ciclo

## Racconti della Spagna

Un programma di Luciano Daddoli con la collaborazione di Ramon Pareja

Fotografia di Pietro Morbidelli  
Montaggio di Giancarlo Cersosimo

Musiche elaborate da Piero Umiliani

Prima puntata

📺 Pubblicità

### 21.45 QUATTRO FILM DI LESTER: IL PIACERE DELLA FANTASIA (I-IV)

## Come ho vinto la guerra

Film - Regia di Richard Lester  
Interpreti: Michael Crawford, John Lennon, Roy Kinnear, Lee Montague, Jack MacGowan, Michael Horden, Jack Hildrey, Karl Micha, Dieter  
Produzione: Richard Lester

📺 Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 - Inspektion Lauenstadt, Kriminalfilmserie mit Joachim Wichmann, Maja Graf, Berndt Ander - Der achte Einbruch - Regie Georg Tressler, Verleih Bavaria  
17.50-18 Fabeln und Geschichten aus aller Welt - Das wohnen Schweigen - (nach Poggio Bracciolini) Verleih Bavaria

## 20 - Tagesschau

20.20-20.40 George, Spielerie, Heute - Hunde, die bellen, bissen nicht - Verleih Telepool

## svizzera

- 15 - In Eurovisione da Vilnius (URSS) CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA 📺 Gare maschili
- 16.20 Per i giovani. ORA G 📺 (Replica)
- 19.10 POP HOT 📺
- Musica per i giovani con Sailor, Rocky Music, Showaddywaddy
- 19.30 DUE ORE PER UNA RAPINA 📺
- Telefilm della serie « Dove corrodio »
- 19.55 SETTE GIORNI 📺 TV-SPOT
- 20.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. 📺
- 20.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO 📺
- 20.50 IL VANGELO DI DOMANI 📺
- 21 - MOMENTO MUSICALE con W. A. Mozart - TV-SPOT 📺
- 21.10 SCACCIAPESIERI 📺
- Disegni animati - TV-SPOT 📺
- 21.45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. 📺
- 22 - I PROMESSI SPOSI 📺
- Film con Gil Vidal, Maria Silva, Carlo Campanini, Ivo Garrani, Lilla Brignone, Paolo Cerlino  
Regia di Mario Maffei
- 23.40 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 📺
- 23.50 I Sabato sport
- CICLISMO: GIRO D'ITALIA
- Sintesi delle semitappe Forlì-Audotromo Mugello e Autodromo Mugello-Scarpiera
- In Eurovisione da Vilnius (URSS) CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA 📺 Gare maschili

## capodistria

- 16.40 TELESPORT - CALCIO Campionato jugoslavo: Sloboda-Partizan
- 19.30 TELESPORT - GINNASTICA 📺 Vilnius: Campionati europei maschili
- 20.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI 📺
- Il mare di Okinawa - Documentario
- 21.10 ZIG-ZAG 📺
- 21.15 TELEGIORNALE 📺
- 21.35 L'ULTIMO DEI MOHICANI 📺
- Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di James Fenimore Cooper, 40 puntate con Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Meynard - Regia di David Maloney
- 22.25 ZIG-ZAG 📺
- 22.35 L'ORA DEL DELITTO 📺
- La via del tradimento - 2ª parte con Mitò Zulfic, Branislav Jerinic - Regia di Sava Mrmak
- 23.30 Il film del mese LA STORIA DI PAVLE PAVLOVIC
- Produzione: FRZ Belgrado 1972  
Regia di Purisae Djordjevic con Milena Dravic e Bekim Fehmiu

## francia

- 12.15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
- 12.30 SABATO E MEZZO
- Settimanale di attualità del week-end
- 12.45 TELEGIORNALE
- 13.30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
- 14.10 I GIOCHI DI STADIO
- Giochi di ispirazione sportiva presentati da Jean Lenzi
- 17.10 ANIMALI E UOMINI
- 18.05 LA TELEVISIONE DEGLI APASSIONATI DI « SUPER 8 »
- 18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
- 19.20 ATTUALITÀ REGIONALI
- 19.44 NOTIZIE FLASH
- 19.45 LA TIRILE
- Giochi riservato ai telespettatori
- 20 - TELEGIORNALE
- 20.35 CINE ROMANZO
- Regia di Jean-Marie Desvignes con Lydia Zabinski, Jocelyne Glabaud
- 22.05 SGUARDI
- Settimanale dell'immagine diretto da René Duval
- 22.20 TELEGIORNALE

## montecarlo

- 18.15 CRESCERE
- 18.30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
- Presentato Jocelyn
- 19.30 CARTONI ANIMATI
- 19.55 MEDICAL CENTER
- « Due figli in gamba »
- 20.45 MONTECARLO SERA
- 20.50 NOTIZIARIO
- 21.20 VIVA IL GENERALE JOSE!
- Film - Regia di Emil Fernandez con Pedro Armendariz, Paulette Goddard  
Il generale rivoluzionario José Reyes concede la grazia a Don Carlos poiché innamorato della figlia Maria Dolores. La ragazza coglie ogni occasione per mostrare il suo disprezzo al vincitore, sempre più innamorato. José si presenta a casa sacerdoti perché interponga i suoi buoni uffici: Maria Dolores, benché la personalità ruda del generale incominci ad interessarla, non vuol confessare neppure a se stessa il suo debole
- 22.55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo 📺 o Parziale 📺. I TG serali sono parzialmente a colori.

sabato

## CONCORSO PIANISTICO «MUZIO CLEMENTI»

Nei giorni 29, 30 aprile e 1° maggio si sono svolte, nel Salone dell'Associazione Commerciali e Industriali a Firenze, le eliminatorie e finali del 5° Concorso Nazionale Pianistico - Muzio Clementi - organizzato dall'Associazione Nazionale delle Comunità di Lavoro - Sezione Musicale e riservato ai giovani dai 7 ai 19 anni.

Al termine delle prove la Giuria, presieduta da Firmiro Sifonia e composta da Rossana Bortai-Orlandini, Miria Italia Biagi, Vincenzo Vitale e Aldo Reggiori (segretario), ha stilato le seguenti classifiche di merito:

### Categoria - A - (da 7 a 9 anni)

- 1° FABIO BIDINI di Arezzo - Insegnante Carlo Alberto Neri
- 2° ROBERTO COMINATI di Napoli - Insegnante Luigi Sica
- 3° ex aequo ENRICO MILLO di Trieste - Insegnante Nives Cietani Buzzi, STEFANIA SANTANGELO di Pescara - Insegnante Lucia Passaglia

Finaliste: ELEONORA ARDIZZONE di Menfi (Ag) - Insegnante Palma Palermo, ANNA RICCIARELLI di Bologna - insegnante Alfredo Speranzi

### Categoria - B - (da 10 a 12 anni)

- 1° non assegnato
- 2° ex aequo ELENA GASDIA di Verona - Ins. Laura Palmieri, RICCARDO VAGLINI di Pisa - Insegnante Luisa Garzia Caldi
- 3° DANIELE ALBERTI di Brescia - Ins. Mario Conter
- 4° GIULIANO COPETTI di Trieste - Ins. Nives Cietani Buzzi
- 5° MARCO MOLLICA di Vicenza - Ins. Matilde Rosa Molinari

Finalisti: PATRIZIA AGATI di Firenze - Ins. Laura Bonazzi, ALICE MICHAELLES di Firenze - Ins. Maria Bonetta Balducci, ALESSANDRA MOSTACCI di Bologna - Ins. Laura Scanabissi Borghi, SIMONETTA PESARESI di Rimini - Ins. Alfredo Speranzi, ELENA RICCA di Firenze - Ins. Romualdo Lucchi

### Categoria - C - (da 13 a 15 anni)

- 1° non assegnato
- 2° ex aequo MANUELA MARCONI di Pescara - Ins. Lucia Passaglia, CORRADO RUZZA di Zevio (Verona) - Ins. Laura Palmieri
- 3° FLORIANA ALBERICO di Caserta - Ins. Anna Maria Pennella
- 4° FEDERICA RIGHINI di Torino - Ins. Gabriella Galli Angelini

Finalisti: ANDREA BAGGIO di Firenze - Ins. Lelia Scarlino, PAOLO DI GIOVANNI di Roma - Ins. Maria Sardiella Plastino, MARGOT FEDERSPIELER di Bressanone - Ins. Nunzio Montanari

### Categoria - D - per due pianoforti (da 16 a 19 anni)

- 1° Premio - Sergio Lorenzi -  
al Duo ANTONELLA GIAMMARCO-M. PAOLA SABBATINI di Pescara - Ins. L. Passaglia
- 2° Premio - Vittorio Gui -  
al Duo LORELLA RUFFIN-DANIELE ROI di Padova - Ins. Miciela Mingardo
- 3° al Duo CRISTINA BRESSAN-PIER PAOLO LEVI di Trieste - Ins. N. Cietani Buzzi

I classificati dal 1° al 3° posto ed i primi due duo pianistici verranno presentati in un concerto pubblico in Palazzo Vecchio - Salone dei Dugento il prossimo 22 maggio.

Il premio - Attilio Elugnoli - destinato al miglior esecutore di Clementi è stato assegnato a Fabio Bidini di Arezzo

## televisione

Termina il ciclo di Richard Lester

### La bella guerra del tenente Goodbody



John Lennon in una scena del film

ore 21,45 rete 2

**H**ow I Won the War, in italiano *Come ho vinto la guerra*, è il film che questa sera conclude il breve ciclo intitolato a Richard Lester. Annata 1967: dopo d'allora Lester non è affatto rimasto con le mani in mano. Ha firmato altri sette film, tutti per molti versi interessanti.

E' cambiato, in qualche misura almeno. Continua a mostrarsi imprevedibile e irriverente negli argomenti e nel linguaggio, ma all'abituale ironia ha sommato malinconiche sfumature. Effetto di maturità?

Una svolta c'è stata, fuori dubbio; e i primi segni si colgono proprio nel film odierno. Invece che di canzoni e di giovani «arrabbiati», Lester parla di guerra, tema niente affatto leggero. Lo fa a modo suo, e non potrebbe essere diversamente. Ci ride sopra; ma la risata lega i denti e si spezza continuamente in situazioni, casi, immagini concepite per comunicare calcolatissimi brividi di orrore.

Poiché non gli si può chiedere di costruire pellicole su storie «normali» — tanto meno si poteva farlo dieci anni fa — anche la storia di *Come ho vinto la guerra* non è normale, fin dalle premesse. Se parla di guerra, un personaggio come Lester non può parlarne che malissimo, con raccapriccio; ma cinema e libri ci hanno abituato a operare all'interno del «fenomeno guerra» sottili distinzioni e in primo luogo a separare la guerra d'aggressione da quella imposta dalla necessità di respingerla.

Lester non distingue. La guerra giusta non esiste, la «bella guerra» tanto meno. Si tratta in ogni caso d'un massacro feroce e inutile.

Don Primo Mazzolari, prete «scomodo» che di sicuro Lester non ha conosciuto, raccontava una parabola, come ha rammentato Ernesto Laura recensendo il film. «Certo»,

diceva, «c'è il lupo e c'è l'agnello. Se il lupo minaccia di sbranarlo, l'agnello dovrebbe difendersi. Ma se non lo facesse? Allora il lupo mangerebbe un agnello, e poi un altro e un altro ancora, finché tutti diverrebbero un nodo troppo grosso in gola e lo soffocherebbero».

Utopia? E' probabile. Che sia un'utopia coraggiosa e comunque fuori dubbio, così come è fuori dubbio che le questioni di sopravvivenza o supremazia economica, che sempre costituiscono la ragione per cui scoppia una guerra, potrebbero essere risolte senza il ricorso all'omicidio legalizzato. Questo è ciò che Lester vuol dire.

A modo suo, ripetiamolo. *Come ho vinto la guerra* descrive atrocità inenarrabili partendo da un spunto paradossale, e il paradosso corre lungo l'intero suo svolgimento. Ma la grande protagonista, dietro le apparenze satiriche, è la morte, compagna assidua dei combattenti (e infatti i morti non scompaiono, li ritroviamo a fianco dei compagni nel drappello che via via si assottiglia, distinti da loro soltanto per effetto d'una trovata di colore, ma sempre lì per ricordare a tutti il prezzo che hanno pagato e che altri potrebbero ancora pagare).

Come sempre nei suoi film, Lester adotta un linguaggio inusuale, una struttura narrativa a lampi, capitoli e singhiozzi. Singhiozzare non è la conseguenza naturale delle riflessioni sulla guerra?

Reduce dal grande successo di *The Knack*, il regista non lo replicò affatto con questo film che lo seguì immediatamente. In Italia lo si è visto frettolosamente solo nei circuiti d'essai. E' una novità e una riscoperta: ci voleva la TV per farlo conoscere a qualche milione di persone.

Lester ha preso a spunto un romanzo di Patrick Ryan e la relativa sceneggiatura di Charles Wood. C'è ancora qualche traccia di Beatles, ma ridotta al solo John Lennon; accanto a lui recitano Michael Crawford, Roy Kinnear, Lee Montague, Jack Mac Gowran, Michael Hordern.

g. sib.

**La trama** — Ernest Goodbody, giovane e zelante tenente di complemento, è spedito con una pattuglia di specialisti in Africa del Nord. Incarico, oltre a quello di combattere: costruire un campo di cricket per soldati e ufficiali ansiosi di interrompere le asprezze della guerra. Questo è il filo conduttore: al suo interno la realtà ha la faccia di un progressivo massacro al quale l'ufficiale, legato agli ordini superiori, porta via via i suoi uomini. Finita la guerra, per la quale ha ricevuto un'importante e immeritata decorazione, Goodbody incontra l'unico superstite del plotone. Sul suo volto si dipinge l'ombra della follia.

## XIII Q SECONDA DIVISIONE

### ore 17 rete 2

Seconda divisione oggi avvicina il pubblico televisivo ai problemi della ripresa cinematografica per la TV. Ormai, come vediamo quotidianamente, il prodotto televisivo non è più solo realizzato in studio. Anzi una gran parte di spettacoli usa riprese di tipo cinematografico: basti pensare ai numerosi telefilm che vengono mandati in onda. In questi tempi si sta realizzando appunto un altro programma che adopera questo tipo di tecniche. Si tratta di "Unità della scienza che con la consulenza di Lucio Lombardo Radice mostra la figura e l'attività di sei scienziati che, nonostante gli studi diversi, sono accomunati dall'epoca storica. Infatti tutti sono vissuti nell'ultima fase del Settecento, in pieno illuminismo, rivolu-

zione francese e industriale. Hanno vissuto cioè l'avvento della borghesia. L'equipe di Seconda divisione ha in particolare realizzato un filmato sulla lavorazione a Cinecittà dell'episodio dedicato alla vita e all'opera di Gaspard Monge, lo scienziato francese che partecipò attivamente alla rivoluzione e soprattutto collaborò al regime napoleonico: passato alla storia per aver risolto la geometria descrittiva, e per aver contribuito alla costruzione del sistema scolastico francese con la creazione dell'École Polytechnique. Nel filmato realizzato da Seconda divisione, oltre che a vedere le fasi di lavorazione, ascolteremo dalla voce del regista Aisano Giannarelli i problemi di lavorazione e la differenza fra un film televisivo e uno cinematografico. Ospite in studio Lucio Lombardo Radice.

## V/P AIUTANTE TUTTOFARE - JI sosia

### ore 19,20 rete 1

Rander viene minacciato da una ragazza, Susu, e scopre che era stato scambiato per un industriale, Golding, che gli somiglia moltissimo. Dalla ra-

ganza viene a sapere che Golding è un sordido speculatore e che per causa sua il fratello di Susu si è suicidato. Rander allora coglie l'occasione che gli si presenta per far saltare l'organizzazione di Golding.

## V/Q GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1977

### ore 20,40 rete 1

La Francia ha vinto questa edizione del concorso eurovisivo della canzone con "L'oiseau et l'enfant" cantata da Marie Myriam. Al secondo posto si è classificata la rappresentante britannica, al terzo la rappresentante irlandese, al quarto quella di Monaco e al quinto la cantante greca. Alla manifestazione, svoltasi nel centro delle confere di Wembley il 18 maggio scorso, hanno partecipato 18 Paesi. Mia Martini, che ha rappresentato la canzone italiana con "Libera", si è classificata al tredicesimo posto. La giovane "meitric" francese, Marie Myriam, non aveva mai cantato prima in pubblico e prende ancora lezioni di canto. Un fatto pubblico a Wembley e oltre 500 milioni di telespettatori in Europa hanno seguito la manifestazione ca-

nona e l'assegnazione dei punti ai 18 Paesi partecipanti da parte delle giurie che intervenivano in "diretta" dalle varie capitali. I dati sono stati letti dall'annunciatrice televisiva Angela Ripston che, in Gran Bretagna, è molto popolare. La canzone francese è passata in testa quando la metà delle giurie aveva comunicato il proprio verdetto. La lotta per il primo posto si è ristretta a Francia, Gran Bretagna e Irlanda. Alle finali Europee ha prevalso con 136 punti seguita da Grazi Bregaglia con 122 e dall'Irlanda con 119 punti. Questa è la classifica finale degli altri partecipanti: 4) Monaco 95 punti; 5) Grecia 92; 6) Svizzera 71; 7) Belgio 70; 8) Germania Occidentale 56; 9) Spagna 52; 10) Finlandia 51; 11) Israele 50; 12) Olanda 36; 13) Italia 33; 14) Norvegia 18; 15) Portogallo 18; 16) Lussemburgo 17; 18) Svezia 2 punti.

## 'Sabato e presente' RACCONTI DELLA SPAGNA

### ore 20,40 rete 2

Alla vigilia delle elezioni politiche spagnole prende il via questa sera il programma di Luciano Doldoli e Ramon Pareja, di cui lo stesso Doldoli è regista. La prima puntata si occupa delle lotte politiche del sottoproletariato urbano ed emarginato, condotte in tutti questi anni sui problemi reali e sui bisogni essenziali: pane, casa, fognature, lavoro: la sola via possibile nella Spagna franchista per combattere anche un po' meglio per la democrazia e la libertà. «Libertà è qualcosa / che solo nei tuoi visceri / batte come la folgore» è il titolo di questa prima puntata, che utilizza i versi di una poesia di Hernandez, uno dei maggiori poeti spagnoli contemporanei. A Palermo, borgo di Madrid, nasce un gruppo di attori che dà vita a una forma di teatro politico ispirato alla «Barraca» di Federico Garcia Lorca ed al teatro di guerriglia di Rafael Alberti. Lo spettacolo è «per bambini», ma perché gli adulti intendano. Tutto mimato, esso racconta di un re, di una regina e di uno schiavo: i

primi due rappresentano il potere, il terzo la classe operata. I due capitalisti passeggiano per il quartiere trascinandosi dietro l'operaio con una corda al collo, come un asino. I tre passano davanti ai muri che pittori democratici hanno decorato con dipinti ispirati ai bisogni ed alle lotte del quartiere. Su tutto campeggiano le immagini dei tre maggiori poeti spagnoli antifascisti: Machado, Hernandez e Lorca. Di qui la macchina da presa parte per rivisitare i tre poeti: Machado rivivrà sulle rovine di Belchite, una cittadina nella ricinanza di Saragozza, dove i franchisti uccisero 500 repubblicani, dopo un sanguinoso assedio. La cittadina non è stata mai ricostruita, perché restasse come monito a tutti gli antifranchisti. Il ricordo di Garcia Lorca rivivrà nella sua casa di Granada, e poi nell'uliveto di Viznar dove fu assassinato dai falangisti, «uno» dei quattromila granadini che avevano seguito la sua stessa sorte. La rappresentazione si conchiude con i ragazzi del «barrio» che si lanciano sul re e la regina, abbando il «servo» e portandolo in trionfo. (Servizio alle pagine 131-135).

# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# radio sabato 28 maggio

IL SANTO: S. Emilio.

Altri Santi: S. Felice, S. Primo, S. Luciano, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,04, a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,59, a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,42, a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,34, a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,20, a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,14.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1883, nasce a Sacco il compositore Riccardo Zandonani.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** La speranza non è altro che una candidatura alla fortuna. (Etieme Rey).

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

## VIN Stag. 21. Rai di Roma Sul podio Eduardo Mata

ore 21 radiodue

**Silvestre Revueltas**, compositore, direttore d'orchestra e violinista messicano (nato a Santiago Papasquiaro, Durango, il 31 dicembre 1899 e morto a Città del Messico il 5 ottobre 1940), è il primo nome del programma odierno con il maestro Eduardo Mata sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

Nota soprattutto come violinista, Revueltas si era perfezionato a New York con Sevcik e fu assistente di Chavez nella direzione dell'Orchestra Sinfonica Messicana.

Enorme successo ebbe una sua *tournee* in Spagna nel 1937, nel corso della quale fece conoscere soprattutto le proprie composizioni, spesso e volentieri ispirate al folklore della sua terra. Balletti, musica per film, concerti, pezzi cameristici rappresentano soltanto in minima parte l'opera di Silvestre Revueltas, poiché i suoi più autentici lavori si riscontrano nei poemi sinfonici.

Accanto a *Janitzio* del 1933, ricordiamo *Cuauhahuac* (1930), *Esquintas* (1930), *Ventanas* (1932), *Alcancías* (1932), *Colorines* (1932),

8 x *Radio* (1933), *Caminos* (1934), *Planos* (1934), *Homenaje a Garcia Lorca* (1935) e *Sensemaya* (1938).

La trasmissione continua con la *Musica per strumenti a corda, percussioni e celesta* (1936) di Béla Bartók (Nagyszentmiklos, Transilvania, 25 marzo 1881 - New York, 26 settembre 1945).

L'intera partitura è un mondo poetico di infinite aperture timbriche. Questa « musica », che do molti è giustamente ritenuta il capolavoro del compositore ungherese, fu scritta appositamente per l'Orchestra di Basilea diretta da Paul Sacher. Dei quattro movimenti, tutti presentati secondo tecniche avanzatissime, eppure sempre elegantissime, l'ultimo (« Allegro molto ») è quello che ci riporta al Béla Bartók affezionato profondamente ai moduli ritmici e melodici del popolo ungherese, trascinato inoltre, verso la fine, in veri e propri « salti » zingareschi.

Il concerto si completa con l'*Ottava in sol maggiore op. 88* (1889) di Antonín Dvořák (Nela-hozevs, Boemia 8 settembre 1841 - Praga, 1° maggio 1904). Si tratta senza dubbio della Sinfonia di Dvořák in cui il carattere nazionale è più evidente e più sincero.

Atto unico di **Eva Franchi**.

## Un amore qualunque

ore 20 radiouno

Eva Franchi è un'autrice torinese che vanta al suo attivo alcuni testi di notevole interesse per la tematica che la scrittrice affronta: la difficoltà della donna d'oggi a trovare una soluzione ai propri problemi. L'atto unico che va in onda quest'oggi a Radiouno è tipico nella produzione della Franchi. Già il titolo ce lo indica. *Un amore qualunque*.

Un amore qualunque è quello di un'infermiera (Franca Nutti) per un operaio specializzato (Natale Ciravolo). La loro è una relazione che procede stamamente da due anni. E' un rapporto come tanti altri, qualunque ap-

punto, che non ha mai dato molto alla donna. Ora l'uomo deve partire, ha accettato un lavoro fuori Italia. Vuole sposare la donna.

I due si parlano, si spiegano, lei rievoca un amore giovanile che non ebbe un felice esito, lui contrappone ai discorsi di lei un sano realismo. Vorrebbe sposarla, regolarizzare la situazione e poi partire insieme. Ma lei non vuole regolarizzare nulla, per lei i valori son altri, forse insegua ancora un'immagine dell'amore che non esiste più, forse è troppo romantica.

Lui infine partirà da solo e lei rimarrà a contemplare la propria solitudine.

# radiouno

- |       |   |       |  |
|-------|---|-------|--|
| 6—    | Segnale orario<br><b>STANOTTE, STAMANE</b><br>Un programma condotto da <b>Enrica Bonaccorti</b><br>— <i>Risveglio musicale</i><br>— <i>L'oroscopo di Maria Maitan</i><br>— <i>L'oroscoppuccio di Marco Messeri</i><br>— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i><br>Realizzazione di <b>Bruno Perna</b> (I parte)  | 8.50  | <b>CLESSIDRA</b><br>Annotazioni musicali giorno dopo giorno<br>Un programma di <b>Lucio Lirio</b>  |
| 7—    | <b>GR 1 - 1<sup>a</sup> edizione</b>  | 9—    | <b>Voi ed io: punto e a capo</b><br>Musiche e parole provocate dai fatti con <b>Dino Sarti</b><br>Regia di <b>Luigi Grillo</b> (I parte)   |
| 7.20  | <b>Qui parla il Sud</b>   | 10—   | <b>GR 1 flash - 3<sup>a</sup> edizione</b><br><b>Controcine</b><br>Gli Speciali del <b>GR 1</b>  |
| 7.30  | <b>STANOTTE, STAMANE</b><br>— <i>Storia e storielle di Luciano Sterpellone</i><br>— <i>La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua</i><br>— <i>Ascoltate Radiouno</i> (II parte)  | 10.35 | <b>VOI ED IO: PUNTO E A CAPO</b> (II parte)  |
| 8—    | <b>GR 1 - 2<sup>a</sup> edizione</b><br>Eridola del <b>GR 1</b>   | 11—   | <b>Venticinque e li dimostra</b><br>Impressioni e commenti sulla TV di <b>Maurizio Costanzo</b> con pubblico ed esperti  |
| 8.40  | <b>Ieri al Parlamento</b>   | 12—   | <b>GR 1 - 4<sup>a</sup> edizione</b>   |
| 13—   | <b>GR 1 - 5<sup>a</sup> edizione</b>  | 12.10 | <b>Erika Grassi e Antonio De Robertis</b> presentano<br><b>L'ALTRIO SUONO</b>  |
| 13.30 | <b>SHOW DOWN</b><br>Bracciodifero tra il pubblico e...<br>provocato da <b>Paolo Modugno</b> armonizzato da <b>Mario Bertolazzi</b> diretto da <b>Dino De Palma</b><br>Arbitra <b>Dulio Del Prete</b> con <b>Marzia Ubaldi</b><br>Nell'intervallo (ore 14)<br><b>GR 1 flash - 6<sup>a</sup> edizione</b>   | 15.05 | <b>Fine settimana</b><br>con <b>Osvaldo Bevilacqua</b> e <b>Nanni Loy</b><br>Regia di <b>Massimo Ventriglia</b> e...   |
| 14.30 | <b>E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ</b><br>con <b>Fred Bongusto</b> e <b>Gianluigi Marianini</b>  | 16—   | <b>ARCHI IN VACANZA</b>  |
| 15—   | <b>GR 1 flash - 7<sup>a</sup> edizione</b><br>Tra le 15,45 e le 16,45<br>Il <b>Pool Sportivo</b> , in collaborazione col <b>GR 1</b> , presenta<br><b>60° GIRO D'ITALIA</b><br>organizzato dalla - Gazzetta dello Sport -<br><b>8<sup>a</sup> tappa: Circuito del Mugello Fasi finali e arrivo</b><br>Radiocronisti <b>Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali</b> e <b>Giacomo Santini</b> | 16.30 | <b>CARTA BIANCA</b><br>prevalentemente musicale<br>Conduce <b>Sergio Cossa</b>   |
| 19.15 | <b>GR 1 SERA - 9<sup>a</sup> edizione</b>   | 17.15 | Estrazioni del Lotto   |
| 19.20 | <b>Ascolta, si fa sera</b><br>I programmi della sera<br>— <b>Franco Bracardi</b> presenta<br><b>UN MICROSOLO IN ANTE-PRIMA: O QUASI</b>   | 17.20 | <b>L'ETA' DELL'ORO</b><br>Incontri con il mondo della terza età di <b>Giuseppe Liuccio</b> e <b>Lino Matti</b><br>Regia di <b>Marcello Sartarelli</b>  |
| 20—   | <b>Un amore qualunque</b><br>Un atto di <b>Eva Franchi</b><br>L'uomo <b>Natale Ciravolo</b><br>La donna <b>Franca Nutti</b><br>Il cameriere <b>Gianfranco Cifali</b><br>Il 1° signore <b>Ranato Paracchi</b><br>Il 2° signore <b>Armando Anselmo</b><br>La vecchia signora <b>Tina Maveo</b><br>Regia di <b>Franco Dana</b><br>Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI               | 17.45 | <b>GR 1 SPORT</b><br><b>Ruotalibera</b><br>Servizio speciale sul<br><b>60° GIRO D'ITALIA</b><br>organizzato dalla - Gazzetta dello Sport -<br>a cura di <b>Claudio Ferretti</b> con <b>Alfredo Provenzali</b> e <b>Ennio Cavalli</b>   |
| 20.30 | <b>SOFT MUSICA</b>  | 18—   | <b>GR 1 flash - 8<sup>a</sup> edizione</b>   |
| 21—   | <b>GR 1 flash 10<sup>a</sup> edizione</b>   | 18.05 | <b>Le canzoni di Vinicio de Moraes</b>   |
| 21.05 | <b>La Rondine</b><br>Commedia lirica in tre atti di <b>Giuseppe Adams</b> , da un soggetto di <b>A. M. Willer</b> e <b>H. Reichert</b><br>Musica di <b>GIACOMO PUCCINI</b><br><b>Magda</b> <b>Anna Moffo</b>  | 18.30 | <b>Dedici note, dodici segni</b><br>Un programma di musica ed astrologia con <b>Fabio Fabor</b> e <b>Carlo Fenoglio</b>  |
|       |   |       | <b>Liaetta</b> <b>Gabriella Sciutti</b><br><b>Ruggero</b> <b>Daniele Barioni</b><br><b>Prunier</b> <b>Piero De Palma</b><br><b>Rambaldo</b> <b>Mario Sereni</b><br><b>Perichaud</b> <b>Mario Basilio jr.</b><br><b>Gobin</b> <b>Fernando Jacoppucci</b><br><b>Crabillon</b> <b>Robert Amis El Hage</b><br><b>Yvelite</b> <b>Sylvia Brigham-Diminziani</b><br><b>Bianca</b> <b>Virginia De Notaristefani</b><br><b>Suzy</b> <b>Franca Mattiucci</b><br><b>Maggiordomo</b> <b>Robert Amis El Hage</b><br><b>Georgette</b> <b>Sylvia Brigham-Diminziani</b><br><b>Gabriella</b> <b>Virginia De Notaristefani</b><br><b>Lolette</b> <b>Franca Mattiucci</b><br><b>Robnonier</b> <b>Robert Amis El Hage</b><br><b>Una studentina</b> <b>Fernando Jacoppucci</b><br><b>Direttore</b> <b>Franco Molinari</b><br><b>Praedelli</b> - <b>Orchestra e Coro della R.C.A. Italiana</b> - <b>Maestro del Coro</b> <b>Nino Antonellini</b> - <b>Presentazione</b> di <b>Lucio Lirio</b> |
|       |   | 23—   | <b>GR 1 flash - Ultima edizione</b>  |
|       |   | 23.05 | <b>Radiouno domani</b><br>— <b>BUNANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Elena De Merica</b><br>Al termine: <b>Chiusura</b>   |

# radiodue

- 6** — **Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Lino Banfi**, **Pippo Franco**, **Pino Casuso**, **Anna Mazzamauro** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 **Sabato musica**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**  
Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**  
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio condotto da **Gigi Marziali**
- 13** 30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **La voce di Margherita Caserio**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15.30 **GR 2 - Economia**  
Bollettino del mare
- 15.45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**  
Un programma di **Giuseppina Consolo** e **Liliana Pannella**  
Dibattiti - Curiosità - Inseriti musicali affidati a giovanissimi
- 16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 **OPERETTA, IERI E OGGI**  
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**  
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17.25 Estrazioni del Lotto
- 17.30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17.55 **Lei mi insegna**  
di **Terzoli e Vaime**  
Nell'intervallo (ore 18.30): **GR 2 - Notizie di Radiosera**

con la partecipazione di **Tony Ciccone**, **Valeria Fabrizi** e **Enzo Guarini**

Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

- 10 — **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10.12 **SENZA PAROLE**  
Un programma della Sede di Milano  
di **Federico Monti Arduini** con **Donato Filippone** Regia di **Mario Morelli**
- 11 — **EDIZIONE STRAORDINARIA** (II parte)
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.32 **TOH! CHI SI RISENTE...**  
Ricordi e buona musica  
Un programma di **Carlo Lofredo** con **Giuseppa Sotio**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Radiotrionfo**  
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

(ore 18.33) **GR 2 - Giro d'Italia da Scarperia**  
Servizio speciale sulla 8ª tappa: 1ª semitappa Forlì-Autodromo del Mugello - 2ª semitappa Autodromo del Mugello-Scarperia

Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomino Santini**



**Federico Monti Arduini**  
(ore 10.12)

Allegro molto ♦ **Antonin Dvořák** Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo

**Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**  
Il Concerto viene trasmesso anche in Radiotelefonata per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

Nell'intervallo: Parliamo di musica

- 22.45 **GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23 — **MUSICA NIGHT**
- 23.29 **Chiusura**

# radiotre

**6** — **QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di **Radiotre** in diretta dalle 6 alle 9  
La musica ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

- gli appuntamenti.
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con IACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dell'intervallo  
**PRIMA PAGINA**: I giornali del mattino letti e commentati da **Giampiero Muglini**. Al termine: Notizie dall'estero del 9 e studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 98.96.96 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **La stravaganza**  
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese  
Coordinamento di **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**

9.30 **Tutte le carte in tavola**  
Dati e riflessioni sulla nostra economia

- 21 **Economia del turismo**  
Una trasmissione di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi**, **Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**  
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**  
Regia di **Claudio Novelli**
- 10.15 **IL BARIBOP**  
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età  
Un programma di **Renato Gerbaudo**
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 10.55 **Invito all'opera** (I parte)  
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi** - *Giorgiana* - di **Benjamin Britten**
- 12 — **Il terzo orecchio**  
Testimonianze dalla periferia della cultura a cura di **Paquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**
- 12.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.**  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

**13** — **INTERMEZZO**

**Franz Schubert** Alfonso ed Estrella Ouverture ♦ **Fernando Sor** Fantasia e Minuetto ♦ **Giacchino Rossini** Tema e variazioni per quattro strumenti a fiato ♦ **Pablo De Sarasate** Zingaresca op. 20 n. 1 per violino e pianoforte ♦ **Franz List** Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
CONCERTO SINFONICO

Direttore **Wilhelm Furtwaengler**  
**Ludwig van Beethoven** Leonora, ouverture in do maggiore op. 72 a1 (Orch. - Berliner Philharmoniker) ♦ **Robert Schumann** Sinfonia n. 1 in re bemolle maggiore op. 38 - Primavera - (Orch. - Filaria di Vienna) ♦ **Paul Hindemith** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. - Berliner Philharmoniker)

15.15 **GR TRE - CULTURA**

15.30 **Oggi e domani**  
Incontro bisettimanale con i giovani. Le 150 ore. Una trasmissione di **Ulderico Bernardi** e **Renata Molinari** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** (I parte)

16.15 **RECITAL DEL BASSO NICOLA GIAUROV**  
**Alexander Borodin** I Idi della vo-

sira lontana terra nata ♦ **Michail Glinka** Rivista di mezzanotte ♦ **Anton Rubinstein** - Melodia **Alexander Dargomyzsky** Il verme (Al piano Zlatina Ghiaurov) ♦ **Piotr Iljich Ciaikovsky** Serenata di Don Juan op. 38 n. 1 ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart** Don Giovanni - Madamina il catalogo è questo - Atto 1º (Orch. London Symphony dir. E. Downes) ♦ **Giacchino Rossini** Il Barbiere di Siviglia - La calunnia - Atto 1º (Orch. di Napoli di S. Vrsario) ♦ **Giacomo Meyerbeer** Gli Ugonotti - D. H. part. - Atto 1º ♦ **Georges Bizet** La jolie fille de Perth - Quand le flamme de l'amour - (Orch. London Symphony dir. E. Downes) **Carmen** - Treador, en garde - Atto 2º (Orch. London Symphony e Coro dir. E. Downes)

17 — **ATTUALITA' SINDACALI**  
Conversazione di **Corradino Mineo**

17.15 **Musica in Notre Dame**

18 — **QUALE FOLK**  
**Calisti** e **Avigliano** magia, religiosità popolare e cultura subalterna con **Eduardo Ferri** e **Bianca M. Sarasini**  
Realizzazione di **Elio Giolanda** (Epilca)

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

**19** 15 **Concerto della sera**

**Carl Nielsen** Quintetto op. 43 per strumenti a fiato: Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Preludio con variazioni (John Wien, flauto; Humbert Lucarelli, oboe; Arthur Bloom, clarinetto; Alan Brown, fagotto; William Brown, corno)

19.45 **Rotocalco parlamentare**  
a cura di **Adriano Delclich** (Programmi dei Servizi Parlamentari)

20 — **Paolo Poli** vi invita a **Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**  
Note e commenti a fatti del giorno appuntamento con **Aldo Rizzo** per la politica estera

21 — **Parma 1922**  
di **Nanni Balestrini**  
**Guido Picelli**, **Orso Maria Guerrini**, **Italo Balbo**, **Raffaele Gianngrande**

Il romano **Antonio Gudi** Il Prefetto **Corrado De Cristoforo** ed inoltre **G. Bartolomei**, **V. Batterra**, **G. Becherelli**, **A. Berli**, **G. Bertone**, **E. Berrelli**, **Bertarini**, **D. Biagini**, **M. Dapporto**, **G. Esposito**, **A. T. Eugeni**, **M. Lombardi**, **E. Marchisio**, **V. Matteucci**, **D. Mazzoli**, **P. Modugno**, **G. Pertile**, **G. Redicchi**, **C. Ratti**, **S. Reggi**, **G. Ricci**, **A. M. Sanelli**, **F. Scandura**, **C. Triani**, **P. Viviani**  
Le canzoni sono eseguite dal Duo di **Pradena** - Regia di **Vittorio Melloni** (Registrazioni)

22.25 **Concerto del chitarrista Massimo Gasbarroni**  
*Sainz de la Maza* Regina *Petenezze* e *Zapaleado* ♦ *Heitor Villa Lobos* Studio n. 11 in mi minore ♦ *Emilio Vicente Sojo* Cancico ♦ *Johann Sebastian Bach* Preludio e *Christoph* alle - Sulle in sol minore - per liuto *Fernando Sor* Variazioni su un tema francese op. 28

23 — **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

sabato







# Da oggi sarà difficile fare di più per il tuo smalto.

## PEPSODENT

**ts** trattamento smalto



### Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlum<sup>®</sup> (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

### ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol<sup>®</sup> mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

## denti lucidati smalto che dura.



 Gibbs  
DENTAL  
DIVISION

\*Formula sviluppata nei laboratori  
internazionali Gibbs di Iseworth (GB)  
e sperimentata per tre anni  
nella città di Bristol.

V/D  
«*Racconti della Spagna*»: un programma in tre puntate di  
Luciano Doddoli per la rubrica TV «*Passato e presente*»

# Cresce a Guernica l'albero della libertà

di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, maggio

*Attraverso la voce delle periferie la trasmissione tenta di mettere a fuoco le contraddizioni, il consenso o la protesta, le spinte innovatrici di un Paese che vive il delicato momento della transizione dalla dittatura alla democrazia*

Vincerà la democrazia in Spagna. Certamente. Una democrazia e altro discorso. Dipenderà dagli spagnoli. Quaranta anni di dittatura, però, di esercizio quotidiano e sistematico della repressione, della violenza, e quante volte anche dell'assassinio, non possono essere trascorsi inutilmente. È importante, tuttavia, che i primi passi verso una società più libera, più giusta, più civile siano stati compiuti in modo pacifico e senza ulteriori lacerazioni. Segno di grande maturità, che non può essere di ieri o di ieri l'altro. Il referendum dello scorso dicembre ne è stata una prova. Ancora di più lo saranno le elezioni politiche generali che si terranno il 15 giugno. E' in tutti gli spagnoli il desiderio della conciliazione. Ma i maggiori ostacoli alla pacificazione, secondo l'opinione di un dirigente socialista spagnolo, vengono proprio dai settori più avanzati della borghesia antifascista, «la quale non vuol capire che la battaglia per la democrazia in Spagna non si può fare senza la classe operaia, o contro di essa».

Se, dunque, il passaggio dalla dittatura a una democrazia pluralista sta avvenendo senza traumi, anche se per gradi, è perché in tutti questi anni di buio storico il tessuto democratico popolare ha continuato ad operare nella clandestinità. Il franchismo non è morto con la morte fisica di Francisco Franco: quanto hanno oggi gli spagnoli, in fatto di libertà e di diritti civili e politici, quanto avranno domani, non è un'elargizione, ma una conquista. E in questa chiave si muove il programma televisivo

in tre puntate sulla Spagna, realizzato da Luciano Doddoli per *Passato e presente*, la rubrica di storia e di politica contemporanea della Rete 2. *Racconti della Spagna* è il titolo della trasmissione e parte dall'attuale momento politico, cioè dalla svolta democratica, per ricostruire — in modo sintetico e per sensazioni cinematografiche — gli antefatti storici che la spiegano e ne facilitano la comprensione.

Il programma di Luciano Doddoli, che ne è anche il regista, realizzato con la collaborazione di Ramón Pareja, esule spagnolo in Italia, non pretende di essere un «viaggio» attraverso la storia, ma una «visita» alla storia, per coglierne alcuni momenti significativi, paradigmatici, e che sopravvivono nella «memoria collettiva» del popolo spagnolo: un popolo che ha saputo resistere combattendo e morendo per quasi tre anni al golpe militare avviato dall'Armata del Marocco per vanificare la vittoria elettorale del Fronte Popolare, febbraio del '36, e che avrebbe anche sconfitto se non ci fosse stato l'intervento straniero, soprattutto quello congiunto e armato dell'Italia fascista di Mussolini e della Germania nazista di Hitler.

Racconti, dunque. Schegge, spezzoni di storia, raccolti dalla voce di chi ne fu protagonista e testimone. «In nessuna delle tre puntate», dice Luciano Doddoli, «noi riferiamo opinioni o testimonianze dei leaders storici dell'antifascismo spagnolo. Contadini, gitani, pescatori, minatori, operai: sono stati questi i nostri interlocutori. Una precisa scelta politica e culturale. Abbiamo voluto dare spazio e voce alla Spagna delle periferie, popolare, il Paese delle gran-



La troupe televisiva di «*Racconti della Spagna*» (Luciano Doddoli, l'operatore Pietro Morbidelli e il montatore Giancarlo Cersosimo) s'è portata sino a Rianxo, una cittadina della Gallizia, dove nel corso delle feste popolari viene rievocata l'occupazione della regione. Nella foto i mascheroni di Isabella e Ferdinando di Spagna, detti «i re cattolici». Non potendo fare allusione esplicita alla continuità del potere assolutista, esso veniva rappresentato da un vigile urbano (ultimo mascherone)





di masse protagoniste, che è poi la Spagna mai vista, quella che ha continuato a battersi per la libertà, in tutte le forme possibili, nella clandestinità. Evitando però la genericità populista».

Attraverso quali vie, Doddoli, siete giunti alla rappresentazione di questa Spagna «altra»?

«Utilizzando modelli narrativi propri del cinema, della letteratura, della poesia e del teatro antifranchisti. Ma non abbiamo inteso fare la storia culturale di Spagna, né fornire un quadro dell'attualità politica, ma abbiamo tentato di dare una risposta ad alcuni interrogativi. La battaglia si combatteva soprattutto su questo terreno. Un esempio: a Palomeras, quartiere popolare di Madrid, cuore dell'antifascismo militante durante la dittatura e attraverso uno spettacolo teatrale che si tiene tuttora all'aperto, abbiamo rievocato la vita di Machado, Hernández e García Lorca, i tre massimi poeti spagnoli dell'antifranchismo. Deliberatamente, anzi, abbiamo scelto come titolo della prima puntata il verso di una poesia di Hernández: "La libertà è qualcosa che solo nei tuoi visceri batte come una folgore"».

Seguendo il filo della narrazione di un altro spettacolo esplicitamente



Il tascismo di Franco s'è accanito in modo particolare contro i gitanes. Nella foto: i «Carmelamos naguear» (Vogliamo parlare), un gruppo teatrale nato nel villaggio gitano di Fonelas. Questo complesso porta in giro, da sempre, uno spettacolo politico che narra la storia delle persecuzioni contro gli zingari andalusiti dal XV secolo ad oggi. Sino a qualche mese fa, dovunque venisse rappresentato, sempre per strada, lo spettacolo non arrivava alla seconda, terza replica: vietato d'autorità. «Ammazzato che è un gitano», era lo slogan dei fascisti

politico e popolare, quello dei gitani di Fonelas, poco più di un villaggio a 50 chilometri da Granada, nel cuore dell'Andalusia, *I racconti della Spagna* ricostruisce quarant'anni di franchismo nelle sue manifestazioni quotidiane di violenza, di repressione, e che hanno fatto da «corona» all'oltre un milione di morti nella guerra civile. L'Andalusia è la terra

di Federico García Lorca. Un gruppo teatrale come quello di «Carmelamos naguear» (vogliamo parlare) non poteva nascere che qui, tra i gitani, che il poeta di Granada cantò con tanto accoramento e disperazione. Con il canto e con il ballo i gitani raccontano la storia delle persecuzioni subite già a partire dal XV secolo. Popolo libero, gli zingari andalusiti hanno

subito sotto la dittatura franchista due volte violenza: quella razziale e quella politica di tutti gli spagnoli. Un giorno, due al massimo, «Carmelamos naguear» durava in un posto. Poi arrivava puntualmente la guardia civile ed erano costretti a sloggiare, quando non finivano in galera. «Ammazzato che è un gitano», era lo slogan dei fascisti. Lo spettacolo

tacolo, che ora gira per tutta la Spagna (ma non tanto) è dunque una metafora contro il potere. Del gruppo fanno parte Mario Mava, forse il maggiore ballerino di flamenco vivente, e El Piki, famoso esecutore di canto «hondo», che è tipico dell'Andalusia e nato nelle carceri ai primi dell'800. Tutto questo lo vedremo nella seconda puntata che ha per titolo una breve poesia di Paul Eluard: «Se c'è in Spagna un albero / macchiato di sangue / Se c'è in Spagna una bocca / che parla / essa parla della libertà».

L'albero è quello di Guernica: «Gernikako arbola», in lingua basca. Guernica, quarant'anni fa, era un piccolo villaggio, ma rappresentava il simbolo della libertà non solo del popolo basco, ma di tutta la Spagna, ed ha continuato ad esserlo per tutta la durata della tirannia. Su quel piccolo borgo si abbatté il 26 aprile del 1937 il primo barbaro bombardamento a tappeto della storia militare di tutti i tempi, seminando la morte e la distruzione tra la popolazione inerme.

«Una lezione». Gli aerei erano quelli nazisti della divisione «Condor». Pablo Picasso ha fissato in un dipinto memorabile quel massacro di cui gli stessi franchisti hanno sempre provato vergogna, tanto



Ecco il villaggio di Fonelas, a 50 chilometri da Granada, nel cuore della Andalusia, la dolce terra di García Lorca. Qui il poeta andò a leggere, nel '28, il suo «Romancero gitano» prima di darlo alle stampe. Lo spettacolo del «Carmelamos» e le persecuzioni fasciste contro i gitani sono fra gli argomenti della seconda puntata





# Yomo alla frutta buona la frutta, vero lo yogurt.

## Yomo lo yogurt

Yomo è vero yogurt  
e solo il vero yogurt è ricco  
di benefici fermenti lattici vivi.  
Un alimento quotidiano  
puro e salutare.



## Yomo lo yogurt alla frutta

Yomo alla frutta è vero yogurt  
con ottima frutta.  
Garantito sempre senza conservanti,  
né coloranti, né essenze,  
né additivi.




**Yomo:  
la bellezza  
di stare bene.**

Guarda bene!  
Se vuoi tutti i benefici  
del vero yogurt,  
controlla che sulla  
confezione ci sia  
scritto "yogurt".  
Ad esempio, i dessert  
che molti credono yogurt,  
non sono veri yogurt!

# Cotone Ragno.

## Un millimetro di cucitura fuori posto e non arriverebbe piú nelle tue mani.



Te ne accorgi dalle speciali cuciture, così resistenti che impediscono la piú piccola smagliatura e così invisibili che ti dimentichi della loro esistenza.

Dal colore perfettamente uniforme dei modelli. Dalla loro assoluta aderenza.

Per darti tutto questo, ogni capo è stato controllato e ricontrollato con scrupolosa attenzione. Dal primo all'ultimo istante di lavorazione.

**Dal migliore cotone,  
il filo piú fine e resistente.**

Ci teniamo molto alla qualità dei nostri capi di cotone.

Tanto che utilizziamo solo la fibra piú lunga del piú pregiato cotone del tipo Karnak egiziano.

Perché solo la fibra piú lunga ci permette di offrirti un filo di cotone perfettamente regolare e dalla lavorazione decisamente superiore.

Così leggero e fine che neppure lo avverti sulla pelle.

Così resistente ed elastico che non si sfibra neppure dopo anni.

Così brillante che sembra seta.

**La vera qualità non se ne va  
con l'acqua del bucato.**

Ci sono dei cotoni apparentemente bellissimi, la cui bellezza se ne va al primo lavaggio.

Il cotone Ragno, grazie a un esclusivo trattamento di semplice umidificazione e calandratura del filo, presenta una qualità costante nel tempo.

La prova è che i capi restano sempre belli e brillanti come il primo giorno, anche dopo ripetuti lavaggi.

Questa cura per la qualità reale è una vera e propria nostra costante di lavoro.

Sono 50 anni che lavoriamo con la stessa cura la lana.

Ogni capo di cotone Ragno è curato fino nei minimi dettagli, come se fosse confezionato su misura per te.



100%  
COTONE  
LAVORATO  
RAGNO

lo senti che è  
**RAGNO**

←  
 da accreditare la versione che i nazisti agrirono di loro iniziativa. Al tempo stesso, però, giudicarono l'operazione «funzionale» alla condotta della guerra. L'opera di Picasso, per espresiva volontà dell'autore, è custodita nel Museo d'Arte Moderna di New York, che la consegnerà alla cittadina basca (che ora conta 10 mila abitanti) solo quando in Spagna saranno state ristabilite le libertà democratiche.

A Guernica, proprio dinanzi alla Casa Foral esiste tuttora un albero. Attorno ad esso, un tempo, si riuniva il popolo per giurare fedeltà alle libertà ed alle leggi autonome dei baschi e lo stesso erano obbligati a fare i monarchi locali e stranieri. L'«arbola», ovviamente, è morto più volte. L'ultimo è seccato nel 1892 e il suo tronco è conservato nel museo storico municipale. Ma già trent'anni prima ne era stato piantato un altro che lo avrebbe poi sostituito: e quello che vegeta ancora oggi. Vedremo, nella seconda puntata di *I racconti della Spagna*, brani cinematografici inediti (almeno da noi) di alcune fasi del bombardamento di Guernica, ripresi dal noto documentarista Karmen che quel giorno si trovava sul posto. Un documento agghiacciante.

Una canzone popolare spagnola dice: «Guarda la terra com'è grande: un pezzo è tu, prendilo, lotta per esso». Spesso la lotta al franchismo assumeva queste forme. Troppi i morti, troppe le sofferenze per correre altri rischi: alla fine della guerra civile (oltre un milione di morti) furono imprigionati 1 milione e 400 mila antifranchisti. Duecentocinquanta mila furono passati per le armi. Nell'ottobre del '34, nel tentativo insurrezionale dei minatori delle Asturie, quattromila minatori furono trucidati. Due anni dopo, a Mieres, sempre nelle Asturie, Francisco Franco fece versare una gran quantità di benzina nel pozzo Maria Luisa e vi fece appiccare il fuoco. Cento, duecento, non si è mai saputo quanti minatori furono bruciati vivi. Dolores Ibaruri, «la Pasionaria», era di quella regione, figlia di minatore, moglie di minatore.

«Ecco», dice Luciano Doddoli, «basterebbe solo questo a spiegare perché sono dovuti trascorrere quarant'anni per ab-

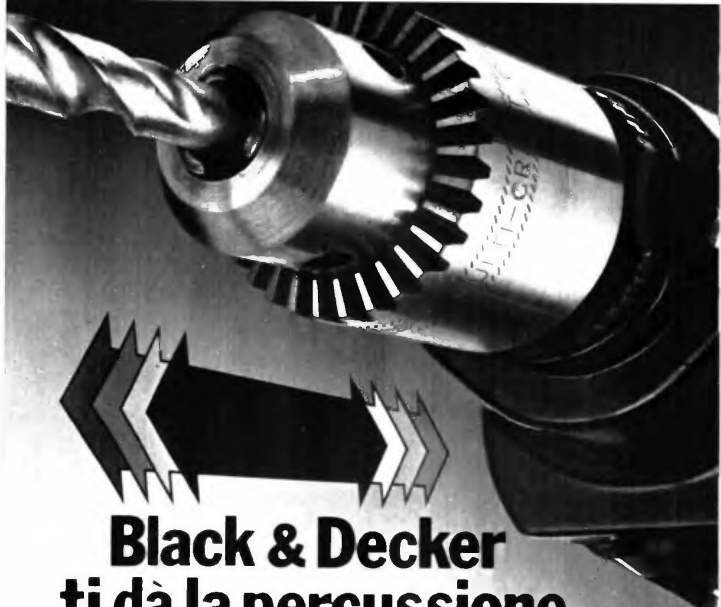
battere la dittatura franchista». E tuttavia il popolo spagnolo non ha mai cessato di combattere, scegliendo la via della penetrazione lenta e capillare della democrazia. «Noi», prosegue, «siamo andati alla scoperta di questo tessuto che la dittatura non è mai riuscito a sconfiggere e quando è caduta si è trovato consolidato ed efficiente. Nella Galizia dei pescatori e delle "marischere"; nella Catalogna degli operai dei grandi complessi industriali, a Bilbao e Barcellona; nelle Asturie dei minatori: qui siamo andati». In Galizia c'è abbondanza di pesce. Ma i maggiori profitti vanno ai proprietari dei pescherecci e dei mercati. Quando l'Atlantico si ritira, per la bassa marea, lascia le spiagge letteralmente ricoperte di molluschi e frutti di mare, esportati in tutto il mondo. Ma sono ancora i proprietari delle spiagge, gli speculatori a beneficiarne. Dice un pescatore galiziano: «Noi non sappiamo che cosa sia democrazia. Ma se vuol dire diritto al lavoro, a un salario più giusto, se vuol dire che le spiagge devono essere di tutti, allora siamo democratici». E' nella lotta sulle «cose», sui problemi concreti che il popolo spagnolo è cresciuto anche politicamente.

Il viaggio televisivo si conclude nella Spagna di oggi, a un passo dalla democrazia. Tutti i partiti sono stati riconosciuti legali, compreso quello comunista. Tra poco gli spagnoli elegeranno un Parlamento da sostituire alle Cortes, e che dovrà garantire tutti i diritti costituzionali, civili e politici.

«Ma la storia ammaestra su questo punto», dice Luciano Doddoli. «Là libertà bisogna conquistarla, giorno dietro giorno. Ecco perché abbiamo mutuato per la terza puntata della trasmissione il titolo di un giornale madrilen uscito il giorno dopo il referendum sulla riforma costituzionale: *Adiós dictadura, adiós*. Perché l'abbiamo scelto? Perché durante tutto il tempo che siamo stati in Spagna ci siamo fatti la convinzione che, comunque vadano le cose, il Paese indietro non tornerà più».

Giuseppe Bocconetti

*Racconti della Spagna* va in onda sabato 28 maggio alle ore 20,40 sulla Rete 2 della TV.



# Black & Decker ti dà la percussione. Una "forza in più" per forare facilmente anche i materiali più duri.



Rotazione più percussione, per la forza in più, su calcestruzzo, marmo, granito.

Basta ruotare una ghiera e il trapano Black & Decker associa alla rotazione normale una potente azione di martellamento per forare agevolmente anche calcestruzzo, marmo, granito.

Rotazione normale per forare metallo, legno, plastica e per tutti gli accessori.

Il trapano a percussione Black & Decker è quanto di più versatile ti puoi aspettare. Infatti ripotando la ghiera in posizione originale, si disinserisce la percussione, e il trapano funziona con il semplice movimento di rotazione per forare acciaio, metalli in genere, legno, plastica. Inoltre applicando i diversi accessori della vasta gamma Black & Decker, il trapano si trasforma in pratici utensili per segare, tagliare, levigare, ecc.

**Trapani a percussione  
 "in offerta speciale"**

(Rivolgiti al tuo rivenditore di fiducia)

# Black & Decker

la qualità per risparmiare

V/L  
**Quindicimila fotografie sono arrivate in pochi mesi alla redazione della rubrica televisiva della Rete 2 «Album»**

# L'Italia nuda sulla pelle di leopardo

di Stefania Barile

Roma, maggio

**R**icordare, ricostruire il passato, il « come eravamo » o il quando « vestivamo alla marinara ». E' il revival. Propongono la nuova moda cinema, letteratura, giornali. La stessa televisione lo ha fatto e lo fa, con una serie di spettacoli di varietà per esempio. Ed è la stessa TV che ora propone di guardare insieme le vecchie foto di famiglia. Quale documento migliore della fotografia per il nostro passato prossimo?

Proviamo tutti a cercare quelle foto, a scegliere le più curiose e significative per metterle insieme seguendo il filo degli anni e degli avvenimenti. Così è nata *Album*, la rubrica di Piero Berengo Gardin, Virgilio Tosi e Raffaele Andreassi, 14 puntate in tutto, in onda dal 26 aprile sulla Rete 2 alle 19,15: la storia di un Paese attraverso l'obiettivo della gente che l'ha vissuta, un Paese che si guarda.

## Idea lapalissiana

Da un'idea lapalissiana: tutti avrete un album di foto, è scaturito l'invito: mandateci quelle che vi sembrano le più significative. L'invito è stato rivolto nell'ottobre scorso. Termine ultimo per la spedizione del materiale alla RAI il 28 febbraio di quest'anno. Un limite anche per il periodo storico: le foto devono riguardare la nostra storia fino al 1946.

Risultato: 3500 persone hanno riversato sul tavolo della redazione di *Album* ben 15.000 fotografie. Un gesto spontaneo e disinteressato: nessun compenso in denaro è stato promesso ma solo un album porta-

**Scavando nei cassette di famiglia 3500 italiani hanno contribuito a ricostruire usi, costumi, guerre, gioie, dolori del nostro passato prossimo. Spesso con le classiche foto «formato gabinetto»**

fotografie e un attestato di ringraziamento.

« La gente ha colto subito il valore di questo scavo archeologico », afferma Virgilio Tosi: « ed ha risposto con entusiasmo ». Ma ritrovare la vita passata per rileggerla in chiave non accademica implicava un rischio, quello cioè di realizza-



Un documento di ieri, i drammatici effetti di un bombardamento aereo nell'inverno 1943, e un documento dell'altro ieri. Il ritratto «formato gabinetto» di un bambino, un tipo di fotografia molto di moda alla fine dell'800: questa che pubblichiamo porta la data 1885. Gli anni rievocati da «Album» arrivano fino al 1946







re ancora una volta un programma storico. Per evitarlo *Album* mostra l'Italia di ieri attraverso spaccati della sua realtà. Perciò ciascuna puntata non punta su un solo argomento, sviluppandolo cronologicamente, a parte alcune eccezioni dovute alla gran quantità di materiale interessante pervenuto: mette invece a fuoco più temi, « più sintomi della realtà sociale », naturalmente legati fra loro. Un esempio: i viaggi degli italiani hanno aperto il discorso nella stessa puntata anche all'automobile.

## Guerra antiepica

« Mettendo insieme all'auto, pero, tram, navi, aerei abbiamo offerto allo spettatore un quadro dei mutamenti del costume provocati dai nuovi mezzi di trasporto ».

Inevitabili comunque le puntate monografiche. « All'inizio avevamo intenzione di affrontare il discorso della guerra in una sola puntata. Le guerre della nostra storia sono state tante, ma, pensavamo, le foto ce le mostreranno più o meno allo stesso modo. Abbiamo invece dovuto dedicare una puntata solo alla guerra '15-18. A giudicare dal numero di immagini che ci hanno inviato sembra che sia stata un safari fotografico ». Più di cento fotografie scattate da un ufficiale medico hanno occupato da sole un capitolo della puntata. Con le altre hanno mostrato una guerra antiepica, vista dalle retrovie. Un insieme di contrasti: da un lato, foto che testimoniano la crudeltà della guerra, dall'altro un patriottismo infantile. Nella stessa chiave di dissacrazione e condanna, moda, sport, lavoro, emigrazione, tutto il background dell'italiano racchiuso in quelle 15.000 immagini finite sul tavolo di *Album*. « Non



abbiamo modificato con il nostro occhio le foto. Chi le ha mandate ha parlato chiaro. Voleva slottarsi, piangere e irridere alle delusioni subite. Sul retro di molte foto c'erano scritte frasi come: "Guardate come ci hanno ridotto... come ci hanno ingannato" ».

Per non perdere quella carica di umanità, le lettere che quasi sempre accompagnavano le foto sono state usate per il « parlato »: « Ne abbiamo fatto un modulo di montaggio », spiega Berengo Gardin.

Un altro elemento importante: a questa gigantesca raccolta di foto-ricordo ha partecipato soprattutto gente semplice. Pochi gli intellettuali e i professionisti, nessuno delle « classi alte ». Le foto che riguardano l'alta e la buona borghesia sono arrivate in redazione tramite altri. Eppure storicamente è proprio tra gli italiani di miglior reddito che la fotografia in origine si è largamente diffusa: erano loro che si potevano permettere il

Così si fotografavano allora i bambini per il classico album di famiglia. L'anno, in gigantesche lettere fiorite, è il 1909. Sempre in alto, a sinistra, foto-ricordo dopo una gara ciclistica. Seduti gli « atleti » Moscatelli, Faustini e Bestetti. Qui a fianco, il lavoro delle donne in un'immagine dei primi del secolo

non c'era bisogno di mascherarsi con un abito ». Ma nonostante il « prego, sorrida » anche per i poveri la realtà viene sempre fuori. Anzi inconsapevolmente a volte nella finzione si possono leggere addirittura dei cambiamenti storici appena nascenti. « Pensiamo alla foto », ricorda Tosi, « inviata da un paese della Liguria. Ritrae una grande famiglia patriarcale. Al centro della foto (del 1880) sta il vecchio patriarca a piedi nudi, con in mano la falce e il martello. Una involontaria rappresentazione socialista. Appena nato, il socialismo non era di massa e i suoi seguaci erano sempre fuorilegge e in carcere ».

Ricostruire il passato dall'unità alla repubblica, scavare da archeologi storia e costume, ricordare in massa. Seguendo questi tre principi, *Album* ha realizzato una storia d'Italia, vera, non retorica, certo lontana dai manuali.

« Purtroppo », osserva Berengo Gardin, « il programma è per pochi intimi. Questo per la fascia oraria in cui è stato collocato, certamente un'ora in cui l'interesse dello spettatore è meno attento e sollecito. Per di più in una stagione che spinge la gente fuori casa. Si può perdere così uno sforzo non solo nostro ma di quanti ci hanno inviato le foto: questo comprendere noi stessi, cioè, attraverso noi stessi ».

## A buon mercato

Era la riproduzione a buon mercato del ritratto di famiglia, prerogativa secolare dei nobili. Le distorsioni della realtà in questo modo sono rimaste famose: le « pose ufficiali » dei bambini sono l'esempio più diffuso. Per le classi alte era diverso. Per loro la fotografia è stata subito la realtà fissata dall'obiettivo « perché in loro », osserva Raffaele Andreassi, « c'era narcisismo, autocompiacimento:

*Album va in onda il martedì alle ore 19.10 sulla Rete 2 televisiva.*



## '13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



### **13-18: contro i brufoli dei giovani.**

valcrema

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

**"13-18"  
la grande Guerra  
è finita.**



# LA VACANZA NON S'IMPROVISA



di Piero Fiume

Un po' a fatica e con scricchiolii preoccupanti, ma alla fine il carrozzone delle vacanze si è rimesso in moto. Merito soprattutto dei massicci arrivi dall'estero dove, grazie al cambio sempre più favorevole, l'Italia sta diventando un nuovo paese della cuccagna. Basta sfolgiare l'elenco delle presenze negli alberghi per rendersi conto delle dimensioni di questa «invasione»: i turisti stranieri sono ormai uno su tre, uno su cinque se si considerano le sistemazioni extraalberghiere. Guidano la fila i tedeschi che, sia detto tra parentesi, con quello che spendono da noi per la pensione completa in un hotel di lusso a casa loro riescono a malapena a pagarsi l'affitto di una stanza. Seguono americani, francesi e altri piccoli gruppi. Sempre più rari gli inglesi. Questo flusso ininterrotto e crescente (le entrate valutarie hanno raggiunto nel '76 i 2500 miliardi) è già riuscito a mascherare le difficoltà incontrate dagli operatori del settore la scorsa stagione perché, ricorda l'ingegner Bertolotti, presidente del comitato tecnico di Expovacanze, «la crisi non è una novità, si sentiva già e pesantemente nel '76».

Vediamo ora come gli italiani stanno cercando

di salvare le loro ferie edizione '77. Con la busta paga sempre più falcidiata dalle ritenute fiscali e la borsa della spesa assediata dalla spirale dei prezzi le antiche, amate «pazze» estive non sono più possibili, pena la bancarotta. Quindi o si riducono i giorni di vacanza oppure si scelgono soluzioni meno costose. L'Expovacanze ha confermato questa tendenza. L'interesse per i più economici caravaning e campeggio

nieri dove la «linea italiana», caratterizzata da proporzioni più armoniche, finiture più accurate e maggiore luminosità, stava raccogliendo lusinghieri consensi.

L'altra tendenza che sembra caratterizzare le ferie '77 è la caccia agli appartamenti d'affitto stagionale: fitte schiere di villeggianti si starebbero insomma preparando a voltare le spalle alla classica sistemazione in pensioni e alberghi. I pro-

*vacanze*

## Crisi e prezzi in ascesa stringono d'assedio la borsa degli italiani. Ma con un po' di buon senso e una attenta programmazione le ferie 1977 sono salve

ha raggiunto punte altissime. Nei primi nove mesi del '76 le immatricolazioni di caravan hanno fatto registrare un aumento di oltre il 42 per cento rispetto allo stesso periodo del '75. E secondo gli esperti il mercato è ben lontano dalla saturazione: «Basti pensare», dice l'ingegner Bertolotti, «che in Italia circola attualmente una caravan ogni 131 famiglie contro una ogni 13 in Olanda e una ogni 23 in Francia». In quanto all'altro tipo di campeggio, quello in tenda, le ditte italiane si trovano a dover affrontare una richiesta che eccede nettamente le loro possibilità produttive e che le ha costrette a rinunciare ai mercati stra-

prietari e gestori di questi ultimi non sono naturalmente rimasti con le mani in mano. Intanto precisano che non si tratta di una novità in senso assoluto. «Già nel 1839», dice il presidente dell'Ente per il Turismo della Provincia di Savona Giovanni Bono, «la Guida dei viaggiatori in Italia consigliava l'affitto dell'appartamento ammobiliato a chi intendeva soggiornare in una località per un periodo superiore al mese». Ma allora la disponibilità di appartamenti era esigua mentre oggi, con il proliferare della seconda casa, le famose colate di cemento che hanno distrutto tanti splendidi angoli della costa italiana, gli alloggi in

offerta sono cresciuti enormemente dando l'avvio a una vera e propria politica antituristica.

Per rendere inoffensiva questa concorrenza gli albergatori hanno scelto due strade, entrambe molto interessanti per il turista. La prima è di allungare la stagione delle vacanze. Utilizzando per un periodo più lungo le attrezzature e il personale, le spese in percentuale diminuiscono. Ed ecco tutta una serie di offerte spe-

all'estero e ora finalmente accettata in Italia, quella del «tutto compreso», che evita spiacevoli sorprese e altrettanto spiacevoli discussioni. «Non pensiamo a questo punto», dicono gli albergatori, «che si possa parlare in buona fede di caroalbergo». Il presidente dell'Azienda di Soggiorno di Alassio, meta classica di tante famiglie piemontesi e lombarde, ricorda che nella sua città ci sono «ottimi hotel dove con 15 mila lire al giorno si dorme, si mangia e si è serviti». Secondo il presidente degli albergatori liguri, nelle due riviere la maggioranza delle sistemazioni è anche più economica: in provincia di Savona 900 alberghi su 1300 praticano in piena stagione tariffe che non superano le 9 mila lire. E prezzi ancora più bassi vengono offerti in molte località dell'Adriatico. Se si pensa che l'affitto di un alloggio va da un minimo mensile di 200 mila lire a un massimo di 400-500 mila con punte di 800-900 mila si capisce che la soluzione vacanza in appartamento è valida soltanto per famiglie numerose.

Insomma, secondo gli albergatori, le preoccupazioni degli italiani sono esagerate. Anche quest'anno le vacanze dovrebbero essere salve e, facendo in tempo i programmi, prenotando nei periodi più convenienti, senza nemmeno uscire dai «preventivi».

ciali per i mesi di giugno e settembre. Si va dalle «settimane blu» dell'Associazione albergatori del Friuli-Venezia Giulia alle fasce tariffarie proposte dalla Coopitur di Rimini, ai viaggi vacanza in Puglia organizzati dalla Semi. Altrettanto numerose e altrettanto valide le iniziative varate dalle principali stazioni turistiche del Tirreno e nelle località alpine. La seconda strada è quella di contenere i prezzi in limiti accettabili. Gli albergatori si sono consorziati per acquistare i prodotti direttamente alla produzione, è stata razionalizzata la gestione degli impianti. Inoltre sta prendendo sempre più piede una formula da sempre apprezzata

## UNA MAGNIFICA CROCIERA CON L'AUTO A BORDO

VENEZIA - PIREO - RODI - IRAKLION - CORFU - DUBROVNIK - VENEZIA.

Sette giorni di sole, di mare, di relax nel Mar Egeo a Adriatico a bordo di una nuova nave da crociera, di bandiera italiana.

Una vita di bordo piena di piacevoli passatempi, giornate intense di sensazioni nuove. A vostra disposizione due bar, piscina, discoteca, night club, tiro al piattello, cinema, parrucchiere per signora.

La min - Espresso Corinto - dotata di aria condizionata in tutti i locali e munita di stabilizzatori antirullo ed ha una velocità di 21,5 nodi.

Dispone inoltre di un garage della capacità di 185 autovetture con accesso diretto dalla banchina che viene messo a disposizione gratuita dei signori crocieristi che desiderano effettuare escursioni nei vari porti con la propria autovettura. Per portare l'auto con sé i signori crocieristi devono adempiere alle seguenti formalità: 1) Sbarcare con l'autovettura assolutamente vuota negli scali intermedi. 2) Essere muniti della Carta Verde di Assicurazione. 3) Pagare i diritti imbarco-sbarco per il porto di Venezia all'atto dell'emissione del biglietto della crociera e per tutti gli altri porti al Commissario di Bordo.

### ESCURSIONI FACOLTATIVE

Le escursioni a terra sono state programmate con i più qualificati operatori per poter dare a tutti i passeggeri dell'Espresso Corinto - l'opportunità di visitare i luoghi di maggior interesse ad ogni porto di scalo e di trarre il maggior profitto dal tempo a disposizione.

Guide accompagnano ogni gruppo che sbarca per queste escursioni organizzate e, prima dell'arrivo ad ogni porto di scalo, verranno sommarariamente illustrate a bordo le caratteristiche delle varie escursioni. La vendita delle escursioni nei porti di scalo viene effettuata esclusivamente a bordo ed in valuta estera regolarmente in possesso dei passeggeri secondo le recenti disposizioni. Il loro prezzo comprende il trasporto. Il servizio di guide, gli ingressi, l'assistenza ecc.

Tutte le escursioni a terra sono facoltative ed a per questo che anche gli operatori locali si riservano il diritto di annullare o limitare il numero dei partecipanti secondo le loro esigenze.

Le escursioni previste sono: Atene, Capo Sounion, Argolide, Rodi e Lindos, Chosso e Iraklion, Fesio, Corfu e Paleokastritis, Dubrovnik.

Le quote di partecipazione variano secondo la sistemazione scelta. Maggiori informazioni potrete richiederle alla Trans Tirreno Express di Genova, tel. 010/541.361.

## SETTE MESI DI - ESTATE - NELLA SELVAGGIA NATURA DELLA SARDEGNA

Scoprire la Sardegna al di là del suo aspetto superficiale significa destinarle una vacanza in primavera o in autunno: un clima eccezionale, simile alle estati di altre regioni, con immagini più suggestive e vere di quelle che si possono cogliere d'estate nell'affollamento dei grandi alberghi e dei locali sulle coste.

Visitare la Sardegna tenendo conto di questa lunga estate non indicata dal calendario significa poter conoscere la variopinta collana dei luoghi ormai famosi: dal Golfo degli Angeli alla Costa Smeralda, da S. Teresa di Gallura alle coste di Alghero. Ma significa anche poter ammirare altre località, pur sempre suggestive, nelle quali il turismo non ha ancora stabilito i suoi presidi.

Una continua estate in una terra ospitale, sincera, nella quale chi c'è stato ritorna.

Le coste della Sardegna offrono un'infinita varietà di spettacoli un caleidoscopio di visioni nel quale si alternano gli imponenti speroni della Nurra, protesi sul mare, le dolci spiagge cagliaritanee, lo spettacolare costiera della Baronia, le calette del Sulcis incastonate fra il verde dei pini, i fiordi e gli arcipelaghi della fantastica Gallura e i cento e cento spettacoli che mare, terra e cielo offrono nel mutevole incontro di colori e di luci.

Un po' ovunque sono sorti e vanno sorgendo alberghi, ville e campeggi che, quasi in uno splendido isolamento con la natura, offrono prima di tutto e soprattutto la distensiva bellezza della solitudine, i grandi silenzi, la spontanea poesia della natura e le mille attrattive di un paradiso perduto.

Per informazioni turistiche sulla Sardegna potrete rivolgervi a:

- Milano - Circolo dei Sardi - tel. 02/878.287
- Torino - Famiglia Sarda - tel. 011/537.242
- Genova - Sarda Tellus - tel. 010/202.889.

# VACAN VACA HOLIDAY



## CON I TRAGHETTI DELLA TRANS TIRRENO EXPRESS IN GRECIA E SARDEGNA

L'Espresso Corinto, costruita dalla Forges et Chantiers de la Mediterranee, è entrata in servizio nell'aprile del 1967 ed opera fra i porti di Brindisi, Corfu e Corinto. L'aria condizionata è estesa a tutte le navi e le munita di stabilizzatori antirullo con una velocità di crociera di oltre 21 nodi, i passeggeri possono usufruire, durante la traversata, di alcuni servizi come alla pranzo, bar, piscine, ponte sole.

La nuova linea giornaliera Livorno-Olbia gestita con la n/t Espresso Olbia, che nel breve tempo di 8 ore unisce il continente con la Costa Smeralda, segna una tappa fondamentale nel problema dei trasporti per la Sardegna. L'importante porto toscano è raggiungibile velocemente in auto attraverso le autostrade e superstrade ed è collegato con l'intera rete ferroviaria italiana. Da Olbia è possibile raggiungere tutte le località della Sardegna sfruttando sia la rete stradale che quella ferroviaria. La n/t Espresso Olbia ha una velocità di crociera di 22 nodi; offre al turista più esigente tutti i moderni confort ed è dotata di ristorante, self-service, snack-bar, dancing, ecc. Offre inoltre svariate possibilità di sistemazione, comodità e rapidità nell'imbarco e nello sbarco degli automezzi ed una navigazione tranquilla.

### GRECIA

TARIFTE PASSEGGERI in lire italiane	BASSA STAGIONE 4/6 - 15/7 16/9 - 1/10	ALTA STAGIONE 16/7 - 15/9
SISTEMAZIONE PASSEGGERI da BRINDISI per		
	CORFU' CORINTO	CDRFU' CORINTO
	Lire	Lire
Cabine di lusso a 2 letti bassi con servizi privati	57.000	71.000
Come cabine singole	68.000	89.000
Cabine a 2 letti con servizi privati	49.000	62.000
Cabine a 3-4 letti con servizi privati	36.000	44.000
Cabine a 2 letti con lavabi	42.000	53.000
Cabine a 3-4 letti con lavabi	30.000	37.000
Cucette pullman (compartimenti a 4-8 cucette)	22.000	27.000
Poltone tipo aereo e/o passaggio	19.000	22.000

assicurata da una rotta protetta dalla Corsica per buona parte della traversata. Vi indichiamo qui di seguito le tariffe previste per la stagione in corso.

### SARDEGNA

TARIFTE PASSEGGERI	TARIFTE VEICOLI	
Sistemazioni	Bassa stag. 16/9	Alta stag. 1/7 30/6
S** Cabine doppie e triple c.s.	22.000	27.000
A Cabine doppie s.s. Ponte = A =	20.000	24.000
p Cabine doppie s.s. Ponte = B =	18.000	21.000
R Cabine quadruple s.s. Ponte = B =	15.000	18.000
T** Poltrone	13.000	16.000
G*** Posti Ponte	11.000	15.000
* Supplemento L. 5000 per persona per la sistemazione Ponte Lanca		
** Sistemazione in Sleeperettes sino al 31-3-77.		
*** Accettazione ad assicuramento delle altre sistemazioni nelle traversate notturne.		
Classificazioni	Bassa stag. 16/9	Alta stag. 1/7 30/6
Cat. A fino a m 3,50 (incl. Fiat 127)	24.000	29.000
Cat. B da m 3,51 a m 4,50	27.000	32.000
Cat. C oltre m 4,51	30.000	35.000
Cat. D moto sino a 125 cc	6.500	8.000
Cat. E moto oltre i 125 cc	13.000	15.000
Cat. F Reulottes - Rim. Imbarcazioni catralate - Minibus - Furgoncini: a ml.	12.000	15.000
M.B. - Auto con ingombro altezza oltre m.1,80; maggiorazione tariffaria L. 13.000 (oltre alla tariffa auto).		

### ORARI

LIVORNO	p.	22,30	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	
OLBIA	a.	07,15	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	De	
LIVORNO	a.	19,15	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	a.	06,45
OLBIA	p.	10,30	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	p.	22,00

N.B. - Per il periodo 25 luglio-31 agosto l'orario sarà giornaliero con partenza da Livorno ore 22,30 e da Olbia ore 10,30.

# ZE CIONES YS



## TOUR DELLA TUNISIA CON LA TUA AUTO

L'ALPITOUR propone un giro della Tunisia, della durata di 11 giorni, con l'auto al seguito.

- 1° giorno - GENOVA  
Partenza alle ore 22 con la nave-traghetto - Dana Corona - della DFDS per Tunisi.
- 2° giorno - In navigazione
- 3° giorno - TUNISI  
Arrivo alle ore 7 - Sbarco e visita a Cartagine e Sidi Said - Continuazione per Kairouan - Sistemazione all'Hotel Aghlabite o similare - Nel pomeriggio visita alle moschee e ai souks - Pranzo e pernottamento in albergo.
- 4° giorno - KAIROUAN  
Partenza per Tozeur passando per Djilma e Bir El Mefey - Sistemazione in albergo - Nel pomeriggio visita all'oasi di Mefia e ritorno a Tozeur per il pranzo e pernottamento in albergo.
- 5° giorno - TOZEUR  
Dopo una breve visita all'oasi si prosegue per Gafsa - Sistemazione all'Hotel Jugurtha o similare - Nel pomeriggio visita alle piscine romane - Pranzo e pernottamento in albergo.
- 6° giorno - GAFSA  
Partenza per Gabea e visita dell'oasi - Nel pomeriggio continuazione per Dierba passando per Madenine, Zarzis e El Kanara - Sistemazione all'Hotel Ulysse o similare - Pranzo e pernottamento.
- 7° giorno - DIERBA  
Giornata intera dedicata al tour dell'isola - Pranzo e pernottamento all'Hotel Ulysse o similare.
- 8° giorno - DIERBA  
Partenza per Matmata e visita alle costruzioni troglodite - Nel pomeriggio continuazione per Monastir passando per El Djem - Pranzo e pernottamento all'Hotel Skanes.
- 9° giorno - MONASTIR  
Partenza per Tunisi costeggiando il Golfo di Hammamet - Sistemazione all'Hotel Du Lac o similare - Pranzo e pernottamento.
- 10° giorno - TUNISI  
Partenza per la Golette ed imbarco sulla nave-traghetto - Dana Corona - della DFDS - Partenza alle ore 11 per Genova.
- 11° giorno - GENOVA  
Arrivo al porto alle ore 14,30 circa  
Le quote individuali di partecipazione variano da L. 339.000 (bassa stagione) a L. 446.000 (alta stagione). Maggiori informazioni potrete richiederle alla ALPITOUR di Ciano, telefono 0171/491.221 oppure all'Ufficio di Milano, tel. 02/664.176.

## ALPITOUR PROPONE PARIGI-LONDRA

Per PARIGI sono previste partenze speciali e partenze con voli regolari di linea.

Le partenze speciali sono previste da tutti i principali aeroporti italiani in date prestabilite e si può scegliere tra week-ends (da giovedì a domenica) e settimane (da domenica a sabato).

Le partenze con i voli regolari di linea consentono la possibilità di scegliere tra viaggi brevi a partenze fisse e settimanali a partenze libere. E' così possibile partire il giovedì, il venerdì e il sabato con rientro la domenica, il lunedì o il martedì programmando pertanto il viaggio da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 6 giorni.

Per i soggiorni di una settimana è possibile, a seconda dell'operatività delle Compagnie Aeree, partire in qualsiasi giorno della settimana e da qualsiasi aeroporto italiano.

Per LONDRA si parte con voli speciali da Milano Malpensa e da Roma (Fiumicino e Ciampino).

Si può scegliere tra viaggi di 4 giorni (da domenica a mercoledì e da mercoledì a sabato), viaggi di 5 giorni (da mercoledì a domenica o da sabato a mercoledì) e settimane (da domenica a domenica o da sabato a sabato).

Anche per Londra sono previste partenze con voli regolari di linea con possibilità di scegliere tra viaggi brevi a partenze fisse e settimane a partenze libere.

Sulla base dei voli su Parigi e Londra sono possibili tours nei luoghi più interessanti e suggestivi della Francia, dell'Inghilterra, del Galles, della Scozia e (con partenze da Dublino) anche dell'Irlanda.

Sono inoltre possibili combinazioni tra Parigi e Londra oppure con Amsterdam, Bruxelles e Dublino.

**SEMPRE DALL'ALPITOUR: WEEK-ENDS - SETTIMANE - SETTIMANE - AEREO + AUTO -**

Tutti i viaggi su base individuale e con partenze giornaliere da tutti gli aeroporti italiani.

I WEEK-ENDS prevedono 19 destinazioni tra le più interessanti dell'Europa, Medio Oriente e Nord Africa, con partenze il giovedì, venerdì e sabato e ritorno la domenica, il lunedì o il martedì.

I SOGGIORNI DI 1 SETTIMANA (con possibilità di prolungamento fino ad 1 mese) interessano le principali capitali dell'Europa, Medio Oriente e Nord Africa.

I SOGGIORNI DI 1 SETTIMANA - AEREO + AUTO - sono stati previsti per alcune città che offrono l'indiscutibile vantaggio di dare a disposizione dei clienti un'auto (con chilometraggio illimitato) che verrà consegnata all'aeroporto di arrivo.

## INDIA E NEPAL

La DAN viaggia organizza 11 giorni in India e Nepal con partenza da Milano o Roma dalla fine di maggio al 30 ottobre.

- Il programma prevede le seguenti tappe:
- 1° giorno - MILANO-ROMA-BOMBAY  
Partenza da Milano o da Roma con volo Air India per Bombay. Pranzo e pernottamento a bordo.
- 2° giorno - BOMBAY  
Arrivo e sistemazione in albergo. Giornata libera.
- 3° giorno - BOMBAY-DELHI  
Visita dell'isola di Elefante, nel pomeriggio partenza per Delhi con volo di linea. Pomeriggio a disposizione.
- 4° giorno - DELHI  
Visita della città in autopolman con guida.
- 5° giorno - DELHI-JAIPUR  
Partenza per Jaipur. Nel pomeriggio visita ad Amber e a Jaipur in autopolman con guida.
- 6° giorno - JAIPUR-AGRA  
Partenza in autopolman per Agra e durante il viaggio visita a Fatehpur Sikri. Seconda colazione. Nel pomeriggio visita di Agra in autopolman con guida.
- 7° giorno - AGRA-VARANASI  
In mattinata partenza per Varanasi con aerei di linea. Arrivo e trasferimento in albergo. Seconda colazione. Nel pomeriggio visita di Sarmath e visita della città in autopolman con guida.
- 8° giorno - VARANASI-KATHMANDU  
Mattinata dedicata all'escursione in motobarca sul fiume Gange e quindi partenza con volo di linea per Kathmandu. Arrivo e trasferimento in albergo. Seconda colazione e pomeriggio a disposizione.
- 9° giorno - KATHMANDU  
Intera giornata dedicata alla visita della città di Patan e di Swayambunath in autopolman.
- 10° giorno - KATHMANDU-DELHI  
Partenza per Delhi con volo di linea. Arrivo e trasferimento in albergo. Seconda colazione. Pomeriggio a disposizione. In serata partenza per Roma e Milano con volo di linea.
- 11° giorno - ROMA-MILANO  
Arrivo.

Le quote di partecipazione, che comprendono la pensione completa sono: da Milano L. 640.000 e da Roma L. 520.000. Maggiori informazioni potrete richiederle alla DAN viaggi di Milano, tel. 02/803.417.

## MONTECATINI TERME FA SALUTE

L'immagine di Montecatini Terme ha mantenuto nel tempo un carattere originale che l'assalto - condotto spesso con feroce decisione dalle innumerevoli stazioni termali che sono venute di recente alla ribalta non è riuscito certo a modificare. Il terminalismo è divenuto infatti uno degli argomenti principi nel discorso generale di un ritorno alla natura anche attraverso il ricorso agli elementi curativi tradizionali che una malintesa concezione del progresso scientifico aveva cercato di porre in second'ordine. Montecatini Terme, grazie al dono straordinario delle sue acque, si pone quindi come sicura alternativa scientificamente corretta al pressing costante che l'organismo, preso dall'ingranaggio della vita inurbata, subisce senza apprezzabili reazioni dato il progressivo logorio fisico che un sistema di vita inattuale produce senza interruzioni. Montecatini Terme è un ambiente termale - con tutti i caratteri che questa vocazione richiede ma è anche una dinamica struttura turistica. Montecatini è certo una gran fabbrica di salute, viani qui per riconquistare la natura, venirci è facile perché la posizione geografica è tra le più comode, una volta qui puoi variare le tue giornate con innumerevoli possibilità raggiungendo mete culturali, artistiche e persino il mare della Versilia. La regola prima è una disponibilità totale, sollecita ed anticipatrice, un modo di mettere tutti a proprio agio che ha fatto sì che la maggior parte degli affezionati di Montecatini facciano da formidabili «testimoni-promotori» rivelandosi davvero come il lavito buono. E l'albergatore non si limita ad un'assistenza generica ma è in grado, in qualità di esperto per tradizione, di suggerire come integrare la cura termale (sempre prescritta con una visita medica) o la semplice vacanza di chi fa da spettatore o da accompagnatore, con un modo di vivere a Montecatini che - fa assidue Sport e spettacolo, verde e silenzio, tradizioni popolari ed occasioni di arte, simplice gente che si sorride e li fa sentire gradito, una gita nella Val di Nievole o una cena nel ristorante tipico, tutto può diventare occasione di gioia perché a Montecatini il clima giusto c'è perché tutti sono profondamente convinti che - la salute senza sorriso non ha sapore -.

Gli albergatori giocano quindi un loro ruolo preciso che ne configura la fisionomia in modo anticonformista: se da una parte rimangono, ai diversi livelli dei loro esercizi, dei tecnici ben preparati dalla gestione, dall'altra intonano lo stile della loro ospitalità al volto gioioso di questa Montecatini tutta da scoprire fuori dagli schemi convenzionali che hanno fissato le immagini della località termali onto cornici decadenti. Montecatini Terme fa salute e ci vieni anche per questo: potremo dire da oggi in poi non - solo - per questo.



C'è un modo sicuro per rendere  
più carina la tua ragazza.

Pellicole a colori Kodak.



# PER VIAGGIARE IN EUROPA

IX | c Radiocorriere

PAESE	SIGLA INTERNAZIONALE	DOCUMENTI PERSONALI	ASSICURAZIONE R.C.A.	UNITA' MONETARIA	VALUTA LOCALE IN BANCONOTE	
					IMPORT.	ESPORT.
Austria	A	Carta d'identità	Carta Verde	Schilling, S. 100 Groschen	libera	15 000
Belgio e Lussemburgo	B, L	Carta d'identità	Carta Verde	Franc. Fr. 100 Centimes	libera	libera
Bulgaria	BG	Passaporto	Carta Verde	Lev, L.	proibita	proibita
Cecoslovacchia	CS	Passaporto con visto	Carta Verde	100 Stotinki Koruna, Kr.	proibita	proibita
Danimarca	DK	Carta d'identità	Carta Verde	100 Ore Krone, Kr.	libera	2000
Finlandia	SF	Passaporto	Carta Verde	100 Ore Markka, Mk. 100 Pennia	libera	3000
Francia	F	Carta d'identità	Carta Verde	Franc. F 100 Centimes	libera	5000
Germania Occidentale	D	Carta d'identità	Carta Verde	100 Centimes Mark, DM	libera	libera
Germania Orientale	DDR	Passaporto con visto	Carta Verde	100 Pfennige Mark, M	proibita	proibita
Gran Bretagna	GB	Carta d'identità	Carta Verde	100 Pfennige Pound, L.	libera	25
Grecia	GR	Carta d'identità	Carta Verde	100 Pence Dracma, Dr.	libera	750
Irlanda	IRL	Passaporto	Carta Verde	100 Pence Pound, L.	libera	25
Iugoslavia	YU	Passaporto	Carta Verde	Novi Dinar, ND 100 Para	libera	1000
Norvegia	N	Passaporto	Carta Verde	Krone, Kr. 100 Ore	libera	800
Paesi Bassi	NL	Carta d'identità	Carta Verde	Florino, Fl. 100 Cent.	libera	libera
Polonia	PL	Passaporto con visto	Carta Verde	Zloty, Zl. 100 Groszy	proibita	proibita
Portogallo	P	Passaporto	Carta Verde	Escudo, Esc. 100 Centavos	libera	libera
Romania	R	Passaporto con visto	Carta Verde	Leu, Lei 100 Bani	proibita	proibita
Spagna	E	Passaporto	Carta Verde	100 Pesetas 100 Centimos	libera	50.000
Svezia	S	Passaporto	Carta Verde	Krone, Kr. 100 Ore	libera	6000
Svizzera	CH	Carta d'identità	Carta Verde	Franc. Fr. 100 Centesimi	libera	libera
Turchia	TR	Carta d'identità	Carta Verde	Lira, T.L. 100 Kurus	libera	100
Ungheria	H	Passaporto con visto	Carta Verde	100 Filler Rubio, Rb.	libera	400
U.R.S.S.	SU	Passaporto con visto	Carta Verde	100 Copeshi	proibita	proibita



Strade stradali  
dai confini d'Italia  
ad alcune  
città d'Europa

Tabella di distanze (km) tra città di varie nazioni. Le colonne sono etichettate con sigle nazionali: A, B, BG, CS, DK, F, G, DDR, GB, GR, IRL, YU, N, NL, PL, P, R, S, CH, TR, H, SU, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

Alcune righe visibili:

Austria	100	110	120	130	140	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240	250	260	270	280	290	300	310	320	330	340	350	360	370	380	390	400	410	420	430	440	450	460	470	480	490	500																									
Belgio	150	160	170	180	190	200	210	220	230	240	250	260	270	280	290	300	310	320	330	340	350	360	370	380	390	400	410	420	430	440	450	460	470	480	490	500	510	520	530	540	550	560	570	580	590	600	610	620	630	640	650	660	670	680	690	700	710	720	730	740	750	760	770	780	790	800



# Sfoggia e decidi con Alpitour le tue VACANZE MARE

Baleari, Canarie, Costa del Sol, Tunisia, Costa di Atene, Rodi e Creta: se ti interessa una vacanza da godere in libertà dove niente è lasciato al caso, negli opuscoli Alpitour trovi una scelta ampia, un servizio e prezzi che solo una organizzazione affermata può garantirti.

- voli speciali in partenza ogni settimana
- soggiorni di una o più settimane
- tours con guida

Richiedi l'opuscolo illustrato (anche per le vacanze in Italia) alla tua Agenzia di Viaggi oppure ad Alpitour: Cuneo-tel. (0171) 444/Milano-tel. (02) 664176

Segui il gabbiano...  
è il marchio  
delle vacanze garantite



Ritaglia  
questo coupon  
e consegnalo alla  
tua Agenzia di Viaggi.  
Riceverai

**subito  
in regalo  
una maglietta**

firmata da Fiorucci  
se prenoti la tua vacanza Alpitour  
entro il 10-5-1977

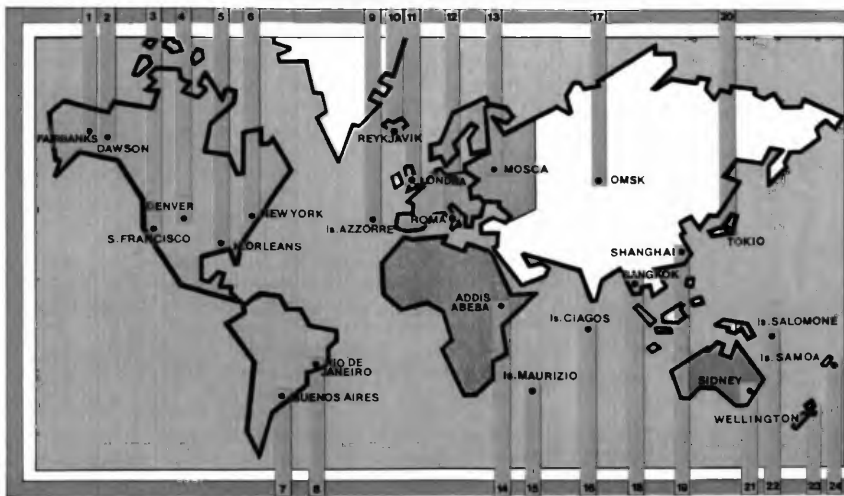


# PER VIAGGIARE NEL MONDO

IX/c Radiocarriere

PAESE	DOCUMENTI PERSONALI	CERTIFICATI SANITARI	UNITA' MONETARIA	VALUTA LOCALE IN BANCONOTE		LINGUA	VARIE
				IMPORT.	ESPORT.		
Ceylon (Sri Lanka)	Passaporto	Antivaioi. - Anticol.	Rupia = 100 cents	proibita	—	Sinhala - Inglese	Orario uffici: 9-16,30
Egitto	Passaporto - Visto	Antivaioiosa	Lira egiz. = 100 piastre	libera	proibita	Arabo - Franc. - Ingl.	Orario uffici: 8,30-19
Giordania	Passaporto - Visto	Antivaioiosa	Dinaro	libera	300	Arabo - Inglese	Orario uffici: 8-14
Guatemala	Passaporto	Antivaioiosa	Quetzal = 100 centavos	libera	libera	Spagnolo - Inglese	Orario uffici: 8-18
Isole Maldive	Passaporto	Antivaioi. - Anticol.	Rupia = 100 lareas	libera	libera	Divehi - Inglese	Orario uffici: 9-17
Isole Mauritius	Passaporto	Antivaioi. - Anticol.	Rupia = 100 cents	700	350	Inglese - Francese	Orario uffici: 9-17
Isole Seychelles	Passaporto	Antivaioi. - Anticol.	Rupia = 100 cents	libera	100	Inglese - Francese	—
Israele	Passaporto - Visto	Antivaioiosa	Lira israeliana = 100 agorot	200	200	Internazionale	Orario uffici: 7,30-18
Madagascar	Passaporto - Visto	Antivaioi. - Anticol.	Franc malgacio = 100 centimes	5.000	5.000	Francese - Malgacio	Orario uffici: 7,30-17 (lun.-ven.)
Messico	Passaporto - Visto	Antivaioiosa	Peso = 100 centavos	libera	libera	Spagnolo - Inglese	Orario uffici: 9-19
Tanzania	Passaporto - Visto	Antivaioiosa	Scellino = 100 cents	proibita	—	Kiswahili - Inglese	Orario uffici: 7,30-14,30 lun.-ven. 7,30-12,30 sab.
Tunisia	Passaporto	—	Dinaro = 1000 Millimes	proibita	proibita	Arabo - Francese	Orario uffici: 7-13 (estate)
Turchia	Carta d'identita	—	Lira = 100 korus	1000 dichiar.	1000 dichiar.	Turco - Inglese - Tedesco - Greco - Francese - Italiano - Spagnolo	Orario uffici: 9-18 lun.-ven. 9-13 sab. variazioni estive
U.S.A.	Passaporto - Visto	—	Dollaro = 100 cents	5000	—	Inglese	9-17 lun.-ven.
Canada	Passaporto	—	Doll. can = 100 cents	libera	libera	Francese - Inglese	9-17 lun.-ven.
India	Passaporto	Consigliata antivaioi.	Rupia = 100 naja paise	proibita	proibita	Indiano - Inglese	10-17 lun.-ven.
Thailandia	Passaporto	Antivaioiosa	Baht = 100 satang	500	500	Cinese - Inglese	8-17 lun.-ven. 8-12 sab.
Giappone	Passaporto	—	Yen	libera	100.000	Giapponese - Inglese	8-17 lun.-ven.
Marocco	Passaporto	—	Dirham = 100 centesimi	proibita	proibita	Arabo - Franc. - Spagn.	8-18,30 lun.-ven. 9-12 sab.
Kenya	Passaporto	Antivaioi. - Anticol.	Scellino = 100 cents	proibita	proibita	Swahili - Inglese	8,30-18,30 lun.-ven. 8,30-12 sab.
Bразил	Passaporto	Antivaioiosa	Cruzeiro = 100 centav.	ragionav.	importato	Portoghese - Inglese	8,30-18 lun.-ven.
Senegal	Passaporto	Antivaioiosa	Franco = 100 centesimi	libera	libera	Francese	8-18 lun.-ven.

## IL MEZZOGIORNO DI ROMA CORRISPONDE A...



## Un modo intelligente per fare vacanze

Diciamolo francamente. L'approssimarsi delle ferie allarga il cuore... ma crea anche molti grattacapi.

I costi degli alberghi, gli affollamenti, la noia di andare sempre nello stesso posto, i rischi che comporta un cambiamento: ad un certo punto l'idea di starsene a casa sembra diventare un programma affascinante.

E' proprio alla luce di queste considerazioni che la caravan si presenta quasi come... l'ultima spiaggia.

Non devi prenotare, parti e vai dove vuoi. Non corr il rischio di sbagliare, se il posto non ti piace: fai fagotto in un batter d'occhio. Scongiori anche l'eventualità del cattivo tempo, perché puoi trasferirti dove fa bello. La caravan è veramente un invito alla vita all'aria aperta, con la tranquillità di avere un ambiente accogliente per conversare, pranzare e dormire.

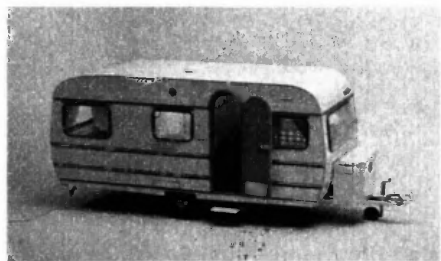
Controindicazioni? Non il trasporto: le moderne caravans si trainano con assoluta facilità e sono dotate di sistemi di sicurezza eccellenti, tant'è vero che dei molti incidenti estivi sono rarissimi quelli che coinvolgono delle caravans. Non la sistemazione: ormai ci sono camping in ogni angolo d'Europa. Non i costi, dilazionabili quelli d'acquisto, e ammortizzabili nel giro di pochi viaggi.

L'unico vero problema semmai è la scelta, che può influire in maniera anche determinante sulla durata e sulla «qualità della vita in caravan». In questo senso la Nardi, una delle più serie industrie costruttrici di caravans, ammonisce: «Non sceglierla solo guardando il colore delle tendine, il numero dei fuochi della cucina, l'ampiezza degli scaffali. Cose che contano certo. Ma guardate anche se sono stati veramente risolti bene i problemi di "una-casa-che-si-muove qual è la caravan"».

L'isolamento termico ad esempio, concepito come quello degli aerei di linea, per garantire difesa dal freddo d'inverno e un ambiente fresco d'estate. La struttura, di preta estrazione automobilistica, con scocca interamente in duralluminio a struttura autoportante sommata al telaio. E il fantastico impianto di riscaldamento, la grossa novità '77, in pratica un vero termofone che non solo garantisce un clima ottimale, ma soprattutto una sicurezza assoluta.

Non a caso l'Azienda di cui parliamo asserisce che una Nardi si sceglie non solo perché piace, ma soprattutto per una buona ragione: la ragione.

Nella foto la Patrizia 2, una delle caravans della gamma Nardi.



		CAMPEGGIO e CARAVANNING															
LOCALITA'		SE	LA	TR	VE	VI	VA	RO	BO	LI	TO	TR	TA	CA	SA	PA	CAMPING
SANT VINCENT	m 575	*	*	*	*			*	*	*						*	Campino m° 7000 deviazione verso la stazione
VERBANIA	m 187	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Hotel m° 30.000 in località Fondosco
DESENZANO DEL GARDA	m 86	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Hotel m° 15.000 strada Desenzano-Peschiera in località Rivoforte
ARCO	m 81	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Campino m° 20.000 dalla strada Torbole-Riva
LIDO DI IESOLO	m 2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 86.000 in località Pineta
LIGNANO SABBIAIDORO	m 2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Sabbionero m° 130.000 all'ingresso dell'abitato
ALBENGA	m 8	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Lungomare m° 8000 alla foce del fiume Centa
CHIAVARI	m 5	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 12.000 in via Prati, 30
COMACCHIO	m 1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 120.000 in località Lido di Spina
GATTEO A MARE	m 20	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Delle Rose m° 40.000 strada Adriatica km 186
CALENZANO	m 106	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 22.000 all'uscita dell'Autostrada del Sole
PUNTA ALA	m 13	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 100.000 dalla strada delle Collecchia
ASSISI	m 468	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Umbro m° 80.000 strada per l'Eremo delle Carceri
NUMANA	m 56	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 26.000 in località Marcelli
FORMIA	m 2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 28.000 in località Gianole
PAESTUM	m 16	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 100.000 in località Lauri
PALINURO	m 15	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 50.000 all'uscita Nord dell'abitato di Palinuro
ROSETO DEGLI ABRUZZI	m 6	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 35.000 presso la foce del fiume Vomano
MONTENERO DI BISACCIA	m 273	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 40.000 contrade Padule
MONTICCHIO	m 656	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 15.000 sulle SS 167 bivio per Monticchio Lagni
MATTINATA	m 5	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 60.000 strada Iltoranea a Sud del Porto di Mattinata
OTRANTO	m 10	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 100.000 12 km a Nord di Otranto
PESCHICI	m 90	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 70.000 in località San Nicola
SCALEA	m 25	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 40.000 a Sud di Scalea
TREBISACCE	m 73	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 20.000 in via Lungomare
ISOLA DELLE FEMMINE	m 7	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 28.000 sulla Strada Statale 113
MARINA DI RAGUSA	m 6	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Villa Nitti m° 30.000 sulle strade per Ragusa
ALGHERO	m 12	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		Adriatico m° 45.000 strada per Fertilia

I dati sono stati ricavati dalla Guida Camping d'Italia 1977-78 edita dalla Federcampeggio - Casella Postale 649 - Firenze.

Affiliati alla Federcampeggio.

# Ventana. Viaggi per tutte le borse.



## ROMANIA

15 giorni sul Mar Nero, pensione completa in hotel di prima categoria, aereo speciale da Milano L. 218.000



## SARDEGNA ECOLOGICA

Le oasi dei fenicotteri e gli stagni di Oristano. 8 giorni di pensione completa in hotel di seconda categoria. Periodo settembre/ottobre, aereo da Milano L. 248.000



## CITTA' IMPERIALI DEL MAROCCO

8 giorni di tour, pensione completa in hotels di lusso, aereo speciale da Milano L. 348.000



## SICILIA

15 giorni di pensione completa in hotel di prima categoria, aereo da Milano L. 377.000



## SPAGNA/LA GALICIA

9 giorni sull'arte della Spagna del nord, pensione completa in hotels di lusso, aereo da Milano L. 447.000



## SEYCHELLES

10 giorni di mezza pensione in hotel di prima categoria, aereo da Milano L. 635.000

Viaggiare, fare vacanze, uscire di casa per un fine-settimana. Ci sono almeno mille modi per farlo spendendo tanto, poco o quasi nulla.

Ma qual è il modo giusto?

Secondo noi è quello che piace di più a voi. E per questo vi offriamo una scelta di viaggi e vacanze senza limiti di spazio, fantasia e possibilità di spesa.

La prossima volta che pensate a un viaggio in capo al mondo a due passi da casa, pensate a Ventana: siamo quelli che vi danno la libertà di scegliere dove andare, quando partire, come alloggiare e quanto spendere

invece del solito aereo e del solito letto d'albergo.

Venite a trovarci o rivolgetevi al vostro agente di viaggio.

**Ventana**  
turismo senza confini

I prezzi sono soggetti ad eventuali fluttuazioni valutarie e tariffe IATA.

# LE PROPOSTE DEL RADIOCORRIERE TV PER LE VOSTRE VACANZE

*annunci per appartamenti da affittare in vacanze*

Publichiamo, in questa parte del servizio, gli annunci riguardanti gli appartamenti posti in affitto dai nostri lettori. Il Radiocorriere TV non si assume responsabilità.

## mare

**CERENOVA CERVETERI** (Roma), per. estivo, 7 vani + doppi servizi su 2 piani, arredato, giardino, Castellano Maurizio - v. A. Ciappi 22 - Roma - tel. 06/35 61 115.

**BAIA DOMIZIA**, luglio-agosto, vicino mare, 3 vani + servizi, arredato, giardino, Gentile Vincenzo - v. G. Iannelli 424 - Napoli - telefono 081/25 26 13.

**ERACLEA MARE**, giugno-agosto, 3 vani + servizi, arredato, terrazza, Dotta Luigia - Cozzuolo (TV) - telefono 0438/57 801.

**NAXOS** (Taormina), giugno e settembre, 2 vani + servizi, 5 posti letto, arredato, giardino, aria condiz., Solya Sofia - v. Porto Salvo 1 - Messina - tel. 090/42 085.

**PAESTUM**, luglio-agosto, 3 vani + servizi, arredato, giardino, Galdi Carmine - v. Posidonia 171/4 - Salerno - telefono 089/35 25 88.

**CASTELVOLTURNO**, luglio, 5 vani + servizi, arredato, televisore, Marino Ida - v. S. Mandato 32 - Napoli - telefono 081/34 73 72.

**PESARO**, 15 giugno-15 settembre, in condominio, 4 vani + servizi, 4/6 posti letto, arredato, giardino, Ceccolini Mario - v. De Gasperi 10 - Pesaro - telefono 0721/32 511.

**SORRENTO** Città, agosto o settembre, panoramico, 3 vani + servizi, terrazzo, box, piscina, arredato, Tullimero Angelica - c.so Vitt. Emanuele 25 - Avellino - telefono 0825/35 502 ore paati.

**RAPALLO**, luglio-agosto e mesi invernali, 2 vani + servizi, 5 posti letto, arredato, riscald. acqua calda, terrazza, giard. pensile, Pesarini Olga - v. S. Barzilai 1 - Milano - tel. 02/42 76 52.

**MARINA DI CAMPO** (Elba), 4 vani + doppi servizi, arredato, giardino, Del Corso Rita - v. Carlo Alberto 24 F - Torino - tel. 011/57 03 13.

**IGEA MARINA**, giugno-luglio, 3 vani + servizi, arredato, Urbinati Giuliano - v. Perseo 11 - Igea Marina - telefono 0541/63 01 91.

**S. TERESA RIVA** (Taormina), giugno-settembre, sul mare, 2 vani + doppi servizi, arredato, giardino, 4 posti letto, Caponetto Melina - v. A. Gioeni 36 - Catania - telefono 095/33 56 39.

**ROCCELLA JONICA**, giugno-settembre, 4 vani + servizi, arredato, terrazza, cortile, Bressi Luigi - v. Cappelleri 72A - Roccella Jonica (RC) - telefono 0964/84 091.

**LADISPOLI**, giugno-settembre, 2 vani + servizi, arredato, balcone, Cuntreà Angela - v. Cremera 11 - Roma - telefono 06/86 33 16.

**LIDO ADRIANO**, per. estivo, 2 vani + doppi servizi, arredato, 4/5 posti letto, giardino, 2 terrazzi, Gardini Giulia - v. Andrea Agnello 30 - Ravenna - telefono 0544/39 229.

**MARINA DI MONTALTO** (VT), giugno-settembre, 3 vani + doppi servizi, 7 posti letto, arredato, Serio Anna Maria - v. Vigna grande - Pittigliano (GR) - telefono 0564/61 61 41.

**SICILIA**, luglio-agosto, 4 vani + servizi, arredato, veranda, Ingradolo Vito - v. A. Diaz 105 - Mazara del Vallo - telefono 0923/94 54 69.

**FONTANE BIANCHE** (Sicilia), giugno-settembre, 1 vano + servizi, arredato, sul mare, parco, Pettiti Rinaldo - Fontane Bianche Cassibile (SR) - telefono 0931/79 06 25.

**PALESE** (Bari), agosto-settembre, 4 vani + doppi servizi, arredato, giardino, 1° p. villa, Capriati Giorgio - v. Ascensione 5 - Napoli - telefono 081/41 70 79.

**MARINA DI CAMPO** (Elba), 15-30 luglio, in pineta davanti al mare, 3 vani + doppi servizi, arredato, giardino, Doderò Laura - v.le Quartara 39 M/7 - Genova Quarto - telef. 010/33 63 62.

**VILLAMARE** (Sapri), giugno-agosto, 2 vani + servizi in residence, arredato, giardino, Binetti - v. Caracciolo 39 - Meta (Napoli) - telefono 081/87 87 743.

**GIOVINAZZO** (Bari), maggio-settembre, sul mare, 4 vani + servizi, 6 posti letto, arredato, terrazzo, Bilanzuoli Salvatore - v. Toselli 44 - Giovinazzo (Bari) - telefono 080/93 27 20.

**GROTTAMMARE**, agosto-settembre, vicino mare, 3 vani + doppi servizi, 4 posti letto, arredato, Ricci Derna Donatacci - v. Pietro d'Assisi 6 - Roma - telefono 06/53 71 823.

**CILENTO** (Sa), giugno-settembre, 4 vani + servizi, arredato, giardino, 2 posti macchina, Ugoli Elvira - v. S. Maria 44 - Rovereto (TN) - tel. 0464/31 861.

**RIPOSTO** (CT), mensilmente, 3 vani + servizi, arredato, Di Bella Sante - v. Risorgimento 146 - Macchia di Giarre - tel. 095/93 36 54.

**RAPALLO**, giugno-luglio, 2 vani + doppi servizi, terrazza, arredato, Beretta Nella - v. sette Bastioni - Porta Volta Milano - telefono 02/63 26 36.

**PORTORECANATI**, agosto, 5 vani + 3 servizi, arredato, garage, piscina, tennis, Antonucci Pietro - v. Torelli 22 - Parma - telefono 0524/41 669.

**RAPALLO**, aprile-settembre, vicino mare, 4 vani + servizi, arredato, Perrone Elisa - v. A. Baisi 16/22 - Rapallo - tel. 0185/51 503.

**RICCIONE**, giugno-settembre, 6 vani + doppi servizi, arredato giardino, Barbanti Aldina - v. G. Minguzzi 17 - tel. 3543/61 886.

**SORRENTO** (S), luglio-agosto, panoramico, 3 vani + doppi servizi, arredato, terrazzo, box, Tullimero Angelica - C. Vitt. Emanuele 125 - Avellino - telefono 0925/35 502.

**FINALE LIGURE**, giugno, 3 vani + servizi, arredato, terrazzo, Fontana Giovanni - v. Tripoli 142 - Torino - telefono 011/32 67 09.

**LIGNANO**, giugno-agosto, 3 vani + servizi, arredato, Molinari Vittorio - v. Marconi 7 - Pavia - telefono 0382/48 89 20.

**BORGHETTO** (Loano), settembre, 2 vani, arredato, 4° p. con ascensore, Biondini Elsa - v.le Plebisciti 1/A - Trezzano sul Naviglio (MI) - telefono 02/44 55 793.

**S. MARGHERITA LIG.**, giugno-settembre, palazzina sing., 10 vani + 3 servizi, arredato, giardini, Righi Pietro - v. Belvedere 20 - S. Margherita Lig. (GE).

**LA MADDALENA** (Sardegna), per. estivo, 2 vani + servizi, arredato, giardino - Biella - tel. 015/22 043.

**LIGNANO PINETA**, maggio-luglio, 4 vani + servizi, arredato completo biancheria, Trabucco Angela - v. Gap 30 - Pinerolo (TO) - telefono 0121/73 056.

**VENTIMIGLIA**, luglio-agosto, fronte mare, mansarda 70 m² arredata, Ventriglia Maddalena - c.so Trieste 12 cond. - Corallo Ventimiglia.

**SENIGALLIA**, maggio-settembre, 3 vani + doppi servizi, arredato, Cremonini Eugenia - v. Lamarmora 14 - Milano - tel. 02/54 84 143.

**S. BENEDETTO DEL TRONTO**, luglio-settembre, sul mare, 2 vani + servizi, arredato, Cadario Carlo - v. Oberdan 60 - Foligno - telefono 0742/51 975.

**SCIACCA**, luglio-meta settembre, anche singoli mesi, 500 mt. dal mare, 2 vani + servizi, arredato, giardino, Loffari Alberta - v. A. Marsciano 14 - Roma - telefono 06/35 83 566.

**PINETAMARE**, per. illimitato, 5 vani + doppi servizi, arredato, Iviglia Giovanni - v. Coste di Agano 16 - Pozzuoli (NA) - telefono 081/86 74 330.

**PUGLIA**, giugno-settembre, sul mare, 2 vani + servizi, De Tommaso Aldo - c.so Marconi 1 - Torino - telefono 011/66 18 13.

**PIETRA LIGURE** per. a piacere, vista mare, 2 vani + servizi, 4 posti letto, arredato, giardino, Ferroni Giovanni - v. Rigoletto 19 - Moncalieri (TO) - telefono 011/69 13 86.

**PALINURO**, maggio-settembre, sulla spiaggia, in residence, 2 vani + servizi arredato, giardino, Soc. Baia Palinuoro - v. Abbadia S. Salvatore 22 - Roma - telefono 06/36 63 870.

**ZOAGLI**, agosto, vista mare, 7 vani + doppi servizi, arredato, duplex, giardino, Macciardi Liliana - v.le Filippetti 27 - Milano - telefono 02/59 88 23 dopo ore 20.

**VULCANO** (Eolie), giugno-ottobre ed oltre, 2 vani + servizi, 4 posti letto, arredato, giardino, veranda, Micalle Pietro - v. Ten. La Rosa 12/D - Milazzo - telefono 090/92 10 67.

**CAVI LAVAGNA**, giugno-settembre, in villa vista golf Portofino, 2 vani + doppi servizi, arredato, giardino, De Gaetano Fausto - v. P. Colletta 39 - Milano.

**MONTA ARGENTARIO**, maggio-ottobre, panoramico, 2 vani + servizi, 4 posti letto, arredato giardino, Milani Ines - ple dei Rioni - Porto S. Stefano 21 - telefono 0564/61 25 76.

**PUNTA BACUCCO** (Chioggia), maggio-settembre, 2 vani + servizi in residence, arredato, giardino, spiaggia, piscina - Parente Pierpaolo - v. Cecchini 20/c - Venezia Mestre - telefono 041/56 757.

**TRANI** (Bari), 15 luglio-15 agosto, nel porto a 6 m. dal mare, 2 vani + servizi, arredato, Saieta - v. Ceresio 11 - Roma - telefono 06/84 74 495.

**FORIO D'ISCHIA**, luglio-agosto, sul mare, 4 vani + 3 servizi, 2 terrazzi, Regine Pietro - Statale Lacco 5 - Forio d'Ischia - telefono 081/66 71 859 dopo ore 18.

**RICCIONE** per. estivo, 800 mt. dal mare, 4 vani + servizi, arredato, giardino, Angelini Luigi - v. Cassiano 16 - Coriano di Rimini (FO).

**ANDORA**, giugno-settembre, vista mare, 2 vani + servizi, arredato 3 posti letto, terrazzo, Raimondi Mario - v. Orizzonte 29 - Andora - telefono 0182/85 482.



# Le Irradio libere.

Libertà è prima di tutto libertà di scelta.  
E proprio nel campo della radiofonia Irradio offre  
una gamma di apparecchi tra le più ampie del mercato.  
Altrettanta ampiezza

e libertà di scelta, di conseguenza, nei prezzi.  
Che nella loro varietà hanno in comune una  
caratteristica fondamentale: sono prezzi decisamente  
convenienti. Convenienti, oltretutto, in rapporto  
alla qualità Irradio, da 40 anni una qualità indiscussa.  
Tutti i nostri apparecchi, dalle radiosveglie ai più  
s sofisticati radioregistratori, sono la dimostrazione  
parlante - in casa, in auto, o all'aperto - di questa  
qualità e di questo patrimonio d'esperienza:  
se le radiolibere sono un fenomeno di oggi,  
le Irradio Libere non sono certo nate ieri.



## IRRADIO

siamo ascoltati da 40 anni

# LE PROPOSTE DEL RADIOCORRIERE TV

## mare



**t.t.e.  
trans  
tirreno  
express**<sub>s.p.a.</sub>

16121 GENOVA, via G. D'Annunzio 2 - 112  
tel. (010) 5490 telex 27378

**"ESPRESSO OLBIA"**  
▶ linea giornaliera  
**LIVORNO-OLBIA**  
con una corsa  
di sole 8 ore

**"ESPRESSO CORINTO"**  
▶ linea trisettimanale  
**BRINDISI-  
CORFÙ-CORINTO**  
dal 4 giugno 1977 al 1 ottobre 1977

▶ crociere settimanali:  
**VENEZIA-PIREO-RODI-  
IRAKLION-CORFÙ-  
DUBROVNIK-VENEZIA**  
dal 2 aprile 1977 al 28 maggio 1977  
con partenze ogni sabato  
servizio passeggeri+auto

per la linea **LIVORNO-OLBIA**: T.T.E. 57100 LIVORNO  
via Pieroni 10 - tel. (0586) 422373 telex 50384

per la linea **BRINDISI-CORINTO e CROCIERE**  
**MEDOV 16121 GENOVA** via XX Settembre 29-7  
tel. (010) 541361 telex 28460

**LIDO ADRIANO** (Ravenna), luglio-settembre, 3 vani + servizi, arredato, Benassi Giovanni - v. Porrettana 482 - Casalecchio di Reno (BO) - telefono 051/59 1431.

**CAORLE**, giugno-settembre, 5 vani + doppi servizi, arredato, giardino, garage, piscina, Romano Marcello - v.le Cesare Battisti 17 - Treviso, tel. 0422/45 72 28 ore ufficio.

**FORIO ISCHIA**, per. estivo, 2 vani + doppi servizi, arredato, giardino, terrazzo, piscina, Cardarelli Urbano - v. Parco Margherita 3 - Napoli - tel. 081/41 18 91.

**FRANCAVILLA**, giugno-ottobre, 3 vani + servizi, arredato, Rosetti Franca - v. Montefalco 63 - Roma - telefono 06/79 09 46.

**SILVI MARINA**, giugno-settembre, 2 vani + 4 servizi, arredato, Mele Michele - c.so Matteotti 210 - Torremaggiore (FG) - tel. 0882/31 356.

**FINALPIA**, settembre, 3 vani + servizi, arredato, Alparone Emilio - v. Tripoli 142 - Torino - tel. 011/32 67 09.

**MISANO**, per. estivo, 2 vani + servizi, arredato, acqua calda, Leone Carmelio - v. Pietrara 18 P - Terni - telefono 0744/58 902.

**CESENATICO**, giugno-agosto, vicino mare, 3 vani + doppi servizi, arredato, giardino, Righi Renzo - v. Sciasa 11 - Cesenatico (FO) - telefono 0547/81 621.

**FORIO D'ISCHIA**, luglio-agosto, su mare, 4 vani + doppi servizi, arredato, giardino, Regine Pietro - v. Statale 5 - Forio d'Ischia - telefono 86 71 859.

**ISOLA D'ELBA**, giugno-settembre, vista mare, 4 vani + servizi, giardino, Pagni Milvia - v. Roma - Ponte Buggianese (PT) - telefono 0572/65 280.

**MILANO MARITTIMA**, agosto, in pineta, 5 vani + doppi servizi, 8 posti letto, arredato, giardino, Mariani Savina - v. Cremona 2 - Padova - tel. 049/28 263.

**LOANO**, luglio-agosto, 1 vano + servizi, Risi Ivana - v. Boccaccio 36 - Loano - telefono 67 07 06.

**COSTA CATANIA SIRACUSA**, giugno-luglio, sul mare, 3 vani + servizi, arredato, terrazze, piscina, Fardella Rosalba - v. Acqua Traversa 195 - Roma - telefono 06/32 59 11.

**RAPALLO**, per. estivo, 3 vani + servizi, arredato, terrazzo, Terramaga Rosario - v. P. Calvi 9 - Milano - telefono 02/74 46 63.

**CHIAVARI**, giugno-agosto, 4 vani + servizi, arredato, attico, terrazzo, Raffaghello - v. Ruffini 5 - Milano - telefono 02/49 70 63 sera.

## montagna e laghi

**SCHILPARIO** (BG), per. estivo, 3 vani + servizi, arredato, in villa, giardino, Franceschetti Luisa - v. Negroli 30/2 - Milano - telefono 02/73 83 617.

**COURMAYEUR**, giugno-agosto, 4 vani + servizi, arredato, attico, terrazzo, Raffaghello - v. Ruffini 5 - Milano - tel. 02/49 70 63 ore serali.

**CASCIA** (PG), per. estivo, 2 vani + doppi servizi, arredato, Mattei Pia - v. Bernini - tel. 06/57 08 04.

**TRENTO**, qualsiasi periodo, 2 vani + servizi, arredato, Callari Enrico - Cavraso (TN) - telefono 0465/79 877.

**MOGGIO** (CO), luglio, 3 vani + servizi, arredato, Veneziani Ettore - v. Monterotondo 17 - Milano - telefono 02/64 37 489.

**PESCOCOSTANZO**, luglio o agosto, 2 vani + servizi in residence, arredato, De Ferrante Anna - p.za Filangieri 4 - Salerno - tel. 089/22 15 16.

**SERRADA DI FOLGARIA**, giugno, luglio o settembre, 4 vani + servizi, 5 posti letto, arredato con elettrodom.,

giardino cond., Paccagnella Tullia - v. S. Dall'Arzere 4/N - Padova - tel. 049/60 59 83.

**OVINDOLI**, per. estivo e inver., 2 vani + servizi, 5 posti letto, arredato, terrazzo, Cannata M. Teresa - v. Mascagni 158 - Roma - tel. 06/83 91 834.

**LA THUILE**, giugno-settembre, 1 vano + servizi 3/4 posti letto, arredato, giardino, Maragnoli Giovanni - v. Fontana 22 - Milano - telefono 02/79 89 75.

**BELLAMONTE**, luglio, monoblocco arredato, riscaldamento acqua calda, terrazza, Vernante Maria - v. Prà Maor 1 - Predazzo (TN).

**VAL D'AOSTA**, agosto, 3 vani + doppi servizi, arredato, Cataldo Michele - v. Cannaruto 7 - Bari - telefono 030/41 18 91.

**LIVIGNO**, giugno-settembre, 7 vani + doppi servizi, arredato, garage, Albanese Franco - v. Carboneo 11 - LERICI - tel. 0187/96 77 52.

**BARDONECCHIA**, giugno-settembre, arredato, Ballotta Franco - v. Le Chiuse 50 - Torino.

**CORTINA**, maggio-dicembre, 4 vani + doppi servizi, 5 posti letto, arredato, Riva Giorgio - v. Malina Moimac (UD) - tel. 0432/70 552 ore pasti.

**ROCCARASO**, luglio, 2 vani + doppi servizi, arredato, giardino, cond., Fumo Italia - v. Villa Basile 37 - Pescara - tel. 085/22 945.

**MADONNA DI CAMPIGNIO**, luglio, 4 vani + servizi, arredato, giardino, Ferrara Aldo - v. Kennedy 29 - San Donato Milanese - telefono 02/51 12 34.

**COTRONEI SILA**, giugno-luglio, sul lago, 1 vano + doppi servizi, arredato, giardino, Minini Liguori Giuseppina - v. Siponto 6 - Bari - tel. 080/33 73 20.

**CAVIOLA** (BL), luglio-agosto, 5 vani + servizi, 7 posti letto, giardino, Colombo Noemi - v. M. Polo 3/C - tel. 041/76 04 97.

**S. MARINO**, maggio, giugno-agosto, 20 Km dal mare, 5 vani + servizi, arredato, Bacciocchi Marino - v. Aosta 4 - Torino - telefono 011/85 62 62.

PER LE VOSTRE VACANZE

# campagna

**VARESOTTO**, per. estivo o invernale, panoramico, 5 vani + doppi servizi, arredato, Frasconi Rita - v. D'Acquisto 2 - Varese - telefono 0332/28 70 18.

**SEMPRONIANO (GR)**, giugno - settembre, mansarda centro storico etrusco, stile rustico, 3 vani + servizi, arredato, Forza Mariella - v.le Aventino 67 - Roma.

**MARCAGNO**, luglio-settembre, 7 vani + doppi servizi, arredato, giardino, garage, frutteto, Aliverti Volpati Enrica - v. Eustachi 56 - Milano, tel. 02/20 44 058.

**S. GIMIGNANO**, luglio-agosto, 3 vani + servizi, arredato, Migliorini Migliorina - v. del Rigo 22/C - Mestre (VE) - tel. 041/98 12 54.

**INVERIGO**, tre mesi, 3 vani + servizi in villa, arredato, G. Marconi - v. G. Cantoni 12 - Milano - telefono 02/46 14 26.

**CERMENATE (CO)**, luglio-settembre, 6 vani + doppi servizi in villa, giardino, Sciacchettano Rolando - v.le S. Michele 13 - Parma - tel. 0521/21 254.

**MARTINA FRANCA**, 15 maggio-15 ottobre, trullo caratteristico 30 Km dal mare, 2 vani + servizi, giardino, Ragusa Alessandro - v. Lazio 84 - Taranto - telefono 099/76 979.

**PICCOLA MURGIA**, giugno-settembre, 5 vani + servizi, energia elettrica, arredato, Di Pietro Agostino - v. E. Fermi 3 - Canosa (BA) - tel. 0883/61 340.

**ALTIPIANO DI ARCINAZZO**, agosto, 6 vani + servizi, 9 posti letto, arredato, giardino, Chittoni Giorgina - v. dell'Arcadia 15 - Roma - telefono 06/51 26 418.

**MEANA DI SUSÀ** per. annuale o estivo, 4 vani + servizi in villa, arredato, giardino, Barberis Franca - v. Brindisi 10 - Torino - telefono 011/48 20 76.

**ZOLDO**, luglio-agosto, 4 vani + servizi, 6 posti letto, casa isolata tra i prati, arredato, Fiori Giovanni - v. Vittorino - Belluno - telefono 0437/23 225.

**SALICE D'ULZIO**, luglio, 2 vani + servizi, arredato, Bonino Franca - c.so Vittorio 162 - Torino - telefono 011/44 15 52.

**ARCIDOSO (GR)**, giugno-settembre, 5 vani + 3 servizi, arredato, terrazza, garage, giardino, Friulino Rita - v. Cerboni 1 - Roma - tel. 06/34 51 654.

**LARIDO DI BLEGGIO**, luglio-agosto, 3 vani + servizi, arredato meno biancheria, giardino, Marchiori Aimò - v. D. Valotti 14 - Brescia - tel. 030/30 95 73.

**CERRE' SOLOGNO**, giugno-settembre, 5 vani + doppi servizi, Rombaldi Odoardo - v. Zucchi 5/2 - Reggio Emilia - tel. 0522/49 985.

**SAINT PIERRE**, luglio, 2 vani + servizi, 4 posti letto, arredato, giardino, Ottino Renato - c.so Galileo Ferraris - Trino (VC) - telefono 0161/82 603.

**BAGNO DI ROMAGNA**, giugno, località termale, 4 vani + 3 servizi, arredato, giardino, Fabbri Marta - Gall. Cavour 3 - Cesena.

**PEDARA**, per. estivo, 2 vani + doppi servizi, arredato, giardino, Fraggetta Luigi - v. F. Duode 41 - Roma - tel. 06/63 76 243.

**DESENZANO**, giugno - settembre, 2 vani + servizi, in villa, arredato, giardino, Briatico Felicia - v. Carducci 31 - Milano - telefono 02/86 60 36.

**VILLACH Austria**, 20 Km da Tarvisio, giugno-settembre, casa contadina austriaca, 7 vani + doppi servizi, arredato, telefono, TV, orto, giardino, Smutny Elisabetta - v. Archiano 4 - Roma - telefono 06/84 48 111.

# Montecatini Terme fa salute



## MONTECATINI TERME

è il posto delle fonti, delle acque che la natura ha reso fortunate, della salute che ritrovi giovane bevendo il dono della terra con una gioia che cresce nelle giornate limpide, nella gente che sorride, nelle lunghe passeggiate nei boschi.

## MONTECATINI TERME

viene per farci salute e scopri subito che c'è molto di più: c'è gente se la vuoi, c'è spazio se lo vuoi, c'è verde e musica o silenzio e se hai voglia di camminare la ricerca delle cose belle è facile come trovare tanti simpatici amici, perché a Montecatini Terme tutti sanno che la salute senza sorriso non ha sapore.

## MONTECATINI TERME

si raggiunge facilmente da tutta l'Italia: basta un aeroporto qualsiasi o un'autostrada qualunque o la prima stazione ferroviaria che capita e a Montecatini Terme arrivi sempre direttamente: è impossibile sbagliare.



**ASSOCIAZIONE  
ALBERGATORI  
MONTECATINI  
TERME**

Per informazioni sulle condizioni di soggiorno scrivere a  
AFAM - Via delle Saline 66  
Montecatini Terme (Pistoia)  
Tel. 0572/70124

nome .....  
cognome .....  
via .....  
città .....  
cap ..... prov. ....

ricevere ospiti e conquistarsi amici

Un marchio a tutela di The Singer Co.



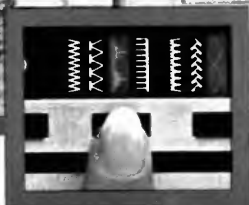
Chic è semplicità.  
Semplicità è Singer.

A volte le cose belle, quelle davvero "chic", sembrano difficili da realizzare.

Invece no: Futura Singer, la prima macchina per cucire con programmazione elettronica, ti rende tutto più facile.

E tutte le macchine per cucire Singer sono facili da usare, ti permettono di risparmiare tempo, denaro e di fare proprio le cose belle che piacciono a te. Scegli la tua in un negozio Singer.

Singer Futura cuce in casa con semplicità elettronica.



Grandi offerte primavera!  
Singer macchine per cucire  
a partire da Lit. 122.000 - IVA

**SINGER**



# *Krapfen*<sup>®</sup> ALEMAGNA cambia faccia alla prima colazione.

ATA-Univas



## Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché *Krapfen*<sup>®</sup> Alemagna non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.



*Krapfen*<sup>®</sup> Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con *Krapfen*<sup>®</sup> Alemagna la prima colazione cambia in meglio.

all'albicocca e al cacao

## l'osservatorio di Arbore

### Sul trono Ringo Starr

Arrivano con la primavera i risultati di un altro referendum della popolarità: è quello indetto ogni anno dalla rivista americana *Playboy* fra i suoi lettori, un sondaggio del quale ci siamo già occupati più volte in passato e che costituisce un termometro abbastanza attendibile dei gusti del pubblico statunitense medio, quel pubblico prevalentemente maschile che legge le patinate pagine del celebre mensile e che secondo le statistiche è di età media intorno ai 25-30 anni, discretamente informato, appassionato di musica e di una certa competenza in materia. Certo non è il pubblico dei giovani e dei giovanissimi che seguono le correnti più all'avanguardia, ma è comunque rappresentativo di una certa America, la cosiddetta - middle class - che bene o male è quella che alimenta in maniera più sostanziosa il mercato e che economicamente fa sopravvivere il - music-business -, e quindi dei suoi pareri bisogna prendere atto.

Il referendum di *Playboy* una volta era riservato al jazz, che prima del recente boom fra i giovani anche negli Usa era una musica d'élite, ma col passare del tempo ha allargato il suo campo d'indagine. Quest'anno il sondaggio si è interessato di quattro generi: rhythm & blues, pop e rock, jazz e country & western: per ciascuno di questi generi è stata compilata una serie di graduatorie. Sopra a

tutto questo c'è la - superclassifica - della *Hall of Fame*, letteralmente - la sala della fama -, che elegge il personaggio dell'anno indipendentemente dal genere di musica particolare. In passato nella *Hall of Fame* sono entrati personaggi come Frank Sinatra, Duke Ellington, Ray Charles, Bob Dylan, Mick Jagger, Elton John, Ella Fitzgerald, Jimi Hendrix, Stevie Wonder e così via, non esclusi i tre dei quattro Beatles, e cioè John Lennon, Paul McCartney e George Harrison Stavolta e toccato al quarto baronetto, cioè Ringo Starr, che a quanto pare nella stagione 1976-77 ha fatto colpo sul pubblico americano. È primo nella graduatoria, seguito da Peter Townshend, Neil Diamond, Jimmy Page e Paul Simon.

Entriamo alle graduatorie. Per il rhythm & blues il miglior cantante è Stevie Wonder (lo seguono B. B. King, Ray Charles, Bob Marley e Marvin Gaye) e la miglior cantante è Phoebe Snow (che precede Nathalie Cole, Diana Ross, Roberta Flack e Gladys Knight); miglior compositore ancora Stevie Wonder (seguito da Isaac Hayes, Barry White, Smokey Robinson e Allen Toussaint), il cui long-playing - *Songs in the key of life* - è stato eletto LP numero uno sempre nella categoria rhythm & blues; miglior gruppo, infine, è risultato quello degli Earth Wind and Fire, seguito dalla Average White Band, dai War, da Bob Marley & the Wailers e dagli Spinners. C'è da sottolineare, a proposito di questo settore, che i rappresentanti del disco-sound più commerciale non hanno rag-

giunto piazzamenti degni di rilievo.

Per la sezione pop-rock Paul McCartney ha vinto il titolo di migliore cantante, precedendo Elton John, Rod Stewart, Neil Diamond e Robert Plant, la graduatoria femminile vede in testa Linda Ronstadt, seguita da Olivia Newton-John, Joni Mitchell, Christine McVie, Grace Slick, Carly Simon e Barbra Streisand, quest'ultima rispuntata fuori dopo il successo della colonna sonora del film *E nata una stella*. Quindi gli strumentisti: primo fra i chitarristi è Peter Frampton (seguito da Jeff Beck, Eric Clapton, Jimmy Page, José Feliciano e Carlos Santana), fra i tastieristi Elton John (seguito Keith Emerson, Stevie Wonder, Rick Wakeman e Barry Manilow), fra i batteristi Keith Moon (seguito da Ringo Starr, Carl Palmer, John Bonham e Buddy Miles), fra i bassisti è Paul McCartney (seguito John Paul Jones, Chris Squire, John Entwistle e Greg Lake). Miglior compositore è ancora Stevie Wonder, seguito dalla coppia Elton John-Bernie Taupin, da Bob Dylan, da Paul McCartney e da Ian Anderson, mentre gruppo numero uno sono i Fleetwood Mac, che precedono gli Eagles, i Chicago, i Wings e i Led Zeppelin.

Per il jazz Lou Rawls è il miglior cantante (poi vengono Ray Charles, Sinatra e Gil Scott-Heron), Phoebe Snow la migliore cantante (seguito Roberta Flack, la Streisand, Ella Fitzgerald e Liza Minnelli), Chick Corea il miglior compositore (seguito da Quincy Jones, Herbie Hancock e Dave Brubeck), i Return to Forever il miglior gruppo (seguito quello di Doc Severinsen, Tom Scott & the L. A. Express, i Weather Report e il gruppo di Chuck Mangione). Questi i solisti: ottimi Doc Severinsen (seguito Chuck Mangione, Herb Alpert e Miles Davis), strumenti ad ancia Edgar Winter (poi Herbie Mann, Benny Goodman e Tom Scott), tastiere Chick Corea (poi Herbie Hancock, Dave Brubeck, Ramsey Lewis e Jan Hammer), vibrafono Lionel Hampton (poi Gary Burton, Milt Jackson, Roy Ayers e Keith Underwood), chitarra George Benson (seguito Feliciano, John McLaughlin, Al Di Meola e Charlie Byrd), basso Stanley Clarke (poi Ray Brown, Charlie Mingus e Ron Carter), batteria Buddy Rich (quindi Cobham, Lenny White e Hal Blaine).

Per il settore country & western, da noi non molto seguito ma in America importantissimo, miglior cantante è Gordon Lightfoot (seguito John Denver, Waylon Jennings e Willie Nelson), miglior cantante donna Linda Ronstadt (poi Olivia Newton-John, Emmylou Harris e Judy Collins), miglior solista Roy Clark (seguito Leo Kottke e Chet Atkins), miglior compositore Gordon Lightfoot (poi John Denver, Kris Kristofferson e Willie Nelson).

Renzo Arbore



### Giorno e notte

Con un doppio album intitolato - Il giorno e la notte - Fred Bongusto si ripresenta come cantante e come autore. Al suo fianco l'arrangiatore Jimmy Haskell, che ha preparato una nuova veste per vecchi successi come - Una rotonda sul mare - e un suono modernissimo per brani inediti come - Pietra su pietra -. Con questi dischi Bongusto si prepara ad affrontare la - battaglia dell'estate - sulle spiagge italiane

### pop, rock, folk

#### ANTOLOGIE

Continuano a essere pubblicati a decine i dischi antologici dedicati alla produzione - migliore - di questo o quell'interprete. Qualche volta esce anche un'antologia contenente numerose interpretazioni di vari interpreti. La più raccomandabile è certamente quella intitolata - Golden soul - e non solo per lo scopo umanitario che ha sollecitato l'uscita del disco: un dollaro per copia all'Organizzazione internazionale per i rifugiati politici di tutto il mondo. L'album ha nei suoi solchi alcune ottime cose di quello che veniva chiamato negli anni Sessanta il rhythm & blues e oggi trasformato di nuovo in soul. Merito dell'etichetta - Atlantic - che fu la più ricca di artisti di quel genere, quasi a monopolizzare (con la sola eccezione della - Tamia Motown - di Detroit) quasi tutta la musica nera di quell'epoca. Cronologicamente da citare per primo è il famosissimo *What'd I say* di Ray Charles, autentico caposcuola del soul e inventore di quel connubio soul +



### Sono piaciute anche in Polinesia

Evelyne, Marcia e Jusy vengono rispettivamente dalla Francia, dagli Stati Uniti e da Capo Verde, ma vivono in Italia e sono più conosciute come il trio Belle Époque. In questa qualità sono apparse in TV. Ora le tre « orlunde » della canzone italiana, dopo essersi lasciate alle spalle alcuni successi di discoteca, stanno tentando di affermarsi sul piano internazionale: sono state a Parigi, Madrid e in Polinesia

## vetrina di Hit Parade

### singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 4) **Black is black** - Bella époque (EMI)
- 5) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 6) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 7) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Phonogram)
- 8) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (Saar)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

#### Stati Uniti

- 1) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 2) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 3) **Southern nights** - Glen Campbell (Capitol)
- 4) **I've got love on my mind** - Natalie Cole (Capitol)
- 5) **Se into you** - Atlanta Rhythm Section (Polydor)
- 6) **Rich girl** - Darryl Hall and the Doves (RCA)
- 7) **Right time of the night** - Jennifer Warnes (Arista)
- 8) **Lido shuffle** - Boz Scaggs (Columbia)
- 9) **When I need you** - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 10) **Tryin' to love two** - William Bell (Mercury)

#### Francia

- 1) **Mourir auprès de mon amour** - Demis Roussos (Philips)
- 2) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington (MCA)
- 3) **Sunny** - Boney M. (Polygram)
- 4) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile (Melba)
- 5) **Oragie party** - Martin Circus (Vaghe)
- 6) **On doit savoir partir** - Michel Rattner (Ibach)
- 7) **Oh lala** - Rubettes
- 8) **Don't leave me this way** - Thelma Houston (Motown)
- 9) **Bahia** - George Moustaki
- 10) **Polistar** - Vangelis

(Dati rilevati da «Big music»)

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 3) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 4) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 5) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 6) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Ricordi)
- 7) **Love in C minor** - Carrone (WEA)
- 8) **Disco inferno** - Tramps (WEA)
- 9) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
- 10) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)

#### Stati Uniti

- 1) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) **A star is born** - Streisand (Columbia)
- 4) **Boston** (Epic)
- 5) **Leftoverture** - Kansas (Kirtshner)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamil)
- 7) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)
- 8) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
- 9) **Unpredictable** - Natalie Cole (Capitol)
- 10) **Animals** - Pink Floyd (Columbia)

#### Inghilterra

- 1) **Portrait of Sinatra** - Frank Sinatra (Reprise)
- 2) **Arrival** - Abba (Epic)
- 3) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 4) **20 golden records** - Shadows (EMI)
- 5) **Hollies live hits** - Hollies (Polydor)
- 6) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 7) **Works** - Emerson, Lake and Palmer (Atlantic)
- 8) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 9) **Status Quo live** (Vertigo)
- 10) **Abba's greatest hits** (Epic)

#### Radio Montecarlo

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 3) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 4) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 5) **Marquise moon** - Television (Epic)
- 6) **Disco dance** - Adriano Celentano (Cian)
- 7) **On earth as it is in heaven** - Angel (Casablanca)
- 8) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 9) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 10) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamil Motown)

## dischi leggeri

### SONO FACILI

In Italia non c'è abbondanza di complessi validi e sono pochissimi quelli che si presentano con umiltà e, senza pretendere di fare avanguardia o di sconvolgere il mondo, si dedicano con puntiglio alla musica di facile ascolto. Fra questi, ultimo nato e il sestetto **Le Piccole Orchestre** rivisita le vecchie canzoni con ottica moderna proponendone di tanto in tanto delle nuove. In questo genere (esemplare il 33 giri 30 cm. «Cetra») «Voglio amarti così» dove, accanto al brano che dà il titolo al disco, possiamo riascoltare il classico *Un bacio ancor*; *Sempre nel mio cuor* e *Nessuno al mondo*. Si tratta di quel genere «easy listening» che è facile bersaglio delle critiche, ma che nulla, nel campo della musica leggera, è ancora riuscito a sostituire stabilmente.

### DOLCE DOLCE

Sanctino Rocchetti, boccato a Sanremo, non se ne dà pensiero i giudizi dei critici e l'interesse dimostrato dal pubblico per *Dedicato* a te fanno ragione a lui più che ai giudici dei festival. Tant'è che ha intitolato «Dedicato a te» anche il 33 giri (30 cm. «Cetra») in cui ha raccolto il meglio della sua più recente produzione. Rocchetti è un cantante melodico della più bell'acqua con mezzi vocali invidiabili e con doti espressive non comuni. Basterebbe ascoltarlo nella sua interpretazione della vecchia (ma difficile) *Arco baleno* per convincersene. Del resto, per quanto possa essere considerato un cantautore, Rocchetti non ama le canzoni confezionate su misura per lui e lo dimostra scegliendo brani dei più vari autori che riconduce a personalissimi visioni usando la sua voce nel modo più persuasivo, con dolcezza.

## jazz

### UN ACUTO DI MANUSARDI

*Delirium* (33 giri, 30 cm. «Atlantic») è un disco che meriterebbe di raggiungere immediatamente la vetta della Hit Parade italiana. Invece ancora una volta **Guido Manusardi**, il pianista che più di ogni altro è conosciuto oltre i nostri confini, finirà per ottenere soltanto all'estero quelle soddisfazioni che meriterebbe in patria. È il destino di un musicista che soltanto un paio di anni fa è riuscito a realizzare il sogno di poter vivere a Milano dopo aver vagabondato una vita ottenendo ovunque, ma particolarmente in Svezia, Romania e Jugoslavia, grosse affermazioni. Ma se Manusardi ha messo recentemente la sua firma ad altri dischi di ottimo livello (ricordiamo «Givin's livin'» edito dalla Carosello e «Red Mitchell meets Guido Manusardi» della Produttori Associati), questo long-playing si distingue dagli altri perché è il frutto di una registrazione di fortuna effettuata una sera in cui il pianista di Chiavenna aveva suonato, per due o tre ore di fila, in casa di amici, improvvisando. Chi non conosce questo retroscena potrebbe pensare ad una lunga preparazione in studio. Invece Manusardi inventava tutto sul momento, senza ripetersi, senza incertezze, lasciandosi trasportare dall'estro e dalla fantasia. Un «exploit» da grande pianista. Arrigo Polillo, primo «scopritore» di Manusardi, si chiede se questo sia il miglior disco prodotto da un musicista di jazz italiano da molti mesi a questa parte. Possiamo rispondere tranquillamente di sì.

B. G. Lingua

rock and roll che tutti poi hanno ripreso. What'd I say è pratica mente l'atto di nascita di quel conubio. Altri autentici capolavori sono *When a man loves a woman* di Percy Sledge, quest'ultimo un cantante forse dimenticato (non dimenticata, invece, la sua celebre composizione). Ancora Otis Redding, una figura ormai mitica anche per chi oggi disprezza il soul di quei tempi, con la sua indimenticabile *The dock of the bay*. Il sassofonista King Curtis (ancora ineguagliato nel suo genere) con *Memphis soul stew*, la grande Aretha Franklin (anche questa vanamente imitata) con la straordinaria *A natural woman*, il duo Sam & Dave con il loro best seller *Hold on, I'm coming!*, l'altrettanto noto Joe Tex con *Show me*, il vecchio Ben E. King con *Spanish Harlem*, il non dimenticato Wilson Pickett con *In the midnight hour*. Infine i meno fondamentali - Roberta Flack, gli Spinners e i Drifters, questi ultimi tre artisti popolari ancora oggi. Un documento una volta tanto abbastanza esauriente di un periodo che,

lo si voglia o no, ha informato tutti gli artisti dell'attuale musica di oggi. «Atlantic» numero 26475.

### MENO BLUES PIU' ROCK

Pubblicato anche da noi uno dei più grossi successi discografici USA degli ultimi tempi. Si tratta di un long-playing del Fleetwood Mac, un gruppo che ebbe un formidabile exploit alla fine degli anni Sessanta e che poi sembrò aver perso ogni ispirazione. Formato da due ragazze (la chitarrista Lindsey Buckingham e la tastierista cantante Christine McVie) e da tre ragazzi, il gruppo, partito a suo tempo dal rock-blues nato in Inghilterra appunto in quegli anni, è oggi andato anche verso la canzone rock vera e propria, insomma meno blues e più rock. L'album del Fleetwood Mac è intitolato «Rumours» e merita un ripetuto ascolto per essere apprezzato: si scoprirà così la fresca vena compositiva dei musicisti, la validità della loro formula e la spiegazione del loro straordinario successo commerciale. «Warner Bros.» numero 56344.

### SAX D'AVANGUARDIA

Grover Washington jr. è uno dei tanti musicisti (in gergo «session

man») che a un certo punto decidono e riescono a mettersi in proprio e a incidere dei dischi. Specializzato nel sax tenore e soprano, Washington è sembrato per un momento dover prendere il posto del compianto King Curtis, un sassofonista che animò moltissime sedute d'incisione negli anni Sessanta suonando quasi per primo una sorta di rock-jazz molto facile, d'accordo, ma alcune volte veramente esplosivo. Probabilmente gli intenti della casa discografica scritturando Washington erano appunto quelli di inseguire un certo successo con la vecchia formula di King Curtis, riveduta e corretta. Così almeno sembrava far intuire il primo album Adesso, invece, arriva «A secret place», un album assolutamente non commerciale pur se non si tratta certo di jazz d'avanguardia. Di rock, nel disco, ne è rimasto ben poco, forse qualche atmosfera; il resto è bella musica, fantasiosa e affidata quasi tutta all'improvvisazione non soltanto di Washington ma anche dei chitarristi Eric Gale e Steve Khan, del pianista Dave Grusin, di alcuni altri validi strumentisti. Un buon disco etichettato, per la «CBS», dalla «KUDU» col numero 32.

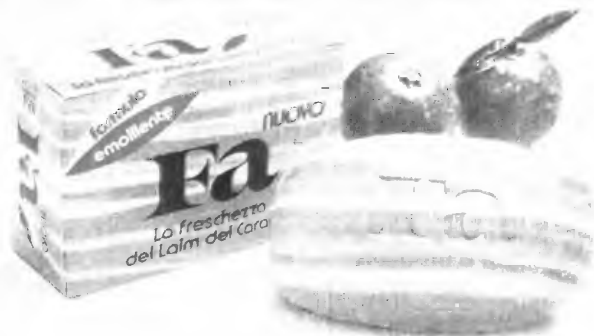
r. a.

**Nuovo Fa**   
**così fresco così**



# Sapone dolce sulla pelle...

## Nuovo! Formula emolliente.



Una pelle così fresca e morbida, così liscia e profumata.  
Tutta la naturale freschezza del Laim dei Caraibi racchiusa  
in un sapone arricchito di finissimi emollienti esotici.

La stessa freschezza che trovi negli altri prodotti della  
Linea Fa: Bagno Schiuma, Doccia, Shampoo e Deodorante.



**Fa. L'unica linea al Laim dei Caraibi**



**Nuovo!** 12 lame per testina invece di 6.  
Una potenza radente aumentata del 60%.  
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



**Nuovo!** Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



**Nuovo!** Il tagliasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.  
Un tagliasette più comodo, più efficace, più rapido.



**Nuovo!** Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

# Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



**PHILIPS**  
rade di più



**Se sbagli candeggio rischi lo ssstrapp.**

**Il mio candeggio  
è perfetto  
con Ace. Sempre!**



Candeggia perfettamente  
anche tu con Ace:  
fai sparire le macchie dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente  
ogni bucato,  
oggi, domani... sempre.  
Perchè Ace, lo sanno tutti,  
smacchia meglio  
senza danno.

# MONTECATINI LUOGO DI VACANZA E DI CURA

L'uomo invecchia. È un fatto inevitabile, ma possiamo certamente fare qualcosa per rallentare questo processo inarrestabile.



Certamente l'uomo invecchia perché le cellule del suo organismo perdono la loro vitalità e la capacità di riprodursi, e questo sembra rientrare nelle inesorabili leggi della natura.

Ma è anche vero che spesso il processo di invecchiamento viene accelerato dal tipo di vita che conduciamo e dagli influssi dell'ambiente esterno.

Sottrarsi a questi influssi e modificare le nostre abitudini di vita non è sempre facile.

## Il colesterolo: un nemico dell'uomo moderno.

Gli studi e le ricerche scientifiche hanno messo in evidenza che l'uomo moderno presenta sempre più frequentemente, nella sua età media, la comparsa di manifestazioni quali l'indebolimento o i vuoti di memoria, la difficoltà alla concentrazione, l'aterosclerosi.

Questi segni, si è scoperto sono in gran parte dovuti ad un progressivo aumento del colesterolo nel sangue.

Un mezzo efficace, semplice e naturale è rappresentato dalle acque minerali salsosolfato-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riattiva il metabolismo dei grassi riducendo il colesterolo nel sangue che è causa, fra le più importanti, dell'invecchiamento precoce e della aterosclerosi.

Aut. Min. San. P.T. n. R/738 - 6/10/72



Farmaci specifici che ci difendano dall'invecchiamento non ne abbiamo.

Abbiamo farmaci coadiuvanti, abbiamo le cure termali e la possibilità di interrompere con una vacanza quella spirale di stress-intossicazione che, accelerando il logoramento degli organi, ci trascina verso l'invecchiamento.

Per fare una vacanza vera però bisogna tornare nella pace e nel verde, bisogna avere intorno il respiro incontaminato della natura.

Nell'atmosfera libera dai veleni i nostri polmoni possono alleggerirsi dai tossici accumulati nei mesi di vita

in città; il sangue può risigenerarsi, la pelle può finalmente respirare liberamente; le cellule possono trovare una nuova forza per rivivificarsi.

Un ambiente di questo tipo è Montecatini.

A Montecatini poi esistono numerose fonti di acque curative, di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio che, esercitando un "lavaggio" fisiologico dei tessuti, è capace di allontanare le scorie tossiche dall'organismo, di depurare le cellule e contribuire così, salvaguardando le funzioni biologiche essenziali, a mantenere più a lungo la giovinezza e ritardare la vecchiaia.

## INVECCHIARE SÌ, MA SEMPRE PIÙ TARDI

Anno dopo anno il nostro organismo riesce sempre meno a ricostituire quella materia e quell'energia che ogni giorno ci serve a restare in vita ed a svolgere la nostra attività. In altre parole, questo vuol dire invecchiare.

Uno dei fattori d'invecchiamento più importanti, come ad esempio la alterazione dei metabolismi che portano ad un accumulo di scorie e di grassi eccessivi, è affrontabile chiedendo aiuto ancora una volta alla natura, cioè alle acque delle Terme di Montecatini.

Infatti l'Acqua Tettuccio è capace di normalizzare le funzioni del fegato e di stimolare e vivificare il metabolismo dei grassi.

Ma credere che Montecatini sia soltanto "acqua" è sottovalutare un altro fattore essenziale di salute e di giovinezza organica: l'ambiente. Una natura ed un ambiente che a Montecatini sono rimasti intatti nella loro ricchezza, nella loro capacità di portare il nostro organismo ad un vero profondo recupero.

Aut. Med. Prov. P.T. n. R/3584/R/2/75

## padre Cremona

### La famiglia ancorata alla natura

«Io ritengo che la famiglia si risanerà perché non è, come dice chi l'attacca, una egoistica istituzione borghese, destinata a sparire...» (Gastio Luchini - Asti).

Lunedì di Pasqua, qualcosa nel cuore che somigliava a serenità per gli avvenimenti religiosi che avevo celebrato, in quei giorni, con gli amici di Campione d'Italia, me ne tornavo a Roma, con un treno stanco che faceva sosta anche alle stazioni minori. Non capita sempre di poter dimenticare il tempo, conversando con i compagni di viaggio. Nel mio scompartimento, quattro posti erano occupati da altrettante donne tedesche che non cessavano di martellarmi l'udito conversando in una lingua che io non conoscevo. A Como salì una giovane coppia con un bambino lattante. Marco. Lui era un ragazzo biondo piatullo, si vedeva, un lavoratore. Lei, l'aspetto poco più di adolescente; un volto bruno da meridionale, dolcissimo e composto da ricordarmi certi lineamenti della Madonna nel film di Zeffirelli. Quando in un angolo noioso della nostra vita entra un bambino e di quella germogliante età, tutto si trasforma.

Le conviaggiatrici nordiche smisero di ciculare e si protrusero in sorrisi ed ammiccamenti a Marco che le fissava incuriosito. Anch'io potei liberarmi, avvinto da un istantaneo senso di comunione e con quella creatura e con la giovane coppia che con amore lo possedeva. Fu così che seppi il nome, l'età di quattro mesi, che potei tenerlo in braccio e conversare con lui attraverso il messaggio primordiale del sorriso.

Naturalmente il viaggio era lungo e il bambino richiese tutte le abituali prestazioni materne e paterne, perché, si vedeva, quel giovane padre voleva partecipare con tenerezza a quella sollecitudine. Dopo il sollazzo in pubblico, l'amoreggiamento con la madre, moderato e le pote per piacere le gengive già irritate dai primi dentini. Poi il biberon che il padre aveva preparato. Tornava, intatti, dal vagone ristorante con un apparecchio per riscaldare il stecchiotto. E il cambio dei pannolini sporchi, la cura di fortuna con un tovagliolo appoggiato sul sedile per qualche momento di sonno mentre il treno scandiva il movimento della nonna nanna.

Allora, i sentitori tornavano alla loro discreta intimità, toccati visibilmente da un'unica gioia, con qualche confortevole carezza da mano a mano, con un avvicinarsi confidenziale dei volti e dei corpi. Costantemente io mi gustavo la scena riflettendo su quel mistero sempre nuovo di paternità e di maternità che ci commuove persino negli esseri a noi inferiori. E da quel bandolo cercavo di svolgere tutta la matassa di quella vicenda, indovinando il continuare di quelle gioiose premure e il godimento di quel dono nell'intimità di una casa, pronosticando il crescere di quell'attività, getosa responsabilità, dedizione di sacrificio, lungo il futuro. Insomma, una cosa bella come la natura meravigliosa sa ripetere per riempire il mondo, una meditazione, nell'atmosfera della Pasqua, sul rinnovarsi della vita. Disgraziatamente, non avendo trovato altri giornali d'informazione all'edicolante, avevo preso e andavo leggendo un settimanale bibliografico, precisamente *Tattolibri*, che è un supplemento de *La Stampa* di Torino, con le novità librarie.

Uocchie mi cadde su una recensione a firma Dacia Maraini che recensiva e commentava entusiasticamente il libro di una donna intitolato *Il mito di Laio*.

E' noto il mito di Edipo: e Laio è il padre di Edipo. Freud ha sbagliato con la sua psicanalisi, mettendosi dalla parte di Laio minacciato dal figlio, e non del figlio violentato dal padre. Il libro e la recensione lo diceva con uno dei soliti assenti demagogici alla famiglia. Lo diceva, innanzi a quella meravigliosa triade, frasi come questa, che «è il padre che ha sempre ucciso e castrato i figli, sia materialmente con l'assassinio rituale e politico, sia metaforicamente, con l'educazione, le leggi, l'autorità, la religione...». E via di questo passo.

Avrei voluto distinguere quel giovane e robusto padre dal suo incedente, dare a leggere quelle stupide parole che niente hanno a che fare con una informazione di carattere pedagogico, che hanno solo la rabbia di un insulto alla paternità. Ma di fronte ad una eventuale reazione, avrei fatto in tempo a convincerlo che non condividevo per niente le tesi di Dacia Maraini. Ho risposto al giornale nella borsa, come un foglio clandestino che offendeva quella pura immagine di natura.

Padre Cremona



# il nostro risparmio...



Perché i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzino e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.



Perché i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.



Perché i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.



Perché nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.

# ...è tuo!

è vero, alla Despar  
compro meglio e spendo meno

#### alcune occasioni di super risparmio

<i>dal 2 al 7 maggio</i>	
Succhi di frutta (gr. 130) cad.	L. 80
Rosso Antico	L. 1.540
Biscotti Mulino Bianco (gr. 200)	L. 270
Grana Padano (fetto)	L. 640
Milkana Oro	L. 470
<i>dal 9 al 14 maggio</i>	
Caffè Oro Despar (gr. 200)	L. 1.630
Tonno Remar (gr. 100)	L. 400
Fustino Dixan (Kg. 4,800)	L. 4.250
Burro Naturale l'etto	L. 255
<i>dal 16 al 21 maggio</i>	
Pelati Despar con basilico (1/2 Kg.)	L. 195
Biscotti Gerber	L. 390
Pasta Semola Despar (1/2 Kg.)	L. 225
Margarina Gradina (gr. 200)	L. 215
Whisky Ballantine's	L. 3.790



# DESPAR



una funzione sociale, un impegno

segue da pag. 35

una giovane maestra che, senza un motivo apparente, uccide il marito con un colpo di pistola. Le ragioni di questo delitto la donna le racconta in un diario, dove annota meticolosamente la cronaca del suo matrimonio assurdo e crudele, anche se non diverso da tanti altri. Ecco dunque la spiegazione finale di un delitto apparentemente senza motivo: alla crudeltà quotidiana questa moglie infelice non riesce ad opporre altra soluzione che il delitto. La storia di Edda Marty si trova invece già raccontata nel libro *Un anno di scuola* dello scrittore triestino Gian Stuparich ed ha come punto di partenza una legge emanata nel 1910 dall'Austria con la quale si dava permesso alle ragazze di accedere al liceo maschile. A Trieste, naturalmente, non mancava quello femminile, ma vi si tenevano lezioni per così dire preparatorie al matrimonio. Per accedere all'Università non c'era che il liceo maschile dove si insegnava latino e greco. Edda Marty (ma la vera ragazza triestina oggi ottantacinquenne si chiama in un altro modo) fu l'unica ragazza di Trieste a valersi della legge. Il compito di dare vita a questa femminista d'inizio del secolo è toccato a Laura Lenzi.

Ben poco si sa invece della fortunata interprete di *La vita di Anna Kriviscio* perché il regista Vittorio Cottafavi non ha ancora scelto la protagonista del suo lavoro. Chi invece, in mezzo a tante eroine positive, si trova un po' a disagio, è Rada Rassimov, impegnata in *Il processo a Maria Tarnowska* con la regia di Giuseppe Fina. «La Tarnowska è una donna che avrei voluto conoscere», afferma Rada Rassimov, «la sento molto simile a me. Abbiamo lo stesso fascino "slavo"». Ma chi era questa maliarda che più di sessanta anni fa fece tanto parlare di sé? Un'aristocratica di origine russa, enigmatica e perversa, accusata di aver ucciso il suo giovane amante e di averlo spinto ad uccidere un ricco aristocratico poco previdente e molto innamorato.

La contessa Tarnowska accese la fantasia di molti scrittori: D'Annunzio conio per lei il termine «fascino slavo». Annie Vivanti scrisse in suo onore *Circe*, Mario Mariani si ispirò alla vicen-

da per scrivere *Il gorgo*.

Dei giorni nostri è invece *Padre padrone*, il film che i fratelli Taviani hanno tratto dall'omonimo romanzo di Gavino Ledda. Sempre per la Rete 2 si annuncia *La paga del sabato*, uno sceneggiato in due puntate tratto da un romanzo breve di Beppe Fenoglio. Il lavoro affidato a Lino Capolicchio è diretto da Sandro Bolchi. *La paga del sabato* racconta la difficoltà di inserimento di un partigiano nella vita normale: un uomo abituato a combattere che, con la fine della guerra, viene a scontrarsi con una realtà alla quale non è abituato.

Due scrittori che alla penna hanno preferito la macchina da presa sono Alberto Moravia e Dacia Maraini impegnati in due «reportage» giornalistici: un viaggio verso i Paesi del petrolio e un'inchiesta sulla condizione femminile nei Paesi africani. Un altro documento televisivo da non perdere è *Matti da slegare*, un film realizzato da Marco Bellocchio sul problema dei manicomi e sugli aspetti umani, sociali e psicologici del problema.

Sempre al cartellone degli sceneggiati appartiene *Il Passatore*, che ricostruisce la vita avventurosa del brigante Stefano Pelloni vissuto in Romagna tra il 1824 e il 1851. Nel ruolo del «Passatore», non si sa quanto «cortese», troviamo Luigi Diberti. La regia è di Piero Nelli. Ma i programmatisti della Rete 2 hanno anche pensato al vasto pubblico degli affezionati del genere giallo. Ed ecco la riduzione televisiva di alcuni racconti di Giorgio Scerbanenco; ecco giallo in tre puntate *Delitto sulle punte*, ecco, infine, sei episodi a due personaggi di Enrico Roda.

Molto spazio anche agli amanti del genere «leggero»: Mario Scaccia ripropone *Chicchignola*; Domenico Modugno gira lavoro intorno ad un sorprendente *Cyano di Bergerac*. *C'era una volta* offrirà poi ai telespettatori una serie di numeri monografici dedicata ad altrettante trasmissioni di successo: *Il musiciere*, *Lascia o raddoppia*, *Studio Uno*, *La cittadella*, ecc. E c'è anche chi canta: uno special a testa toccano a Ornella Vanoni e a Patty Pravo, quattro puntate invece tutte per Gabriella Ferri. Il resto è silenzio. La concorrenza ascolta.

Lina Agostini

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### Il vitalizio

«Ho 80 anni e vorrei stipulare un vitalizio con persona privata, cedendo la nuda proprietà di un mio unico appartamento, da me abitato, con riserva d'abitazione a d'usufrutto. Ciò premesso desidererei conoscere quanto segue:

1) posso inserire nel contratto una clausola che stabilisca la rescissione del contratto "ipso iure et facto" in caso di mancata corresponsione nei termini stabiliti anche di una sola mensilità senza obbligo di restituire quanto pagato in precedenza?;  
2) quale formula si può utilizzare per stabilire l'aumento del mensile in relazione all'inflazione?;

3) attualmente usufruisco della pensione sociale: perdo il diritto alla medesima qualora l'importo annuale del vitalizio superi il massimale previsto per l'erogazione di detta pensione?;

4) quali imposte sono a carico del beneficiario del vitalizio?» (G. B. T. - Venezia).

L'art. 1878 del Codice Civile, in deroga ai principi generali sulla risoluzione dei contratti per inadempimento, esclude la risoluzione (cioè, come lei dice, la rescissione) del contratto di rendita vitalizia per mancato pagamento delle rate scadute; il creditore della rendita può far pignorare e vendere i beni del debitore affinché col ricavato si faccia l'impiego di una somma sufficiente ad assicurare il pagamento della rendita.

Per evitare gli atti (ed eventualmente anche i bassi) della moneta nazionale, le parti possono inserire nel contratto una clausola che «ancori» l'importo della rendita al valore dell'oro o di altra merce, oppure al costo della vita registrato dall'Istituto di Statistica. Non credo che la costituzione di una rendita titolo oneroso, contro corrispettivo di un immobile di proprietà del vitalizato, possa alterare, ai fini dell'ottenimento della pensione sociale, la situazione già in atto: la rendita e l'equivalente del valore dell'immobile.

Quanto alle imposte da pagare, esse sono quelle normalmente relative al reddito che il vitalizato percepisce ogni anno.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Assenteismo

«Si parla da alcuni anni di assenteismo dal lavoro. Il fenomeno è più accentuato nel Nord o nel Sud...?» (Leo Fraccaroli - Roma).

Nel 1975 il fenomeno dell'assenteismo è diminuito in tutta l'Italia (centro-settennoriale); è invece aumentato al Sud. E' quanto emerge dall'ultima indagine della Confindustria. Confrontando i dati complessivi del 1975 con quelli dell'anno precedente, questo andamento appare in forma evidente, in quanto i tassi dell'assenteismo sulle ore lavorative salgono nel Mezzogiorno da 8,43 % del 1974 a 9,37 % rispetto ad una diminuzione che va dal 13,72 % del '74 al 12,98 % del '75 dell'intera Italia.

Per quel che riguarda le ore perdute per dipendente calcolate in ore e centesimi di ora i valori nel Mezzogiorno salgono dal 156,69 del '74 a 166,46 del '75, mentre per l'Italia scendono, sempre in questo intervallo, da 236 a 225,05. Passando a considerare i motivi di assenza si riscontrano per gli operai e per gli impiegati risulta che gli infortuni sul lavoro e malattie professionali interessano soprattutto gli operai, con una percentuale del 23,26 % contro l'1,56 % degli impiegati. Viceversa le malattie non professionali hanno riguardato in maggior misura gli impiegati con percentuali del 56,57 % rispetto al 31,58 %.

Valori pressoché analoghi si riscontrano per altre voci come malattie non professionali fino a 33 giorni di calendario, congedi matrimoniali, permessi, assenze ingiustificate. Un grosso scarto, invece, si verifica fra i due gruppi per maternità e allattamento: infatti per le impiegate i valori sono del 29,78 % rispetto al 9,17 % dei operai. Viceversa le ore perdute per sciopero sono in percentuale del 5,36 % per gli operai e del 3,30 % per gli impiegati.

Confrontando ancora i dati del Mezzogiorno con

segue a pag. 164

# Pronto ACI?

## ho bisogno del soccorso stradale!



# Soccorso stradale. Un forte risparmio.

Un forte risparmio per i soci in caso di incidente o di guasto.

Se sei iscritto all'ACI, infatti, di tutto il servizio paghi solo il diritto di chiamata.

Su strada normale telefoni al 116: "pronto, ACI?" e il Soccorso Stradale arriva subito.

All'officina specializzata più vicina ti valutano il danno.

Anche quando è rilevante puoi ripartire lo stesso: con una 500 o una 126, gratuita per i primi tre giorni e cento chilometri.

In Autostrada, non occorre nep-

pure che telefoni. Basta premere il bottone di una colonnina del SOS: il carro soccorso dell'ACI ha il radiotelefono, e il servizio è ancora più veloce.

Come l'auto che ottieni: una 127 3p con cui puoi riprendere immediatamente il viaggio.

Ricorda: quando la tua auto ti tradisce, il carro dell'ACI ha già il motore acceso, e tu la soluzione vicina.

Se hai in tasca la tessera ACI.



# ACI, pronto.



# Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Si, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento del giorno perché Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili. Per questo Wernet's Super, il fissadentiere, ti dà la sicurezza mattino-sera.

## WERNET'S® SUPER il fissadentiere



In vendita esclusivamente in farmacia.

IXI  
le nostre  
pratiche

segue da pag. 162

quelli dell'intero Paese si può osservare che le maggiori differenze si registrano per infortuni sul lavoro e scioperi. Nel Mezzogiorno, infatti, con una percentuale del 20,52% rispetto al 5,31% del totale dell'Italia, appaiono molto più frequenti le assenze per infortuni sul lavoro e malattie professionali, mentre le assenze per scioperi, che al Sud raggiungono il 5,05%, risultano meno numerose che per l'intera Italia, dove con il 10,56% il valore risulta raddoppiato.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Principio nominalistico

Alcuni lettori mi hanno scritto in merito al « Principio nominalistico ». Al suddetto « Principio » sono collegati effetti quali sono quelli che seguono:

1) In quanto scoraggia e depreda il risparmio in tutte le sue forme, il « Principio » comporta effetti in stridente opposizione con il precepto dell'art. 47 della Costituzione: si pone così l'alternativa dello stabilire se ci troviamo in presenza di contro-costituzionalità dell'articolo 1277 del C. C. ovvero di contro-costituzionalità del relativo criterio di applicazione. Noi propendiamo per la scottata ipotesi.

2) Non si comprende come la svalutazione possa essere vista come « giusta causa » di arricchimento del debitore a tutto danno del creditore (art. 2041 del C. C.); e come può, la Repubblica, consentire che le sue leggi interferiscano nei rapporti economici fra cittadino e cittadino?

3) Sempre grazie al ripetuto « Principio » quella che è stata qualificata come « la più iniqua delle tasse » oltreché i rapporti fra cittadino e Stato investe in realtà anche i rapporti fra cittadino creditore e cittadino debitore, derivandone assurdamente ingiustificati e ingiustificabili spostamenti di valori e connessa capacità contributiva (art. 53 della Costituzione), spostamenti dei quali incomprensibilmente non è tenuto conto agli autentici effetti fiscali.

4) Come non considerare, infine, che proprio il cosiddetto « Principio nominalistico » sta a base di depreccabile divisione fra coloro che dalla svalutazione traggono profitti e coloro che ne fanno le spese?

Sebastiano Drago



**un gentleman mette sempre le iniziali  
sulle cose... che ama.**



**E&T**  
Elephant & Tower

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.  
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.  
Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,  
della scoperta preziosa. Di nuove, originali  
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

**Linea maschile-London**



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,  
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

# GRUNDIG

RADIO PORTATILI  
RADIO SVEGLIE



Sono Clock 500



Yacht Boy 1100

## La qualità

ha reso famoso nel mondo il nome **GRUNDIG**.  
Per chi apprezza la qualità, la scelta **GRUNDIG**  
non è più questione di "se", ma solo di "quando".

GRUNDIG produce:

autoradios e color e b/w video registratori a nastro e a cassette, videoregistratori, radioregistratori, alta fedeltà, autoradio, dittafoni, telecamere, elettronica industriale, ecc.

Il nostro partner: il Rivenditore qualificato (piccolo o grande) che Vi consiglia nell'acquisto. Vi aiuta nella giusta scelta e che avrà sempre cura del Vostro apparecchio.



Richiedete il catalogo generale Grundig Revue di 130 pagine o quelli di settore inviando questo tagliando (con una crocetta sul catalogo prescelto) a:  
**GRUNDIG - 38015 LAVIS (Trento)**

Generale
Alta Fedeltà
TV Color
Autoradio

## qui il tecnico

### Fruscio

« Sono in possesso del seguente impianto Hi-Fi: amplificatore Marantz 1200 B; diffusori AR 3A Improved; giradischi Thorens TD 125 MK II corredato di fonografo Shure V 15 type III plus; mixer Sienensy EIA 43-18 stereo; sintonizzatore Sony ST 5130; piastra di registrazione Sony TC 161 SD; cuffia Koss PRO 4 AA. Il tutto è sistemato in un ambiente di 50 mq. Desidererei una sua valutazione sulla validità dell'impianto e gradirei suggerimenti per migliorare eventualmente le prestazioni che attualmente giudico ottime. Ritengo utile l'inserimento in detta composizione di un compressore-espansore di dinamica mod. DBX 119 e, se si, si potranno ottenere effettivamente notevoli risultati, come reclamizzato? Ascolto in preferenza musica classica, sinfonica e pianistica » (Giancarlo Ferraguti - Parma).

Il suo complesso non presenta problemi: tutti i componenti sono ottimi e bene assortiti e non vediamo la necessità di inserirvi il compressore di dinamica DBX 119; l'amplificatore è così sovradimensionato per l'uso domestico che non andrà mai in sovraccarico. Dall'altra parte il suo impiego per ridurre l'effetto del fruscio del nastro è soggettivamente efficace se il registratore ha un rapporto segnale-rumore piuttosto modesto. Ora il Sony TC 161 SD ha un rapporto superiore a 50 dB per cui il fruscio, in condizioni normali di ascolto, dovrebbe essere al di sotto dei limiti di perceibilità dell'orecchio.

### Studiare l'arredamento

« Sono in possesso del seguente complesso stereofonico: amplificatore Scott 255 S; giradischi Lenco L 85 con testina Shure M91 ED; due casse Goodman Magnium SL, registratore a cassette Akai GXC 460. Vorrei avere il suo giudizio su tale complesso in quanto non ne sono completamente soddisfatto e vorrei sapere se tale insoddisfazione dipende dalla cattiva scelta dell'apparato o dalla inadatta sistemazione delle casse che sono collocate, in una stanza quadrata di circa venti metri quadri, a terra sopra dei tappeti. Tra le casse vi è una porta aperta che dà su un altro locale. Faccio presente che ascolto di preferenza musica sinfonica, da camera e jazz » (Giovanni Oldani - Milano).

Sulla composizione del suo impianto non abbiamo osservazioni dato che i vari suoi componenti sono tutti validi e in particolare le casse acustiche. La sua insoddisfazione per l'impianto può essere determinata non dalle prestazioni, ma dall'ambiente: potrebbe infatti essere necessario qualche intervento per migliorarne l'acustica. Non conoscendo l'arredamento in esso contenuto possiamo suggerirle soltanto di orientare le casse verso il punto di ascolto preferenziale e di arricchire l'ambiente con arredi imbottiti come divani, poltrone ecc.

### Casse

« Ho acquistato da circa un anno un sintoamplificatore con registratore Philips RH 851 corredato con due casse RH 442. In una stanza di metri 6 x 4,50, come da pianina allegata, ho sistemato una cassa a metri 0,80 dal pavimento, l'altra cassa a mt. 2 dal pavimento. Ora vorrei sapere se il mio modesto impianto può veramente definirsi Hi-Fi; se la sistemazione delle casse e del punto di ascolto è corretta. Ascoltando prevalentemente musica moderna e in

subordine musica classica-operistica, qualche volta le casse rimbombano sui toni bassi e non so se questo lo debba attribuire alla trasmissione, alla ricezione o invece alle casse: desidererei pertanto un suo chiarimento. Allo scopo di migliorare l'ascolto quali casse eventualmente mi consiglierebbe in sostituzione delle attuali? » (Francesca Rosada - Vigodarzere, Padova).

Il complesso RH 851 è buono, ma essendo « un compatto » ha una potenza limitata: 10 Watt per canale. Le casse di cui è corredato sono discrete e il rimbombo che nota può essere attribuito a varie cause, quali ad esempio una non corretta regolazione del tono che dà una eccessiva amplificazione delle note basse, un eccessivo volume, la posizione troppo alta della seconda cassa che provoca un rinforzo delle basse per effetto riflettente del soffitto. Perché non provare le casse Leak 2030 o le Imperial 5 della Marantz? La decisione di acquistarle va presa però dopo un attento ascolto, possibilmente in casa.

### Un dubbio

« Ho un impianto composto da: amplificatore Dual VC 40; giradischi Dual 1218; diffusori Dual CL 174. Poiché il suono mi risultava secco, non "rotondo", cioè non si espandeva, ho sostituito il Dual CV 40 perché di limitata potenza rispetto ai diffusori, con l'amplificatore Marantz 1070. Ma la mia impressione è che il suono sia rimasto come prima. Ascolto prevalentemente musica sinfonica in un ambiente di metri 5,50 x 4,60 x 3,10 » (Antonio Clemente - Napoli).

E' bene ricordare che nell'ambito dei prodotti di buona qualità non esistono casse più adatte per un particolare tipo di musica: se hanno buone caratteristiche si comportano bene per ogni tipo di prestazione musicale. Le Dual CL 174 vengono impiegate per piccoli impianti molto compatti e non possono essere classificate fra quelle più complete. Avendo ella già acquistato il Marantz 1070 che permette di ottenere una potenza di 35 Watt per canale, le suggeriamo l'acquisto di due casse Marantz Imperial 7. Il costo sarà abbastanza contenuto, ma le prestazioni saranno tali da non lasciar spazio a dubbi.

Enzo Castelli

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 38 I pronostici di STEFANIA ROLOLO

Catanzaro - Lazio	1	x
Cesena - Milan	x	
Inter - Perugia	1	x
Napoli - Fiorentina	x	
Roma - Bologna	1	x 2
Sampdoria - Juventus	x	2
Torino - Genoa		
Verona - Foggia	1	x 2
Pescara - L.R. Vicenza	x	2
Sambenedettese - Como	1	
Spal - Atalanta		1
Padova - Cremonese	1	
Campobasso - Paganese	1	

# hi-fi

## NOUVE

### La Verità va nuda anche nelle casse acustiche

Da sempre le casse acustiche Hi-Fi sono ricoperte da un tessuto che nasconde gli altoparlanti e le trasforma in parallelepipedi tutti identici.

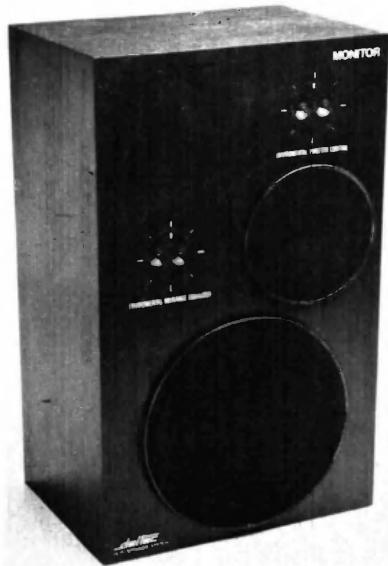
La Deltec ha abolito in tutti i suoi modelli ogni antestetica copertura, mantenendo la protezione degli altoparlanti Midrange, Woofer e Tweeter. Questi divengono così, nei diffusori Deltec, elementi integrali di un design diverso, inconfondibile e soprattutto di gran classe.

Questa nuova impronta stilistica raggiunge il massimo nel Monitor Deltec (3 vie da 60 Watt) nel quale non solo gli altoparlanti, ma anche le manopole dei controlli che consentono di adattare i diffusori al tipo di musica e all'ambiente d'ascolto, divengono elementi di design.

Ma la parola nuova della Deltec non si limita al design. E' all'avanguardia anche la tecnologia. Questa casa infatti ha concentrato le sue ricerche nella progettazione e nella costruzione dei Crossover approntando delle modifiche che consentono all'audiofilo più sofisticato di ascoltare una nota nuova anche in un brano sentito mille volte.

Nei modelli Deltec gli appassionati della musica trovano ottimi diffusori che finalmente, si inseriscono in ogni tipo di arredamento apportandovi una nota di inconfondibile stile.

DELTEC - via C. Cattaneo 1 - CANTU'



**Poi la testa la butti via,  
le interiora le butti via,  
le zampe le butti via.**



**Un pollo intero lo paghi  
dalla testa ai piedi.**



# Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi. Ecco perché, in padella, i conti tornano. Sempre.



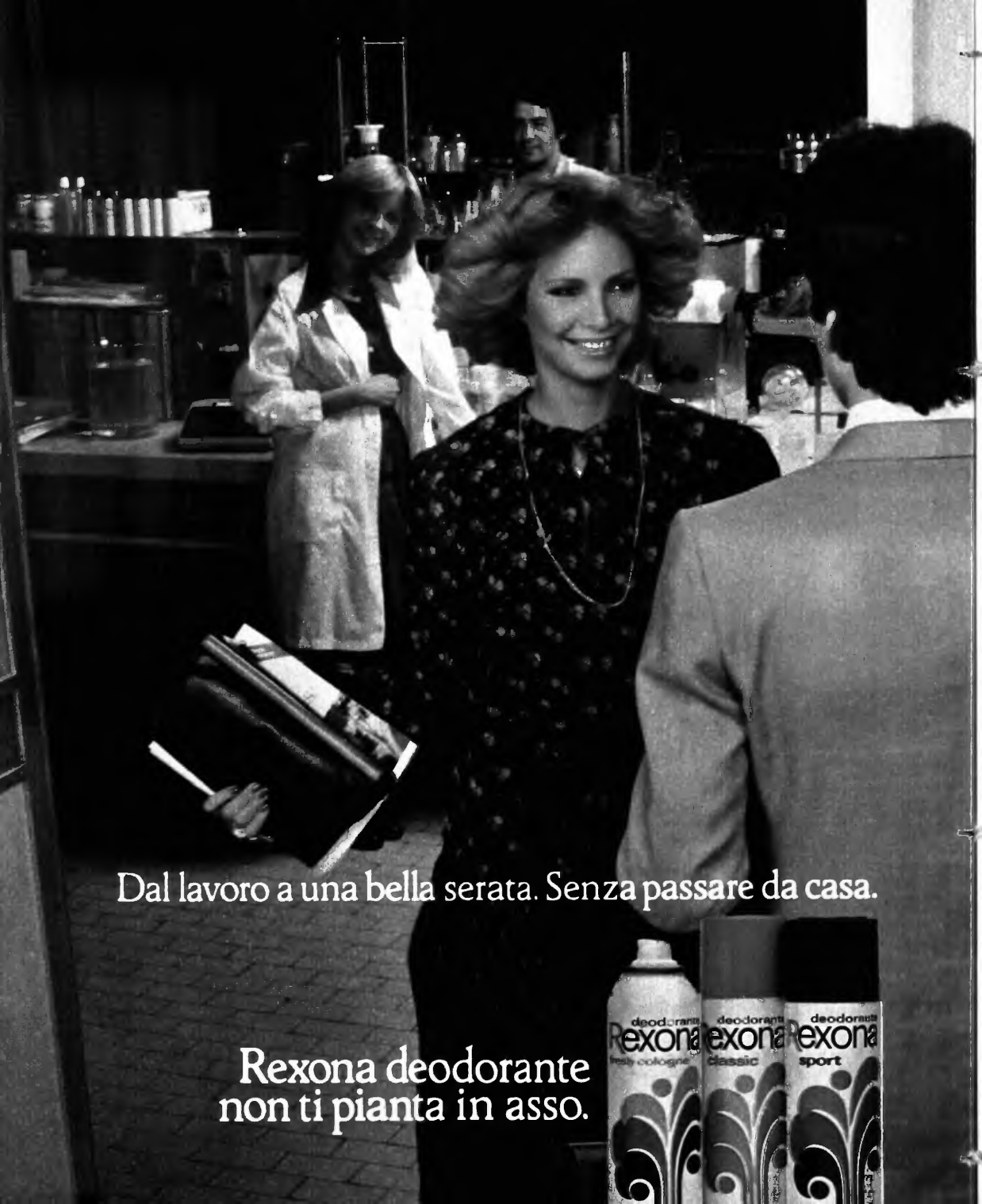
Pollo Arena  
è "tuttaresa".

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di  
qualità (la qualità Arena),  
protetta dalla confezione  
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito  
dall'inconfondibile cartellino rosso.

**Arena qualità e convenienza.**



Dal lavoro a una bella serata. Senza passare da casa.

Rexona deodorante  
non ti pianta in asso.



## Riorganizzazione in Spagna

Con un decreto regio dell'ottobre 1976 sono state riorganizzate la Direzione Generale di Radiodiffusione e Televisione e la Radiotelevisione Spagnola (RTVE). La funzione del primo organismo, che fa parte dell'amministrazione statale, continua ad essere in sostanza la « regolamentazione, la promozione e il controllo di tutte le attività che comportano la diffusione, la distribuzione, la ricezione e la riproduzione di trasmissioni sonore o audiovisive destinate direttamente o indirettamente al pubblico, indipendentemente dal mezzo di trasmissione usato ». In pratica la Direzione deve: fissare il regime giuridico e tecnico della radio e della televisione; rappresentare gli organismi spagnoli nelle organizzazioni internazionali; regolamentare l'esercizio delle professioni legate alla radiodiffusione; proteggere i cittadini assicurando loro la migliore ricezione possibile. Tutti compiti che le spettano in quanto organo dell'amministrazione statale. Inoltre le sono assegnati altri compiti che deve esercitare attraverso l'organismo pubblico RTVE, come la direzione e la gestione delle reti radiotelevisive che appartengono allo Stato, con l'esclusiva delle trasmissioni a onde corte e di alcune trasmissioni d'informazione nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda la RTVE il decreto regio dispone che la direzione della RTVE spetta al direttore generale e al Consiglio direttivo della RTVE, organo collegiale presieduto dal ministro dell'Informazione e Turismo. Inoltre verrà creato un Consiglio generale della RTVE, organo collegiale e rappresentativo il cui presidente è nominato dal ministro e che è composto da 48 membri così suddivisi: 20 rappresentanti della pubblica amministrazione (di cui 18 sottosegretari dei vari ministeri), alcuni rappresentanti eletti da altri organi pubblici (1 dello stato maggiore, 2 delle accademie reali, 2 della camera legislativa, 3 dei sindacati, 2 delle università e 1 per ognuna delle seguenti associazioni professionali: stampa, radiotelevisione, cinema, teatro, pubblicità e relazioni pubbliche), 5 membri designati dal ministro e gli ultimi 6 ex direttori generali della RTVE. La carica di segretario del Consiglio verrà affidata ad un funzionario statale. I compiti del Consiglio direttivo sono di fornire un orientamento e delle raccomandazioni sui programmi trasmessi dalla RTVE e di consigliare il direttore generale su tutto quello che riguarda la struttura, l'organizzazione e le norme giuridiche della RTVE.

IX | C  
piante e fiori

### Le spine dell'acanto

« Vorrei sapere se tutte le piante di acanto sono spinose e per quali regole si debbono seguire per la coltivazione » (Daniela Iacobini - Roma).

Di piante di acanto, che appartengono alla famiglia delle Acanthaceae, ne esistono una cinquantina di specie alcune delle quali sono spinose ed altre no.

Tuttavia il nome acanto deriva dal greco *ἀκανθα* che vuol dire appunto spinoso ed infatti esiste l'*Acanthus Spinosus* che ha foglie lanceolate e spinose e fiorisce in luglio-agosto e l'*Acanthus Mollis* che ha foglie ovate con margine ondulato. I fiori compaiono riuniti in spighe.

Sviluppa bene in posizione di mezza ombra ma dove vi sia molta luce, si semina in questo periodo, ossia da maggio a luglio. Prima dell'autunno le piantine si trapiantano in vasetti e nella primavera dell'anno prossimo andranno sistemate a dimora definitiva.

La riproduzione delle piante di acanto può avvenire anche per divisione di cespi da effettuarsi nel periodo autunno-invernale.

Per concludere ricorderò a titolo di curiosità che le foglie di acanto sono servite come modello, nell'antichità, per il disegno del capitello corinzio.

Giorgio Vertunni

# Lagostina: bella, robusta e con fondo Thermoplan

Una Lagostina è bella. lo vedi subito. Una Lagostina è robusta. te ne accorgi ogni volta che la usi e soprattutto dopo anni che la usi.

E il fondo Thermoplan? Metti Lagostina sul fuoco e ti rendi conto che questo fondo ti dà più di un vantaggio immediato e concreto: i cibi, anche col fuoco più basso, cuociono meglio e più in fretta e non attaccano neppure se vuoi cucinare con pochi grassi, perché il fondo Thermoplan distribuisce in modo uniforme il calore e, durante la cottura, rimane perfettamente piano anche a temperature elevate.

E quando devi pulire una Lagostina ti accorgi del grosso vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10, lucido a specchio all'esterno e satinato all'interno per non temere graffi o abrasioni nel caso di eventuale uso di pagliette (così, dopo anni, una Lagostina è sempre nuova, sia fuori che dentro) e del raccordo, molto arrotondato, fra fondo e pareti.

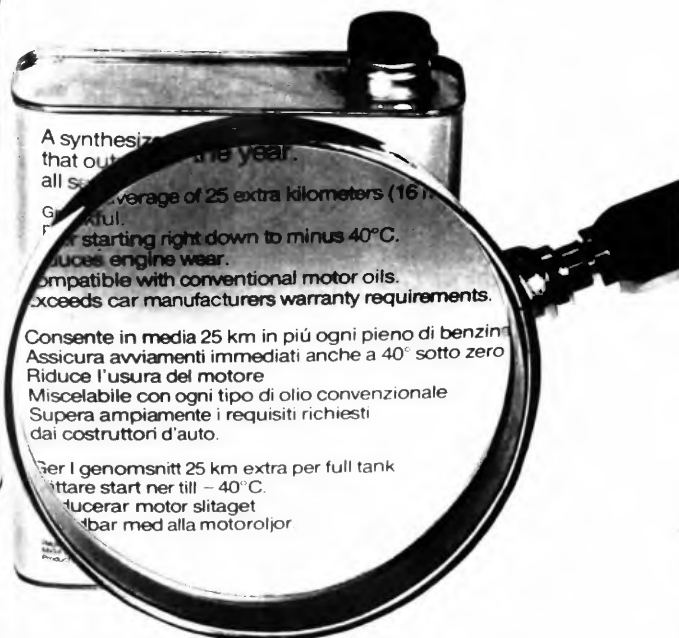
Nella serie Lagostina trovi la più ampia scelta per costruire la tua batteria su misura.

Che cosa vuoi chiedere di più? Una garanzia? Lagostina te la dà, valida per 25 anni.



## LAGOSTINA vale di più





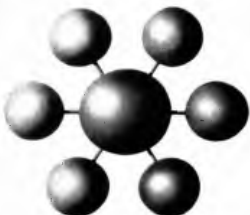
Mobil 1 consente in media

# 25 km in piú ogni pieno di benzina

**Mobil 1** è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

**Mobil 1** anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

**Mobil 1** protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature an-



che di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

**Mobil 1** grazie alle sue molecole sintetiche che è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori. ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

**Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina**

# Sicer

tecnica d'avanguardia per una gamma completa di piccoli elettrodomestici



INFORMA S1/4

Con la stessa tecnica con la quale Sicer ha creato il suo famosissimo ferro da stiro a vapore e a secco, è prodotta tutta la gamma dei suoi piccoli elettrodomestici: una gamma completa per tutte le esigenze.

**sicer** 

SICER ITALIANA S.p.A.  
10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72

## il naturalista

### Animali e malattie

«E' mai possibile che in una nazione fra le più crudeli nei riguardi degli animali venga trasmessa la dichiarazione di un dermatologo che afferma: "La vicinanza del pelo dei gatti nuoce alla pelle degli umani"? La scrivente vive con i suddetti e sempre ci ha vissuto fin dalla sua più tenera età e può affermare che ciò non risponde al vero.

Quante famiglie caccerranno ora il gatto da casa! Ma quando si vorrà accettare l'abusato detto: "La civiltà di un popolo si misura da come tratta i propri animali", quando si vorrà capire che questa non è retorica, ma una verità?» (Annamaria Valdambri - Roma).

Diremo che in linea di massima, come affermano illustri scienziati, gli animali di casa nostra non trasmettono malattie all'uomo, ma caso mai avviene il contrario. Eppure molti medici, a volte per eccesso di zelo, sentono il dovere di segnalare talune eccezioni rarissime e spesso ipotetiche, che naturalmente mettono in allarme gli sprovveduti. Molta responsabilità di questa situazione è dovuta ai vari uffici di igiene che omettono sistematicamente di smentire queste dicerie di livello medioevale.

Porto solo pochi esempi: i piccioni non trasmettono alcuna malattia, ma in molte città si ricorre a false dichiarazioni sanitarie pur di giustificare la cattura dei piccioni per inviarli ai campi di tiro a volo. I nostri cani di casa non trasmettono la rabbia, ma soltanto le volpi ed altri animali che vivono nelle foreste del centro Europa. Ebbene, benché all'estero si siano verificati migliaia di casi di rabbia mai si è segnalato il pericolo tra i cani od i gatti; nella provincia di Bolzano, appena si è registrato un caso di rabbia in una volpe, si è dato l'ordine di sparare a vista su tutti i cani.

Anche l'uccisione delle volpi è un grave errore scientifico ed ecologico, sperimentato più volte in casi simili e sempre con esiti negativi. Ciononostante si continua ad uccidere le volpi, molto probabilmente perché qualcuno vuol crearsi un alibi di fronte al fatto che l'uomo ha, quasi ovunque, modificato colpevolmente gli equilibri naturali ed ora non è più possibile creare quelle barriere faunistiche che avrebbero potuto bloccare tali epidemie. Non costerebbe molto sospendere la caccia ed altre azioni delittuose contro la natura per ristabilire almeno in parte le difese naturali.

Non lanciamo dunque strali contro il nostro cane o gatto di casa, ma invitiamo piuttosto gli scienziati di tutto il mondo a vietare all'uomo di sostituire le leggi naturali inviolabili colle sue troppo spesso transitorie, inutili e a volte dannose.

### Pappagallini

«Sono anziano e quasi solo. Vorrei tenere per compagnia 2-3 pappagallini colorati; ma un mio conoscente mi ha sconsigliato perché dice che i pappagallini sono portatori di malattie. E' vero?» (G. Botti - Cantù).

Lei può tenere tutti i pappagallini ondulati (così si chiamano) che desidera senza preoccupazione alcuna. La malattia di cui parla il suo conoscente è la «Psittacosi» e può essere trasmessa all'uomo soltanto da grossi pappagalli di importazione, giunti peraltro ammalati, senza subire il regolare controllo da parte delle autorità sanitarie, sia alla partenza dal luogo d'origine, sia all'arrivo a destinazione.

Oggi giorno un qualsiasi uccello vivo destinato in un altro Paese deve essere accompagnato da certificato sanitario all'origine che ne dichiara l'assoluta immunità da qualsiasi malattia tipica della specie.

Angelo Bogliono

permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx

# ahhh...

...che bellezza il nuovo Permaflexx!  
è nuovo fuori e dentro  
Raimondo, guarda che tessuti:  
uno splendore  
e il trapuntino è un ricamo  
un vero tocco di classe...  
qualità e perfezione  
...non per niente  
è "il famoso materasso a molle"  
Permaflexx studia  
e perfeziona il riposo da 25 anni  
il nuovo Permaflexx  
ha un molleggio particolare:  
mi muovo, mi giro, mi allungo  
e il corpo è sempre  
sostenuto in ogni punto  
io non rischio la mia schiena.  
guarda



posizione dannosa



Permaflexx posizione perfetta

un materasso che si infossa  
e molto dannoso:  
chi riposa male  
sciupa un terzo della vita  
ma Permaflexx è perfetto  
mi sveglio sempre  
in forma smagliante!  
...davvero. Raimondo  
se riesce a rendere te  
in forma smagliante  
è proprio un gran Permaflexx!  
...si Sandra  
e soddisfa anche  
una pignola come te:  
con il nuovo Permaflexx  
il letto è sempre perfetto  
ed elegante  
ahhh... che belle dormite!

Permaflexx il famoso materasso a molle  
solo dai Rivenditori Autorizzati.



permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx permaflexx

lex permalflex permalflex permalflex permalflex permalflex permalflex

# il nuovo permalflex

tutto qualità  
e perfezione

●●●●●



lex permalflex permalflex permalflex permalflex permalflex permalflex



31 dicembre 1976.

## Anche uno svizzero come Zenith Quartz In un anno può restare

A tanto è arrivata, coi nuovi Zenith Quartz, la precisione degli Zenith.

Ma è una precisione che viene da lontano: dal 1865, quando la Zenith apre bottega a Le Locle, nel cuore del Giura svizzero.

Da allora, la Zenith ha fatto della precisione la sua filosofia: pensate che l'Osservatorio di Neuchatel gli

ha attribuito più primati di precisione che a qualunque altra marca: ben 1447 (e quella è gente che di fatto di precisione non scherza davvero).

Sarebbero quasi noiosi questi svizzeri della Zenith sempre al passo col tempo - se non sapessero poi essere anche al passo coi tempi. E qui pensate che sono stati gli unici a riunire





ZENITH

QUARTZ

12

Zenith Quartz Futura.  
L'unico orologio al mondo  
col doppio sistema:  
lancette più affissione  
numerica luminosa.

31 dicembre 1977.

# Quartz Futura non è del tutto preciso. Indietro di 60 secondi.

È un orologio il meglio dei sistemi di  
indicazione esistenti:  
quello a lancette e quello numerico  
luminoso, un pulsante per il passaggio  
immediato a fusi orari diversi e  
contemporanea rettifica della data reale  
conservando i "secondi" esatti. Tutto  
questo, oggi, lo trovate solo nell'ultimo  
dei modelli Zenith: Quartz Futura.

Un capolavoro dell'arte orologiaia.  
Volete un consiglio?  
Non perdetevi tempo.



ZENITH

**Per fare delle grandi innovazioni  
bisogna avere un grande passato.**

IX/c  
arredare

# Una doccia in ogni casa



Qualche tempo fa mi è capitata sottocchi una divertente raccolta di inserzioni pubblicitarie dei primi anni del secolo. Tra i vari argomenti trattati qualche breve accenno a bagni, docce e apparecchiature igieniche. A parte l'estrema semplicità delle vignette cito, a caso, qualche titolo: *Docce in casa, senza impianti e con catino. Prendete il bagno in casa (bagno a dondolo):* ciò fa pensare che ai tempi dei nostri nonni l'uso dell'acqua fosse piuttosto raro.

I tempi sono cambiati e non esiste casa, sia pure modesta, in cui alla stanza da bagno non siano dedicate l'attenzione e le cure che ben le spettano. Non sempre, però, ci si preoccupa ugualmente della sistemazione intelligente di una doccia per coloro, e sono i più, che preferiscono questo sistema giovane, sportivo e rapido, a quello più tradizionale della vasca da bagno. Qualche volta in una casa sprovvista di doccia si creano dei veri problemi. Ed ecco dove interviene la Orven. Conoscete la cabina-doccia Ombrella? E' isolata, pieghevole, robusta, elegante, di facile applicazione sia in luogo appositamente creato sia sopra la vasca da bagno.

Due soluzioni di arredamento con la cabina-doccia Ombrella. Qui sopra è stata utilizzata la rientranza nel muro che crea quasi un vano separato. Ma la cabina-doccia Ombrella può essere sistemata senza problemi in qualsiasi tipo di bagno (foto a sinistra)

Il suo stesso nome la descrive: Ombrella, una bella tenda impermeabile sostenuta da una serie di listelli in acciaio inossidabile, che ruotano su un perno centrale e sembrano proprio le stecche di un ombrello, quando sono aperti. A doccia finita si richiudono contro il muro, evitando inutili ingombri. E' un oggetto pratico, semplice da applicare, che si descrive da sé.

Achille Molteni



**Come si applica.** Ecco, nelle tre foto, come viene applicata Ombrella. La mensola viene fissata al muro con quattro viti ad espansione. Nell'apposito alloggiamento si sistema il piatto girevole con i fori in cui vengono inseriti i raggi portatenda

# L'ACCIAIO E' AVANTI

## Ariston usa solo acciaio



Tutta la robustezza dell'acciaio è nelle vasche Ariston: perché siano più sicure, perché durino più a lungo. Perché abbiano tutta la solidità che solo l'acciaio può dare.

Stampate a freddo con un solo colpo di pressa in una unica lastra di acciaio speciale, le vasche Ariston sono successivamente smaltate al titanio: perché

siano più lisce, più brillanti, inalterabili nel tempo ed inattaccabili da acidi e detersivi; e perché possano garantire pulizia ed igiene assolute. E tutto questo grazie

alla avanzata tecnologia Ariston: perché essere avanti per Ariston significa offrire sicurezza e durata. Come appunto nelle vasche in acciaio porcellanato.

vasche Ariston durata d'acciaio

**ARISTON** 

# Nuovo dixan è ad- Pulito già a metà lavaggio.



Ecco la prova - salsa... unto...  
Laviamoli con nuovo dixan.



Visto? L'azione progressiva  
ha già sciolto lo sporco.



ENZA SAMPO

# azione progressiva. Splendore a fine lavaggio.



A metà lavaggio,  
stacciamo la spina e guardiamo



**AZIONE PROGRESSIVA**

Completando il lavaggio, l'azione  
progressiva aggiunge lo splendore.

# solo nuovo dixan è magico splendore





## Cinghiale vince i punti difficili per questo tutti lo chiedono



"Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo "punto difficile". Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamolo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono".

La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:  
Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia  
Ercole d'Oro, Primato Qualità, Europa Mec



**Pennelli Cinghiale  
dipingere è facile**

## dimmi come scrivi.

### *colloquiale eucle*

**Pat '52** — Il suo temperamento sbrigativo serve ad accentuare il suo tipo di intelligenza che capta immediatamente l'essenza delle cose ed il senso delle situazioni. Può essere distratta quando non si applica con impegno e sembrare superficialità. È generosa, istintiva e vuole essere apprezzata per i propri meriti. Le sue ambizioni sono adeguate alle sue possibilità e non dovrebbero essere difficoltà particolari per realizzarle. Non le piace strarare e gradisce gli ambienti armoniosi e distensivi. È vivace, ma più a parole che a fatti ed il suo comportamento è sempre conseguente. Talvolta le capita di rinunciare a certe iniziative se si rende conto che le costano troppa fatica. È romantica, abbastanza aperta e le piace la compagnia. Le consiglieresti di essere un po' più diligente.

### *Col suo carattere*

**Val '59** — È molto sensibile e si adombra per un nonnulla e soffre se non riesce a chiarire fino all'ultima sfumatura, anzi è propensa ad ingigantire proprio quelle cose che sono causa delle sue agitazioni. Lei ha un fondo pessimista anche se cerca di reprimere questa sua tendenza per adeguarsi al carattere delle persone che avvicina, per non sentirsi in difetto. Le piace approfondire, non si accontenta della superficialità e non si occupa delle cose che non la riguardano. È generosa, ma questo sentimento è controllato dal senso di giustizia. Ha più ambizioni per gli altri, per coloro che le sono cari, piuttosto che per se stessa. È di idee aperte e moderne ma nel suo intimo rifiuta eccessive permissività.

### *obiettivi, le calpire*

**Doc '52** — Lei è dotata di una validissima intuizione e di uno spirito profondamente libero, eppure, malgrado questo, ha bisogno di punti fermi in cui credere per sentirsi appoggiato a qualcosa di solido. Lei sa distinguere, quindi, e piuttosto apparente che reale ed il fatto di sentirsi apprezzato e il solo utile a sollecitare il suo senso di responsabilità. Il suo animo è fondamentalmente "buono", sensibile alle premure. La sua intelligenza è polivalente ed il suo senso critico molto preciso. Le eventuali suggestioni sono di breve durata, presto disperse dalla profondità del suo ragionamento. Non sa scendere a compromessi, perché crede ancora in certi ideali considerati un po' fuori moda. Se ha la cortezza di essere compreso può dare molto.

### *con molto interesse*

**Desirée** — Sarebbe stato più facile per lei e più sicuro per me che lei mi scrivesse direttamente nella sua lingua. Secondo l'aspetto «italiano» della sua grafia lei si dimostra una ragazza dotata di una notevole volontà, con una seria autocratica, molto tenace nel raggiungere ciò che si propone, facile agli entusiasmi che è però in grado di controllare. Diventa timida quando non è sicura di sé ma è in grado di diventare sicura di sé quando si tratta di difendere, almeno apparentemente, a qualsiasi ambiente o persona, restando in fondo la stessa, senza farsi coinvolgere, senza inutili avvillimenti. È ordinata, interiormente passionale, intelligente anche se non sfrutta fino in fondo queste doti. I suoi modi sono gentili, è curiosa superficialmente, romantica ma anche costruttiva.

### *con molto interesse la*

**Catherine** — Lei è molto intuitiva per cui le capita di percepire ciò che avviene attorno e di fotografare nella memoria volta e volta che si presentano un aspetto o un aspetto della sua cultura. Più che tenace la delinirei testarda e diventa scontroso quando si sente sollecitata. Pretende di capire da sé, di farsi le proprie esperienze, anche quando sa di sbagliare. È costante negli affetti e molto legata ai principi che le sono stati inculcati con l'educazione. Per orgoglio vuole bastare a se stessa dando prova di una maturità superiore a quella media delle sue coetanee. Ha tutte le premesse per un carattere volitivo. Per sentirsi sicura ha bisogno di sapere e questa conoscenza si verrà via via allargando perché è dotata di un acuto spirito di osservazione.

### *il Radio-cornuto,*

**Denia** — Il bisogno di sicurezza si manifesta in lei con la cavillosità, la puntualizzazione ma è un aspetto del comportamento che scomparirà non appena sarà un po' più matura. Certi piccoli complessi infantili, non ancora del tutto superati, la rendono diffidente e dimostrano il suo bisogno di calore umano che lei, sbagliando, cerca di ottenere aggrappandosi un po' troppo alle persone che avvicina. Nei sentimenti è esclusiva e, malgrado il bisogno di comunicare, non è molto aperta. Le piace essere scritte a posto, all'altezza della situazione per questo cerca di non essere anche se non si può definire ambiziosa. Cerca di non disperdere la sua generosità e sa difendere la propria libertà.

**Maria Gardini**



fresche come latte appena munto



**starlette**  
superprotette

**STAR**  
**starlette**  
**superprotette**

**10**  
FETTE  
UNA PER UNA  
IN BUSTAPACK

sconto  
di **L.50**

# Uomo: vestire libero

Tutti gli articoli fotografati  
sono in vendita  
ai Magazzini U.P.I.M.

XII/A

1) - L'abbigliamento libertario: jeans e maglietta, nella nuova versione '77. Jeans denim originale americano timbrati - Gold Digger's - (13.900) accompagnati dalla camicia polo in tricot di cotone bianco chiusa dalla zipp contrastata dagli inserti in blu marine (nelle taglie 44-52, 7900 lire)



XII/A

2) - Attualissimi i jeans drill bianco, siglati - Braves - (12.900) suggeriti nell'abbinamento della camicia in crêpe di cotone azzurro (6900). Accessorio d'obbligo la cintura in cuoio bicolore (3500 lire)



XII/A

3) - Sulla base dei jeans in fresco, inigualabile canopone bianco - Braves -, la candida argentina in cotone trattata a canovaccio con bordi colorati (lire 6900) vi vacizza dall'allegria camicia scozzese realizzata in cotone indiano (6900 lire)





Nell'evoluzione della moda di questi ultimi anni i jeans, dapprima considerati il simbolo della contestazione giovanile, si sono inseriti autorevolmente nell'abbigliamento libero dell'uomo di ogni età ed ogni estrazione sociale, tanto da essere ormai divenuti un pezzo classico del vestire maschile. Sulla base dei jeans si è trovata in perfetta armonia la serie delle vivaci camicie tipo western a vivaci riquadri sovrastanti le argentine in cotone animate da inserti contrastanti da alternare alle magliette - polo - e alle disinvolute camicie azzurrate in tela jeans.

Questa in sintesi raffigura l'immagine dell'uomo d'oggi inquadrata in primo piano nel clima del tempo libero della lunga stagione estiva. Un uomo che al momento giusto abbandona con un sospiro di sollievo la

cravatta e l'abito formale per ritrovare attraverso un genere di vestire fino a ieri definito anticonformista una nuova spensierata giovinezza. Senza alcuna inibizione la - moda libera - si può scegliere con estrema disinvoltura nei grandi magazzini UPIM dove il tema - casual - è accentuato dalle ultimissime novità con una dozzina di modelli sviluppati nelle diverse taglie, siglati da marchi famosi in campo internazionale quali ad esempio i - Gold Digger's -, jeans originali americani autenticati da questa notissima griffe. In gran voga oggi i jeans in canapone bianco oppure ecrù individuabili nella teoria dei modelli jeans drill - Braves - messi in vendita a prezzi altamente competitivi.

Elsa Rossetti

xu|A

4) - Altra simpatica edizione dell'argentina in cotone ordito a canovaccio profilata in blu marine (prezzo 6900 lire) in perfetto accordo con i jeans - Braves - in panamone ecrù (lire 14.900)



xu|A

5) - La sportivissima camicia in tela jeans di puro cotone (6900) si addice ai jeans drill bianco - Braves - (12.900 lire) segnati in vita dalla cintura rustica in pagliata e corda rifinita in pelle (lire 3000)



xu|A

6) - Lo stile casual nella sua più classica espressione western: jeans denim originali americani personalizzati dal marchio - Gold Digger's - (13.900) portati con la camicia scozzese in puro cotone (lire 6900)



## Poroscopo



21 marzo  
20 aprile

### ARIETE

Un viaggio o uno spostamento gioveranno per ottenere la pace e la comprensione. Vittoria sicura dopo un certo travaglio. Potrete aspirare ad un miglioramento dopo delle trattative. Pensate di più a voi stessi e svagatevi. Giorni favorevoli: 23, 24, 26.



21 aprile  
21 maggio

### TORO

Se vorrete usare i mezzi forti, rischierete di spezzarvi le unghie. Assolatevi. Venite, usate la dolcezza e otterrete di più. Benefici influssi renderanno propizie le relazioni sociali e considereranno le amicizie. Chiarimento di un malinteso. Giorni buoni: 22, 25, 26.



22 maggio  
21 giugno

### GEMELLI

Un pettegolezzo di lieve entità avrà il potere di turbare la quiete. Tagliate i ponti con le persone che vi causano ritardi e agitazioni. Speranze e realizzazioni varie saranno il frutto dell'attesa e del coraggio. Lettera in arrivo. Giorni fortunati: 22, 27, 28.



22 giugno  
23 luglio

### CANCRO

Lento ma sicuro mutamento generale. Momento favorevole per farsi sentire e aiutare. Salute discreta che tiene il morale alto. Dovrete cercare di penetrare i pensieri di una persona che nutre per voi un sincero affetto. Accordi promettenti. Giorni fausti: 23, 25, 27.



24 luglio  
23 agosto

### LEONE

Non siate troppo esigenti in campo affettivo, perché ognuno sa dare a modo suo. Occorre guardarsi meglio d'intorno per capire di più. Un prezioso consiglio vi salverà da uno sbaglio irrimediabile. Dovrete rispondere a una lettera importante. Giorni buoni: 22, 23, 24.



24 agosto  
23 settembre

### VERGINE

La comprensione e la dolcezza vi condurrà verso un migliore affiatamento. Troverete stima e affetto. Potrete trovare appoggio e aiuti dalle persone del Leone e dei Gemelli. Urge più sicurezza e coraggio nell'affrontare le cose della vita. Giorni propizi: 24, 26, 28.



24 settembre  
23 ottobre

### BILANCIA

Un appuntamento felice favorirà la concordia e i piani per il futuro. La terra vi tremolerà sotto i piedi ma sarà solo per un momento. Tutto si appiana con l'ottimismo. Non mescolate le questioni economiche con il lato affettivo. Giorni buoni: 26, 27, 28.



24 ottobre  
22 novembre

### SCORPIONE

Dovrete frenare la gelosia e la truppa immaginazione. Conoscerete delle persone che faciliteranno il buon andamento del settore economico. In questo periodo le nuove amicizie saranno particolarmente utili e interessanti. Giorni fausti: 24, 26, 27.



23 novembre  
21 dicembre

### SAGITTARIO

Discussioni e pettegolezzi possono turbare la vostra tranquillità e allontanare chi amate. Evitate la gente troppo maligna. Si delinea uno degli importanti piani di lavoro, atti a favorire il rialzo economico. Sarà bene evitare le spese superflue. Giorni favorevoli: 23, 24, 26.



22 dicembre  
20 gennaio

### CAPRICORNO

Un incontro inatteso nasconderà insidie e minacce per la serenità del vostro spirito. Firate di un documento decisivo, che forse imporrà un viaggio. Cautelate i vostri interessi con il più assoluto riserbo. Giungerà una buona notizia. Giorni ottimi: 25, 26, 28.



21 gennaio  
18 febbraio

### ACQUARIO

Ottimo momento per cambiare amicizie, ambiente e clima. Troverete ciò che cercate e le persone saranno pronte a dare una mano. Siate cauti nel concedere la fiducia. Riceverete un avvertimento che vi farà correre ai ripari. Giorni fausti: 22, 23, 24.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

Se volete più comprensione e affetto sarà bene moderare la tendenza alla critica verso il prossimo. Siate sempre leali e giusti e meno esigenti con voi e con gli altri. Promozioni in vista. Giorni buoni: 24, 26.

Tommaso Palamidessi

Calore a circolazione forzata e programmato

# Ignis Multiforno,<sup>®</sup> il forno facile. Per cucinare senza sbagliare e con un bel risparmio.

Le cucine Ignis Multiforno rappresentano un'autentica rivoluzione nel mondo delle cucine. Grazie infatti alle loro innovazioni esclusive, risolvono tutte le esigenze di cottura, senza problemi.



## Circolazione d'aria forzata e uniformità di temperatura.

Il forno è dotato di un dispositivo per la distribuzione "uniforme" della aria calda: è così possibile cucinare contemporaneamente un intero pasto, in modo perfetto e senza la minima sovrapposizione di odori.

## Programmatore automatico di cottura.

Basta inserire il programmatore e il forno fa praticamente tutto da sé. Un comando "ordina" la temperatura desiderata, mentre un altro mette in funzione il forno per il tempo necessario e, a cottura avvenuta, lo spegne.

## Forno autopulente.

Uno speciale smalto applicato sui pannelli all'interno del forno "autoelimita" ogni eventuale deposito di grasso, mentre l'apparecchio è in funzione.

## Sensibili risparmi.

Ignis Multiforno consente un sensibile risparmio di energia perché raggiunge immediatamente la temperatura ottimale di cottura e può cuocere contemporaneamente fino a cinque piatti.

## Vasta scelta di modelli.

Ignis Multiforno è disponibile in lamiera smaltata bianca o in acciaio inox, con o senza mobiletto portabombola, oltre che nelle nuove prestigiose versioni 60x60,

misura standard europea, insensibili in qualsiasi tipo di cucina componibile.


Questa è la scienza amica  
**IGNIS**

Automatico di cottura:

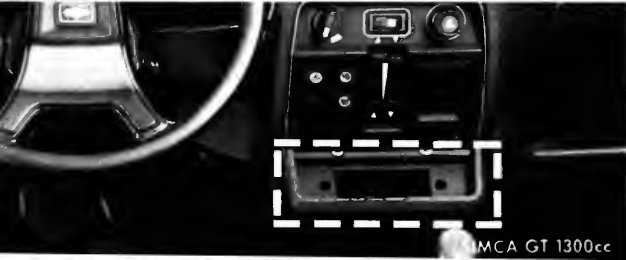
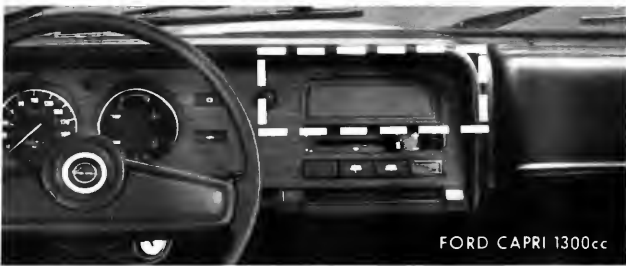
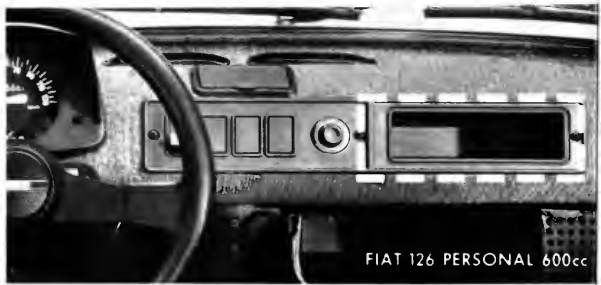
pubblicità WPA 2/77



Cucina Multiforno 60 x 60  
in acciaio Inox.  
Mod. ACF 333/IG,  
con programmatore automatico

 Le cucine Multiforno le riconosci da questo marchio

# Di autoradio che si mettono in p



# Plancia ce ne sono tante. Ma fisse.

## Di autoradio estraibili in plancia ce n'è una sola: Autovox Start 725.

Estraibili non si diventa: si nasce. Come Start 725, la prima autoradio giranastri di una nuova generazione Autovox.

Start 725 è estraibile in plancia. E questo vuol dire che può essere inserita al posto giusto, nell'apposito vano autoradio, senza finire sotto la plancia, sopra la plancia o lontano da chi guida.

(Col risultato che, per mettere al sicuro l'autoradio, si compromette la sicurezza di guida).

Start 725 è nata estraibile, grazie ad un suo contenitore che entra a perfezione nel vano standard predisposto nella maggior parte delle auto moderne.

Per estrarre l'apparecchio, basta spingere un pulsante e l'autoradio scivola fuori, snella e compatta, lasciando in plancia il suo contenitore. Bastava pensarci.

Ma per conciliare l'estraibilità col comfort di guida, c'è voluta l'esperienza di chi, da sempre, è il numero 1 in fatto di autoradio.

Pensate: fra apparecchio e contenitore, l'ingombro di Start 725 è quello di una autoradio non estraibile, e Start 725 è anche un giranastri.

Ma l'Autovox non è solo riuscita a progettare una vera autoradio estraibile.

Ha voluto darvi anche una vera autoradio, di prestazioni non comuni e di tecnologia avanzatissima.

**(A)** Start 725 è la prima autoradio a costruzione modulare, con moduli facilmente sfilabili. Gamme d'onda OL, OM, FM,

**(B)** Modulazione di frequenza fino a 108 MHz, per sentire tutte le emittenti libere.

**(C)** Circuito antidisturbi NSC (brevetto Autovox) che, in FM, sopprime automaticamente i disturbi generati da tram, alta tensione, altre auto, ecc.

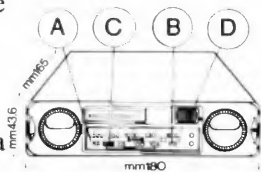
**(D)** Quanto al giranastri, Start 725 ha un nuovo "deck" (brevetto mondiale Autovox) che permette di fare, con un solo tasto, tutte le operazioni di ascolto delle cassette (e l'avanti/indietro rapido è davvero una questione di secondi).

Potenza: 7+7 Watt effettivi.

Come c'è da aspettarsi da un'Autovox, progettata da chi non scende a compromessi né con le esigenze di ascolto, né con la sicurezza di chi guida.

Da oggi, con un'Autovox, è peggio per chi ruba.

E tanto meglio per chi guida.



# AUTOVOX

QUALITÀ CHE DA VALORE AL VOSTRO DENARO.

# BIALCOL

## disinfettante ad alto potere battericida

**BIALCOL** è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).

**BIALCOL** non brucia



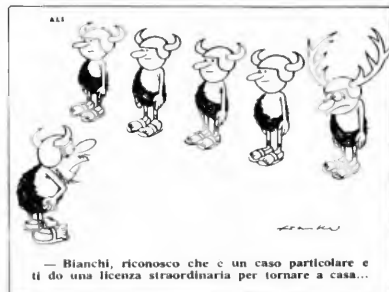
**BIALCOL**  
ha elevato potere battericida  
non provoca bruciore  
non è infiammabile  
non macchia

GEIGY S.p.A. - Milano  
Gruppo CIBA-GEIGY

solo in farmacia

GEIGY S.p.A. - Milano • Gruppo **CIBA-GEIGY**

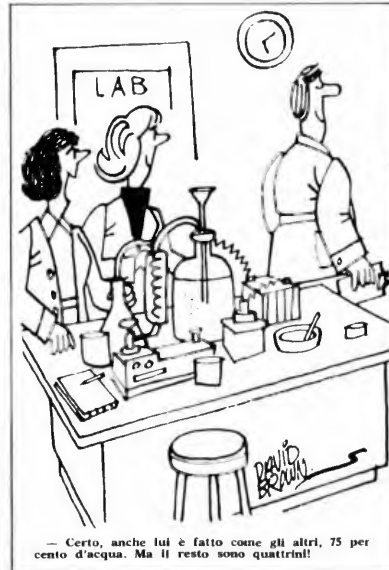
in poltrona



— Bianchi, riconosco che è un caso particolare e ti do una licenza straordinaria per tornare a casa...



— Gina, non possiamo escogitare sempre questo sistema per vederci!



— Certo, anche lui è fatto come gli altri, 75 per cento d'acqua. Ma il resto sono quattrini!

**l'esperto non ha dubbi:**

con un comune  
ammorbidente

con  
**Molfin**

**Mol-  
fin**

il lavastira  
morbido

ammorbidente  
per fibre libere  
e distese  
temp. 15-30°C

**con Molfin morbidezza doppia**

**Molfin**  
l'ammorbidente  
sperimentato e  
garantito  
dal Centro Prove  
**bassetti**

- la morbidezza  
delle fibre libere
- la morbidezza  
delle fibre distese

**NOVITÀ!**

# confetti

ricetta inglese con aggiunti



tagliando concorso



## Favoloso concorso viaggio all'isola di

Possono partecipare al concorso ragazzi e ragazze di età non inferiore agli 11 anni e non superiore ai 14. Basta incollare sul tagliando la bandierina delle nuove Confetture Cirio e spedire entro il 15 giugno 1977 a: Cirio, Ufficio Concorso, S. Giovanni a Teduccio, Napoli. I nomi dei vincitori del sorteggio (25 ragazzi e 25 ragazze) verranno comunicati entro il 20 luglio 1977. Le partenze da Roma in aereo, avverranno: ragazzi, il 23 agosto 1977; ragazze, il 3 settembre 1977.



# Confetture Cirio a di zucchero di canna!



## Per ragazzi: Giamaica!

Il viaggio all'isola di Giamaica durerà una settimana e prevede l'assistenza di funzionari della Cirio, di assistenti sociali e di un medico.

La rinuncia al viaggio non prevede premi sostitutivi.



incollare qui la bandierina che appare sulle etichette delle nuove Confetture Cirio

RD

cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_ età \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

firma del genitore \_\_\_\_\_

da spedire in busta affrancata o su cartolina postale

AUT. MIN. CONC.

Il viaggio sarà curato dalla CIT in collaborazione con la British Airways.





offerta  
speciale  
L. 390

Questa bustina  
protegge  
freschezza e aroma  
del Tè Star Filtro

**STAR**  
TEA  
SACCHETTI FILTRO

## Tè Star Filtro

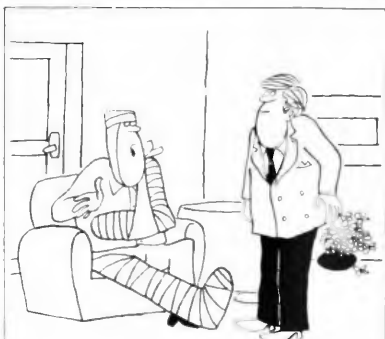
20 filtri protetti uno per uno

Il Tè Star viene dai migliori raccolti d'Asia, scelti da un grande esperto. Perché il suo aroma delicato giunga a voi intatto, bisogna che sia difeso da una confezione accuratissima.

Certo, per un tè ordinario non val la pena! Ma per una minima differenza di prezzo chi non preferisce lo squisito profumo e il gusto del tè di gran classe Star?

**certo,**  
**c'è un'enorme differenza tra certi tè e**  
**Tè Star Filtro**

in poltrona



— Allora gli ho detto: vieni fuori se sei un uomo... be', era un uomo!



ALI  
— Libero, finalmente libero! Mi hanno accordato il divorzio!



— Allora è proprio vero? Abbiamo tutti dimenticato la formula segreta dell'elisir?



... a parole  
è tutto facile, ma  
sul banco di prova  
con

# AEG

parlano i fatti

massima sicurezza,  
elettrica e meccanica  
per un lavoro  
di assoluta tranquillità  
ed elevato rendimento

motori potenti,  
elastici, indistruttibili,  
anche con  
regolazione elettronica  
della velocità

le più grandi possibilità di impiego  
con una vasta gamma di accessori  
per qualsiasi esigenza  
anche per i lavori più difficili

AEG, Italia 8/77

## AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI)

RA

perché il lavoro è una cosa seria

# Investiamo in colori sicuri.

## TV Color CGE



Investire vuol dire spendere bene i propri soldi. Ora vi diciamo molto rapidamente perché un TV Color CGE è un investimento.

- 1) Tecnologia, quella originale tedesca, sempre in testa nel mondo del tvcolor.
- 2) Telaio 100% modulare: 14 sezioni a innesto, facilissime da controllare e sostituire, con possibilità di diagnosi istantanea (sistema a Teletester).

- 3) Elementi di connessione trattati in argento.
  - 4) Convergenza automatica (sistema Inline-Technik): non occorre più messa a punto.
  - 5) Telecomando sino a 22 funzioni.
  - 6) Attacchi per cuffia, registratore, impianto hi-fi.
  - 7) Digital clock, per l'ora e canale.
  - 8) Canali: 8 o 12, per tutte le TV di oggi e di domani.
- Colori sicuri quindi, in una gamma da 14 a 26 pollici.



### Tecnologia tedesca, la più avanti in Europa.



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano